



COMUNE DI CERVIA

**NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2022-2024**

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 25 gennaio 2022

Introduzione alla Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2022-2024

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 09 settembre 2021.

A seguito della presentazione al Consiglio Comunale della proposta di delibera di approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2022-2024, la Giunta ha colto l'occasione anche per presentare una Nota di Aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP) 2022-2024.

Di seguito vengono sintetizzati gli interventi compiuti sul testo originario del DUP 2022-2024:

PARAGRAFO OGGETTO DI INTERVENTO	Pagina	DESCRIZIONE INTERVENTO
1.1 Quadro sintetico del contesto economico e finanziario di riferimento	1-2	Aggiornati contenuti in base al Bollettino Economico Banca d'Italia n. 4/2021
1.3 Governo italiano: obiettivi, risorse e riforme del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, vincoli e opportunità per gli Enti Locali	11	Aggiornata premessa in base alla Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2021
1.3.5 I vincoli imposti e le opportunità riservate agli Enti Locali dalla vigente normativa	21	Aggiornati valori di previsione 2022-2024 per il rispetto dei vincoli di spesa di personale e vincoli di spesa per lavoro flessibile
1.4.2 Le risorse per le politiche di sviluppo e gli investimenti	31	Aggiornato prospetto Piano degli Investimenti della Regione in base alla Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza della Regione Emilia-Romagna 2022
1.5.3 Economia insediata	54-61	Aggiornati il paragrafo a) inerente il comparto del Turismo con i dati 2021 e i paragrafi c) e d) con i dati relativi a imprese attive e artigiane al 30.09.2021
2.1 Risorse umane	69-73	Aggiornate: <ul style="list-style-type: none"> - struttura organizzativa al 31.10.2021 - previsione spesa complessiva centro di gestione del personale nel triennio - proiezione dei collocamenti a riposo - proiezione personale per missioni e programmi di bilancio - macrostruttura al 31.10.2021
2.2 Risorse finanziarie	74-109	Aggiornati: <ul style="list-style-type: none"> - Indirizzi generali in materia di tributi, tariffe dei servizi pubblici e investimenti - Investimenti programmati, fonti di finanziamento, cronoprogramma e investimenti in corso di realizzazione - Finanziamenti ottenuti nell'ambito di linee di finanziamento europee, nazionali e regionali ed aggiunti i nuovi progetti candidati - Tabella evoluzione indebitamento - Gestione del patrimonio: aggiornati al 30/09/2021 l'elenco dei canoni percepiti e l'elenco dei canoni corrisposti
2.3 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	110-112	Aggiornati i dati riferiti a servizi la cui aggiudicazione era prevista per l'ultimo quadrimestre 2021

SEZIONE STRATEGICA

2.4 Enti ed organismi partecipati	114-120	Aggiornati organigrammi al 31.10.2021 con inserimento di nuovo Ente strumentale denominato Ater Fondazione e conseguente inserimento nel Gruppo Amministrazione Pubblica e nel perimetro di consolidamento
2.5 Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni – Equilibri di bilancio	121-125	Aggiornati i prospetti degli equilibri generali di bilancio, degli equilibri di parte corrente e degli equilibri in c/capitale ed equilibrio di cassa. Aggiornati i prospetti di spese correnti per macroaggregato, funzioni fondamentali, Fondo crediti di dubbia esigibilità e Fondo passività latenti

SEZIONE OPERATIVA	PARAGRAFO OGGETTO DI INTERVENTO	Pagina	DESCRIZIONE INTERVENTO
	1.1 Quadro riassuntivo fonti di finanziamento	140-141	Aggiornati Quadro Andamento storico 2019-2021, Previsioni 2022-2024 e Quadro generale riassuntivo 2022-2024
	1.2 Analisi delle risorse correnti	142-152	Aggiornato l'intero paragrafo in modo tale da essere coerente con le previsioni di bilancio finanziario 2022-2024.
	2.1 Debito consolidato e capacità di indebitamento	153-154	Aggiornato prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento Aggiornati indirizzi in materia di indebitamento
	3. Spesa: obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi	155-229	Per ciascun Programma di bilancio sono state aggiornate le risorse finanziarie assegnate coerentemente alla proposta di bilancio di previsione finanziario. Inoltre, laddove si è reso necessario, sono state modificate anche le risorse umane assegnate al Programma. Sono stati integrati alcuni obiettivi operativi e sono stati aggiunti alcuni nuovi obiettivi operativi che beneficeranno di finanziamenti nell'ambito del PNRR.
	4.1 La situazione economico-patrimoniale degli organismi gestionali esterni	236	Aggiunto prospetto economico-patrimoniale per Ater Fondazione
	4.2 Gli obiettivi gestionali delle società incluse nel sistema dei controlli interni sulle società partecipate non quotate detenute dal Comune	238-250	Aggiornati obiettivi di servizio e gestionali delle società partecipate incluse nel perimetro di applicazione del sistema dei controlli
	4.3 Indirizzi in materia di obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento per le società controllate dal Comune di Cervia	251-252	Aggiornati gli indirizzi in materia di obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento delle società controllate
	1. Programmazione dei Lavori Pubblici	254-255	Aggiornato Programma triennale delle Opere Pubbliche anno 2022-2024
	2. Programmazione del fabbisogno di personale	256-257	Aggiornata relazione
3. Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare	258-261	Aggiornato Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare 2022-2024	
4. Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ai 40.000 euro	262	Aggiornato Programma biennale 2022-2023 degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro	

INDICE GENERALE

Premessa	V
EMERGENZA COVID	VI

SEZIONE STRATEGICA (SeS) 2022-2024

1. Analisi strategica del contesto esterno al Comune di Cervia	1
1.1 Quadro sintetico del contesto economico e finanziario di riferimento	1
1.2 Unione europea: priorità, quadro finanziario pluriennale e vincoli di bilancio	3
1.2.1 <i>Le priorità della Commissione Europea per il quinquennio 2019-2024</i>	3
1.2.2 <i>Il quadro finanziario pluriennale 2021-2027 dell'Unione Europea ed il Piano per la ripresa dell'Europa</i>	4
1.2.3 <i>I vincoli di bilancio europei</i>	6
1.2.4 <i>L'Agenda 2030 dell'ONU</i>	9
1.3 Governo italiano: obiettivi, risorse e riforme del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, vincoli e opportunità per gli Enti Locali	11
1.3.1 <i>Impostazione e obiettivi generali del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza</i>	11
1.3.2 <i>Le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza</i>	13
1.3.3 <i>Le riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza</i>	13
1.3.5 <i>I vincoli imposti e le opportunità riservate agli Enti Locali dalla vigente normativa</i>	19
1.4 Regione Emilia-Romagna: obiettivi, risorse e sistema di governo locale	24
1.4.1 <i>Gli obiettivi strategici e gli impatti sugli Enti Locali</i>	24
1.4.2 <i>Le risorse per le politiche di sviluppo e gli investimenti</i>	31
1.4.3 <i>Il sistema di governo locale e il riordino istituzionale</i>	31
1.5 Cervia: condizioni e prospettive socio-economiche	34
1.5.1 <i>Contesto territoriale</i>	34
1.5.2 <i>Struttura della popolazione e dinamiche demografiche</i>	37
1.5.3 <i>Economia insediata</i>	54
1.5.4 <i>Associazionismo e Volontariato</i>	64
1.5.5 <i>Analisi swot del contesto di Cervia</i>	65
2. Analisi strategica del contesto interno al Comune di Cervia	69
2.1 Risorse umane	69
2.1.1 <i>Struttura organizzativa</i>	69
2.1.2 <i>Evoluzione del personale e spesa a tempo indeterminato e tempo determinato</i>	69
2.1.3 <i>Proiezioni dei collocamenti a riposo del personale: aggiornamento 2021 e previsione 2022</i>	71
2.1.4 <i>Proiezione del personale al 31/10/2021 per Missioni e Programmi di bilancio</i>	71
2.2 Risorse finanziarie	74
2.2.1 <i>Indirizzi generali in materia di tributi, tariffe dei servizi pubblici e investimenti</i>	74
2.2.2 <i>Investimenti programmati 2022-2024 e relative fonti di finanziamento, cronoprogramma</i>	75
2.2.3 <i>Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi</i>	91
2.2.4 <i>Finanziamenti ottenuti nell'ambito di linee di finanziamento europee, nazionali e regionali</i>	101
2.2.5 <i>Indebitamento</i>	104
2.2.6 <i>Gestione del patrimonio</i>	104
2.3 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	110
2.4 Enti ed organismi partecipati	114
2.5 Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni – Equilibri di bilancio	121
2.5.1 <i>Quadro Generale Riassuntivo della gestione finanziaria</i>	121
2.5.2 <i>Equilibri di bilancio</i>	122
2.5.3 <i>Equilibrio di cassa</i>	123

2.5.4 Spesa corrente	123
2.5.5 Fondo Pluriennale Vincolato	125
3. Linee programmatiche del Programma di mandato 2019-2024	126
3.1 La traduzione delle linee programmatiche nella programmazione strategica dell'Ente	127
3.2 Gli indirizzi strategici in sintesi.....	128
3.2.1 Lavoro e imprese: il turismo in tutte le sue declinazioni è il motore per lo sviluppo di una economia integrata e di un benessere diffuso	128
3.2.2 Welfare: stare dalla parte dei più deboli è una priorità per tutta la Comunità	129
3.2.3 Territorio e ambiente: vivere la città moderna nel rispetto del suo patrimonio ambientale, salvaguardando la sicurezza e la legalità	130
3.2.4 Cultura, scuola, sport e giovani: un patto civico per uno sviluppo di Comunità che conserva e tramanda gli elementi identitari di una storia antica e potenzia forze e talenti.....	132
3.2.5 La macchina amministrativa: trasparenza, competenza, semplicità e certezza dei tempi devono essere i punti cardine nel rapporto con cittadini, professionisti e imprese	134
3.3 Dagli indirizzi strategici agli obiettivi strategici.....	135
4. Modalità di rendicontazione.....	138

SEZIONE OPERATIVA (SeO) 2022-2024

Parte Prima – Obiettivi operativi e programmi	139
1. Entrata: fonti di finanziamento	140
1.1 Quadro riassuntivo	140
1.2 Analisi delle risorse correnti.....	142
2. Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti	153
2.1 Debito consolidato e capacità di indebitamento	153
2.2 Indirizzi in materia di indebitamento	153
2.3 Nuove forme di indebitamento	154
2.4 Compatibilità con gli equilibri finanziari e con i vincoli del pareggio di bilancio.....	154
3. Spesa: obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi	155
4. Organismi gestionali esterni.....	230
4.1 La situazione economico-patrimoniale degli organismi gestionali esterni	231
4.2 Gli obiettivi gestionali delle società incluse nel sistema dei controlli interni sulle società partecipate non quotate detenute dal Comune	238
4.3 Indirizzi in materia di obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento per le società controllate dal Comune di Cervia.....	251
Parte Seconda – Programmazione Triennale	253
1. Programmazione dei lavori pubblici	254
2. Programmazione del fabbisogno di personale	256
3. Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare.....	258
4. Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ai 40.000 euro	262
5. Programma incarichi	263

Premessa

Il Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126 *“Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* è intervenuto modificando, fra gli altri, gli articoli del TUEL che incidono sul ciclo di programmazione dell'ente locale; in particolare l'articolo 170 introduce il Documento Unico di Programmazione (DUP), in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP), quale strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) statuisce che il DUP costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e ne indica la struttura e i contenuti minimi.

Il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

In particolare, la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e Indirizzi strategici dell'Ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale.

Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'Ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'Amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica.

Questa, infatti, contiene la programmazione operativa dell'Ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

La parte finanziaria della SeO è redatta per competenza e per cassa; si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniali e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

Dal punto di vista tecnico invece, individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di essi viene predisposto il PEG e vengono affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La SeO presenta inoltre la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni facenti parte del gruppo amministrazione pubblica; riporta gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite i medesimi, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità. Inoltre, per le società a controllo pubblico, presenta obiettivi specifici inerenti alle spese di personale, così come indicato all'art. 19 comma 5 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n.175 *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”*, così come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 contenente disposizioni integrative e correttive al citato testo unico.

La SeO comprende infine la programmazione triennale in materia di opere pubbliche, fabbisogno di personale e alienazioni e valorizzazioni del patrimonio, nonché gli altri strumenti di programmazione settoriale previsti dalla normativa (quali il programma biennale degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e il Programma incarichi).

Il DUP deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio Comunale *“per le conseguenti deliberazioni”* entro il 31 luglio dell'anno precedente al primo esercizio di riferimento ed è propedeutico alla redazione del bilancio finanziario di previsione. Contestualmente allo schema di bilancio di previsione finanziario, entro il 15 novembre di ogni anno, la Giunta presenta al Consiglio una eventuale nota di aggiornamento del DUP.

EMERGENZA COVID

La programmazione dell'ente nel 2021 è stata condizionata dall'emergenza sanitaria ed economica causata dall'epidemia di Covid 19 e dallo stato di emergenza proclamato dal Governo. Lo stato di emergenza è stato deliberato per la prima volta dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020 e, di rinnovo in rinnovo, è stato prorogato fino al 31 luglio 2021, con la possibilità però di essere rinnovato fino a gennaio 2022. In ottemperanza alla situazione contingente, la programmazione del Comune ha necessariamente richiesto un'organizzazione del lavoro adeguata al rispetto delle prescrizioni e la predisposizione di nuove procedure per permettere alle aziende del territorio di orientarsi e organizzarsi in base al decreto-legge n. 65 del 18 maggio 2021, che ha definito il quadro delle riaperture "estive" e modificato le disposizioni relative agli scenari di rischio delle regioni, già disciplinati dal DL. 33/2021. È quindi opportuno anche quest'anno premettere al DUP una sintesi delle principali azioni a livello locale rivolte alla cittadinanza e alle imprese dettate dall'emergenza, scaturite dalle normative nazionali e regionali, oltre che le azioni organizzative adottate per assicurare l'operatività degli uffici comunali.

EMERGENZA SANITARIA E MISURE DI CONTRASTO

Sanità, welfare e volontariato

Per quanto riguarda l'evoluzione della risposta istituzionale e della comunità al mutare della situazione emergenziale si evidenzia come l'anno 2020 abbia visto crescere in modo esponenziale sia i contatti allo sportello sociale che le prese in carico effettive; la pandemia, infatti, ha fatto emergere molte situazioni di fragilità prima non conosciute dal servizio sociale: si tenga conto che dei 1.292 accessi allo sportello circa la metà (617) hanno avuto a oggetto l'attivazione delle misure di emergenza alimentare per contrastare gli effetti socioeconomici della pandemia e si sono poi tradotti in un aumento proporzionale delle prese in carico con particolare riferimento ai target indicati in tabella.

Indicatori di contesto	unità di misura	2016	2017	2018	2019	2020
Sportello sociale	n. accessi	581	620	591	521	1.292
Assistenza sociale minori	n. minori seguiti	458	354	448	406	462
Assistenza sociale anziani	n. anziani seguiti	506	508	472	443	672
Assistenza sociale disabili	n. disabili in carico	103	102	112	106	122
Assistenza sociale adulti	n. adulti in carico	122	141	186	121	265

Dal 2021 alcune misure attivate in via d'urgenza nelle prime fasi dell'emergenza sanitaria si sono consolidate e sono state potenziate. La stessa programmazione sociale e sanitaria regionale è stata aggiornata con l'introduzione e il relativo finanziamento di azioni specifiche di contrasto alla pandemia che il Comune di Cervia ha declinato in due tipologie di azioni:

- potenziamento dei servizi educativi rivolti ai giovani a contrasto dell'isolamento e ritiro sociale e della povertà educativa, fenomeni entrambi accentuati dalla pandemia
- potenziamento dei servizi di accoglienza e presa in carico per far fronte all'aumento di richiesta di accesso ai servizi ed interventi sociali.

Sono state riproposte le misure di contrasto alla emergenza alimentare con una procedura interamente digitalizzata dalla presentazione della domanda all'erogazione dei buoni spesa e contributi per le utenze domestiche, senza peraltro dimenticare le fasce di popolazione più in difficoltà nell'accesso ai servizi on-line per le quali sono stati predisposti servizi di accompagnamento e supporto tramite lo Sportello Cittadini attivi. Lo stesso Sportello Cittadini attivi, nelle fasi successive all'emergenza, si è attivato garantendo un più generalizzato supporto alle persone in difficoltà, in particolare anziane, nella gestione di piccole commissioni allo scopo di consolidare le azioni e le relazioni costruite con questa fascia di popolazione nel periodo di lockdown totale offrendo tramite i volontari disponibili: contatto telefonico costante, piccole commissioni (spesa, farmaci, ecc.), indicazioni e chiarimenti sulle misure restrittive in essere, attivazione diretta dei servizi sociali nelle situazioni di maggiore complessità.

Comunicazione

Il Servizio Partecipazione e Comunicazione, come nel corso del 2020, ha provveduto a comunicare le varie fasi dell'emergenza e le attività dell'ente, sia attraverso comunicati stampa, sia attraverso le piattaforme

digitali. La sezione dedicata al Coronavirus nell'homepage del sito del Comune www.comunecervia.it, creata a febbraio 2020, è stata costantemente aggiornata con i Decreti del Governo, le Ordinanze della Regione Emilia-Romagna, le risposte alle domande più frequenti, i numeri utili per ogni emergenza, varie disposizioni per cittadini e imprese. Inoltre, attraverso i social, nelle pagine istituzionali dell'ente e in quelle del Sindaco, la città è stata costantemente aggiornata sull'andamento dei contagi.

Dagli ultimi mesi del 2020 e durante il periodo di confinamento, inoltre, per aiutare i cittadini nell'interpretazione delle direttive nazionali e regionali e per rispondere ai bisogni della comunità, è stato riattivato un numero dedicato, attivo 5 giorni alla settimana. Il numero è rimasto attivo per circa 7 mesi, dalla fine di ottobre 2020 al 21 maggio 2021.

Durante le prime settimane della campagna vaccinale, inoltre, è stata convocata una Conferenza dei capigruppo del Consiglio Comunale, durante la quale la dottoressa Roberta Mazzoni, direttrice del Distretto Sociosanitario di Ravenna, Cervia e Russi, ha informato sulle azioni intraprese nelle residenze per anziani e ha illustrato il piano vaccinale della Provincia di Ravenna. L'Amministrazione comunale ha inoltre potenziato la sensibilizzazione sull'importanza della vaccinazione attraverso comunicati stampa rivolti alla comunità.

Sicurezza

Nel mese di marzo è stato presentato dal Sindaco il Piano di sicurezza urbana per il 2021, condiviso con le Associazioni di categoria e i Consigli di zona. L'obiettivo del Piano è quello di mantenere alto il livello di sicurezza in città sotto i vari aspetti, sociale, economico e turistico, oltre che per contenere i fenomeni di degrado urbano che si verificano in alcune zone strategiche del territorio, soprattutto quelle frequentate dai giovani. Come in tutto il territorio nazionale, l'emergenza sanitaria e le relative restrizioni delle libertà individuali hanno reso diffusi comportamenti illeciti che, episodici e residuali in altri momenti storici, hanno assunto la caratteristica di problema di ordine e sicurezza pubblica. Per questo l'Amministrazione ha programmato di organizzarsi su due versanti:

- il primo riguarda il modello gestionale dei locali che richiamano la cosiddetta *movida*, che devono essere orientati a modificare la loro offerta commerciale, per puntare su prodotti che sappiano evitare il proliferare degli inaccettabili comportamenti selvaggi;
- il secondo riguarda i provvedimenti che la Pubblica Amministrazione intende assumere per impedire che determinati fenomeni degenerativi possano creare problemi di ordine pubblico e ledere l'immagine di una collettività intera.

Oltre a chiedere al Tavolo provinciale ordine e sicurezza pubblica il potenziamento delle varie Forze dell'Ordine presenti sul territorio, per quanto riguarda la gestione delle risorse direttamente impiegabili dall'ente ha previsto di potenziare l'organico della Polizia Locale mediante l'assunzione di un congruo numero di agenti a tempo determinato; di avviare l'iter per conseguire l'aumento delle dotazioni tecnologiche di telecamere sul territorio comunale; di prolungare l'accordo con il Comune di Ravenna per una maggiore presenza di pattuglie sul territorio, con particolare riferimento ai fine-settimana; di aprire un posto fisso di Polizia Locale nella località di Milano Marittima; di dislocare un'unità mobile a Pinarella – Tagliata, di ricorrere al volontariato civile per il concorso nella osservazione e segnalazione di assembramenti nei luoghi maggiormente frequentati.

La realizzazione del Piano di Sicurezza Urbana ha previsto l'emanazione di Ordinanze per la disciplina della vendita e consumo delle bevande alcoliche, degli orari degli esercizi, delle attività rumorose, etc., con previsioni di rigorose sanzioni amministrative pecuniarie e accessorie. L'adozione di Ordinanze permette e facilita modifiche che si rendono necessarie in relazione ai cambiamenti della normativa sovraordinata, in questo periodo pandemico.

Ordinanze

Con le riaperture e l'avvio della stagione turistica, le ordinanze emanate dal sindaco hanno disposto le prescrizioni per evitare assembramenti nelle zone più frequentate della città (come centro di Milano Marittima, dove è stata istituita un'"oasi" anche per rendere più funzionali ed efficaci i controlli). In aprile, alla luce dei nuovi DPCM governativi, il sindaco ha emanato un'ordinanza per disciplinare i mercati sul territorio.

SCUOLA

Adeguati tutti gli edifici scolastici

Con la riapertura delle scuole dopo le festività natalizie, nei termini indicati dal DPCM del 3 dicembre 2020, gli istituti scolastici hanno ripreso l'attività didattica con modalità mista (in presenza e in didattica digitale integrata), mantenendo invariato l'orario di programmazione scolastica. Il Comune è stato costantemente in contatto con l'Ausl per verificare e affrontare casi di positività e quarantene.

È stato garantito il presidio della Polizia Locale davanti alle scuole del territorio per controllare e scoraggiare eventuali assembramenti negli spazi esterni degli istituti.

Potenziati i trasporti scolastici

Con la riapertura delle scuole, il 7 gennaio, l'Agenzia Mobilità Romagnola che gestisce il trasporto pubblico e l'Amministrazione comunale di Cervia hanno attivato tutte le misure previste dalle linee guida per il contenimento della diffusione del Covid-19. È stata predisposta una campagna informativa per avvisare gli utenti sulle misure da adottare (obbligo di mascherina e distanziamento). Inoltre, per garantire il servizio a capienza ridotta, è stato aumentato il numero di autobus di 10 unità. Le aziende di trasporto pubblico hanno costantemente monitorato il carico dei singoli messi. Nelle prime due settimane di riavvio dell'attività scolastica, alle fermate degli autobus più frequentate, sono stati messi a disposizione dei "facilitatori", personale con il compito di regolamentare l'accesso ai mezzi fino alla capienza disposta dal DPCM e di intervenire, in contatto con la Polizia Locale, in casi di situazioni critiche.

ECONOMIA

Numerose le azioni messe in campo dall'Amministrazione sia nei mesi delle restrizioni sia nel periodo delle riaperture, per favorire la ripresa economica di famiglie e imprese.

Sosta a pagamento: ridotto il periodo e il costo degli abbonamenti

E' stata rinviata l'attivazione della sosta a pagamento stagionale, dal primo aprile al primo giugno. L'Amministrazione, per venire incontro agli utenti e considerando la limitata possibilità di utilizzo, in aprile ha inoltre deciso la riduzione del costo dei permessi speciali e degli abbonamenti per la sosta a pagamento e previsto un rimborso su quelli già venduti per il 2021.

Imu: prorogata al 16 ottobre la scadenza della prima rata

L'Amministrazione ha differito, per la sola quota comunale, il termine di versamento dell'acconto Imu dal 16 giugno 2021 al 16 ottobre 2021.

Tari: invariate le tariffe per le famiglie, sconti per le imprese

Oltre un milione e mezzo di risorse comunali sono state destinate per creare un Fondo Tari come sostegno a famiglie e imprese. Nel Consiglio comunale del 30 giugno, infatti, oltre all'Approvazione del Regolamento e delle Tariffe e scontistica Tari 2021, è stata approvata anche una variazione di bilancio per costituire un fondo Tari di euro 1.566.861 per fare in modo che il tributo della Tari, in base al Piano economico finanziario 2021 approvato in Consiglio d'Ambito di Atersir, non pesi sul bilancio di famiglie e imprese. Grazie al provvedimento, che destina 200 mila euro per le utenze domestiche, il costo della Tari 2021 è rimasto invariato per le famiglie rispetto allo scorso anno. Inoltre, 1.366.861 euro sono stati destinati alle imprese per le quali, rispetto al costo dell'imposta del 2020, sono previsti degli sconti (dal 5 al 50 per cento), commisurati ai mancati incassi delle aziende causa chiusure per l'emergenza sanitaria.

Tari: slittate le scadenze

Il Comune ha deciso di posticipare le scadenze di pagamento della Tari 2020 secondo il seguente calendario: prima rata 30 settembre, seconda rata 31 ottobre, terza rata 31 dicembre.

Ampliate le zone a Traffico Limitato

Per agevolare le attività nella fase di riapertura, affinché potessero riprendere il lavoro rispettando i protocolli previsti per la sicurezza e il distanziamento sociale, l'Amministrazione comunale ha concesso alle imprese nuove occupazioni e ampliamenti delle occupazioni di suolo pubblico già autorizzate. Inoltre sono stati ampliati gli orari delle Zone a Traffico Limitato, attive dalla fine di maggio. Sono state confermate le misure adottate nel corso del 2020 e che riguardano, oltre all'ampliamento dell'orario nella maggior parte delle zone (dalle 17 o 17.30 anziché dalle 19/20), un'unica ZTL a Milano Marittima e l'istituzione, nel centro di Cervia, della ZTL anche in Corso Mazzini, nel tratto da via XX Settembre al ponte Cavour compreso (zona localini sul porto canale).

Sostegni a favore delle imprese

Con l'obiettivo di contenere gli effetti negativi sull'impianto economico del territorio e sostenere le imprese, il Comune di Cervia si è attivato per dare un supporto concreto alle imprese del territorio, destinando nel 2020 340 mila euro assegnati a fondo perduto attraverso un bando specifico. Sono state 354 le imprese ammesse al contributo, destinato a favore delle attività economiche/imprese del territorio che hanno registrato una riduzione di fatturato pari almeno al 30% nel periodo dal 01/03/2020 al 31/10/2020 rispetto allo stesso periodo riferito all'esercizio precedente.

Un Piano per regolamentare i mercati

In conformità con quanto prescritto nelle Linee guida per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome dell'8 ottobre 2020, allegate al DPCM del 2 marzo 2021 e in ottemperanza al Decreto della Regione Emilia Romagna n. 223 del 12 novembre 2020, è stata emanata l'ordinanza sindacale n.15 del 20 aprile 2021, che dispone l'esercizio delle attività di commercio nella forma di mercato all'aperto su aree pubbliche nell'osservanza delle disposizioni contenute nel Piano dei mercati.

Agevolazioni occupazioni suolo pubblico

Anche per il 2021 sono state approvate nuove disposizioni di occupazione di suolo pubblico per i pubblici esercizi, nell'ottica sia della semplificazione sia dell'ampliamento delle aree per poter dare la possibilità alle aziende di organizzare gli spazi pubblici rispettando il distanziamento sociale.

TURISMO, CULTURA ED EVENTI

Un'Arena per gli spettacoli

Per ampliare gli spazi in cui pianificare eventi rispetto dei protocolli previsti dalla normativa anticovid, anche nel 2021 è stata allestita a Milano Marittima, nell'area antistante lo Stadio dei Pini "Germano Todoli", l'Arena dei Pini, uno spazio all'aperto in cui organizzare spettacoli durante i mesi estivi.

Organizzazione accessi Musa e spazi espositivi

In ottemperanza alle normative in vigore, gli accessi a Musa-Museo del Sale e agli spazi espositivi dove sono allestite mostre sono stati organizzati secondo le prescrizioni, contenute anche in apposita specifica cartellonistica informativa.

Una campagna per presentare una città accessibile e sicura

L'industria turistica cervese nei primi mesi dell'anno si è preparata a ripartire all'insegna della sicurezza e della flessibilità, e il Comune di Cervia, con la collaborazione di Cervia Turismo, ha realizzato una nuova campagna di promozione. "Comincia a goderti Cervia da qui" è il *claim* con il quale lanciare un messaggio che vale come una promessa: quella di vivere la vacanza sul territorio cervese fra spiaggia, pineta, saline, il borgo storico, il buon cibo, le occasioni di sport e relax e, non ultima, l'accoglienza di alto livello. La campagna si è sviluppata sui social con grafiche e video studiati per diversi target di pubblico, con una serie di azioni promozionali, mediante affissioni, anche sulla città di Milano, con uscite su quotidiani e TV nazionali.

Spiaggia sicura: affidati i servizi di salvamento e gestione della spiaggia libera

Sono stati affidati alla Cooperativa Bagnini di Cervia i servizi di salvamento e soccorso nelle spiagge libere e in tutte le aree dell'arenile in cui si rileva l'esigenza di garantire le massime condizioni di sicurezza. Da sabato 29 maggio è quindi stato garantito il servizio che, oltre al salvamento nelle spiagge libere, ha previsto tutti i servizi obbligatori che l'Amministrazione è tenuta a garantire durante la stagione balneare estiva (installazione boe e delimitazione specchio d'acqua riservato alla balneazione, apposizione pedane e cartellonistica, pulizia spiagge e gestione raccolta rifiuti) e la presenza di addetti al monitoraggio delle spiagge libere per verificare il rispetto, da parte dell'utenza, delle disposizioni in merito al distanziamento sociale e delle attrezzature e a fornire informazioni sul corretto utilizzo delle aree.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO IN COMUNE

In rispetto allo stato di emergenza proclamato dal Governo, durante il quale è prevista l'adozione del lavoro agile, anche nel 2021 l'organizzazione del lavoro negli uffici comunali è stato regolamentato secondo quanto dettato dalle normative nazionali, così come l'accesso degli utenti ai vari servizi comunali (misurazione della temperatura, obbligo di mascherine, accesso previo appuntamento). L'adozione del lavoro agile è stato approvato dal datore di lavoro in quanto è stata una misura necessaria per rispettare le norme che prevedono il giusto distanziamento negli uffici. Al termine dell'emergenza, si prevede di attuare una graduale normalizzazione dell'organizzazione dei servizi.

Dal 15 ottobre, come previsto dalla normativa, l'ente si è organizzato per il controllo dei Green pass dei dipendenti e dei collaboratori che devono accedere alle sedi comunali.

SEZIONE STRATEGICA
(SeS)

Periodo 2022-2024

1. Analisi strategica del contesto esterno al Comune di Cervia

1.1 Quadro sintetico del contesto economico e finanziario di riferimento¹

Prosegue la ripresa globale ma emergono vincoli all'offerta

La ripresa globale prosegue sostenuta, seppure con incertezze connesse con l'andamento delle campagne di vaccinazione e con la diffusione di nuove varianti del virus. Gli scambi commerciali hanno recuperato i livelli precedenti lo scoppio della pandemia, ma sono emerse tensioni nell'approvvigionamento di materie prime e di input intermedi, in parte dovute proprio alla rapidità della crescita. Negli Stati Uniti si è arrestato l'aumento dell'inflazione; le strozzature nell'offerta potrebbero tuttavia riflettersi sui prezzi più a lungo di quanto inizialmente atteso.

La politica monetaria della BCE resta espansiva

Nell'area dell'euro la crescita continua a essere robusta, anche se non sono del tutto riassorbite le conseguenze dell'emergenza sanitaria. Il rialzo significativo dell'inflazione è riconducibile ai rincari energetici e a fattori temporanei. Le pressioni sui prezzi si estenderanno ai prossimi mesi, anche a seguito del deciso aumento delle quotazioni del gas naturale; tuttavia, le determinanti fondamentali, come la dinamica dei salari, non indicano finora la persistenza di un'alta inflazione nel medio termine. Il Consiglio direttivo della BCE ha confermato l'orientamento fortemente espansivo della politica monetaria: ritiene che il mantenimento di condizioni di finanziamento favorevoli sia indispensabile per sostenere la ripresa.

In Italia la crescita è superiore alle attese

In Italia l'aumento del PIL, che nel secondo trimestre è risultato ben superiore alle attese, sarebbe proseguito nei mesi estivi. Sulla base degli indicatori disponibili, nel terzo trimestre la produzione industriale sarebbe cresciuta di circa un punto percentuale e il PIL di oltre il 2 per cento. L'estensione della copertura vaccinale e l'incremento della mobilità hanno reso possibile la ripresa dei consumi di servizi da parte delle famiglie, che si è associata al recupero già in atto degli investimenti.

Migliora la fiducia di famiglie e imprese così come l'andamento delle esportazioni

Nei sondaggi di banca d'Italia le attese delle famiglie sulla situazione economica dell'Italia sono nel complesso migliorate; anche la propensione a spendere nei comparti più colpiti dalla pandemia, tra cui alberghi, bar e ristoranti, è in ripresa. Permane tuttavia ancora cautela nelle prospettive di spesa, soprattutto tra i nuclei meno abbienti. Le imprese confermano giudizi molto favorevoli circa le condizioni per investire.

La crescita delle esportazioni dell'Italia, che nel secondo trimestre è stata robusta e superiore a quella del commercio mondiale, è proseguita nel terzo. In estate la spesa dei viaggiatori stranieri è stata significativamente più elevata rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, ma ancora inferiore ai valori del 2019. Sono continuati gli acquisti di titoli italiani per investimenti di portafoglio da parte di non residenti.

Cresce l'occupazione ma il lavoro è ancora sottoutilizzato

Il miglioramento della congiuntura si è tradotto in primavera in un deciso rialzo dell'occupazione, soprattutto a termine, e delle ore lavorate. In luglio e agosto gli occupati sono ancora aumentati, benché a ritmi più contenuti. Non sono però del tutto superati gli effetti della crisi pandemica e permangono segnali di sottoutilizzo del lavoro: il ricorso agli strumenti di integrazione salariale è ancora ampio, sebbene molto inferiore ai massimi del 2020, e il tasso di attività è al di sotto dei livelli di due anni fa.

Il costo dell'energia sospinge l'inflazione

L'inflazione ha raggiunto in settembre il 2,9 per cento, sospinta dalla crescita marcata dei prezzi dei beni energetici. Nelle proiezioni l'incremento non dovrebbe estendersi al medio termine: i recenti accordi contrattuali non prefigurano finora un'accelerazione dei salari. Le imprese segnalano di avere adeguato al rialzo le previsioni di aumento dei propri listini, che restano però ancora sotto il 2 per cento annuo.

Si è indebolita l'espansione del credito

Nel corso dell'estate si è ridotta la crescita dei prestiti alle società non finanziarie, a seguito delle più contenute richieste di finanziamento da parte delle imprese; su tale minore domanda hanno influito sia l'abbondante liquidità accumulata sia il miglioramento congiunturale, che si è tradotto in una ripresa dei flussi di cassa. Le condizioni di offerta del credito rimangono distese.

¹Fonte: Bollettino Economico Banca d'Italia n. 4/2021

Le previsioni di crescita per il 2021 sono state riviste al rialzo

Nel complesso queste informazioni hanno indotto la maggior parte degli osservatori a modificare al rialzo le previsioni per la crescita in Italia nell'anno in corso. Sulla base delle attuali valutazioni di Banca d'Italia, l'aumento del PIL dovrebbe collocarsi intorno al 6 per cento, un valore sensibilmente superiore a quanto stimato nel Bollettino economico di luglio.

Il Governo ha aggiornato le stime per i conti pubblici del 2021 e gli obiettivi per il prossimo triennio

L'Esecutivo ha aggiornato le stime tendenziali e gli obiettivi di bilancio per il prossimo triennio. Nel 2021 l'indebitamento netto si collocherebbe al 9,4 per cento del PIL (dal 9,6 del 2020) e il debito al 153,5 per cento (dal 155,6). A differenza di quanto programmato in primavera, questo quadro prefigura un miglioramento dei conti rispetto al 2020. Le nuove stime scontano una crescita del prodotto superiore alle attese e tengono conto, tra l'altro, di alcuni elementi favorevoli emersi nel corso dell'attività di monitoraggio delle entrate e delle spese delle Amministrazioni pubbliche.

Nei programmi del Governo l'incidenza sul PIL dell'indebitamento netto e quella del debito continuerebbero a ridursi gradualmente nei prossimi anni, sebbene in misura inferiore a quanto atteso nel quadro tendenziale per effetto di misure espansive che verranno definite nella prossima manovra di bilancio. Rispetto allo scenario a legislazione vigente la manovra determinerebbe infatti un maggior disavanzo di 1,3 punti percentuali del PIL in media nel triennio. Nel 2024 il disavanzo e il debito scenderebbero rispettivamente al 3,3 e al 146,1 per cento del prodotto.

1.2 Unione europea: priorità, quadro finanziario pluriennale e vincoli di bilancio

1.2.1 Le priorità della Commissione Europea per il quinquennio 2019-2024

Gli orientamenti politici della Commissione Europea si concentrano su sei tematiche ambiziose per l'Europa per i prossimi cinque anni e oltre:

Strategia	Obiettivi
Green Deal europeo Puntare ad essere il primo continente a impatto climatico zero	<p>I cambiamenti climatici e il degrado ambientale sono una minaccia enorme per l'Europa e il mondo. Per superare queste sfide, il Green Deal europeo trasformerà l'UE in un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva, garantendo che:</p> <ul style="list-style-type: none">- nel 2050 non siano più generate emissioni nette di gas a effetto serra- la crescita economica sia dissociata dall'uso delle risorse- nessuna persona e nessun luogo siano trascurati. <p>Il Green Deal europeo è anche la nostra ancora di salvezza per lasciarci alle spalle la pandemia di COVID-19. Un terzo dei 1800 miliardi di euro di investimenti del piano per la ripresa di Next Generation EU e il bilancio settennale dell'UE finanzieranno il Green Deal europeo.</p>
Un'Europa pronta per l'era digitale Più opportunità grazie a una nuova generazione di tecnologie	<p>La tecnologia digitale sta cambiando la vita delle persone. La strategia digitale dell'UE mira a fare sì che tale trasformazione vada a beneficio dei cittadini e delle imprese, contribuendo nel contempo a raggiungere l'obiettivo di un'Europa neutra dal punto di vista climatico entro il 2050.</p> <p>La Commissione è decisa a fare di questo decennio il "decennio digitale" europeo. L'Europa deve ora rafforzare la propria sovranità digitale e fissare norme, anziché seguire quelle di altri paesi, incentrandosi chiaramente sui dati, la tecnologia e le infrastrutture.</p>
Un'economia al servizio delle persone Lavorare per l'equità sociale e la prosperità	<p>Le persone e le imprese dell'UE possono crescere solo se l'economia lavora per loro.</p> <p>L'economia sociale di mercato dell'UE, che è unica al mondo, consente alle economie di crescere e di ridurre la povertà e le disuguaglianze. Con un'Europa che poggia su basi stabili, l'economia può rispondere pienamente alle esigenze dei cittadini dell'UE.</p> <p>Per questo motivo è essenziale rafforzare le piccole e medie imprese, la spina dorsale dell'economia dell'UE. Così come è fondamentale completare l'Unione dei mercati dei capitali e approfondire l'Unione economica e monetaria.</p>
Un'Europa più forte nel mondo Rafforzare la nostra leadership mondiale responsabile	<p>La Commissione europea sostiene il multilateralismo e un ordine mondiale basato su regole con un ruolo più attivo e una voce più forte dell'UE nel mondo.</p> <p>Un programma di commercio forte, aperto ed equo, che renda l'Europa un luogo attraente per le imprese, è fondamentale per rafforzare il ruolo di leader mondiale dell'UE, assicurando nel contempo i più elevati standard di protezione del clima, dell'ambiente e del lavoro. La leadership europea significa anche lavorare di concerto con i nostri vicini e i nostri partner, introducendo una strategia globale sull'Africa e ribadendo la prospettiva europea dei paesi dei Balcani occidentali.</p> <p>La Commissione persegue un approccio coordinato all'azione esterna - dagli aiuti allo sviluppo alla politica estera e di sicurezza comune - che garantisce una voce più forte e più unita dell'Europa nel mondo.</p>

<p>Promuovere lo stile di vita europeo</p> <p>Proteggere i nostri cittadini e i nostri valori</p>	<p>Un'Europa che protegge deve anche battersi per la giustizia e i valori fondamentali dell'UE.</p> <p>Le minacce allo Stato di diritto mettono a repentaglio il fondamento giuridico, politico ed economico della nostra Unione. Lo Stato di diritto è al centro della visione della presidente Von Der Leyen di un'Unione all'insegna della parità, della tolleranza e dell'equità sociale.</p> <p>La Commissione attiverà un meccanismo globale europeo per lo Stato di diritto, nell'ambito del quale s'impegna a riferire ogni anno in modo obiettivo sulla situazione dello Stato di diritto in tutta l'Unione.</p> <p>Un nuovo approccio sul fronte delle migrazioni presuppone frontiere solide, la modernizzazione del sistema di asilo dell'UE e la collaborazione con i paesi partner.</p>
<p>Un nuovo slancio per la democrazia europea</p> <p>Coltivare, proteggere e rafforzare la nostra democrazia</p>	<p>L'affluenza senza precedenti alle elezioni europee del 2019 testimonia la vivacità della democrazia europea. Tuttavia, i cittadini europei hanno bisogno di un ruolo più incisivo nel processo decisionale e di un ruolo più attivo nella definizione delle nostre priorità. Una conferenza sul futuro dell'Europa consentirà ai cittadini europei di dire la loro su ciò che è importante per l'UE.</p> <p>Per proteggere la nostra democrazia da ingerenze esterne, è necessario un approccio congiunto e norme comuni per affrontare problemi quali la disinformazione e i messaggi di odio online.</p> <p>La Commissione si impegnerà a consolidare il suo partenariato con il Parlamento europeo, la voce dei cittadini, assicurando il suo coinvolgimento in tutte le fasi dei negoziati internazionali, nonché la trasparenza e l'integrità del processo legislativo in tutte le sue fasi.</p>

1.2.2 Il quadro finanziario pluriennale 2021-2027 dell'Unione Europea ed il Piano per la ripresa dell'Europa²

A più di un anno dall'inizio della pandemia COVID-19, l'Unione Europea sta avviando la nuova programmazione settennale 2021-2027 e l'attuazione delle misure per la ripresa del pacchetto straordinario e temporaneo **Next Generation UE (750 miliardi)**, complessivamente per un valore pari a **1.824,3 miliardi di euro** a prezzi del 2018, corrispondenti a oltre 2.000 miliardi di euro a prezzi correnti. Adottati in dicembre 2020 - il nuovo **Quadro finanziario pluriennale (QFP)** e **il Next generation EU** - sottostanno a meccanismi di finanziamento e di attuazione completamente diversi; mentre il QFP è finanziato da contributi nazionali basati sul Prodotto Nazionale Lordo (70%) e per la restante parte da risorse proprie dell'UE (basate su iva, dazi doganali e sanzioni), NGEU sarà finanziato contraendo prestiti sul mercato dei capitali, attraverso l'emissione di titoli di debito (di cui il 30% di **green bonds**), a seguito della ratifica da parte dei parlamenti nazionali di una nuova decisione sulle risorse proprie.

Dal lato delle spese, ci troviamo di fronte ad uno strumento ordinario – il QFP – e ad uno strumento straordinario – il NGEU. Da un lato, il QFP finanzia le politiche settoriali dell'Unione europea, con un peso preponderante (circa il 70%) delle politiche "storiche" a gestione condivisa, quali la Politica di coesione e la Politica Agricola Comune, e il restante dedicato agli oltre 30 programmi a gestione diretta da parte della Commissione europea. Dall'altro, NGEU finanzia principalmente due programmi, **il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (Recovery fund)** - che sostiene i Piani Nazionali per la Ripresa e la Resilienza sulla base di una precisa identificazione di mission e raggiungimento di target e obiettivi - e **REACT-EU**, che sarà attuato attraverso programmi operativi nazionali e regionali della programmazione 2014-2020.

Per il periodo 2021-2027, la **Politica agricola comune (PAC)**, con 291,089 miliardi per il primo pilastro (pagamenti diretti) e 87,441 miliardi per lo sviluppo rurale, resta la prima politica di spesa del bilancio europeo.

Per lo stesso settennato, la Politica di coesione, a cui concorrono il **Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)**, il **Fondo sociale europeo (FSE+)** e il **Fondo coesione**, dispone di 373,537 miliardi per l'obiettivo "Investimenti per la crescita e l'occupazione" - attuato attraverso programmi operativi regionali e nazionali - e

²Fonti: Nota Aggiornamento Documento di Economia e Finanza della Regione Emilia-Romagna 2022 – paragrafo 1.1.3.1 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Capitolo 1

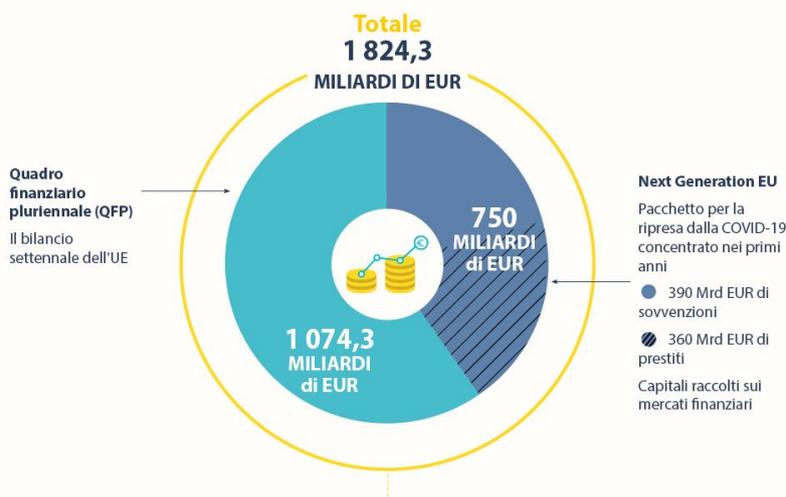
l'obiettivo "Cooperazione territoriale europea". È in fase di finalizzazione l'Accordo di partenariato, che dispone di risorse europee pari a 42,085 miliardi di euro a prezzi correnti per il settennio 2021-2027, a cui si aggiungono 1,03 miliardi del **Fondo per una transizione giusta** (*Just Transition Fund*). Definerà le priorità di investimento e l'allocazione finanziaria per categorie di Regioni e per Fondo strutturale, nonché l'elenco dei programmi operativi e le rispettive priorità di investimento.

Rientra nell'Accordo di Partenariato anche il Programma operativo nazionale relativo al nuovo **Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA)**, che declina nella dimensione marittima le azioni strategiche adottate dall'UE per conseguire gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e del Green Deal.

Sono in fase di preparazione i programmi operativi nazionali e regionali per un avvio della politica previsto per il 2022.

Ad eccezione della PAC, sono stati approvati tutti i regolamenti relativi alle politiche UE e ai programmi di cofinanziamento 2021-2027 e alcuni di questi ultimi hanno avviato i primi bandi.

Spesa dell'UE (2021-2027)



Il Programma Next Generation EU (NGEU)

Il Programma dispone fino ad un totale di **750 miliardi di euro** – **360 miliardi di prestiti** back-to-back e 390 miliardi per sovvenzioni, convogliate anche attraverso i programmi del QFP. I capitali raccolti sui mercati finanziari saranno rimborsati entro il 2058. Gli importi disponibili, a titolo di Next Generation EU, sono destinati a sette programmi distinti (in parte già esistenti):

1. **Il dispositivo per la Ripresa e la Resilienza:** è il principale strumento di attuazione del piano per la ripresa europeo. In linea con le priorità chiave dell'Unione è destinato a finanziare con 723,824 miliardi di euro (a prezzi correnti), di cui 337,969 miliardi di euro di sovvenzioni e 385,855 miliardi di euro di prestiti, per almeno il 37% la transizione verde, almeno il 20% la transizione digitale. I piani dovranno perseguire le priorità indicate nelle Raccomandazioni specifiche per paese del semestre europeo 2019 e 2020, e contribuire alla transizione verde e digitale, alla crescita e mitigare le conseguenze della crisi. I piani dovranno essere coerenti con le priorità dei Piani Nazionali di Riforma (NRPs), dei Piani Nazionali per l'Energia e il Clima (NECPs), e con gli Accordi di Partenariato.

I Piani dovranno altresì specificare il contributo ai seguenti progetti:

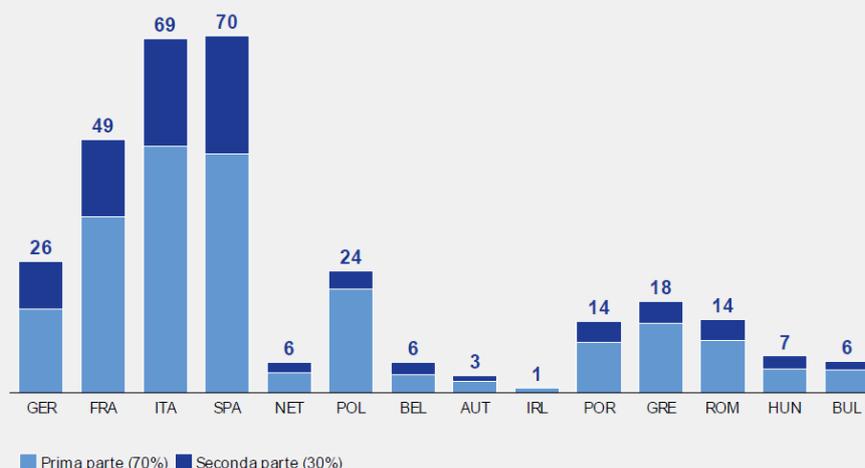
- Utilizzare più energia pulita
- Rinnovare, migliorando l'efficienza energetica degli edifici pubblici e privati
- Ricaricare e rifornire, per sistemi di trasporto sostenibili, accessibili e intelligenti
- Collegare attraverso servizi a banda larga, comprese le reti in fibra ottica e 5G
- Modernizzare digitalizzando la pubblica amministrazione e i servizi pubblici, compresi i sistemi giudiziari e sanitari
- Sostenere l'industria, aumentando le capacità di cloud industriale europeo di dati e lo sviluppo di processori più potenti, all'avanguardia e sostenibili
- Riqualficare e migliorare le competenze, adattando i sistemi d'istruzione per promuovere le competenze digitali e la formazione scolastica e professionale.

2. **REACT-EU:** 47,5 miliardi di EUR da incanalare attraverso i programmi della politica di coesione per il periodo 2020-2024. Assisterà la ripresa per la coesione dei territori d'Europa. La CE affida agli Stati membri la decisione sulla governance del fondo; sarà pertanto compito delle Regioni garantire che REACT-EU sia realizzato attraverso programmi regionali.
3. **Horizon Europe:** 5 miliardi di EUR (che si aggiungono ai 75 miliardi afferenti al QFP).
4. **InvestEU:** 5,6 miliardi di EUR (che si aggiungono ai 2,8 miliardi del QFP).
5. **Sviluppo rurale:** 7,5 miliardi di EUR.
6. **Fondo per la transizione giusta (JTF):** 10 miliardi di EUR, per integrare l'attività dei fondi strutturali per ridurre l'impatto sociale della transizione verde di imprese e territori.
7. **RescEU:** 1,9 miliardi di EUR (che si aggiungono a 1,1 miliardo del QFP).

Il 30% della spesa totale a titolo del QFP e di Next Generation EU sarà destinato a progetti legati al clima. Tutte le spese saranno in linea con l'obiettivo dell'UE di conseguire la neutralità climatica entro il 2050.

Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. L'Italia intende inoltre utilizzare appieno la propria capacità di finanziamento tramite i prestiti della RRF, che per il nostro Paese è stimata in 122,6 miliardi.



1.2.3 I vincoli di bilancio europei

Le politiche di bilancio nell'area dell'euro sono disciplinate da norme sia sovranazionali sia nazionali. A livello sovranazionale, gli Stati membri sono soggetti alle regole di bilancio previste dal **Trattato di Maastricht**, dal **Patto di stabilità e crescita (PSC)** del 1997, come successivamente rivisitato, dal **six-pack** del 2011 e dal **two-pack** del 2013. A livello nazionale, le norme fiscali vigenti nell'area dell'euro sono in larga misura determinate dal **patto di bilancio o fiscal compact** entrato in vigore nel 2013.

Il PSC si compone di due elementi: il *braccio preventivo*, che mira ad assicurare che gli Stati membri seguano politiche di bilancio sane cioè sostenibili nel medio periodo, e il *braccio correttivo* che è finalizzato a ristabilire il rispetto dei limiti qualora questi siano stati violati.

Il braccio preventivo poggia su due pilastri: i) la verifica del rispetto dell'obiettivo di medio termine; e ii) la verifica del rispetto della regola della spesa.

L'**obiettivo di medio termine** è il valore di riferimento del saldo di bilancio strutturale che ciascun paese si impegna a realizzare in un certo orizzonte temporale. In base alle regole europee, gli Stati membri debbono conseguire un saldo di bilancio strutturale corrispondente all'OMT, ovvero che converga rapidamente verso di esso, con una correzione annuale pari almeno allo 0,5% del PIL. Agli Stati membri con uno stock di debito superiore al 60% del PIL o che presentino rischi considerevoli in termini di sostenibilità del debito è richiesto un miglioramento annuo del saldo superiore allo 0,5% del PIL.

Ogni paese deve adottare e annunciare un proprio OMT, che viene aggiornato dalla Commissione europea ogni tre anni tenendo conto di una serie di fattori, quali la volatilità passata del PIL, la sensibilità di bilancio alle fluttuazioni del PIL, il livello di debito e le tendenze di lungo periodo della finanza pubblica relative ai fattori demografici.

Le norme vigenti consentono agli Stati membri di deviare temporaneamente dall'OMT o dal percorso di aggiustamento di bilancio per raggiungerlo, nel caso in cui siano state effettuate riforme strutturali rilevanti, gli investimenti pubblici siano non ricorrenti o si verifichi un evento inusuale al di fuori del controllo dello Stato o vi è una grave crisi economica nell'area dell'euro.

Nell'aprile di ogni anno, ciascuno Stato membro deve presentare un **programma di stabilità** alla Commissione e al Consiglio. I programmi di stabilità devono includere tra l'altro l'OMT, il percorso di avvicinamento per conseguirlo ed un'analisi degli scenari intesa ad esaminare gli effetti delle modifiche alle principali ipotesi economiche soggiacenti sulla posizione di bilancio. I calcoli si basano sugli scenari macro fiscali più probabili (o più prudenti). Tali programmi sono resi pubblici.

Il Consiglio esamina i programmi sulla base di una valutazione della Commissione e del Comitato economico e finanziario (CEF). Sono analizzati in particolare i progressi realizzati al fine di conseguire l'OMT.

Sulla base di una raccomandazione della Commissione e previa consultazione del CEF, il Consiglio adotta un parere sul programma. In tale parere il Consiglio può chiedere agli Stati membri di adeguare il programma.

La Commissione e il Consiglio controllano l'attuazione dei programmi di stabilità; in caso di scostamenti importanti dal percorso di avvicinamento all'OMT, la Commissione rivolge un avvertimento allo Stato membro interessato. Tale avvertimento è rivolto sotto forma di **raccomandazione** del Consiglio in cui si chiedono i necessari adeguamenti politici da parte dello Stato membro interessato.

Il semestre europeo 2021 è stato temporaneamente adattato per coordinarlo con il **dispositivo per la ripresa e la resilienza**.

Il ciclo di quest'anno è cominciato con la pubblicazione della strategia annuale di crescita sostenibile, che prosegue sulla scia di quella dell'anno scorso, basata sul Green Deal europeo e sul concetto di sostenibilità competitiva.

Gli Stati membri sono stati invitati a presentare i rispettivi programmi nazionali di riforme e i programmi di ripresa e resilienza in un unico documento integrato. Tali programmi forniranno una panoramica delle riforme e degli investimenti che gli Stati membri effettueranno in linea con gli obiettivi del dispositivo.

Sono seguite le valutazioni della Commissione sul contenuto dei piani per la ripresa e la resilienza. Nel 2021 questi documenti sostituiscono le relazioni per paese del semestre europeo.

Sulla base delle previsioni di primavera 2021 della Commissione, il 2 giugno la Commissione ha considerato soddisfatte le condizioni per mantenere la clausola di salvaguardia generale nel 2022 e disattivarla a partire dal 2023. Dopo la disattivazione della clausola di salvaguardia generale si continuerà a tenere debito conto della situazione specifica di ciascun paese.

Il **2 giugno 2021** il Consiglio dell'Unione Europea ha valutato il programma di stabilità 2021 dell'Italia, presentato il 30 aprile 2021, ed il seguito dato dall'Italia alla raccomandazione del Consiglio del 20 luglio 2020 ed ha rilasciato la **RACCOMANDAZIONE {SWD(2021) 501 final}** che raccomanda all'Italia di:

1. utilizzare il dispositivo per la ripresa e la resilienza per finanziare nuovi investimenti a sostegno della ripresa nel 2022, perseguendo nel contempo una politica di bilancio prudente; preservare gli investimenti finanziati a livello nazionale; limitare l'aumento della spesa corrente finanziata a livello nazionale;

2. quando le condizioni economiche lo consentano, perseguire una politica di bilancio volta a conseguire posizioni di bilancio prudenti e sostenibilità a medio termine; incrementare nel contempo gli investimenti per stimolare il potenziale di crescita;
3. prestare particolare attenzione alla composizione delle finanze pubbliche, tanto sul lato delle entrate quanto su quello della spesa, e alla qualità delle misure di bilancio, al fine di garantire una ripresa sostenibile e inclusiva; dare priorità agli investimenti sostenibili e propizi per la crescita, sostenendo in particolare la transizione verde e digitale; privilegiare le riforme strutturali di bilancio che contribuiranno al finanziamento delle priorità delle politiche pubbliche e alla sostenibilità a lungo termine delle finanze pubbliche, anche rafforzando la copertura, l'adeguatezza e la sostenibilità dei sistemi sanitari e di protezione sociale per tutti.

Il *six-pack* ha introdotto un limite alla crescita della spesa, correlato al tasso di espansione di medio periodo del PIL potenziale, diretto al raggiungimento dell'OMT. Il limite massimo per la variazione della spesa varia a seconda della posizione fiscale dello Stato rispetto al proprio OMT. Per i paesi membri che hanno già raggiunto l'OMT, il tasso di crescita della spesa pubblica deve essere in linea con quello di medio periodo del PIL potenziale, a meno che la maggiore crescita della spesa non sia compensata da aumenti del gettito tributario. Per i paesi che non hanno ancora raggiunto l'OMT il tasso di crescita della spesa deve essere inferiore a quello del PIL potenziale e coerente con un miglioramento del saldo strutturale di bilancio pari allo 0,5 per cento annuo.

Due sono le regole che gli Stati membri sono tenuti a rispettare per evitare di cadere nel braccio correttivo: **la regola del deficit e la regola del debito**.

La regola del deficit prevede che questo aggregato non possa eccedere la soglia del 3 per cento. Il superamento della soglia non determina tuttavia la violazione della regola se il deficit è diminuito sostanzialmente e continuamente e ha raggiunto un livello prossimo al 3% oppure se lo sfioramento è eccezionale o temporaneo.

Dal 2005 gli obiettivi di bilancio sono stabiliti in termini strutturali. Per ottenere il saldo strutturale occorre depurare il saldo nominale o indebitamento netto della sua componente ciclica e delle misure temporanee e una tantum. La scelta di utilizzare il saldo strutturale in luogo di quello nominale scaturisce dalla considerazione che quest'ultimo è influenzato sia da fattori temporanei legati all'andamento del ciclo economico sia da fattori che sfuggono al controllo del governo (ad esempio, le calamità naturali).

La regola del debito prevede che il rapporto debito/PIL debba ridursi in misura sufficiente e con un ritmo adeguato. In caso di rapporto superiore al 60 per cento del PIL, la regola è considerata comunque rispettata se almeno uno dei seguenti criteri viene rispettato:

- il tasso di riduzione della quota del rapporto debito/PIL in eccesso rispetto al parametro di riferimento deve essere pari a 1/20esimo all'anno, nei tre esercizi precedenti (criterio del backward looking);
- la riduzione del differenziale di debito rispetto al parametro di riferimento avrà luogo nei tre anni successivi all'ultimo anno per il quale si hanno dati disponibili (criterio del forward looking);
- la violazione del criterio forward looking è causata dall'influenza di un ciclo economico avverso (criterio del debito aggiustato per il ciclo).

La mancata osservanza della regola non implica, tuttavia, l'avvio automatico di una procedura di infrazione poiché occorre tener conto, oltre che dell'influenza del ciclo economico, anche di un insieme di "fattori rilevanti", tra cui la struttura per scadenza del debito e la sua denominazione in valuta, le garanzie pubbliche prestate e le passività implicite legate all'invecchiamento della popolazione.

Le proposte di riforma

Le rilevate criticità delle attuali regole fiscali in termini di complessità e pro-ciclicità hanno stimolato un acceso dibattito sulla loro effettiva efficacia a garantire la solidità delle finanze pubbliche nei paesi dell'area dell'euro. Tra le iniziative volte alla ridefinizione del quadro complessivo della disciplina di bilancio spiccano due proposte. La prima è in realtà un appello del 7 dicembre 2017, sottoscritto da un nutrito gruppo di economisti e giuristi, nel quale si chiede: i) lo scorporo degli investimenti pubblici dal computo del disavanzo; ii) la modifica della procedura utilizzata nell'UE per il calcolo del PIL potenziale e del saldo strutturale; e iii) l'aumento del valore medio del debito fisiologico dal 60 per cento del PIL fino al valore medio attuale del 90 per cento.

La seconda proposta, più articolata, è stata avanzata dall'European fiscal board (EFB), la quale propone: 1) una semplificazione delle norme fiscali, basata su un unico obiettivo (il debito pubblico) e un singolo strumento di controllo (la spesa nominale al netto di interessi e di spese soggette al ciclo economico, come i sussidi di disoccupazione), un aggregato facilmente osservabile. Viene dunque abolito il bilancio strutturale e

l'avvicinamento all'obiettivo di medio termine come strumenti di controllo di medio periodo; 2) la regola richiede la stima di un reddito potenziale, da effettuare prendendo in considerazione gli ultimi cinque anni e le stime dei successivi cinque anni; 3) la programmazione della spesa da annuale diventa triennale e un paese può discostarsi dall'obiettivo annuale, purché recuperi la deviazione durante il periodo; 4) la regola introduce automaticamente un elemento anticiclico, cosicché un paese deve impegnarsi esclusivamente a mantenere stabile la spesa nominale (se il ciclo congiunturale è negativo e le entrate crescono meno del previsto, la spesa aumenta per sostenere il reddito; viceversa nel caso opposto); 5) l'introduzione di una *golden rule* limitata, cioè non estesa a tutti gli investimenti, ma solo ai progetti approvati a livello europeo (ad esempio, per l'ambiente e l'agenda digitale); 6) l'abolizione delle sanzioni, politicamente difficili da applicare, e la loro sostituzione con un incentivo sotto forma di accesso a fondi europei a patto che siano rispettate le norme fiscali; 7) l'introduzione di una differenziazione degli obiettivi di debito su PIL tra i diversi paesi come risultato di una contrattazione pluriennale. Sulla base di indicatori di sostenibilità e macroeconomici, i paesi ad alto debito si impegnerebbero a ridurlo, mentre i paesi a basso debito e con alto surplus commerciale, come Germania e Olanda, si impegnerebbero a far crescere la spesa pubblica.

A favore di quest'ultima soluzione si è pronunciata la nuova presidente della Commissione europea che, nelle sue proposte programmatiche, ha insistito per un'attuazione flessibile delle regole fiscali per l'eurozona.

1.2.4 L'Agenda 2030 dell'ONU

Con la Risoluzione A/RES/70/1 "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile", adottata il 21 ottobre 2015, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha approvato l'Agenda 2030 e i suoi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS, o anche SDGs, *Sustainable Development Goals*), di natura integrata e indivisibile. Tali obiettivi si declinano a loro volta in 169 Targets, o traguardi specifici. Per il loro raggiungimento si rende necessaria un'attuazione sia a livello locale che a livello globale, nonché l'adozione di un approccio multi-Stakeholder e il contributo di diversi attori, dai Governi, alle imprese e alla Società Civile.

La successiva comunicazione della Commissione Europea COM(2016)739 final, del 22 novembre 2016, recante "Prossimi passi per un futuro sostenibile in Europa – l'azione Europea per la sostenibilità", evidenzia come l'Unione Europea sia pienamente impegnata nell'attuazione dell'Agenda 2030 e dei suoi obiettivi per lo sviluppo sostenibile, insieme ai suoi Stati membri, in linea con il principio di sussidiarietà.

Con la Dichiarazione comune del Consiglio, del Parlamento e della Commissione Europea n. 2017/C210/01 dal titolo "Nuovo consenso europeo in materia di sviluppo «il nostro mondo, la nostra dignità, il nostro futuro»", l'Unione Europea assume formalmente gli SDGs come dimensione trasversale a tutte le attività finalizzate all'attuazione della sua strategia globale.

Ancora, le conclusioni del Consiglio dell'Unione europea "Il futuro sostenibile dell'Europa: la risposta dell'UE all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile", sottolineano l'impegno dell'UE e dei suoi Stati Membri nel raggiungere i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile entro il 2030 nonché la necessità di innalzare i livelli dell'impegno pubblico e della responsabilità e leadership politica nell'affrontare gli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile a tutti i livelli.

In questo contesto strategico, tali obiettivi di sviluppo sostenibile vengono posti sempre di più al centro del dibattito politico e tenuti in debita considerazione nel corso dei negoziati sui fondi europei nonché in sede di formulazione dei nuovi programmi di spesa (nazionali e regionali) per il periodo di programmazione 2021-2027.

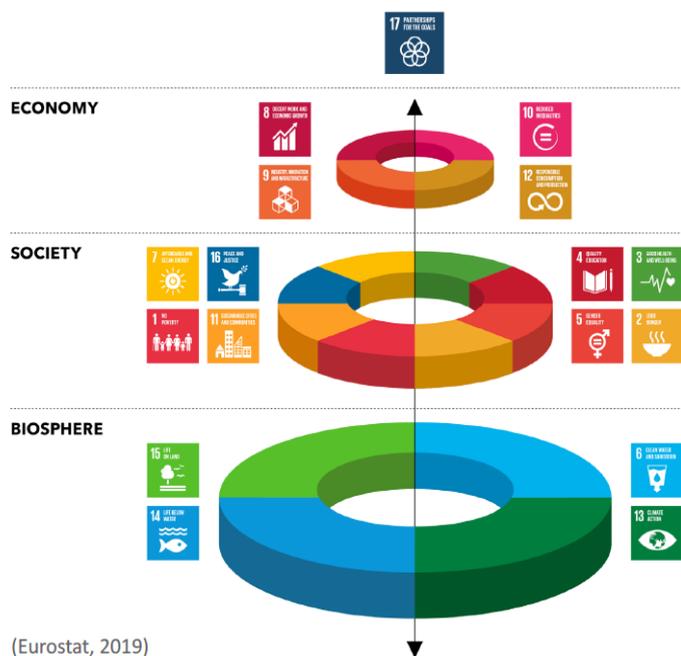
Anche le Amministrazioni Locali devono infatti concorrere a pieno titolo al raggiungimento di tali obiettivi nonché agli indirizzi dell'Unione Europea, nel quadro delle funzioni ad esse attribuite, in particolare in tema ambientale, sociale ed economico. In Europa, troviamo un gran numero di città di dimensioni medie e piccole, ma con tutti i caratteri di una città nel senso economico, culturale e soprattutto con una capacità di agire come attori politici. Sono spinte dai processi di globalizzazione delle economie e dei mercati, che ha portato ad un annullamento delle distanze a livello mondiale, a competere fra di loro per attirare risorse e imprese. In questo scenario, diviene cruciale la capacità di adottare politiche, pianificare e sviluppare azioni idonee a creare valore e attrattività territoriale, in altri termini aumentare la competitività del territorio. In tal senso, gli aspetti legati alla sostenibilità ambientale, ed allo sviluppo sostenibile nelle sue varie declinazioni, giocano un ruolo importantissimo nel creare valore territoriale e quindi ad aumentarne la competitività.

L'Unione Europea intende adoperarsi per realizzare tali obiettivi, introducendone il perseguimento come elemento orizzontale a sostegno dell'attuazione degli obiettivi dei vari Fondi Europei.

Infine l'Unione Europea intende adoperarsi per proseguire l'aggiornamento e l'ampliamento degli indicatori volti alla misurazione statistica degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) e alla relativa produzione di Indicatori di sviluppo sostenibile. A livello europeo è stato istituito un Gruppo direttivo sulle statistiche europee per gli SDG, di cui fa parte anche l'Italia, il quale ha elaborato una tabella di marcia che prevede raccomandazioni per gli Istituti di statistica nazionali su come produrre e monitorare le statistiche sugli SDG attualmente disponibili. Il Sistema statistico europeo al momento prevede 100 indicatori di sviluppo sostenibile.

I 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile:

- Goal 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo
- Goal 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
- Goal 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
- Goal 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
- Goal 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere, per l'empowerment di tutte le donne e le ragazze
- Goal 6: Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie
- Goal 7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni
- Goal 8: Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti
- Goal 9: Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile
- Goal 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni
- Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Goal 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
- Goal 13: Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le sue conseguenze
- Goal 14: Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile
- Goal 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica
- Goal 16: Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile, offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli
- Goal 17: Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.



1.3 Governo italiano: obiettivi, risorse e riforme del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, vincoli e opportunità per gli Enti Locali³

La Nota di aggiornamento al DEF (NADEF) del 2021 “*prospetta uno scenario di crescita dell’economia italiana e di graduale riduzione del deficit e del debito pubblico. L’intonazione della politica di bilancio rimane espansiva nei prossimi due anni e poi diventa gradualmente più concentrata sulla riduzione del rapporto debito/PIL*”. È quanto scrive il Ministro dell’Economia e delle Finanze, Daniele Franco, nella premessa al documento approvato dal Consiglio dei Ministri del 29 settembre.

Le nuove previsioni macroeconomiche del Governo per il 2022-2024, pur riconoscendo alcuni rischi collegati all’evoluzione della pandemia da Covid-19 e della domanda mondiale e ai forti aumenti dei prezzi dell’energia registrati negli ultimi mesi, prendono atto del **miglioramento dei principali indicatori** di crescita e indebitamento rispetto alle stime contenute nel DEF e definiscono il perimetro di finanza pubblica all’interno del quale si iscriveranno le misure della prossima Legge di Bilancio. Il livello di PIL più elevato (atteso a un +6% per l’anno in corso) e il minor indebitamento netto (previsto al 9,4% del PIL) consentono una flessione del rapporto tra debito pubblico e prodotto (dal 155,6% nel 2020 al 153,5% nel 2021), che invece era stimato in aumento nel DEF di aprile.

Per quanto riguarda la programmazione delle finanze pubbliche, per il 2022 la NADEF fissa un obiettivo di deficit pari al 5,6% del PIL, che si confronta con un saldo tendenziale pari al 4,4%. L’andamento dell’indebitamento netto programmatico è superiore a quello del quadro tendenziale per oltre un punto percentuale di PIL anche nel 2023 e 2024, sebbene **la NADEF delinea una progressiva e significativa riduzione dell’indebitamento netto**, che scenderà al 3,3% del PIL nel 2024. Anche per effetto dello stimolo di bilancio, la crescita del PIL programmatico è prevista pari al 4,7% nel 2022, al 2,8% nel 2023 e all’1,9% nel 2024. **La discesa del rapporto debito/PIL proseguirà per raggiungere il 146,1% nel 2024.**

Alla luce di questo migliorato quadro economico e finanziario e delle Raccomandazioni specifiche al Paese da parte del Consiglio dell’Unione Europea, il Governo conferma l’impostazione di fondo della politica di bilancio illustrata nel DEF. Ipotizzando che prosegua la progressiva riduzione alle restrizioni delle attività economiche e sociali legate al Covid-19, **l’intonazione della politica di bilancio resterà espansiva** fino a quando il PIL e l’occupazione avranno recuperato non solo la caduta, ma anche la mancata crescita rispetto al livello del 2019. Una condizione che, in base alle proiezioni aggiornate, si può prevedere sarà soddisfatta a partire dal 2024. Da quell’anno in poi, la politica di bilancio dovrà essere maggiormente orientata a ridurre il disavanzo strutturale e a ricondurre il rapporto debito/PIL al livello pre-crisi (134,3%) entro il 2030.

Nel corso del triennio 2022-2024, l’andamento programmatico disegnato dalla NADEF **consentirà di coprire le esigenze per le ‘politiche invariate’ e il rinnovo di diverse misure di rilievo economico e sociale**, fra cui quelle relative al sistema sanitario, al Fondo di Garanzia per le PMI, all’efficientamento energetico degli edifici e agli investimenti innovativi. **Si interverrà sugli ammortizzatori sociali e sull’alleggerimento del carico fiscale.** L’assegno unico universale per i figli verrà messo a regime.

L’espansione dell’economia italiana nei prossimi anni sarà sostenuta, oltre che dallo stimolo di bilancio, anche da favorevoli condizioni monetarie e finanziarie, dal ritrovato ottimismo delle imprese e dei consumatori e in particolare dal **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, che rappresenta un’occasione inedita per rilanciare il nostro Paese all’insegna della sostenibilità ambientale e sociale.

*Quest’anno il DEF e la NADEF non contengono il consueto Programma Nazionale di Riforma (PNR): in coerenza con l’articolo 18, paragrafo 3 del Regolamento UE n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, e tenuto conto dell’impatto, in termini di portata riformatrice sull’intero sistema economico e sociale, legato al **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dal Next Generation EU**, solo quest’ultimo è stato presentato il 29 aprile 2021, per essere esaminato dalla Commissione europea e approvato nell’ambito del Consiglio ECFIN in circa tre mesi.*

1.3.1 Impostazione e obiettivi generali del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF) richiede agli Stati membri di presentare un pacchetto di investimenti e riforme: il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tale Piano, che si articola in sei

³Fonte: 1) Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2021 – Premessa
2) Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Capitoli 1 e 2

Missioni e 16 Componenti, beneficia della stretta interlocuzione avvenuta in questi mesi con il Parlamento e con la Commissione Europea, sulla base del Regolamento RRF. Le sei Missioni del Piano sono le seguenti:



Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Sostiene la transizione digitale del Paese, nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo. Ha l'obiettivo di garantire la copertura di tutto il territorio con reti a banda ultra-larga, migliorare la competitività delle filiere industriali, agevolare l'internazionalizzazione delle imprese. Investe inoltre sul rilancio di due settori che caratterizzano l'Italia: il turismo e la cultura.



Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica

È volta a realizzare la transizione verde ed ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività. Comprende interventi per l'agricoltura sostenibile e per migliorare la capacità di gestione dei rifiuti; programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabili; investimenti per lo sviluppo delle principali filiere industriali della transizione ecologica e la mobilità sostenibile. Prevede inoltre azioni per l'efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e privato; iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico, per salvaguardare e promuovere la biodiversità del territorio, e per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche.



Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile

Si pone l'obiettivo di rafforzare ed estendere l'alta velocità ferroviaria, nazionale e potenziare la rete ferroviaria regionale, con una particolare attenzione al Mezzogiorno. Potenzia i servizi di trasporto merci secondo una logica intermodale in relazione al sistema degli aeroporti. Promuove l'ottimizzazione e la digitalizzazione del traffico aereo. Punta a garantire l'interoperabilità della piattaforma logistica nazionale (PNL) per la rete dei porti.



Missione 4: Istruzione e ricerca

Punta a colmare le carenze strutturali, quantitative e qualitative, dell'offerta di servizi di istruzione nel nostro Paese, in tutto il ciclo formativo. Prevede l'aumento dell'offerta di posti negli asili nido, favorisce l'accesso all'università, rafforza gli strumenti di orientamento e riforma il reclutamento e la formazione degli insegnanti. Include anche un significativo rafforzamento dei sistemi di ricerca di base e applicata e nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico, per innalzare il potenziale di crescita.



Missione 5: Coesione e inclusione

Investe nelle infrastrutture sociali, rafforza le politiche attive del lavoro e sostiene il sistema duale e l'imprenditoria femminile. Migliora il sistema di protezione per le situazioni di fragilità sociale ed economica, per le famiglie, per la genitorialità. Promuove inoltre il ruolo dello sport come fattore di inclusione. Un'attenzione specifica è riservata alla coesione territoriale, col rafforzamento delle Zone Economiche Speciali e la Strategia nazionale delle aree interne. Potenzia il Servizio Civile Universale e promuove il ruolo del terzo settore nelle politiche pubbliche.



Missione 6: Salute

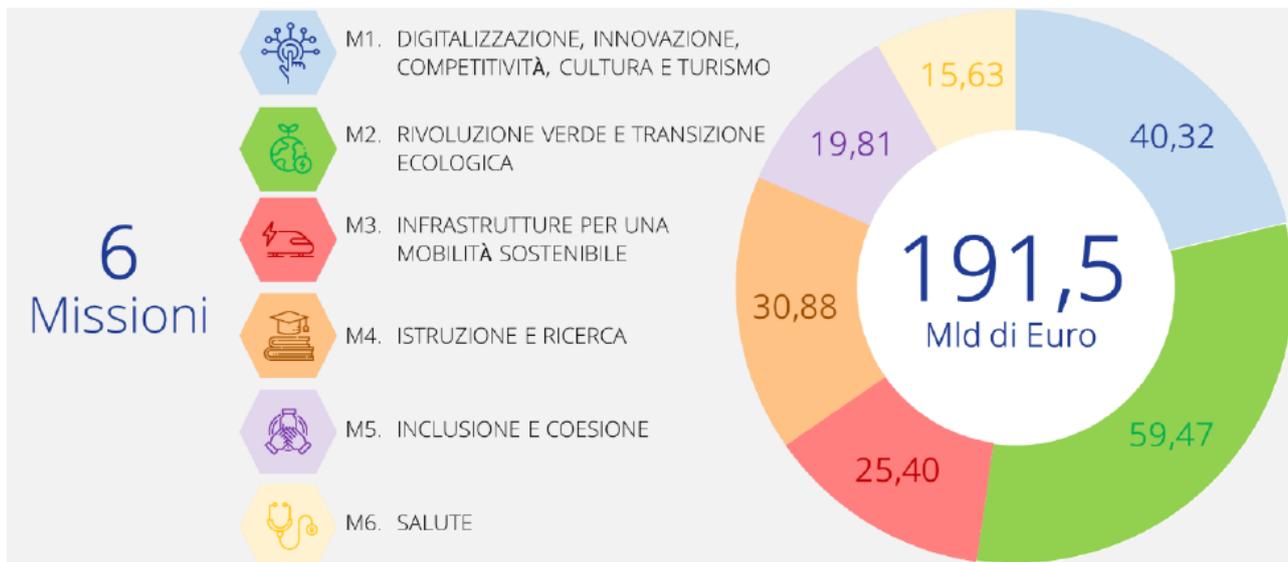
E' focalizzata su due obiettivi: il rafforzamento della prevenzione e dell'assistenza sul territorio, con l'integrazione tra servizi sanitari e sociali, e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Potenzia il Fascicolo Sanitario Elettronico e lo sviluppo della telemedicina. Sostiene le competenze tecniche, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario, oltre a promuovere la ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario.

Il Piano è in piena coerenza con i sei pilastri del NGEU e soddisfa largamente i parametri fissati dai regolamenti europei sulle quote di progetti "verdi" e digitali.

Il 40 per cento circa delle risorse territorializzabili del Piano sono destinate al Mezzogiorno, a testimonianza dell'attenzione al tema del riequilibrio territoriale. Il Piano è fortemente orientato all'inclusione di genere e al sostegno all'istruzione, alla formazione e all'occupazione dei giovani. Inoltre contribuisce a tutti i sette progetti di punta della Strategia annuale sulla crescita sostenibile dell'UE. Gli impatti ambientali indiretti sono stati valutati e la loro entità minimizzata in linea col principio del "non arrecare danni significativi" che ispira il NGEU.

1.3.2 Le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il Governo intende richiedere il massimo delle risorse RRF, pari a 191,5 miliardi di euro, divise in 68,9 miliardi di euro in sovvenzioni e 122,6 miliardi di euro in prestiti. Il primo 70 per cento delle sovvenzioni è già fissato dalla versione ufficiale del Regolamento RRF, mentre la rimanente parte verrà definitivamente determinata entro il 30 giugno 2022 in base all'andamento del PIL degli Stati membri registrato nel 2020-2021 secondo le statistiche ufficiali. L'ammontare dei prestiti RRF all'Italia è stato stimato in base al limite massimo del 6,8 per cento del reddito nazionale lordo in accordo con la *task force* della Commissione.



A tali risorse, si aggiungono quelle rese disponibili dal REACT-EU che, come previsto dalla normativa UE, vengono spese negli anni 2021-2023 nonché quelle derivanti dalla programmazione nazionale aggiuntiva.

1.3.3 Le riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il Piano prevede un insieme integrato di investimenti e riforme orientato a migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività del Paese, a favorire l'attrazione degli investimenti e in generale ad accrescere la fiducia di cittadini e imprese.

Le riforme previste dal Piano puntano, in particolare, a ridurre gli oneri burocratici e rimuovere i vincoli che hanno fino ad oggi rallentato la realizzazione degli investimenti o ne hanno ridotto la produttività. Come tali, sono espressamente connesse agli obiettivi generali del PNRR, concorrendo, direttamente o indirettamente, alla loro realizzazione.

A questo fine, il Piano comprende tre diverse tipologie di riforme:

- **Riforme orizzontali** o di contesto, d'interesse trasversale a tutte le Missioni del Piano, consistenti in innovazioni strutturali dell'ordinamento, idonee a migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività e, con esse, il clima economico del Paese. Il Piano ne individua due: la riforma della pubblica amministrazione e la riforma del sistema giudiziario;
- **Riforme abilitanti**, ovvero gli interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano e in generale a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali che condizionano le attività economiche e la qualità dei servizi erogati ai cittadini e alle imprese. Tra questi ultimi interventi, si annoverano le misure di semplificazione e razionalizzazione della legislazione e quelle per la promozione della concorrenza;
- **Riforme settoriali**, contenute all'interno delle singole Missioni. Si tratta di innovazioni normative relative a specifici ambiti di intervento o attività economiche, destinate a introdurre regimi regolatori e procedurali più efficienti nei rispettivi ambiti settoriali (ad esempio, le procedure per l'approvazione di progetti su fonti rinnovabili, la normativa di sicurezza per l'utilizzo dell'idrogeno).

Infine, a queste tipologie di riforma si aggiungono le misure che, sebbene non ricomprese nel perimetro del Piano, devono considerarsi concorrenti alla realizzazione degli obiettivi generali del PNRR. Sono le riforme di accompagnamento alla realizzazione del Piano, tra le quali devono includersi gli interventi programmati dal Governo per la razionalizzazione e l'equità del sistema fiscale e per l'estensione e il potenziamento del sistema di ammortizzatori sociali.

La riforma orizzontale della Pubblica Amministrazione

La debole capacità amministrativa del settore pubblico italiano ha rappresentato un ostacolo al miglioramento dei servizi offerti e agli investimenti pubblici negli ultimi anni. Il PNRR affronta questa rigidità e promuove un'ambiziosa agenda di riforme per la Pubblica Amministrazione. Questa è a sua volta rafforzata dalla digitalizzazione dei processi e dei servizi, dal rafforzamento della capacità gestionale e dalla fornitura dell'assistenza tecnica necessaria alle amministrazioni centrali e locali, che sono fondamentali per promuovere un utilizzo rapido ed efficiente delle risorse pubbliche. Uno dei lasciti più preziosi del PNRR deve essere l'aumento permanente dell'efficienza della Pubblica Amministrazione e della sua capacità di decidere e mettere a punto progetti innovativi, per accompagnarli dalla selezione e progettazione fino alla realizzazione finale.

La realizzazione del programma di riforme e investimenti si muove su quattro assi principali:

- A. **Accesso**, per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale
- B. **Buona amministrazione**, per semplificare norme e procedure
- C. **Competenze**, per allineare conoscenze e capacità organizzative alle nuove esigenze del mondo del lavoro e di una amministrazione moderna
- D. **Digitalizzazione**, quale strumento trasversale per meglio realizzare queste riforme

A. Accesso

Il turnover in atto può rappresentare una grande opportunità, se gestito consapevolmente, non solo per ringiovanire il volto della PA, ma anche per ridefinire le competenze (più profili tecnici e *soft skills*) e favorire l'ingresso di professioni del futuro (tra le altre, digitale e *big data*). Tuttavia, l'urgenza di rafforzare la dotazione di nuovi profili mal si concilia con le attuali procedure ordinarie di rilevazione dei fabbisogni professionali nella PA italiana, che tendono a riprodurre l'esistente con poca discontinuità rispetto al passato. Inoltre, le procedure concorsuali per gestire il ricambio all'interno della PA sono ancora molto lente: il tempo che intercorre tra la pubblicazione del bando per un concorso pubblico e le procedure di assunzione può richiedere fino a quattro anni. Oltre alla lentezza, un sistema di prove concorsuali ancorato alla valutazione della conoscenza in chiave sovente nozionistica, invece che delle capacità tecniche e attitudini individuali, rischia di essere inefficace per assicurare il rinnovamento auspicato. Infine, la Pubblica Amministrazione deve tornare a essere attrattiva per i migliori giovani talenti perché è in grado di offrire non solo un posto fisso, ma la possibilità concreta di fare parte di un progetto ambizioso di cambiamento del Paese.

<u>Obiettivi</u>	<p>L'obiettivo di questa misura è adottare un quadro di riforme delle procedure e delle regole per il reclutamento dei dipendenti pubblici, volti a valorizzare nella selezione non soltanto le conoscenze, ma anche e soprattutto le competenze, oltre che a garantire a tutti parità di accesso, in primo luogo di genere. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">• Rivedere gli strumenti per l'analisi dei fabbisogni di competenze• Potenziare i sistemi di preselezione• Costruire modalità sicure e certificate di svolgimento delle prove anche a distanza• Progettare sistemi veloci ed efficaci di reclutamento delle persone, differenziati rispetto ai profili da assumere• Disporre di informazioni aggregate qualitative e quantitative sul capitale umano della funzione pubblica e sui suoi cambiamenti
<u>Modalità di attuazione</u>	<p>In primo luogo, viene realizzata una piattaforma unica per il reclutamento nelle Amministrazioni Centrali. La piattaforma, insieme alle linee guida per la selezione, viene messa a disposizione:</p> <ul style="list-style-type: none">• Delle singole amministrazioni, che potranno così far leva sulle risorse digitali per pianificare e gestire le procedure dei concorsi pubblici• Dei dipendenti pubblici, che possono accedere al proprio profilo completo per aggiornare costantemente le informazioni sulle loro capacità e competenze, nonché conoscere le posizioni vacanti disponibili all'interno della PA per le quali eventualmente presentare la propria candidatura• Di tutti i potenziali candidati esterni per accedere alle informazioni relative ai concorsi e alle posizioni aperte e valutare in questo modo tutte le possibili opportunità di lavoro <p>In secondo luogo, pur rimanendo il concorso la modalità ordinaria per l'accesso al pubblico impiego, sono definiti altri percorsi di reclutamento.</p>

<u>Modalità di attuazione (continua)</u>	<p>In particolare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ai percorsi ordinari di reclutamento sono affiancati programmi dedicati agli alti profili: giovani dotati di elevate qualifiche (dottorati, master, esperienza internazionale) da inserire nelle amministrazioni con percorsi rapidi, affiancati da una formazione ad hoc • Ai fini della realizzazione dei progetti del PNRR possono essere conclusi accordi con Università, centri di alta formazione e ordini professionali per favorire la selezione e l'assunzione rapida dei migliori profili specialistici, come sta già avvenendo nel settore sanitario per far fronte alla pandemia • Tramite procedure analoghe viene selezionato un pool di esperti multidisciplinari per il supporto tecnico alle Amministrazioni centrali e locali nella implementazione degli investimenti e delle riforme previste dal Piano. Il personale, così selezionato, è contrattualizzato a tempo determinato, a valere sui fondi che ciascuna Amministrazione coinvolta è chiamata a gestire per l'attuazione dei progetti del PNRR
<u>Tempi di attuazione</u>	<p>Il percorso di riforma è stato avviato con l'art. 10 del DL n. 44/2021, che ha introdotto meccanismi semplificati per le procedure di concorso che prevedono un ampio ricorso al digitale. Si stima che le misure possano essere operative entro il 2021.</p>

B. Buona amministrazione

Le riforme e gli investimenti programmati hanno la finalità di eliminare i vincoli burocratici, rendere più efficace ed efficiente l'azione amministrativa, e ridurre tempi e costi per cittadini e imprese.

<u>Obiettivi</u>	<p>In primo luogo, l'azione mira a semplificare e accelerare attraverso interventi da realizzare in tempi rapidi le procedure direttamente collegate all'attuazione del PNRR. Alcune di queste procedure sono già state individuate con le associazioni imprenditoriali e condivise con le Regioni, l'UPI e l'ANCI, nell'ambito dell'agenda per la semplificazione. I colli di bottiglia già individuati riguardano in particolare la VIA statale e quella regionale, l'autorizzazione dei nuovi impianti per il riciclo dei rifiuti, le procedure autorizzatorie per le energie rinnovabili e quelle per assicurare l'efficientamento energetico degli edifici e la rigenerazione urbana (edilizia urbanistica) nonché le Conferenze di servizi per l'approvazione dei progetti e le infrastrutture per la transizione digitale.</p> <p>Più in generale, l'investimento e l'azione di riforma perseguono i seguenti obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ridurre dei tempi per la gestione delle procedure, con particolare riferimento a quelle che prevedono l'intervento di una pluralità di soggetti, quale presupposto essenziale per accelerare gli interventi cruciali nei settori chiave per la ripresa • Liberalizzare, semplificare (anche mediante l'eliminazione di adempimenti non necessari), reingegnerizzare, e uniformare le procedure, quali elementi indispensabili per la digitalizzazione e la riduzione di oneri e tempi per cittadini e imprese • Digitalizzazione delle procedure amministrative per edilizia e attività produttive, per migliorare l'accesso per cittadini e imprese e l'operatività degli Sportelli Unici per le Attività Produttive e per l'Edilizia (SUAP e SUE) attraverso una gestione efficace ed efficiente del back-office, anche attraverso appositi interventi migliorativi della capacità tecnica e gestionale della PA • Monitoraggio degli interventi per la misurazione della riduzione di oneri e tempi e loro comunicazione, al fine di assicurarne la rapida implementazione a tutti i livelli amministrativi, e contemporaneamente la corretta informazione ai cittadini
<u>Modalità di attuazione</u>	<p>La pianificazione di dettaglio e il coordinamento operativo delle attività e la verifica dell'attuazione sono assicurati da un tavolo tecnico istituito ai sensi dell'art. 2 della Intesa sancita in Conferenza Unificata tra Governo, Regioni ed Enti locali (art. 15 DL n.76 del 2020) che ha l'adottato l'agenda per la Semplificazione. Il tavolo tecnico è composto da cinque rappresentanti designati dalla Conferenza delle Regioni, tre designati da ANCI e UPI e quattro designati dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Le attività di coordinamento e segreteria tecnica sono assicurate dall'Ufficio per la semplificazione e la sburocratizzazione del DFP.</p>

<p><u>Modalità di attuazione (continua)</u></p>	<p>L' Agenda prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La mappatura dei procedimenti e delle attività e dei relativi regimi vigenti • L'individuazione del catalogo dei nuovi regimi, l'eliminazione delle autorizzazioni non giustificate da motivi imperativi di interesse generale, l'eliminazione degli adempimenti non necessari o che non utilizzano le nuove tecnologie, l'estensione Scia, il silenzio assenso, la comunicazione e l'adozione di regimi uniformi condivisi con Regioni e Comuni • La completa reingegnerizzazione in digitale e semplificazione di un set di 200 procedure critiche, selezionate sulla base della consultazione degli <i>stakeholder</i> <p>Il risultato atteso finale è quello di avere per la prima volta in Italia un catalogo completo uniforme e aggiornato di tutte le procedure e dei relativi regimi, con piena validità giuridica su tutto il territorio nazionale (almeno 600 procedimenti). La stessa attività di reingegnerizzazione verrà realizzata in modo sistematico su tutti i procedimenti. Completa il processo la modulistica standardizzata online e la digitalizzazione dei procedimenti per edilizia e attività produttive.</p> <p>Per superare le difficoltà che cittadini e imprese devono affrontare nei rapporti con le amministrazioni centrali e locali, è in corso un lavoro di definizione di standard tecnici comuni di interoperabilità (back-end), in collaborazione con il Ministero per l'Innovazione Digitale, per realizzare una piena ed effettiva attuazione del principio "<i>once-only</i>". L'esercizio prevede il pieno coinvolgimento delle amministrazioni centrali e locali nell'ambito di un comune accordo interistituzionale già in essere con la Conferenza unificata, nonché la messa a punto di meccanismi di monitoraggio e coinvolgimento dei cittadini, con l'obiettivo di rivedere le norme sulle banche dati di interesse nazionale, di assicurarne il costante aggiornamento delle informazioni e l'affidabilità delle funzioni e dell'esercizio.</p> <p>Per supportare l'implementazione di queste attività a livello di amministrazioni locali è previsto il ricorso a uno strumento di assistenza tecnica (TA) equivalente alla creazione di un pool di 1.000 esperti. I pool opereranno con il coordinamento delle amministrazioni regionali, che provvederanno, anche sentita l'ANCI e l'UPI, ad allocarne le attività presso le amministrazioni del territorio (Uffici Regionali, amministrazioni comunali e provinciali) in cui si concentrano i colli di bottiglia nello specifico contesto. L'azione del TA svolgerà i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto alle amministrazioni nella gestione delle procedure complesse (ad esempio VIA e altre valutazioni ambientali, infrastrutture, urbanistica, edilizia, paesaggio, ecc.) e a ogni altra attività utile alla velocizzazione degli iter procedurali • Supporto al recupero dell'arretrato • Assistenza tecnica ai soggetti proponenti per la presentazione dei progetti, la cui migliore qualità consentirà di accelerare i tempi di esame • Supporto alle attività di misurazione dei tempi effettivi di conclusione delle procedure <p>Sono, infine, previste azioni specifiche per introdurre iniziative di <i>benchmarking</i> nelle amministrazioni centrali, regionali e nei grandi comuni, al fine di promuovere misurazioni delle prestazioni orientate ai risultati ottenuti (<i>outcome-based performance</i>), introducendo specifici incentivi alle performance a essi collegati e mettendo in pratica gli istituti contenuti nel D. Lgs. n. 150/2009 che mirano a valorizzare il contributo offerto dai dipendenti ai processi di innovazione, revisione organizzativa e miglioramento della qualità dei servizi, sia in termini economici che attraverso l'accesso a percorsi formativi altamente qualificati. A questo scopo è altresì prevista una riforma degli Organismi Indipendenti di Valutazione.</p>
<p><u>Tempi di attuazione</u></p>	<p>Le misure fast track saranno approvate nel 2021 con l'approvazione di un decreto-legge a maggio 2021, contenente gli interventi urgenti di semplificazione, non solo a carattere trasversale, ma anche settoriale. Il lavoro di semplificazione e quello di riduzione degli oneri burocratici proseguirà, in modo progressivo e costante, fino al 2026, insieme all'azione sul miglioramento della performance amministrativa.</p>

C. Competenze

Il miglioramento dei percorsi di selezione e reclutamento è un passo importante per acquisire le migliori competenze ed è determinante ai fini della formazione, della crescita e della valorizzazione del capitale umano. La mancanza di una gestione "per competenze" riduce spesso la programmazione a una mera pianificazione di sostituzione del personale che cessa dal servizio. L'assenza di una comune tassonomia di descrittori delle professionalità presenti e necessarie non rende, inoltre, possibile una comparazione tra diverse amministrazioni, anche appartenenti alle medesime tipologie, né un agevole accesso alla mobilità. Il linguaggio comune si ferma, infatti, alle classificazioni giuridiche ed economiche definite, per ciascun comparto, all'interno

dei contratti collettivi e diverse da un settore all'altro. Inoltre, risulta spesso carente nelle amministrazioni la capacità di proiettare nell'orizzonte di medio e lungo periodo la propria fisionomia, definendone i contorni in termini di competenze necessarie per rispondere efficacemente alle istanze dei cittadini e del mondo produttivo. In ultimo, si assiste spesso all'inadeguatezza dei sistemi di gestione delle risorse umane che, nei confronti dei dipendenti più capaci e motivati, difettano di strumenti in grado di tenerne alta la motivazione e valorizzarne efficacemente l'apporto.

<p><u>Obiettivi</u></p>	<p>Da questo quadro nasce l'esigenza di allestire una nuova strumentazione che fornisca alle amministrazioni la capacità di pianificazione strategica delle risorse umane. Questo processo deve partire da un insieme di descrittori di competenze (incluse le <i>soft skills</i>) da utilizzare per comporre i diversi profili professionali, integrate nella piattaforma unica per il reclutamento. Occorre quindi creare aggregazioni di tali profili per famiglie e aree professionali e operare la corrispondenza con gli inquadramenti contrattuali.</p> <p>In particolare, gli obiettivi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definire dei profili professionali quale "parametro di riferimento" per le politiche di assunzione; • Migliorare la coerenza tra competenze e percorsi di carriera • Attivare dei percorsi formativi differenziati per target di riferimento, altamente qualificati e certificati all'interno di un sistema di accreditamento, e individuati a partire dall'effettiva rilevazione dei gap di competenze rispetto ad ambiti strategici comuni a tutti i dipendenti o specifici e professionalizzanti, tra cui interventi formativi sui temi dell'etica pubblica • Incrementare la cultura tecnico-gestionale degli amministratori, con misure che stimolino l'adozione di un approccio consapevole e proattivo alla transizione digitale, privilegino il raggiungimento dei risultati, e facciano leva sull'etica e sullo spirito di missione dei <i>civil servant</i>
<p><u>Modalità di attuazione</u></p>	<p>Per raggiungere tali obiettivi si intende investire su due direttrici di intervento. Da un lato, una revisione dei percorsi di carriera della PA, che introduca maggiori elementi di mobilità sia orizzontale tra Amministrazioni, che verticale, per favorire gli avanzamenti di carriere dei più meritevoli e capaci e differenziare maggiormente i percorsi manageriali. Importante sarà inoltre favorire, anche attraverso modelli di mobilità innovativi, l'accesso da parte di persone che lavorano nel privato più qualificato, in organizzazioni internazionali, in università straniere o presso soggetti pubblici e privati all'estero. Tema centrale di questa linea di azione è il miglioramento della capacità formativa della PA.</p> <p>A questo scopo l'intervento si articola su tre assi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento della Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA), anche attraverso la creazione di partnership strategiche con altre Università ed enti di ricerca nazionali • Riorganizzazione e razionalizzazione dell'offerta formativa, a partire dalla predisposizione di specifici corsi on-line (MOOC) aperti al personale della PA sulle nuove competenze oggetto di intervento nel PNRR, con standard qualitativo certificato. Questi vanno integrati da una rigorosa misura dell'impatto formativo a breve e medio termine • Creazione, per le figure dirigenziali, di specifiche <i>Learning Communities</i> tematiche, per la condivisione di <i>best practices</i> e la risoluzione di concreti casi di amministrazione • Sviluppo di metodi e metriche di rigorosa misura dell'impatto formativo a breve medio termine. <p>È inoltre prevista una specifica azione a supporto delle medie amministrazioni locali (Province e Comuni da 25.000 a 250.000 abitanti), sulla base del modello sul futuro dell'ambiente di lavoro già definito dalla Commissione Europea (<i>behaviours, bricks and bytes</i>, COM(2019) 7450), con il finanziamento di specifici programmi volti a una revisione dei processi decisionali e organizzativi (<i>behaviours</i>), a una riorganizzazione degli spazi di lavoro (<i>bricks</i>), e a una crescente digitalizzazione delle procedure (<i>bytes</i>), con acquisizione delle competenze specifiche, tramite formazione o attraverso l'immissione in ruolo di nuovo personale. I fondi del PNRR finanzieranno i primi progetti pilota in questo senso, mentre l'azione sistematica a livello nazionale potrebbe avvalersi delle risorse della nuova programmazione comunitaria 2021-2027.</p>
<p><u>Tempi di attuazione</u></p>	<p>Le misure sulla riforma delle carriere saranno prese entro il 2021. Lo sviluppo della pianificazione strategica dei fabbisogni per le principali amministrazioni è previsto a fine 2023. La riforma dell'offerta formativa, e le azioni a supporto delle medie amministrazioni saranno implementati per tutta la durata del programma fino al 2026.</p>

D. Digitalizzazione

La digitalizzazione è un abilitatore trasversale ad ampio spettro: dalla piattaforma per la selezione e il reclutamento delle persone, alla formazione, alla gestione delle procedure amministrative e al loro monitoraggio.

<u>Obiettivi</u>	<p>Gli obiettivi perseguiti sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• Consolidare un nucleo di competenze di elevato spessore per la razionalizzazione dell'azione amministrativa attraverso l'innovazione tecnologica e organizzativa• Facilitare e accelerare la messa in opera degli investimenti per la digitalizzazione• Assicurare quanto necessario per passare dalla fase progettuale alla concreta entrata in esercizio delle nuove infrastrutture e applicazioni• Valorizzare le competenze digitali già presenti nell'amministrazione, ampliarle e rafforzarle
<u>Modalità di attuazione</u>	<p>Gli obiettivi perseguiti sono raggiunti attraverso un insieme di progetti sistemici orientati alla realizzazione di nuove architetture delle basi dati e delle applicazioni. Inoltre, è realizzato un continuo e progressivo ampliamento delle risorse umane dedicate e degli strumenti per la selezione e il reclutamento delle nuove competenze. Queste ultime, in particolare, sono definite e implementate con il Ministero dell'Innovazione e della Transizione Digitale.</p> <p>La natura trasversale degli interventi previsti richiede la costruzione di una <i>governance</i> chiara ed efficiente tra tutte le amministrazioni coinvolte. In particolare, per quel che riguarda più specificamente gli ambiti di azione della PA, al Dipartimento della Funzione Pubblica è affidata la supervisione strategica del processo di reingegnerizzazione delle procedure secondo standard comuni; la loro implementazione anche a livello di amministrazioni periferiche, Regioni ed enti locali; e la gestione di tutti gli aspetti afferenti la selezione delle risorse umane dotate di adeguate competenze tecniche e la loro qualificazione e riqualificazione. Al Ministero per la Transizione Digitale sono attribuite le competenze in materia di definizione e costruzione delle tecnologie necessarie e delle infrastrutture digitali interoperabili, sulla base delle quali sono implementate le procedure reingegnerizzate.</p>
<u>Tempi di attuazione</u>	<p>Per i tempi di attuazione delle misure in materia di digitalizzazione si seguirà il cronoprogramma degli interventi di cui alla Missione 1 Componente 1 del Piano che si propone di sviluppare l'offerta integrata e armonizzata di servizi digitali all'avanguardia orientati a cittadini, residenti e imprese, permettendo all'Italia di realizzare l'ambizione europea del <i>Digital Compass 2030</i>, quando tutti i servizi pubblici chiave saranno disponibili online.</p>

1.3.5 I vincoli imposti e le opportunità riservate agli Enti Locali dalla vigente normativa

Gli enti territoriali sono chiamati direttamente a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di governo principalmente attraverso:

- a) il rispetto di equilibri e vincoli di bilancio;
- c) il contenimento della spesa di personale;
- d) il rispetto di vincoli in materia di società partecipate.

a) Equilibri e vincoli di bilancio, opportunità riservate agli Enti Locali dalla vigente normativa

Il legislatore ha proceduto ad una forte semplificazione delle regole di finanza pubblica che prevede il concorso delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, delle città metropolitane, delle province e dei comuni, al raggiungimento dell'obiettivo di indebitamento perseguito a livello nazionale nel rispetto del Patto di Stabilità e Crescita.

In particolare, la normativa vigente assicura la piena attuazione degli articoli 81 e 97 della Costituzione, stabilendo l'obbligo del rispetto:

- dell'equilibrio di cui all'articolo 9 della legge n. 243/2012 (saldo non negativo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) a livello di comparto;
- degli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (saldo non negativo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi avanzi di amministrazione, debito e Fondo pluriennale vincolato) a livello di singolo ente.

Il nuovo quadro delineato dal legislatore prevede per tutti gli enti territoriali:

- il rispetto, a livello di singolo ente, degli equilibri di bilancio (risultato di competenza dell'esercizio non negativo, finale e di parte corrente, ed equilibrio di cassa finale) e degli altri principi contabili introdotti dal D. Lgs. n. 118/2011;
- una semplificazione, a livello di singolo ente, degli adempimenti di monitoraggio e certificativi, che consente di utilizzare in modo più efficiente le proprie risorse umane;
- la possibilità di programmare, a livello di singolo ente, le proprie risorse finanziarie nel medio-lungo periodo per assicurare il rilancio degli investimenti sul territorio, anche attraverso l'utilizzo senza limiti degli avanzi di amministrazione e dei fondi vincolati pluriennali;
- il rispetto, a livello di comparto, degli equilibri di cui all'articolo 9 della citata legge n. 243/2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) a livello di comparto.

In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, sono mantenuti fermi i principi generali, in particolare:

- il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato;
- le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari.

Per quanto attiene, poi, nello specifico, all'indebitamento degli enti territoriali, l'articolo 119 della Costituzione, prevede che gli enti "possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio".

b) Contenimento della spesa di personale

Trattandosi di una delle maggiori voci di esborso per le finanze pubbliche, il contenimento delle spese di personale è da tempo uno degli obiettivi del Governo. Il quadro normativo pressoché consolidato, contenuto nell'articolo 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006 e nell'articolo 9 del decreto legge n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010), è stato modificato ad opera del decreto legge n. 90/2014, con il quale è stata concessa maggiore flessibilità nella copertura del *turn-over*, garantendo a regime (dal 2018) l'integrale sostituzione del personale cessato.

In seguito sono intervenuti in materia la Legge di Stabilità 2015 (L. n. 190/2014), il D.L. 19/06/2015, n. 78 e il D.lgs. 75/2017 che, all'art. 23 comma 2 ha previsto che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non possa superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, al netto degli incrementi derivanti dai contratti collettivi nazionali (quest'ultima deroga introdotta con l'art. 11 del D.L. n. 135 del 14/12/2018 e ribadita anche all'art.1 comma 150 della L. 30/12/2018, n. 145).

Con gli ultimi decreti legge (D.L. n. 4 del 28/02/2019 e D.L. n. 34 del 30/04/2019) sono stati aggiornati alcuni parametri e vincoli di spesa ancorandoli anche, per gli enti locali, a criteri di sostenibilità finanziaria, in seguito individuati con decreto interministeriale del 17/03/2020 e con successiva circolare interministeriale del giugno 2020.

Si riepilogano nella tabella seguente le principali norme che impongono il contenimento della spesa di personale.

Norma	Misura di contenimento	Validità temporale
<p>Art. 1, commi 557 e 557 quater, della legge n. 296/2006 e ss. modifiche, in ultimo con D.L. 113 del 24/06/2016</p>	<p>557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; • contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. <p>557 quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione</p> <p>⇒ Il Comune di Cervia è al di sotto del limite di spesa dato dalla media del triennio 2011-2013, pari a € 9.040.772,48.</p>	<p>A regime</p>
<p>Art 23, comma 2, D.lgs 75/2017 integrato con l'art 33 comma 1 secondo periodo del DL 34/2019</p>	<p>Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.</p> <p>Con l'art 11 del DL n. 135 del 14/12/2018 (ribadito anche all'art. 1 comma 150 della L. 30/12/2018 n. 145) è stato previsto che: "In ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento:</p> <p>a) agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo <i>decreto n. 75 del 2017</i>, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico;</p> <p>b) alle risorse previste da specifiche disposizioni normative a copertura degli oneri del trattamento economico accessorio per le assunzioni effettuate, in deroga alle facoltà assunzionali vigenti, successivamente all'entrata in vigore del citato articolo 23.</p> <p>Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.</p> <p>⇒ Nel 2022 e seguenti il fondo e il salario accessorio in generale, dei dipendenti e del personale Dirigente del Comune di Cervia non potrà superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, al netto delle risorse derivanti dagli incrementi contrattuali e di eventuali adeguamenti previsti dall'art 33 comma 1 secondo periodo del DL 34/2019.</p>	<p>A regime</p>
<p>Art. 9, comma 28, D.L. 78/2010 (L. n. 122/2010) modificato dall'art 16 del D.L. 113/2016 convertito in Legge n. 160 del 07/08/2016</p>	<p>Tetto alla spesa sostenuta per forme flessibili di lavoro (tempi determinati, Co.co.co., comandi, tirocini formativi, ecc.). La spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.</p> <p>A seguito dell'ultima modifica legislativa è stato opportuno ricalcolare il prospetto escludendo dal computo gli incarichi dirigenziali affidati ai sensi dell'art 110 comma 1.</p> <p>⇒ Il Comune di Cervia ha sopperito all'impossibilità di assumere personale a tempo indeterminato attivando altre forme di lavoro flessibile, nel rispetto del tetto di spesa impegnata nell'anno 2009 pari a € 571.316,41.</p>	<p>A regime</p>

<p>Art 1 comma 228 della L. 208 del 28/12/2015 e art. 3 commi 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 in ultimo DL 4 del 28/01/2019 e DL 34 del 30/04/2019</p>	<p>Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'<i>articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95</i>, convertito, con modificazioni, dalla <i>legge 7 agosto 2012, n. 135</i> La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della <i>legge 27 dicembre 2006, n. 296</i>.</p> <p>L'art. 3 comma 5 del DL 90/2014 come modificato dall'art. 14 bis del DL n. 4 del 28/01/2019 "A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente." Al comma 5 sexies la seguente modifica: "Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo <i>turn-over</i>. Con il DL 34/2019 all'art. 33 comma 2 è stato introdotto per gli enti locali un nuovo limite di assunzione in base alla sostenibilità finanziaria di ciascun ente, sulla base di criteri in seguito individuati con decreto interministeriale del 17/03/2020 e con successiva circolare interministeriale del giugno 2020.</p> <p>⇒ Il Comune di Cervia già solo nel biennio 2019-2020 ha avuto pensionamenti di circa 30 unità mentre nel 2021 già certe 9 unità ed entro l'anno altri 3 dipendenti con decorrenza del pensionamento dal 01/01/2022 e avrà possibilità negli anni futuri di assumere per sostituire gran parte del <i>turn-over</i>.</p>	<p>Dal 1 gennaio 2016. A regime</p>
---	--	---

Si riportano di seguito due tabelle sintetiche che attestano rispettivamente il rispetto dei vincoli di spesa di personale (art. 1 co. 557 L. 169/2006) e dei vincoli di spesa per lavoro flessibile nel Comune di Cervia (art. 9 co. 28 DL 78/2010):

TABELLA ATTESTANTE IL RISPETTO DEI VINCOLI DI SPESA DI PERSONALE NEL COMUNE DI CERVIA (art. 1 co. 557 L. 169/2006)	
TETTO DI SPESA PER CERVIA: Media della spesa di personale 2011-2013	€ 9.040.772,48
Previsione 2022	€ 8.529.389,39
Previsione 2023	€ 8.529.389,39
Previsione 2024	€ 8.529.389,39

TABELLA ATTESTANTE IL RISPETTO DEI VINCOLI DI SPESA PER LAVORO FLESSIBILE NEL COMUNE DI CERVIA (art. 9 co. 28 DL 78/2010)	
TETTO DI SPESA PER CERVIA: Ammontare complessivo della spesa impegnata nell'anno 2009	€ 571.316,41
Importo totale della spesa prevista nell'anno 2022	€ 439.187,94
Importo totale della spesa prevista nell'anno 2023	€ 335.802,94
Importo totale della spesa prevista nell'anno 2024	€ 139.261,36

Il tetto di spesa massima per lavoro flessibile entro il quale assestarsi, pari a € 571.316,41, rimane invariato anche per il triennio 2022-2024.

c) Vincoli in materia di società partecipate

Le analisi svolte dalla Corte dei Conti e da altri organismi e i dati presenti nel sito della Funzione Pubblica evidenziano che il ricorso a società partecipate da parte delle Amministrazioni locali è assai ampio e che quasi tutti i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti detengono la partecipazione in almeno una società. Nel corso degli anni, in assenza di regolamentazione e di un disegno unitario, si è registrata una crescita progressiva del numero degli organismi partecipati.

A partire dagli anni '90 sino al 2005, di fronte ad un *favor* legislativo, il fenomeno delle partecipate dilaga e diviene spesso sinonimo di cattive gestioni, elusione dei vincoli finanziari e foriero di oneri per i bilanci degli enti locali derivanti dall'obbligo di ripianamento delle perdite. Dal 2006 nascono quindi una serie di disposizioni volte a limitare, o in alcuni casi a vietare l'istituzione o il mantenimento delle società partecipate, ovvero ad estendere alle partecipate stesse i vincoli previsti per gli enti soci. Ampia è la produzione giurisprudenziale che cerca di interpretare le norme ed indirizzare l'attività delle Amministrazioni interessate, anche se, in concreto, i processi di dismissione avviati sono in numero limitato, anche a seguito delle continue proroghe dei termini che il legislatore concede.

Le disposizioni contenute nella Legge di stabilità per l'anno 2014 segnano un deciso cambiamento da parte del legislatore delle modalità con cui si intendono affrontare le numerose criticità legate alle società degli enti locali, aziende speciali ed istituzioni; il nuovo approccio è in controtendenza rispetto ai tanti e mal coordinati provvedimenti approvati nel corso degli ultimi anni. Il legislatore rinuncia ad intervenire attraverso l'imposizione puntuale di singoli obblighi, vincoli o divieti (difficili da monitorare in ordine all'esatto e puntuale adempimento, nonché oggetto delle più diverse interpretazioni giuridiche da parte dei soggetti tempo per tempo obbligati, ed ancor più difficili da sanzionare in caso di inosservanza), e compie una consistente abrogazione di norme che a vario titolo proibiscono la costituzione o il mantenimento di partecipazioni in società o altri enti. La nuova strategia si realizza, con una certa coerenza anticipatrice della logica di gruppo pubblico locale e di consolidamento dei conti di bilancio, mediante l'imposizione di una diretta correlazione tra bilanci previsionali degli enti locali coinvolti e risultati di esercizio delle società (ed enti) partecipate.

Con l'entrata in vigore il 23 settembre 2016 del "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (T.U.S.P.), approvato con il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, integrato con le disposizioni correttive recate dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, viene varato un complessivo disegno organizzativo che, nell'ambito del processo di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche, è diretto a fornire regole e modalità di comportamento agli Enti pubblici, ed in particolare a quelli territoriali, nella costituzione, mantenimento e gestione delle società di capitali.

L'intervento normativo scaturisce dalla necessità di riordinare e semplificare la disciplina in materia di partecipazioni societarie, con l'obiettivo di migliorare l'utilizzo delle risorse pubbliche, anche attraverso la rimozione delle fonti di spreco, e di disporre di un quadro tecnico-normativo unico, chiaro per la costituzione di società, nonché per l'acquisto e la gestione di partecipazioni, da parte delle amministrazioni pubbliche, in società a totale o parziale partecipazione pubblica diretta o indiretta.

Molte delle disposizioni contenute nella Legge di stabilità per il 2014 sono state riprese dal T.U.S.P., mentre sono state abrogate numerose altre disposizioni vigenti in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, disposizioni codificate nel testo o comunque ritenute non più necessarie rispetto al disegno complessivo della riforma.

Il Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica in sintesi

Ambito di applicazione (art. 1):

Il provvedimento si applica alla costituzione di società da parte di P.A. ex art. 1, comma 2, D.Lgs. 165/2001, nonché all'acquisto, mantenimento e gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

Restano ferme le norme che disciplinano società pubbliche costituite per l'esercizio della gestione di servizi di interesse generale o per il perseguimento di una specifica missione di pubblico interesse.

Tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica (artt. 3 e 4):

Le società partecipate devono avere ad oggetto la produzione di servizi di interesse generale; la progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra P.A.; la realizzazione e gestione di un'opera o l'organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale in regime di partenariato pubblico-privato; l'autoproduzione di beni e servizi strumentali oltre che all'ente o agli enti pubblici partecipati, anche "allo svolgimento delle loro funzioni"; servizi di committenza. Le amministrazioni pubbliche possono partecipare esclusivamente a società, anche consortili, costituite in forma di società per azioni o a responsabilità limitata.

Oneri di motivazione analitica (art. 5):

L'atto deliberativo di costituzione o di acquisto di partecipazioni in una società pubblica deve essere analiticamente motivato circa la necessità della società per il perseguimento delle proprie attività istituzionali.

Principi sull'organizzazione e la gestione delle società in controllo pubblico (art. 6):

Le società in controllo pubblico devono adottare specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale ed eventuali altri strumenti di governance opzionali.

Organo amministrativo delle società a controllo pubblico (art. 11):

Sono previsti per i componenti requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza, da stabilirsi con D.P.C.M., fermo restando il D.Lgs. 39/2013 in materia di inconferibilità e di incompatibilità degli incarichi presso le P.A. e gli enti privati in controllo pubblico. Il citato D.P.C.M. nonché il decreto ministeriale che definisce gli indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi, al fine di determinare cinque fasce di classificazione delle società a partecipazione pubblica e i criteri per la remunerazione degli amministratori, sono adottati previa intesa in Conferenza unificata. L'assemblea della società a controllo pubblico, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri al posto dell'amministratore unico. La delibera va trasmessa alla sezione della Corte dei conti competente e alla struttura del Ministero dell'economia e delle finanze cui spetta il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del TU.

Società a controllo pubblico titolari di affidamenti diretti di contratti pubblici (società in house) (art. 16):

È vietata la partecipazione di capitali privati, a meno che non sia prevista dalla legge o che non comporti controllo o potere di veto. La P.A. deve esercitare sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e almeno l'80% delle attività della società devono essere effettuate nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico. Il decreto correttivo ha meglio precisato la possibilità di svolgere ulteriori attività (nel limite di un quinto del fatturato), stabilendo che può essere rivolta anche a finalità diverse da quelle che costituiscono l'oggetto dei compiti effettuati in favore degli enti soci, fermo restando il vincolo di cui all'art. 4, c. 1, del Testo Unico. Tale possibilità è comunque condizionata al conseguimento di economie di scala o altri recuperi di efficienza dell'attività principale della società nel suo complesso.

Società a partecipazione mista pubblico-privata (art. 17):

Nelle società costituite per la finalità di realizzazione e gestione di un'opera, il socio privato deve essere selezionato con gara e partecipare in misura non inferiore al 30%.

Gestione transitoria del personale (artt. 19 e 25)

Le società pubbliche stabiliscono criteri per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità (pena la nullità dei contratti) nonché obiettivi specifici in materia di costi del personale.

Razionalizzazione periodica partecipazioni pubbliche (artt. 20 e 24)

È previsto un meccanismo di verifica e monitoraggio periodico, entro il 31 dicembre di ogni anno, dell'assetto complessivo delle società in cui le P.A. detengono partecipazioni, anche mediante un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, con trasmissione dell'atto ricognitorio alla Corte dei Conti ed alla struttura di controllo preposta. Inoltre le partecipazioni detenute dalle P.A., all'entrata in vigore del decreto (23/09/2016), in società che non soddisfacevano i requisiti indicati dal provvedimento dovevano essere alienate entro un anno dal termine di approvazione di apposito atto ricognitivo (30/09/2018).

Su tale termine è da ultimo intervenuta la L. 30/12/2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" che all'art. 1, comma 723 prevede che l'obbligo di alienazione entro un anno non si applichi nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene tali partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione.

1.4 Regione Emilia-Romagna: obiettivi, risorse e sistema di governo locale⁴

1.4.1 Gli obiettivi strategici e gli impatti sugli Enti Locali

Con Delibera di Giunta regionale n. 1704 del 25 ottobre 2021 è stata approvata la “Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza Regionale – NADEFR 2022” col quale vengono definiti gli obiettivi strategici che concorrono a sviluppare il Programma di Mandato 2020-2025, presentato dal Presidente Stefano Bonaccini il 9 giugno 2020, e il Patto per il Lavoro e per il Clima sottoscritto con il partenariato istituzionale il 14 dicembre 2020.

Alla luce del principio contabile applicato 4/1, allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., il DEFR si inserisce nel quadro della programmazione nazionale, declinando gli obiettivi in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale. A sua volta, costituisce documento di riferimento per la programmazione delle Autonomie Locali (DUP).

Di seguito si riportano gli obiettivi strategici desunti dal NADEFR 2022, organizzati per deleghe politiche, con specificazione degli impatti sugli enti locali territoriali:

PRESIDENZA	
Obiettivo strategico	Impatti sugli Enti Locali
1. Presidio del piano nazionale ripresa e resilienza per il rilancio degli investimenti regionali	Gli interventi sostenuti dal Piano nazionale ed attuati dalla Regione avranno ricadute molto significative sugli Enti Locali e dovranno essere attuati in sinergia con gli investimenti in capo agli stessi Enti Locali. Dovrà pertanto essere promossa una collaborazione molto stretta con gli Enti Locali per massimizzare l'impatto delle risorse destinate agli investimenti su tutto il sistema territoriale regionale
2. Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della regione Emilia-Romagna, attraverso le risorse del fondo per lo sviluppo e la coesione (fsc)	L'attuazione dei progetti ricompresi nel piano ha un impatto diretto sull'intero sistema territoriale sia in termini di maggiore dotazione infrastrutturale, ma ancora di servizi vero la popolazione e quindi di crescita e sviluppo
4. Polizia locale (LR 24/2003)	Attivazione di una forte spinta alla modernizzazione e razionalizzazione del sistema delle Polizie Locali in grado di attivare, presso i singoli Comuni o le Unioni, un migliore rapporto tra Ente Locale e comunità di riferimento dovuto ad un incremento della qualità dei servizi erogati dalle Polizie Locali, anche in termini di relazioni con il territorio e di apprezzamento, da parte dei cittadini, di una migliore professionalità degli operatori
5. Area sicurezza urbana (LR 24/2003)	Attuazione di azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale, in particolare con riferimento alla riduzione dei fenomeni di delittuosità ed inciviltà diffusa
6. Connotare la regione Emilia-Romagna quale terra dello sport italiana diffondendo la cultura della pratica sportiva di base per educare a sani stili di vita e sostenendo lo sviluppo di una rete diffusa di eventi e manifestazioni. oltre l'emergenza Covid-19	Gli Enti locali svolgono una funzione strategica in quanto soggetti fornitori di servizi strategici per l'organizzazione degli eventi e delle manifestazioni sportive. Diventano, per altro, beneficiari del valore aggiunto (sociale, culturale, economico) che lo sport crea per il loro territorio. Svolgono una funzione strategica anche in quanto soggetti che possono presentare, in qualità di attuatori o coordinatori, progetti di promozione sportiva per ottenere un contributo regionale
7. Garantire il diritto all'informazione	L'attività di informazione e comunicazione istituzionale è finalizzata a far conoscere l'attività legislativa, amministrativa e di programmazione della Regione e impatta sull'attività amministrativa di tutti gli enti territoriali: Comuni e Unioni di Comuni, Città metropolitane, altri soggetti del Sistema delle Autonomie Locali

⁴Fonte: Nota di Aggiornamento Documento di Economia e Finanza della Regione Emilia-Romagna 2022

CONTRASTO ALLE DISEGUAGLIANZE E TRANSIZIONE ECOLOGICA: PATTO PER IL CLIMA, WELFARE, POL. ABITATIVE, POLITICHE GIOVANILI, COOPER. INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO, RELAZIONI INTERNAZIONALI, RAPPORTI CON L'UE

Obiettivo strategico	Impatti sugli Enti Locali
1. Politiche di cooperazione internazionale allo sviluppo per l'agenda 2030	Coinvolgimento degli Enti Locali nell'attività di localizzazione dell'Agenda 2030, formazione dei funzionari pubblici, consolidamento e rafforzamento dei partenariati territoriali tra enti per proporre progetti e programmi condivisi
2. La transizione ecologica attraverso il percorso per la neutralità carbonica prima del 2050	L'avvio e l'attuazione delle priorità ed azioni identificate nel Percorso per la neutralità carbonica avrà un impatto diretto e /o indiretto sull'intero sistema territoriale, in particolare nel coordinamento delle azioni di pianificazione e programmazione svolte dagli Enti
3. Politiche di Welfare, contrasto alle disuguaglianze, minori e famiglie sanità e sociale	Gli impatti previsti sono notevoli in quanto la titolarità della gestione dei servizi è degli Enti Locali e l'impatto delle scelte sul tema della programmazione ricade direttamente su famiglie e cittadini. Per questo è necessario che il percorso per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti sia ampiamente condiviso e coinvolga tutti gli interlocutori interessati attraverso i luoghi di confronto ed integrazione istituzionale presenti come il Consiglio delle Autonomie locali, la Cabina di regia per le politiche sociali e sanitarie, il Comitato tecnico a supporto della Cabina di regia, il Tavolo di monitoraggio e valutazione del Piano sociale e sanitario e tutti i luoghi/momenti di confronto che possano contribuire a delineare un modello di welfare territoriale e di prossimità/comunità. Accrescimento dell'empowerment dei cittadini e capacità di leggere ed interpretare i contesti di vita e le situazioni "a rischio", valorizzazione delle competenze con particolare riguardo alle famiglie in condizioni di vulnerabilità sociale, riduzione delle disuguaglianze
4. Valorizzazione del terzo settore	Sostenere il Terzo Settore significa rafforzare le reti territoriali a sostegno dei bisogni della popolazione, in particolare di quella più fragile, in una logica di welfare di comunità. La programmazione, progettazione e realizzazione del sistema degli interventi e servizi sociali e socio-sanitari non può prescindere da una stretta collaborazione e sinergia con questo mondo. Valorizzazione dei giovani italiani o provenienti da altri paesi quale risorsa positiva per la comunità locale e occasione di crescita umana, relazionale e professionale dei giovani stessi
5. Politiche educative per l'infanzia	Gli Enti Locali sono i principali attori delle azioni necessarie per raggiungere gli obiettivi
6. Contrasto alla povertà e all'esclusione sociale	Politiche e obiettivi nel campo del contrasto alla povertà e all'esclusione sociale delle categorie più vulnerabili hanno un impatto diretto sugli Enti Locali e sulla coesione sociale
7. Sostenere il diritto alla casa	Maggiori disponibilità di alloggi per l'housing sociale
8. Politiche europee e raccordo con l'Unione Europea	Diffusione dell'informazione e condivisione della conoscenza sulle politiche e sui programmi dell'UE, promozione dei rapporti degli Enti Locali e territoriali con Istituzioni, Organi e Agenzie UE, coinvolgimento in piattaforme e reti europee, assistenza nella ricerca partner per la progettazione europea. Azioni volte a migliorare la conoscenza dei meccanismi e strumenti UE e a promuovere e sostenere la partecipazione alle iniziative europee, anche tramite la valorizzazione di "buone pratiche" locali a livello europeo
9. Relazioni europee ed internazionali	Sostegno alla promozione di rapporti europei ed internazionali in attuazione LR 6/2004 e raccordo con il Dipartimento affari regionali e MAECI in relazione alle disposizioni normative nazionali in tema di attività internazionali e Accordi e Intese ex art. 117 Cost.
10. Coordinamento dei fondi dell'Unione Europea e promozione dell'attività di cooperazione territoriale europea	L'approccio adottato dalla Regione per la programmazione dei Fondi europei è un approccio che parte dai bisogni dei territori e che ha l'obiettivo di ampliare i possibili strumenti finanziari a supporto delle politiche di sviluppo. Per costruire Piani integrati di intervento che sappiano valorizzare gli asset territoriali, rispondere ai bisogni ed essere efficaci è essenziale mettere in atto una collaborazione intensa con gli Enti Locali, in primis i comuni e le loro unioni, finalizzata alla co-progettazione degli interventi
11. Politiche per l'integrazione	Gli Enti Locali sono tra i principali attori della programmazione sociale regionale per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri
12. Giovani protagonisti delle scelte per il futuro	Gli Enti Locali sono i principali beneficiari e attuatori degli interventi delle politiche regionali. L'attuazione della LR 14/2008 è mirata ad assicurare la sostenibilità finanziaria delle progettualità di Comuni e delle Unioni di Comuni per servizi e spazi rivolti ai giovani

BILANCIO, PERSONALE, PATRIMONIO, RIORDINO ISTITUZIONALE	
Obiettivo strategico	Impatti sugli Enti Locali
1. Patto per la semplificazione	Le azioni avranno ricadute sulle attività degli Enti Locali sia sotto il profilo della gestione procedimentale che dal punto di vista organizzativo. Tutte le azioni di semplificazione che hanno un impatto sulle funzioni e sull'organizzazione degli Enti Locali, comunque, verranno assunte a seguito di confronti e accordi con il sistema degli Enti Locali (UPI-ER e ANCI-ER) e con il C.A.L. (Consiglio delle autonomie locali)
2. Il bilancio per la ripresa economica, sociale e ambientale	Le politiche di bilancio adottate dalla Regione rivestono una rilevanza considerevole per la programmazione degli obiettivi strategici della Città Metropolitana, delle Province, dei Comuni e delle Unioni dei Comuni
3. Una nuova stagione di investimenti	Sviluppo economico e sociale del territorio Sostegno alle iniziative dei Comuni
4. Una nuova governance istituzionale	Miglioramento della governance e dell'efficienza degli Enti Locali del territorio
6. Integrità e trasparenza	Semplificazione e miglioramento complessivo degli strumenti e metodi di prevenzione e contrasto alla corruzione e alla cattiva amministrazione, condivisione di iniziative e best practice in materia di trasparenza, con attenzione anche ai profili di protezione dei dati personali, con economie di spesa, soprattutto in ordine alla formazione obbligatoria alla legalità per i dipendenti
7. Sostegno ai processi partecipativi (LR 15/2018)	Miglioramento della governance e dell'efficienza degli Enti Locali del territorio Aumentare la disponibilità di risorse, strumenti e competenze per l'inclusione di cittadini e imprese nella costruzione condivisa di politiche e processi decisionali pubblici attraverso percorsi di democrazia partecipativa
8. Patto Regionale per una giustizia più efficiente, integrata, digitale e vicina ai cittadini	L'approccio adottato dalla Regione per la programmazione delle attività in materia di Giustizia integra i fabbisogni del sistema giudiziario con quelli dei territori e ha l'obiettivo di ampliare la gamma di servizi fruibili dei cittadini e delle imprese attraverso la promozione delle potenzialità tecnologiche, indirizzando il sistema delle autonomie territoriali a diventare un punto di accesso al sistema della Giustizia, favorendo prossimità ed efficienza amministrativa
9. Sostenere la trasformazione digitale e il potenziamento del pubblico impiego	Gli Enti Locali del cratere sisma per coordinare le misure sugli organici per superare nel triennio il ricorso al lavoro precario. Offrire supporto agli Enti Locali nella diffusione della cultura e delle metodologie organizzative per supportare la trasformazione digital, lo smart working e le metodologie per lo sviluppo del Digital people management. Supportare il Commissario straordinario per la ricostruzione e i Comuni del cratere sisma nel processo di superamento del precariato entro il termine della Legislatura.
10. Qualificazione delle entrate regionali per l'equità sociale e delle spese di investimento per la competitività del sistema produttivo	Le politiche di bilancio adottate dalla Regione rivestono una rilevanza considerevole per la programmazione degli obiettivi strategici della Città Metropolitana, delle Province, dei Comuni e delle Unioni dei Comuni
11. Valorizzazione del patrimonio regionale	Messa in disponibilità del patrimonio pubblico per realizzare progetti e attività istituzionalmente rilevanti e fondamentali per finalità pubbliche e sociali
SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY, LAVORO, FORMAZIONE	
Obiettivo strategico	Impatti sugli Enti Locali
3. Attrattività, competitività, internazionalizzazione e crescita delle imprese e delle filiere	Nell'ambito delle azioni di sistema, è previsto il coinvolgimento degli Enti Locali
4. Energie rinnovabili, economia circolare e plastic-free	Sostegno alla pianificazione degli interventi nel campo dell'energia e della mobilità sostenibile e alla loro attuazione

MOBILITÀ E TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, TURISMO E COMMERCIO	
Obiettivo strategico	Impatti sugli Enti Locali
1. Strategie e misure per la ripresa di un turismo qualificato e sostenibile post Covid	Ottimizzazione e condivisione delle strategie in ambito turistico attraverso la partecipazione alle Destinazioni Turistiche; aumento della visibilità e dell'attrattività turistica dei territori di riferimento; opportunità di valorizzazione e riqualificazione urbanistica; semplificazione delle normative e delle procedure
2. Semplificazione amministrativa e qualificazione dell'offerta per il rilancio del commercio	I contributi per progetti di valorizzazione commerciale di aree urbane di cui sono beneficiari gli Enti Locali producono un impatto diretto sugli stessi incentivando la qualificazione e la promozione della rete degli esercizi commerciali nei centri storici e nei centri minori e la riqualificazione delle aree mercatali. I contributi e gli altri strumenti incentivanti rivolti alle imprese e/o alle associazioni che operano nel settore per la qualificazione e sviluppo della rete commerciale, producono altresì impatti positivi indiretti sugli Enti Locali in termini di competitività ed attrattività del sistema locale. Nell'ambito delle azioni di sistema è previsto il coinvolgimento degli Enti Locali.
3. Garantire la sostenibilità del sistema dei trasporti durante e dopo l'emergenza Covid-19	Fondi destinati allo sviluppo di progetti di mobilità sostenibile Riprogrammazione dei servizi di trasporto pubblico
4. Sostenere e promuovere il trasporto ferroviario	Miglioramento dell'accessibilità ferroviaria
5. Promuovere lo sviluppo del porto di Ravenna	Sviluppo dell'economia locale e regionale
6. Promuovere lo sviluppo della navigazione interna	Sviluppo economia, miglioramento qualità ambientale a seguito della diversione modale, sviluppo del turismo fluviale possibile decongestionamento del traffico stradale dai mezzi pesanti con conseguente minor incidentalità e minor usura delle infrastrutture stradali
7. Promuovere lo sviluppo e il miglioramento delle infrastrutture stradali strategiche di interesse nazionale – Regionale e della sicurezza stradale	Miglioramento della sicurezza e della congestione del traffico; miglioramento dell'accessibilità del territorio; miglioramento mobilità sostenibile di persone e merci
8. Promuovere lo sviluppo dei nodi intermodali e della piattaforma logistica Regionale per il trasporto delle merci	Riduzione esternalità ambientali legate al trasporto merci
9. Promuovere lo sviluppo del sistema aeroportuale Regionale	Sviluppo Economia locale e regionale
POLITICHE PER LA SALUTE	
Obiettivo strategico	Impatti sugli Enti Locali
3. Adeguamento ed innovazione della rete ospedaliera e delle sue performance alle nuove necessità assistenziali	Puntuale integrazione tra CTSS e pianificazione sanitaria regionale
5. Assistenza territoriale a misura della cittadinanza	Attivazione di processi di empowerment individuale e di comunità, attraverso la piena partecipazione dei diversi attori locali
7. Facilitazione dell'accesso alle prestazioni specialistiche ambulatoriali	Collaborazione con le Conferenze sociali territoriali e le parti sociali per la condivisione degli interventi e sul monitoraggio dei risultati attesi
8. Rafforzare la prevenzione e la promozione della salute	L'impatto sugli Enti Locali è rappresentato dalla costruzione di reti e alleanze per lo sviluppo di interventi partecipati e intersettoriali che declinino a livello territoriale un quadro organico di azioni di prevenzione e promozione della salute con il più ampio coinvolgimento della società
9. Sostegno alle persone più fragili e a chi se ne prende cura	Attivazione di processi di empowerment individuale e di comunità, attraverso la piena partecipazione dei diversi attori locali

10. Una nuova stagione di investimenti in sanità	Varianti urbanistiche; possibile necessità di Protocolli di intesa, Accordi di Programma, Programmi speciali di area
11. Razionalizzazione della spesa e dei processi per l'acquisizione di beni e servizi per gli enti regionali e del servizio sanitario regionale	Il sistema delle gare regionali viene messo a disposizione anche degli Enti Locali del territorio. I Comuni possono infatti aderire alle convenzioni quadro stipulate dall'Agenzia Intercent-ER e utilizzare il mercato elettronico regionale per le acquisizioni di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario, nonché la piattaforma per lo svolgimento di autonome procedure di gara
12. Qualificare il lavoro in sanità	Molto significativi in quanto lo sviluppo, l'incentivazione, la condivisione delle politiche di qualificazione, valorizzazione e potenziamento del personale e la fase di programmazione pluriennale risultano fondamentali per il raggiungimento degli risultati che impattano sulla qualità dell'attività svolta dagli operatori sanitari, su quella dei servizi erogati e di conseguenza sull'accesso alle cure e, in coerenza con le normative nazionali, sul controllo della spesa e quindi, di riflesso, sul raggiungimento degli obiettivi delle Direzioni Generali. Per quanto riguarda la formazione medica specialistica e il protocollo di intesa Regione – Università, le azioni concorrono all'attuazione degli obiettivi programmati nei territori, per rispondere alla domanda di assistenza sanitaria e di promozione della ricerca
14. Valorizzazione della farmacia come presidio sanitario territoriale di prossimità	Attivazione di processi di empowerment individuale e di comunità, attraverso la piena partecipazione dei diversi attori locali
CULTURA E PAESAGGIO	
Obiettivo strategico	Impatti sugli Enti Locali
1. Emilia-Romagna, grande polo della creatività in Italia	L'impatto è significativo in un contesto di restrizioni delle risorse della finanza locale destinate alle politiche culturali, che ha impoverito il tessuto associativo e imprenditoriale e le comunità. L'obiettivo mira all'aumento di opportunità produttive e promuove i consumi culturali
2. Incremento consumi culturali	Attraverso gli strumenti previsti dalla LR 18/2000 e dalla LR 37/1994 si incide in modo significativo sull'attività degli istituti culturali dei territori, garantendo la realizzazione di una pluralità di interventi e iniziative e la diversificazione e qualificazione dei servizi culturali degli Enti Locali, producendo in tal modo un indiscusso impatto positivo sulla sostenibilità finanziaria dei servizi stessi; inoltre i criteri che vengono individuati favoriscono i progetti di collaborazione e messa a sistema di servizi in una ottica di programmazione di ambito di natura distrettuale o di unione di Comuni
3. Accendiamo le luci sui luoghi della memoria e costruiamo la pace	Il sostegno a interventi di enti e realtà associative avrà un impatto rilevante sugli Enti Locali, sempre meno attrezzati finanziariamente, per valorizzare e sostenere progetti di enti e realtà associative attivi nella compartecipazione mettendo a disposizione sedi e co-progettazioni
4. Riordino della legislazione e delle agenzie regionali	La ridefinizione dell'architettura normativa è volta anche alla ridefinizione delle funzioni degli Enti Locali e dei rapporti fra questi e la Regione
MONTAGNA, AREE INTERNE, PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, PARI OPPORTUNITÀ	
Obiettivo strategico	Impatti sugli Enti Locali
1. Valorizzare le identità e le potenzialità della montagna	Gli enti sono i fautori primi della gestione dei servizi sociali e sanitari, oltre che i migliori conoscitori delle esigenze del proprio territorio, che come tali vengono costantemente coinvolti nella programmazione. Ugualmente, dalle scelte degli Enti Locali parte la definizione delle politiche di rigenerazione dei centri storici e del recupero delle eccellenze paesaggistiche e architettoniche, così come imprescindibili sono le decisionalità locali nella definizione di percorsi sostenibili di attrattività turistica. Nella ridefinizione del sistema di governance su cui basare la riscrittura della LR 2/04 deve essere garantito il buon funzionamento del sistema di relazioni istituzionali
2. Ridurre gli squilibri regionali tra aree montane/interne e aree urbane	Per elaborare e attuare le strategie di sviluppo territoriale è necessaria una forte collaborazione e condivisione con le Unioni di Comuni, oltre che con i Comuni singoli
3. Promuovere la multifunzionalità e la gestione sostenibile delle foreste	Sono possibili impatti sulle attività degli enti forestali in termini di necessità di potenziamento e riqualificazione delle strutture di supporto per l'attuazione della strategia forestale

4. Promuovere la tutela della biodiversità	Applicazione delle misure di conservazione a favore di habitat e specie e realizzazione delle azioni attive finanziate principalmente attraverso fondi comunitari
5. Perseguire il saldo zero di consumo di suolo e la rigenerazione urbana	<p>Transizione di tutti i Comuni, Unioni, Province e Città metropolitana, ai nuovi sistemi di pianificazione urbanistica e territoriale di area vasta definiti dalla LR 24/17, basati su PUG, PTAV e PTM, volti alla riduzione del consumo di suolo e alla promozione della rigenerazione urbana</p> <ul style="list-style-type: none"> - Semplificazione dei processi urbanistici e edilizi, garantendo comunque la tutela ambientale, la sicurezza e salute dei lavoratori, la legalità e la trasparenza dei processi - Realizzazione di interventi ed opere infrastrutturali a volano di strategie di rigenerazione urbana; attivazione, in relazione alle risorse disponibili, di ulteriori programmi di rigenerazione urbana e sociale - Aumento della capacità degli Enti Locali di attivare progetti bottom-up a sostegno di pratiche di comunità e di interventi diffusi di riuso e rigenerazione urbana e sociale 293 - Effetti di tutela del paesaggio espressi dal nuovo PTPR sui sistemi di pianificazione generale e settoriale di Comuni, Unioni, Enti parchi, Province e Città metropolitana <p>Incremento e qualificazione dei processi partecipativi e della loro capacità di produrre adeguato supporto al processo decisionale</p>
6. Contrasto alla violenza di genere e pari opportunità	Gli Enti Locali - insieme ad Aziende USL e Distretti - sono i principali attori delle azioni di coordinamento territoriali necessarie per raggiungere gli obiettivi
7. Promuovere la semplificazione edilizia	Semplificazione dei procedimenti di autorizzazione e controllo degli interventi urbanistico-edilizi di iniziativa privata e dei procedimenti di approvazione e realizzazione dei progetti di opere pubbliche di competenza degli Enti Locali
AGRICOLTURA E AGROALIMENTARE, CACCIA E PESCA	
Obiettivo strategico	Impatti sugli Enti Locali
2. Nuove imprese, sviluppo e vitalità del territorio rurale	Gli Enti Locali sono coinvolti nelle forme partecipative di sviluppo locale (GAL) nella gestione delle risorse Leader
3. Sostenibilità ambientale dei sistemi produttivi, educazione alimentare e lotta allo spreco	Gli Enti Locali sono coinvolti nelle campagne di educazione alimentare e lotta allo spreco e nella diffusione dei prodotti biologici nella refezione scolastica
4. Resilienza ai cambiamenti climatici e gestione della risorsa idrica irrigua	Gli Enti Locali sono coinvolti nelle fasi di definizione e autorizzazione dei progetti infrastrutturali irrigui
5. Tutela e riequilibrio della fauna selvatica	Le Polizie provinciali, gli Enti parco ed i Comuni sono coinvolti nella gestione ed attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica
6. Sviluppo e sostenibilità dell'economia ittica	Il FEAMP ha un impatto diretto ed indiretto sugli Enti Locali. In particolare, una misura sostiene i Comuni per la realizzazione di interventi destinati a migliorare le infrastrutture dei porti di pesca e delle sale per la vendita all'asta. Il Gruppo di azione locale per la pesca e l'acquacoltura realizza interventi coerenti con i fabbisogni emergenti e le opportunità di sviluppo delle comunità territoriali, gli Enti Locali partecipano direttamente alla programmazione
AMBIENTE, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE	
Obiettivo strategico	Impatti sugli Enti Locali
1. Promuovere la conoscenza, la pianificazione e la prevenzione per la sicurezza e la resilienza dei territori	Coordinamento e partecipazione per garantire la condivisione delle priorità, la corretta allocazione delle risorse, la semplificazione delle procedure autorizzative, l'accrescimento delle competenze, l'aggiornamento della pianificazione territoriale ed urbanistica e di protezione civile ai contenuti dei PAI, del PGRA, del nuovo Piano Costa, e alle condizioni di pericolosità geologica e sismica locale
2. Innovare il sistema di protezione civile	Supporto per la gestione delle emergenze, implementazione politiche di prevenzione rischi, supporto nei percorsi autorizzativi implementando anche il sistema di conoscenza su cui innestare le singole competenze, potenziamento del sistema di allerta attraverso procedure e sistemi informativi integrati e scenari di rischio comuni; costruzione di comunità resilienti attraverso la promozione della cultura di protezione civile e coordinamento del volontariato
3. Quattro milioni e mezzo di nuovi alberi in cinque anni	Coinvolgimento degli Enti Locali nell'attuazione e gestione delle aree realizzate

4. Promuovere l'economia circolare e definire le strategie per la riduzione dei rifiuti e degli sprechi	Coordinamento, anche attraverso ATERSIR, affinché le azioni in materia di gestione dei rifiuti siano congruenti rispetto alle strategie e alla programmazione regionali. Coinvolgimento nel processo partecipativo attraverso le procedure previste dalle normative di settore nonché con il Patto per il lavoro e per il clima - Forum Regionale per lo Sviluppo Sostenibile
5. Migliorare la qualità e la disponibilità delle acque	Coordinamento e partecipazione per garantire la condivisione delle priorità, la corretta allocazione delle risorse, la semplificazione delle procedure autorizzative, l'accrescimento delle competenze, l'aggiornamento della pianificazione territoriale ed urbanistica
6. Migliorare la qualità dell'aria	I Comuni sono tenuti a dare attuazione alle azioni previste nel PAIR 2020 ed a quelle contenute nelle norme regionali integrative
7. Favorire il recupero e il riuso dei siti e degli edifici inquinati	Gli Enti Locali sono coinvolti nel processo partecipativo attivato nell'ambito del procedimento di approvazione del Piano regionale di bonifica delle aree inquinate di cui all'art. 34 della LR 16/2017 e si dotano degli atti e degli strumenti necessari all'attuazione del Piano. Gli Enti Locali interessati alla bonifica dell'amianto negli edifici scolastici di proprietà pubblica beneficeranno del contributo che coprirà il costo dell'intervento. Sono, inoltre, coinvolti nella segnalazione di eventuali priorità per la predisposizione delle graduatorie degli interventi su edifici strategici e rilevanti da finanziare, in aggiornamento alle segnalazioni già presentate. Sono di competenza degli Enti attuatori le fasi di realizzazione degli interventi strutturali inseriti nei piani e programmi di riduzione del rischio sismico.
8. Promuovere la conoscenza e la cultura della sostenibilità	Gli Enti Locali concorrono alla rete di educazione alla sostenibilità
9. Promuovere l'informazione ai cittadini su sicurezza e resilienza dei territori	Concorso e collaborazione nella gestione e diffusione dei dati
SCUOLA, UNIVERSITÀ, RICERCA, AGENDA DIGITALE	
Obiettivo strategico	Impatti sugli Enti Locali
1. Istruzione, diritto allo studio e edilizia scolastica	L'impatto di tale azione della Regione è significativo in un contesto di aiutare gli Enti Locali a garantire borse di studio scolastiche e contributi per l'acquisto di libri di testo, semplificando l'accesso ai benefici e riducendo i tempi e gli oneri a carico delle famiglie
2. Diritto allo studio universitario e edilizia universitaria	Aiutare il sistema delle Università a garantire borse di studio e più in generale il diritto allo studio anche tramite l'individuazione di partnership pubblico-privato per la realizzazione di alloggi che garantiscano spazi e servizi di qualità e condizioni economiche eque
3. Ricerca ed alta formazione	Aiutare il sistema della Ricerca, dell'Alta Formazione e delle Università a rendere il nostro territorio attrattivo e competitivo a livello nazionale ed internazionale
4. Agenda digitale	Supporto attivo alla pianificazione e attuazione di politiche di Agenda Digitale Locale con conseguente abbattimento di barriere all'ingresso di innovazione e digitalizzazione nell'ambito di una Community Network degli Enti pubblici del territorio anche per il tramite di comunità tematiche di attivazione e condivisione
5. Cittadinanza digitale	Razionalizzazione e qualificazione della spesa formativa degli Enti Locali e delle Aziende Sanitarie
6. Trasformazione digitale	Sviluppo di azioni di trasformazione digitale e organizzativa finalizzate ad un nuovo approccio alle modalità di lavoro e di interazione con l'utenza. Creazione di rete di conoscenza e sviluppo di un network di scambio di best practice. Gestione efficace del lavoro Smart e degli spazi di lavoro anche alla luce delle esigenze dettate dalla gestione della Pandemia

1.4.2 Le risorse per le politiche di sviluppo e gli investimenti

Per sostenere la ripresa e il rilancio dell'economia regionale, dopo le restrizioni introdotte per il contrasto alla pandemia da Covid-19, la Giunta regionale ha avviato, sin dalla presentazione da parte del Presidente Bonaccini del Programma di mandato 2020-2025, uno straordinario Piano degli investimenti di 14 miliardi di euro, che in poco più di un anno è salito a 16,71 miliardi. Si tratta di un insieme di iniziative, orientate allo sviluppo del territorio, che interessano tutti i settori della vita sociale e produttiva: salute, scuola, mobilità, imprese, ambiente, infrastrutture, ricostruzione post-sisma, turismo, cultura, casa, sport, digitale e *big data*.

Grazie ad una attenta programmazione dell'utilizzo delle risorse disponibili, alle sinergie con il partenariato istituzionale, rafforzate dalla sottoscrizione del Patto per il Lavoro e per il Clima, all'impiego di fondi pubblici e cofinanziamenti privati è possibile sostenere questa politica di investimenti in grado di attivare un positivo ciclo di crescita, con effetti diretti e indiretti sulla produzione, sull'occupazione, sui redditi e la domanda, sull'economia del territorio.

La tabella che segue mostra l'articolazione degli interventi previsti per ambito di intervento.

Rispetto a quanto riportato nel DEFR approvato a giugno, l'ammontare complessivo degli investimenti si incrementa di 2,39 miliardi; rispetto a quanto previsto con il DEFR dello scorso anno l'incremento totale è di 3,29 miliardi.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2020-2022				
AMBITO DI INTERVENTO	IMPORTI DEFR 2021 (mln di euro)	IMPORTI DEFR 2022	IMPORTI NADEFR 2022	DIFFERENZA NADEFR VS DEFR 2022
SANITA'	926,40	940,45	1.099,87	159,42
AGENDA DIGITALE	18,90	19,00	19,00	0,00
SISMA *	2.200,00	2.294,00	2.269,34	-24,66
EDILIZIA SCOLASTICA E UNIVERSITARIA	494,00	604,43	668,27	63,85
CULTURA	34,01	34,01	34,01	0,00
IMPIANTISTICA SPORTIVA	95,00	95,00	95,00	0,00
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	134,51	188,47	188,47	0,00
TURISMO	132,15	143,24	143,25	0,00
DATA VALLEY	162,00	181,06	181,15	0,09
INVESTIMENTI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE	505,44	575,76	575,76	0,00
RISORSE PER STRUMENTI FINANZIARI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE	994,26	1.218,60	1.218,60	0,00
AMBIENTE	561,79	666,34	890,73	224,40
RIGENERAZIONE URBANA, AREE INTERNE E INTERVENTI TERRITORIALI PER LO SVILUPPO INTEGRATO DEGLI AMBITI LOCALI (L.R.N.5/2018)	166,53	272,57	279,90	7,33
AGRICOLTURA	392,80	409,01	441,59	32,58
INFRASTRUTTURE	5.348,80	5.346,65	6.512,44	1.165,79
FERROVIE E TRASPORTO PUBBLICO	1.131,32	1.214,97	1.689,43	474,46
CASA	130,00	121,00	406,41	285,41
TOTALE	13.427,92	14.324,56	16.713,22	2.388,67

1.4.3 Il sistema di governo locale e il riordino istituzionale

Il contesto normativo

Nell'ambito del sistema di *governance* locale delineato dalla legislazione nazionale (DL 78/2010, L. 56/2014), i Comuni sono interessati da processi di fusione di comuni e di gestione associata delle funzioni fondamentali attraverso le Unioni di comuni.

Questi processi hanno in questa Regione una lunga e rilevante storia: le politiche di sviluppo dell'associazionismo tra i Comuni e di collaborazione stabile tra le municipalità sono ultraventennali e sono state sostenute dalla Regione mettendo a disposizione degli Enti Locali ingenti risorse, per concorrere allo sviluppo dei territori affrontando fragilità e disomogeneità, offrendo pari opportunità a tutti i cittadini della regione.

Lo stato dell'arte

Ad oggi in Emilia-Romagna le Unioni di Comuni conformi alla LR 21/2012 sono 41, di cui 39 attive, e comprendono complessivamente 266 Comuni, pari all'82% dei Comuni in Emilia-Romagna.

Il percorso verso il raggiungimento di una dimensione ottimale per la gestione dei servizi è in fase avanzata: 19 Unioni di Comuni hanno raggiunto la coincidenza con l'Ambito Ottimale ed il Distretto socio-sanitario, alle quali si aggiungono 12 Unioni che coincidono solo con l'Ambito Ottimale.

Il percorso di riordino territoriale negli ultimi anni ha evidenziato il raggiungimento di traguardi ulteriori in termini di incremento di funzioni e di miglioramento della qualità delle gestioni associate. Alcune Unioni hanno migliorato la capacità progettuale e di programmazione, individuando le potenzialità da sviluppare e avviando la loro concretizzazione, nell'ambito di una visione strategica supportata a tal fine da risorse e strumenti messi a disposizione della Regione. In questo contesto è stato approvato il nuovo programma di riordino territoriale 2021-2023 per supportare le Unioni ad agganciare le tante ed importanti opportunità offerte dalla nuova programmazione dei Fondi Europei e dagli strumenti di *Next Generation* EU, a partire dal Piano nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR) e per fronteggiare le sfide legate all'emergenza climatica e alla ripresa post pandemia.

Il PRT 2021-2023 punta ad attivare ulteriori cambiamenti e innovazioni nella direzione dell'ammodernamento delle amministrazioni, ed in particolare di quelle più piccole e fragili, del consolidamento degli enti associativi al servizio dei comuni e per agevolare e realizzare la transizione digitale e la trasformazione green, due obiettivi che a loro volta stimolano una serie notevole di altre riforme e di altri cambiamenti a catena.

Per ciò che riguarda i processi di fusione, le fusioni di Comuni finora concluse in Regione sono 13 e hanno portato alla soppressione di 33 Comuni.

I percorsi di fusione sono sospesi negli ultimi anni per effetto, oltre che dell'emergenza, anche del susseguirsi di tornate elettorali che non hanno favorito la possibilità di avviare nuovi percorsi, i quali hanno bisogno di un maggiore coinvolgimento delle popolazioni e di maggior cura nei processi di partecipazione e coinvolgimento. I progetti di fusione devono infatti essere espressione della più ampia condivisione e devono essere necessariamente maturati all'interno delle amministrazioni e delle comunità di riferimento. L'obiettivo è quello di stimolare nuovamente la riflessione in materia, dando nuovo slancio a progetti che rispondano alle esigenze dei territori.

Complessivamente il numero dei Comuni dell'Emilia-Romagna era diminuito dai 348 Comuni del 2013 a 328 conseguendo la soppressione di 20 Comuni. Ad essi si aggiungono 2 nuovi Comuni, Sassofeltrio e Montecopiolo, distaccati dalla regione Marche e aggregati alla regione Emilia-Romagna (Legge n. 84 del 28 maggio 2021) a decorrere dal 17 giugno 2021.

Rispettivamente con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 30/04/2015 e n. 24 del 28/04/2015, i Comuni di Cervia e Russi, al fine di adempiere agli obblighi di gestione associata previsti dalla normativa regionale vigente, avevano deciso di istituire l'Unione di Comuni di Cervia e Russi. L'Unione sarebbe diventata pertanto l'ente di riferimento dell'ambito territoriale ottimale del Ravennate. Tale ambito non comprendeva il Comune di Ravenna che, come comune capoluogo, si era avvalso della facoltà di non aderire ad alcuna forma associativa.

Il territorio dell'Unione sarebbe stato pertanto discontinuo e comunque eterogeneo per caratteristiche morfologiche, demografiche, socio-economiche.

Ciò ha motivato la richiesta rivolta dal Comune di Cervia alla Regione di rimuovere i vincoli normativi presenti nella legge regionale all'individuazione degli ambiti ottimali al fine di superare il limite provinciale in modo da consentire l'aggregazione dei Comuni del litorale romagnolo. Tale richiesta al momento non è coerente con la persistenza dell'attuale livello territoriale provinciale nell'ordinamento nazionale e regionale.

I Comuni di Cervia e Russi avevano condiviso in linea di massima la gestione associata di alcune funzioni, alla quale non si è però operativamente dato seguito, in quanto presupposto per l'avvio di ogni attività era la sottoscrizione dell'Atto costitutivo da parte dei Sindaci dei 2 Comuni a cui non è stato dato corso; in Consiglio comunale infatti l'allora Sindaco di Cervia aveva espresso l'intenzione di attendere l'attuazione della nuova legge di riassetto istituzionale della Regione Emilia-Romagna.

Allo stato attuale le forme di associazione di funzioni alle quali il Comune di Cervia ha aderito sono costituite:

- dalla **Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di lavori, beni e servizi tra i Comuni di Cervia e Russi** ai sensi dell'articolo 37, comma 4 lett. b) del D.lgs n. 50/2016 e dell'art.30 del D.lgs 267/2000. Lo schema di Convenzione è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 25/10/2021; la CUC è già in essere;
- dalla **gestione in forma associata delle funzioni dell'Ufficio di Segreteria comunale tra i Comuni di Cervia e di Savignano sul Rubicone**; lo schema di Convenzione è stato approvato con Deliberazione

di Consiglio Comunale n. 35 dell'08/06/2021. Cervia è l'Ente capofila e la gestione è stata avviata operativamente dal 19/07/2021;

- dalla **gestione in forma associata del sistema di welfare (servizi sociali) tra i Comuni di Ravenna, Cervia e Russi** facenti parte del Distretto sociosanitario di Ravenna; lo schema di Convenzione è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 79 del 20/12/2016. La gestione è stata avviata dall'01/01/2017 e scadrà al 31/12/2021. Sono già in corso incontri per verificare la possibilità di rinnovo.
- dall'**Ufficio associato interprovinciale per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro del personale dipendente**, costituito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 20/05/2010 ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.; l'atto ha approvato apposita convenzione triennale, rinnovata dapprima con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 23/12/2012, poi con la n. 68 del 23/12/2014 e in ultimo con la n. 74 del 19/12/2017 che ne ha fissato la scadenza al 31/12/2027. A partire dal 2015 l'Ente capofila è l'Unione della Bassa Romagna subentrata al Comune di Cesena.

1.5 Cervia: condizioni e prospettive socio-economiche

1.5.1 Contesto territoriale

Il Comune di Cervia (Provincia di Ravenna) si estende su una superficie di 82,19 Km², tra il mare Adriatico ad est ed i Comuni di Ravenna (nord-ovest), Cesena (ovest) e Cesenatico (sud).

Cervia è circondata dal mare, dalle saline e dalle pinete. Da antica città del sale, è ora una prestigiosa località di vacanza. La tutela dell'equilibrio tra ambiente e sviluppo, nel rispetto della natura e del verde, ne fanno un modello di riferimento nel panorama turistico nazionale e internazionale.

Il suo litorale (10 km) comprende le località di Cervia Centro, Milano Marittima, Pinarella, Tagliata; l'entroterra include le località di Terme, Castiglione, Savio, Pisignano, Cannuzzo, Montaletto, Villa Inferno, Saline.

Cervia è immersa nella lussureggiante e secolare pineta ed è capace di sposare la vivacità della mondanità con la tranquillità e la pace dell'ambiente naturale. E' un territorio ricco di bellezze naturali, di tradizioni, di cultura, di storia e di luoghi ospitali. Da visitare i seicenteschi Magazzini del Sale e la Torre S. Michele, il Museo della Civiltà Salinara, la Cattedrale, il Palazzo Comunale e la piazza Garibaldi, cuore del centro storico, dove vengono ospitati eventi di grande prestigio, mercatini e concerti. Di notevole interesse il Teatro Comunale, la Chiesa del Suffragio, con il suo organo Callido, la Chiesa di S. Antonio, la Pieve di Pisignano, il Santuario della Madonna del Pino, la Piazzetta Pisacane dove ha sede la storica Antica Pescheria, la fontana di mosaico "Il tappeto sospeso", ideata da Tonino Guerra, l'asta del porto canale col vecchio faro e il caratteristico mercatino dei pescatori. Nella pineta si trovano le Terme, vicine al Parco Naturale di 27 ettari, patrimonio ambientale di notevole interesse, popolato da una grande varietà di animali e da una flora caratteristica delle pinete marittime.

1.5.1.1 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.5.1.1.1 Sistema infrastrutturale

Superficie Km ² . 82,19		
Risorse idriche - Fiumi: 1		
Strade		
Statali Km. 12,23	Provinciali Km. 31,00	Comunali Km. 279,00

1.5.2.2 Strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti

1.5.2.2.1 Piano Urbanistico Generale

Delibera di approvazione: Consiglio Comunale n. 70

Data di approvazione: 28.11.2018

Dati	Anno di approvazione Piano: 2018	Anno di scadenza previsione: 2050	Anno ultimo rilevamento: 2018	Incremento 2018 - X	Incremento 2018 - 2050
Popolazione residente	28.819	30.223	28.819	28.521 (-298)	1.424

Sistema Insediativo	Superficie territoriale (ha)	di cui realizzata	di cui da realizzare
Territorio Urbanizzato (T.U.)	1.275	1.275	0
Territorio rurale	6.840	6.840	0
Arenile	115	115	0
Consumo di suolo max al 2050 (stabilito nel 3% del T.U.)	37	0	37

1.5.2.2.2 Aree di Qualificazione Urbana definite con Schede di Assetto

Stato di attuazione	N. Schede	Superficie territoriale		Dotazioni Territoriali previste	
		Mq	%	Mq.	%
Schede attuate	4	29.134	5,4	19.789	7,8
Schede in corso di attuazione (Convenzionate)	9	83.413 + 13.763	15,4	43.098 + 13.763	17
Schede in istruttoria	5	52.793	9,7	19.951	7,9
Schede non presentate	32	376.781	69,5	170.066	67,3
TOTALE		542.121 + 13.763(*)	100	252.904 + 13.763(*)	100

(*) Opere fuori comparto

1.5.2.2.3 PUA in corso

Stato di attuazione	Superficie territoriale		Dotazioni Territoriali previste	
	Mq	%	Mq.	%
PUA attuati	118.064	26,7	34.957	15,8
PUA Convenzionati	301.271	68	173.064	78,6
PUA approvati non ancora Convenzionati	0	0	0	0
PUA decaduti	23.413	5,3	12.268	5,6
TOTALE	442.748	100	220.289	100

1.5.2.2.4 Accordi Operativi

Stato di attuazione	Superficie territoriale (Mq)	Dotazioni Territoriali previste (Mq)
Accordi attuati	0	0
Accordi in corso di attuazione (stipulati)	5.538	2.452
Accordi in istruttoria	0	0

1.5.2.2.5 ERS attuata

	Superficie territoriale	Abitanti Equivalenti previsti
Da PUA in corso	0	0
Da Aree di Qualificazione Urbana definite con Schede di Assetto	0	0
Da Accordi Operativi	0	0
TOTALE	0	0

1.5.2.2.6 Coerenza delle previsioni di bilancio con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti

Le previsioni di bilancio legate alle previsioni dello strumento urbanistico generale riguardano i proventi degli oneri di urbanizzazione e delle eventuali monetizzazioni delle dotazioni territoriali (Parcheggi pubblici, Verde Pubblico attrezzato e Altre Dotazioni), derivanti prioritariamente dagli interventi di riqualificazione e rigenerazione dell'esistente.

Sono altresì ascritte a Bilancio le valorizzazioni delle Opere di Urbanizzazione previste a scapito nell'ambito dei PUA in corso, delle Aree di Qualificazione Urbana definite con Schede di Assetto e degli Accordi Operativi.

Strutture del Comune di Cervia

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
	ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023		ANNO 2024
Asili nido Spazio bambini	n. 1	posti n. 41 posti n. 14					
Scuole dell'infanzia	n. 8	posti n. 650					
Scuole primarie	n. 9	posti n. 1.594					
Scuole secondarie di I grado	n. 2	posti n. 610					
Strutture residenziali per anziani	n. 1	posti n. 18					
Farmacie Comunali		n. 3					
Impianti sportivi		n. 24					
Porto							
- porto turistico		posti n. ca. 280	posti n. ca.280				
- vecchia Darsena e banchine asta canale		posti n. ca. 150	posti n. ca.150	posti n. ca. 150			
Cimiteri		n. 4					
Rete fognaria in km.		354	355	356	357		
- bianca		158	159	159	160		
- nera		196	196	197	197		
- mista		0	0	0	0		
Esistenza depuratore		SI	SI	SI	SI		
Rete acquedotto in km.		285	286	286	287		
Attuazione servizio idrico integrato		SI	SI	SI	SI		
Aree verdi, parchi, giardini		ha. 526	ha. 528	ha. 530	ha. 532		
Punti luce illuminazione pubblica		n. 11.624	n. 11.800	n. 11.950	n. 12.200		
Rete gas in km.		258,8	258,8	258,8	258,8		
Raccolta rifiuti indifferenziata in q.li:		144.000	108.000	108.000	108.000		
Raccolta rifiuti differenziati in q.li:		216.000	252.000	252.000	252.000		
- raccolta differenziata		SI	SI	SI	SI		
Esistenza discarica		NO	NO	NO	NO		
Veicoli:		n. 101	n. 101	n. 101	n. 101		
- velocipedi		1	1	1	1		
- ciclomotori		5	5	5	5		
- motoveicoli		14	14	14	14		
- autoveicoli		64	64	64	64		
- macchine agricole		8	8	8	8		
- macchine operatrici		5	5	5	5		
- rimorchi		4	4	4	4		
Centro elaborazione dati		NO	NO	NO	NO		
Personal computer		n. 310	n. 320	n. 320	n. 320		
Altre strutture (specificare)		//					

1.5.2 Struttura della popolazione e dinamiche demografiche

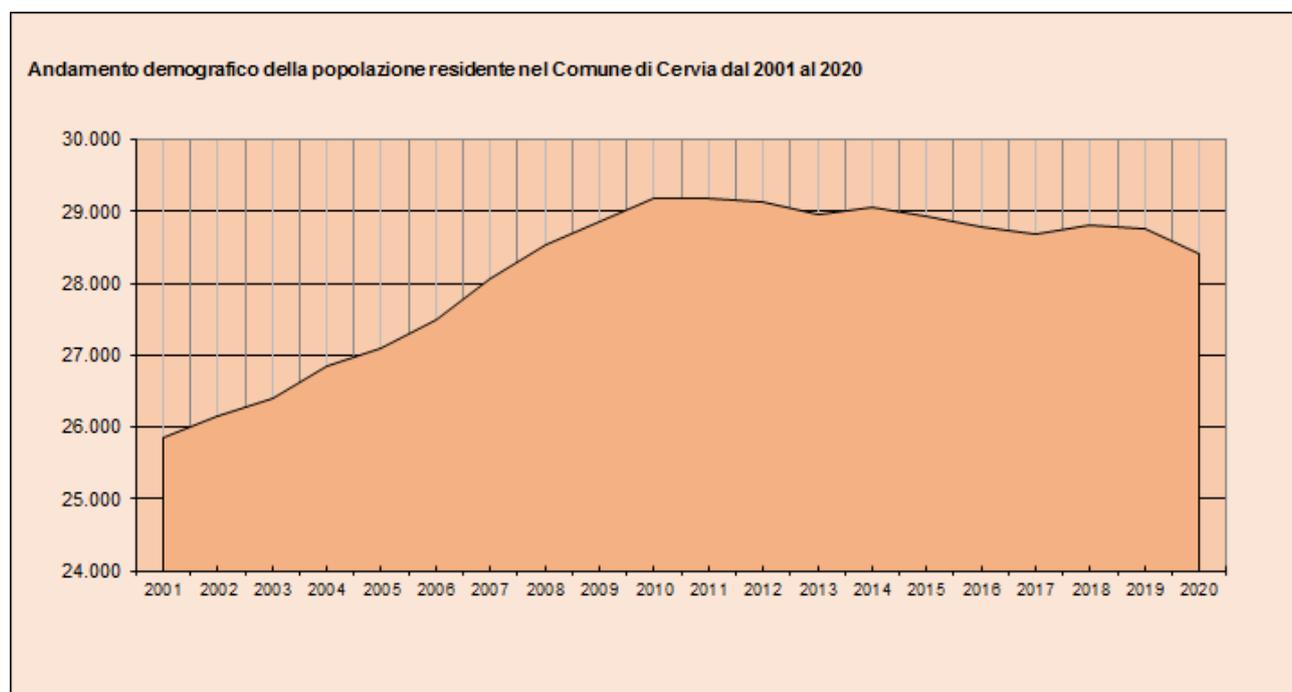
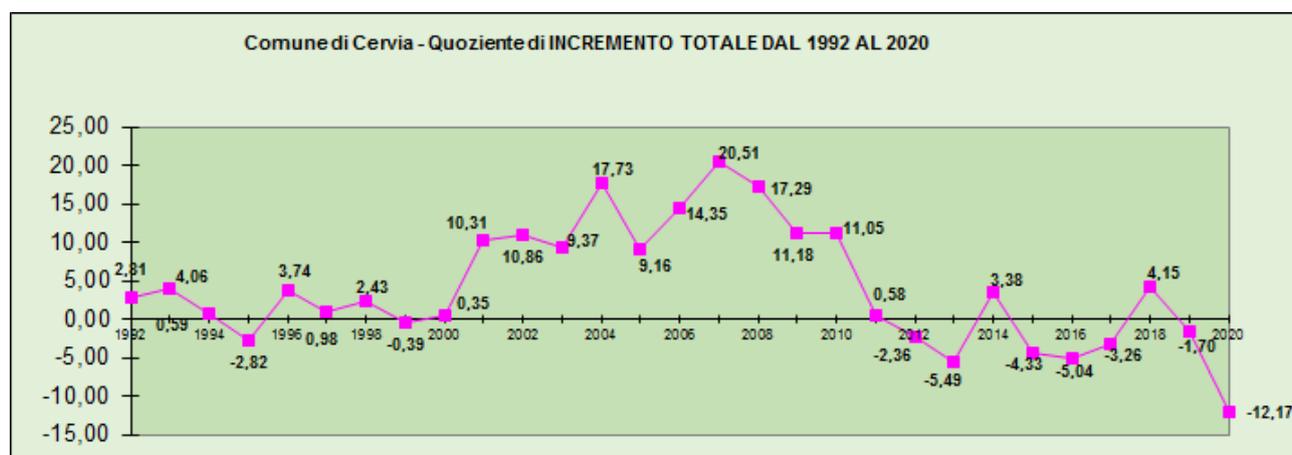
Popolazione legale al censimento 2011				28.896
Popolazione residente al 31 dicembre 2020		n.		28.420
di cui:				
maschi		n.		13.626
femmine		n.		14.794
nuclei familiari		n.		13.785
comunità / convivenze		n.		22
Popolazione all'1/1/2020		n.		28.770
Nati nell'anno	n.	148		
Deceduti nell'anno	n.	367		
saldo naturale				-219
Immigrati nell'anno	n.	500		
Emigrati nell'anno	n.	631		
saldo migratorio				-131
Popolazione al 31/12/2019		n.		28.420
di cui				
In età prescolare (0 ÷ 6)		n.		1.200
In età scuola obbligo (7 ÷ 14 anni)		n.		1.822
In forza lavoro 1 occupazione (15 ÷ 29 anni)		n.		3.538
In età adulta (30 ÷ 64 anni)		n.		14.633
In età senile (≥ 65 anni)		n.		7.227
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	2016	Tasso	6,18
	Anno	2017	Tasso	5,40
	Anno	2018	Tasso	5,97
	Anno	2019	Tasso	5,56
	Anno	2020	Tasso	5,21
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	2015	Tasso	11,89
	Anno	2016	Tasso	12,02
	Anno	2017	Tasso	11,92
	Anno	2018	Tasso	11,03
	Anno	2019	Tasso	11,78
	Anno	2020	Tasso	12,91
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente				
abitanti		n.		30.223
entro il				31/12/2050
Livello di istruzione della popolazione residente*:				
Laureati	n.	1.663		
Diplomati scuola media superiore	n.	5.706		
Licenza scuola media inferiore	n.	7.738		
Licenza elementare	n.	3.493		
Nessun titolo	n.	9.301		
Alfabeti	n.	519		
Analfabeta	n.	//		
<i>*I numeri riportati non sono supportati da dati certificabili; il regolamento anagrafico prevede che nella scheda anagrafica possa esser riportato anche il titolo di studio, ma esso non può costituire materia di certificazione.</i>				

L'andamento demografico del Comune di Cervia – Anno 2020

Complessivamente la variazione della popolazione cervese alla data del 31 dicembre è determinata dalla somma del saldo del movimento naturale e dal saldo del movimento migratorio.

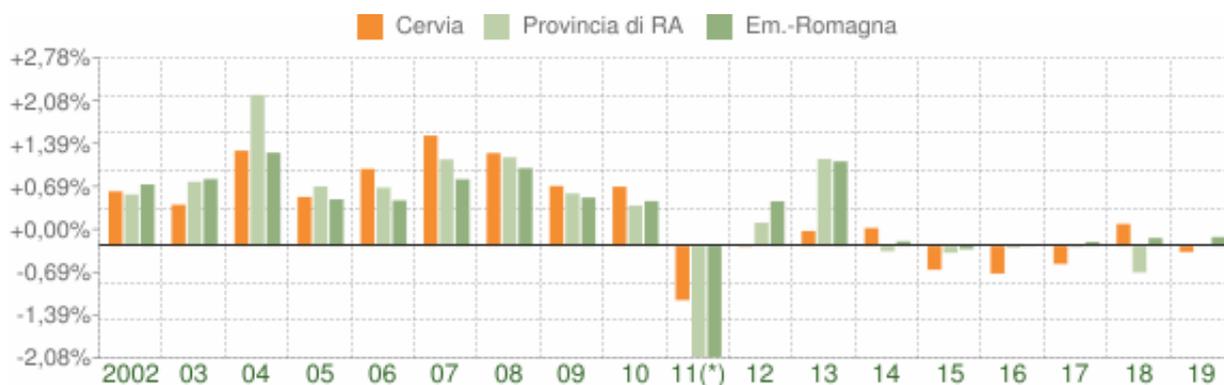
Nel corso dell'anno 2020 sono state iscritte 648 persone, di cui 148 per nascita (-12 rispetto all'anno precedente), 500 (-516 rispetto al 2019) per trasferimento da altri comuni o dall'estero; ne sono state cancellate 1514, di cui 367 per morte (+28 rispetto all'anno precedente) e 631 (-255 rispetto al 2019) per trasferimento in altri Comuni italiani o all'estero, facendo risultare una popolazione residente nella nostra città costituita da 28.420 abitanti, di cui 13.626 maschi e 14.794 femmine, con predominanza numerica del genere femminile.

Per l'anno 2020 il saldo fa registrare un decremento demografico di -350 unità rispetto al 2019, con un quoziente di decremento pari a -12,17 (ogni 1000 abitanti la popolazione è diminuita di 12,17 unità) determinato anche dall'impatto dell'emergenza sanitaria sugli andamenti demografici.



COMUNE DI CERVIA (RA) - Dati comunicati all'ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione Servizio Demografici

Le variazioni annuali della popolazione di Cervia espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Ravenna e della regione Emilia-Romagna



Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI CERVIA (RA) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Il movimento naturale

Il movimento naturale si conferma anche per il 2020 con un saldo negativo pari a -219 unità, dovuto al minor numero di nascite rispetto al numero dei decessi.

Le Nascite

Nel 2020 sono nati 148 bambini; i bimbi nati con cittadinanza italiana sono 136 pari al 87,84% del totale dei nati, quelli con cittadinanza straniera sono 18 pari al 12,16%; i maschi sono 73, le femmine 75.

Rispetto all'anno precedente si contano 12 nati in meno.

Il tasso di natalità è pari a 5,21 e il tasso di fecondità si attesta a 26,55 nati per 1.000 donne in età feconda.

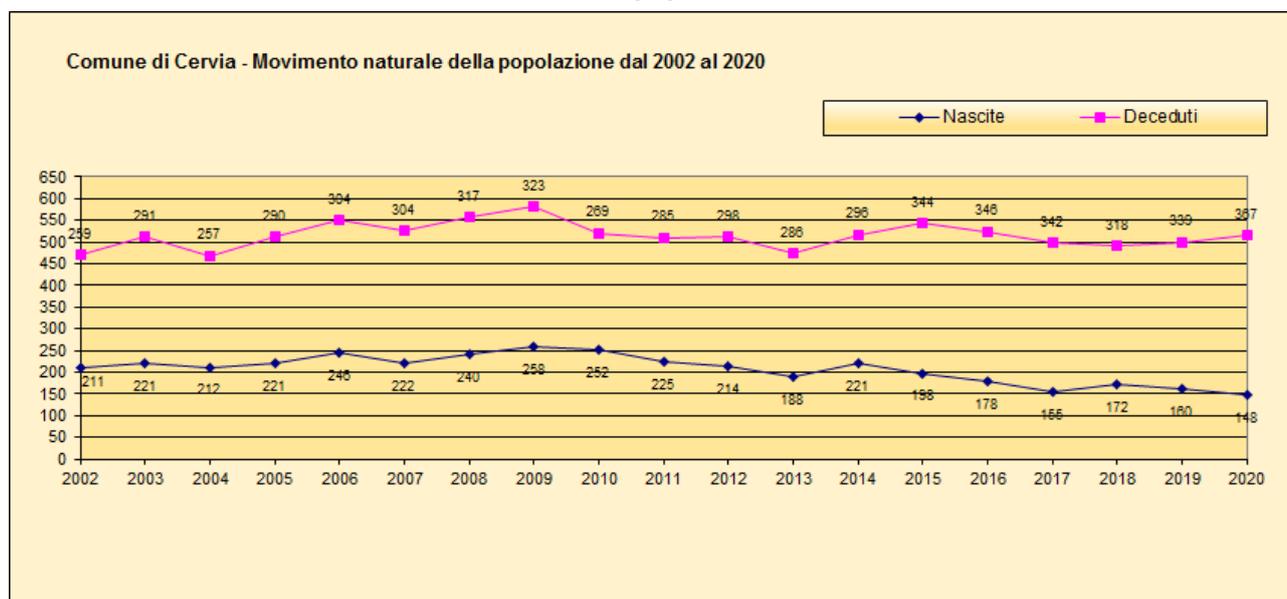
I Decessi

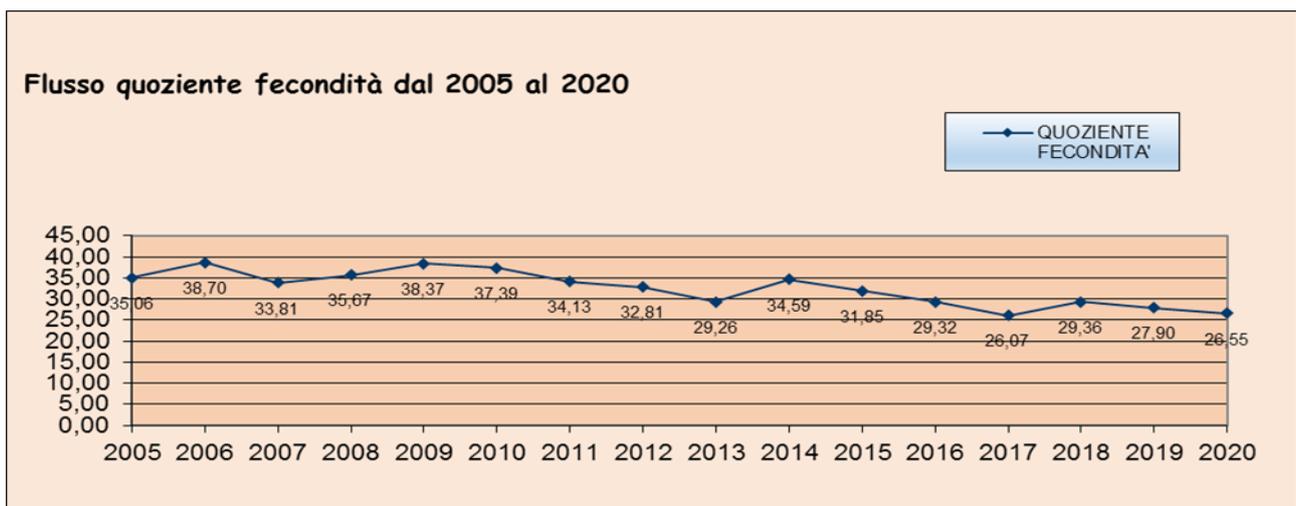
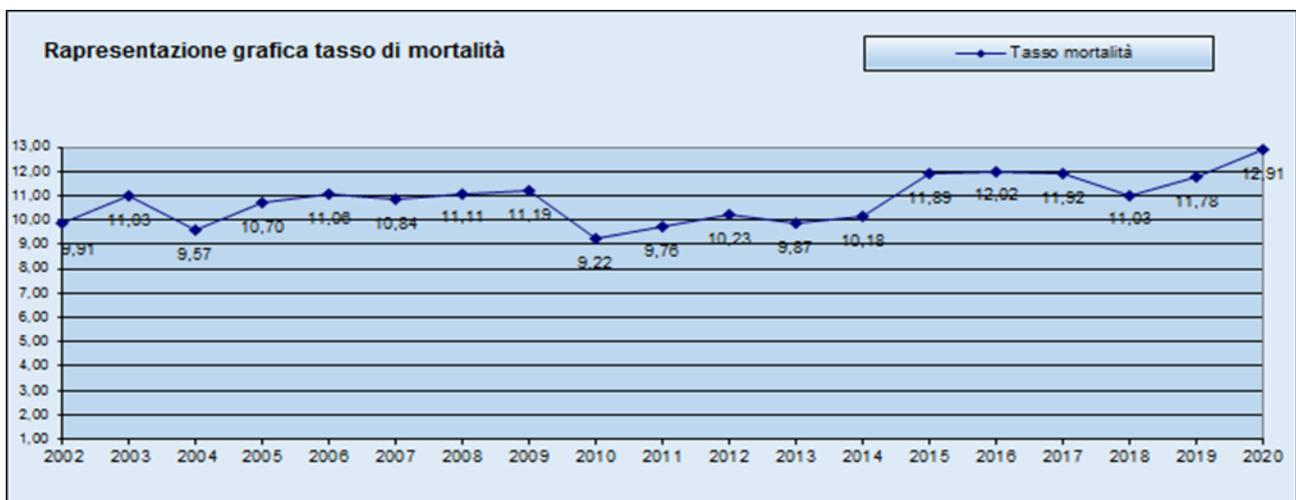
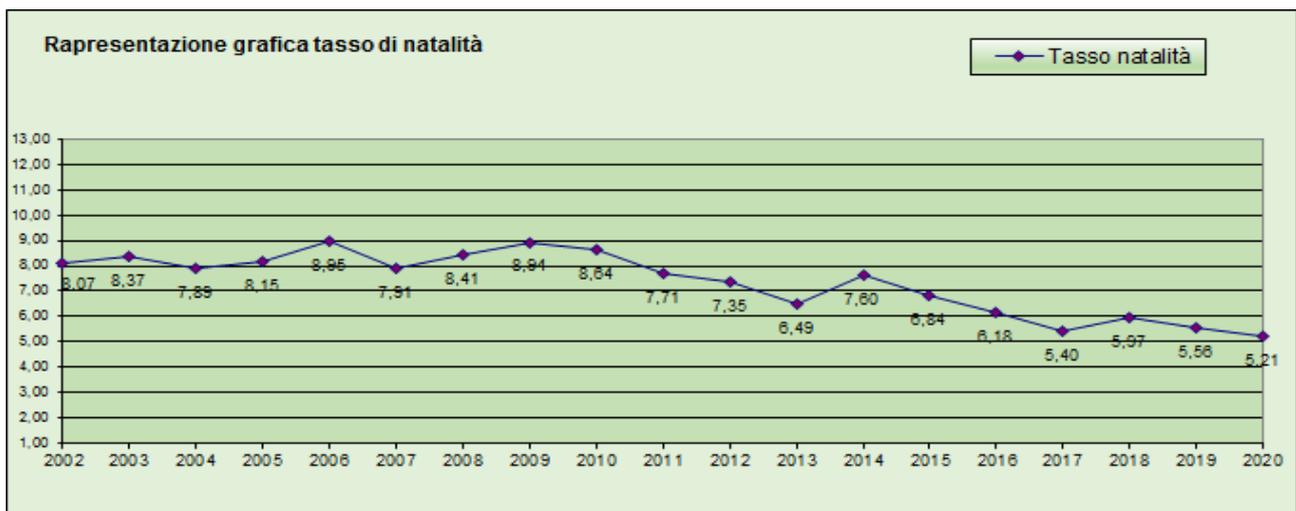
Le persone decedute nel 2020 sono 367, di cui 166 maschi e 201 femmine.

I deceduti di cittadinanza italiana sono 365, di cittadinanza straniera 2.

Il tasso di mortalità è pari a 12,91 (12,18 per i maschi, 13,59 per le femmine).

Movimento naturale della popolazione dal 2002 al 2020





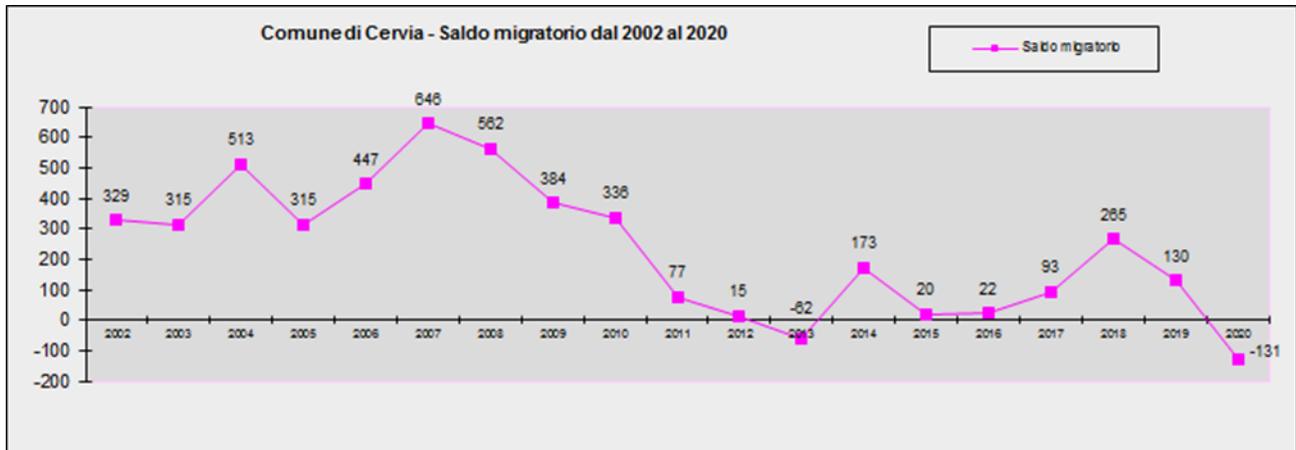
Il movimento migratorio

Nel 2020 le limitazioni agli spostamenti imposte con il lockdown hanno inciso notevolmente nelle dinamiche del flusso migratorio. Al 31 dicembre si registra un calo del movimento migratorio sia per i nuovi iscritti che per le cancellazioni. Il saldo migratorio negativo è pari a -131 unità.

Gli iscritti sono 500, di cui 403 (-421) da altri comuni italiani, 64 (-58) dall'estero e 33 (-37) per altri motivi. I nuovi iscritti con cittadinanza straniera risultano 146, in calo rispetto al 2019 (-99).

Le persone cancellate sono 631, di cui 587 (-69) per emigrazione in altri comuni italiani, 42 (-62) per l'estero, 2 (-9) per irreperibilità.

Nel 2020 sono 90 i cittadini stranieri che hanno acquistato la cittadinanza italiana, consolidando nell'ultimo triennio un trend di crescita e precisamente +21 rispetto al dato dell'anno precedente (69) e +28 rispetto all'anno 2018 (62).

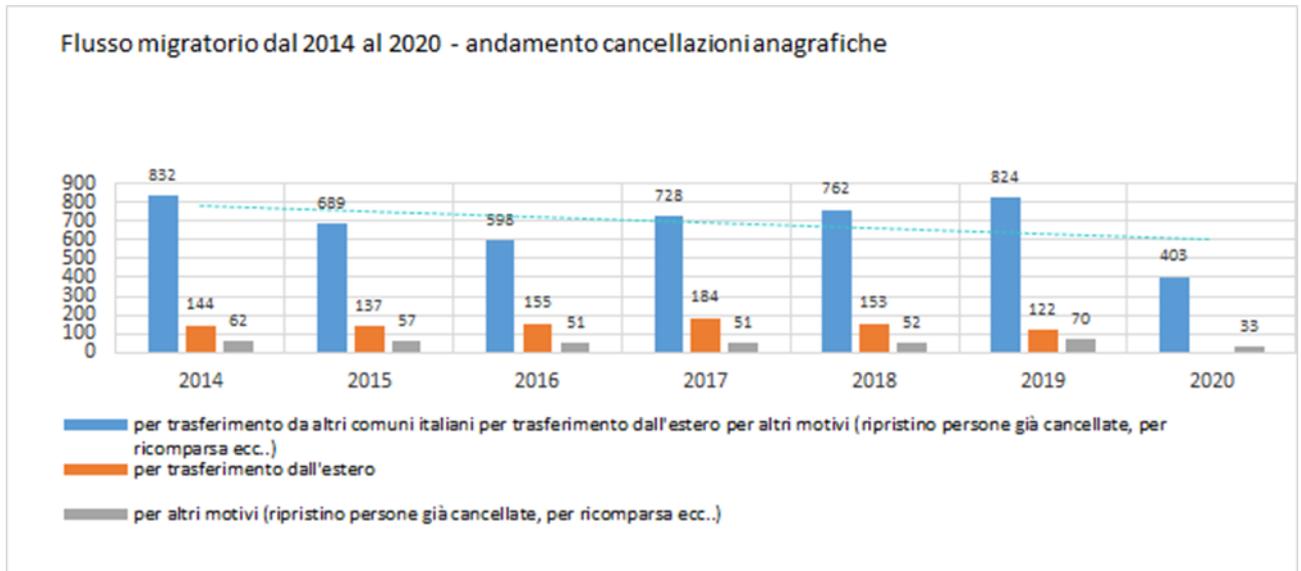
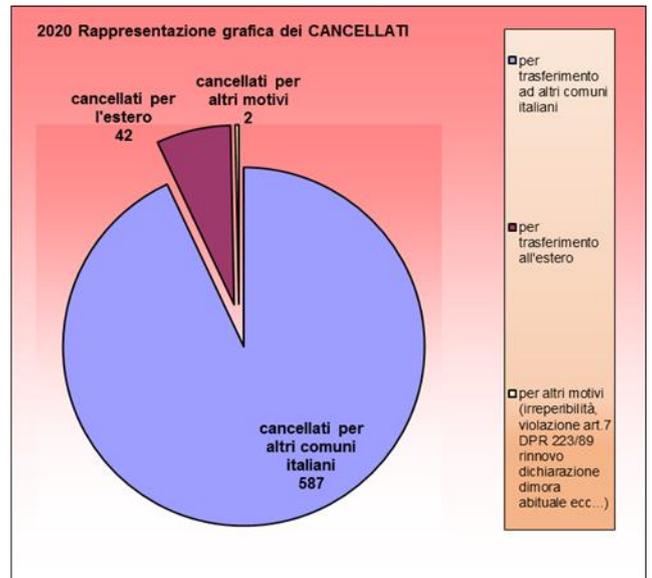
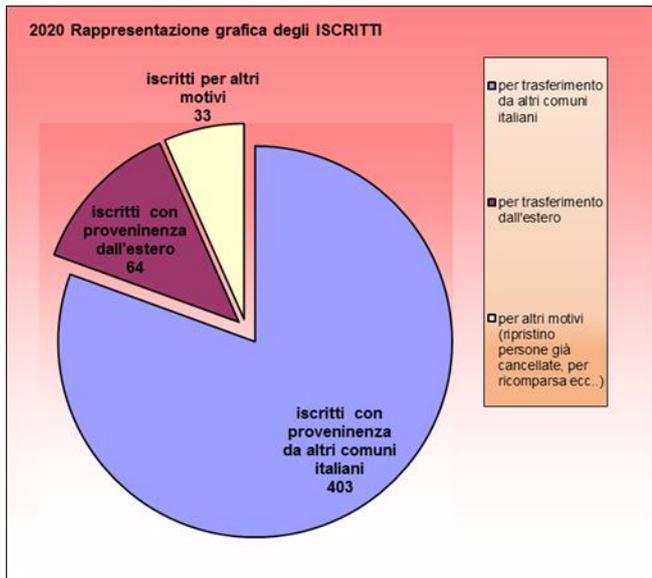


Anno 2020 - Andamento dei trasferimenti di residenza da e verso il Comune di Cervia

Anno registrazione evento	Motivo iscrizione	TOTALE POPOLAZIONE			di cui STRANIERI		
		M	F	TOT MF	M	F	TOT MF
2020	per trasferimento da altri comuni italiani	215	188	403	33	32	65
2020	per trasferimento dall'estero	24	40	64	19	37	56
2020	per altri motivi (ripristino persone già cancellate, per ricomparsa ecc..)	21	12	33	16	9	25
	totale iscritti	260	240	500	68	78	146

Anno registrazione evento	Motivo cancellazione	TOTALE POPOLAZIONE			di cui STRANIERI		
		M	F	TOT MF	M	F	TOT MF
2020	per trasferimento ad altri comuni italiani	291	296	587	46	60	106
2020	per trasferimento all'estero	20	22	42	9	9	18
2020	per altri motivi (irreperibilità, violazione art.7 DPR 223/89 rinnovo dichiarazione dimora abituale ecc..)	1	1	2	1	0	1
2020	Cancellazione per acquisizione cittadinanza italiana (per naturalizzazione, matrimonio, iure sanguinis, trasmissione diretta ai minori conviventi, elezione dei 18enni nati e residenti ininterrottamente dalla nascita ecc..)				48	42	90
	totale cancellati	312	319	631	104	111	215

Saldo migratorio e per altri motivi	-52	-79	-131	-36	-33	-69
--	------------	------------	-------------	------------	------------	------------



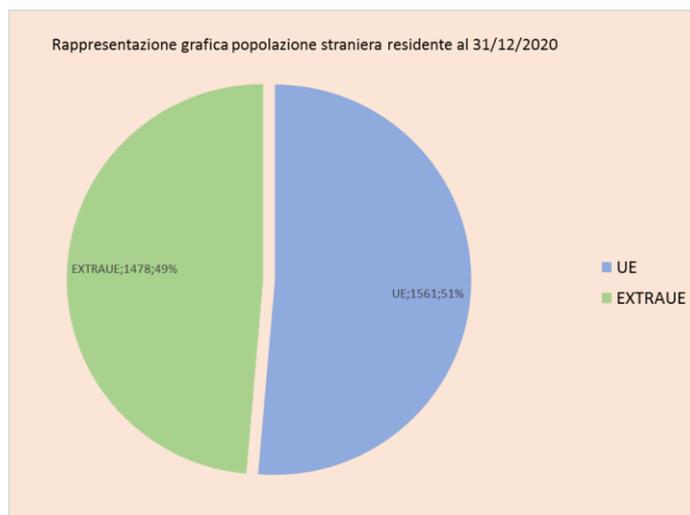
La cittadinanza dei residenti

Al 31 dicembre 2020 i residenti con cittadinanza italiana sono 25.381.

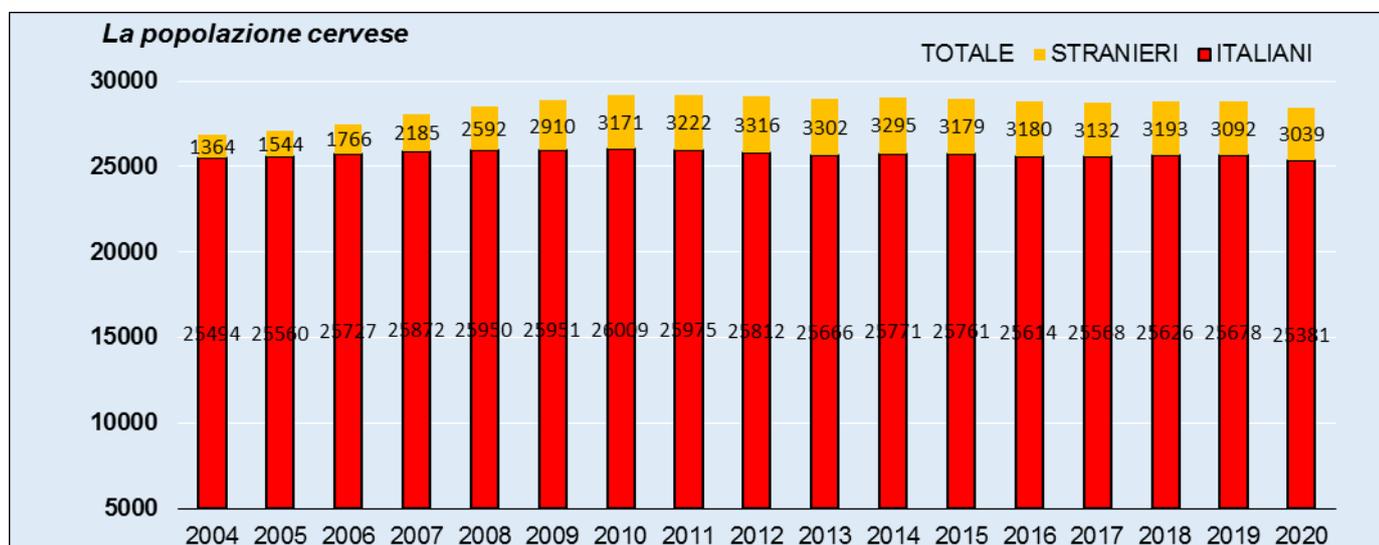
I residenti con cittadinanza straniera sono 3.039 pari al 10,69 % della popolazione totale; di questi, 1.561 sono cittadini dell'Unione Europea (51,37%) e 1.478 extra UE (48,63%).

Rispetto al 2019 si rileva una lieve diminuzione del numero dei cittadini stranieri residenti nel territorio cervese per un totale di 53 unità dato dalla differenza dell'incremento delle iscrizioni (+64) dei cittadini appartenenti ad uno Stato dell'Unione Europea e dalla diminuzione (-117) di quelle dei cittadini appartenenti agli Stati extra UE. Nel 2020 la flessione del movimento migratorio dei cittadini stranieri è stato determinato dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria e dal numero consistente di stranieri che acquistano la cittadinanza italiana (90 nel 2020, 69 nel 2019, 62 nel 2018, 64 nel 2017, 63 nel 2016, 97 nel 2015, 53 nel 2014).

Cervia - Residenti italiani e stranieri al 31.12.2020



COMUNE DI CERVIA (RA) - Dati comunicati all'ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione Servizio Demografici

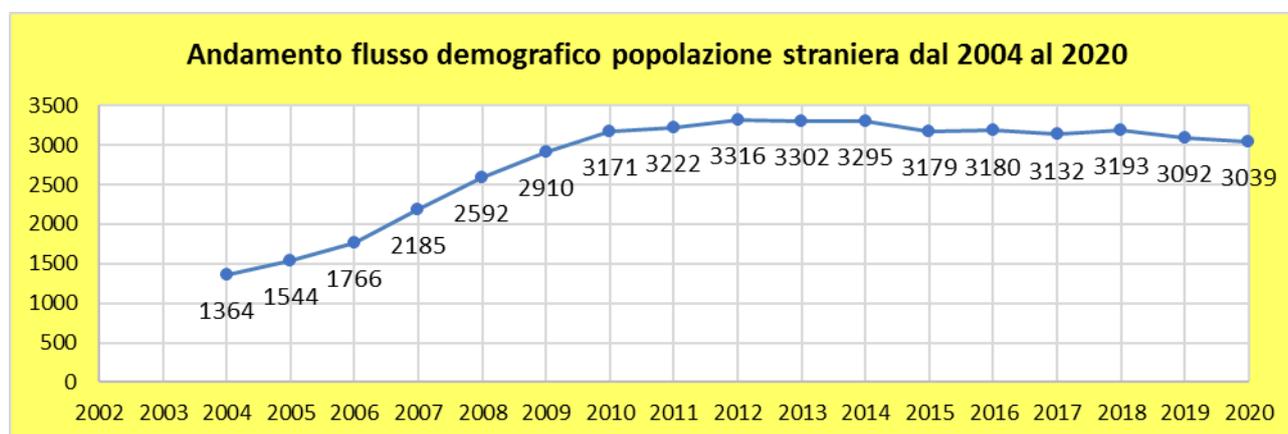
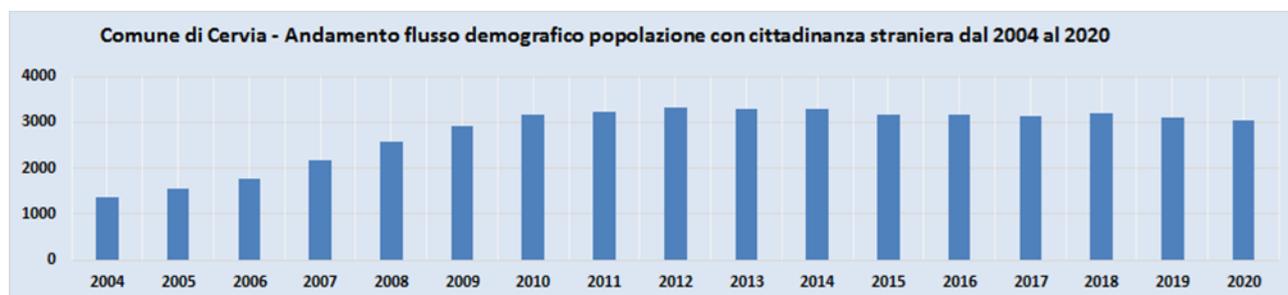


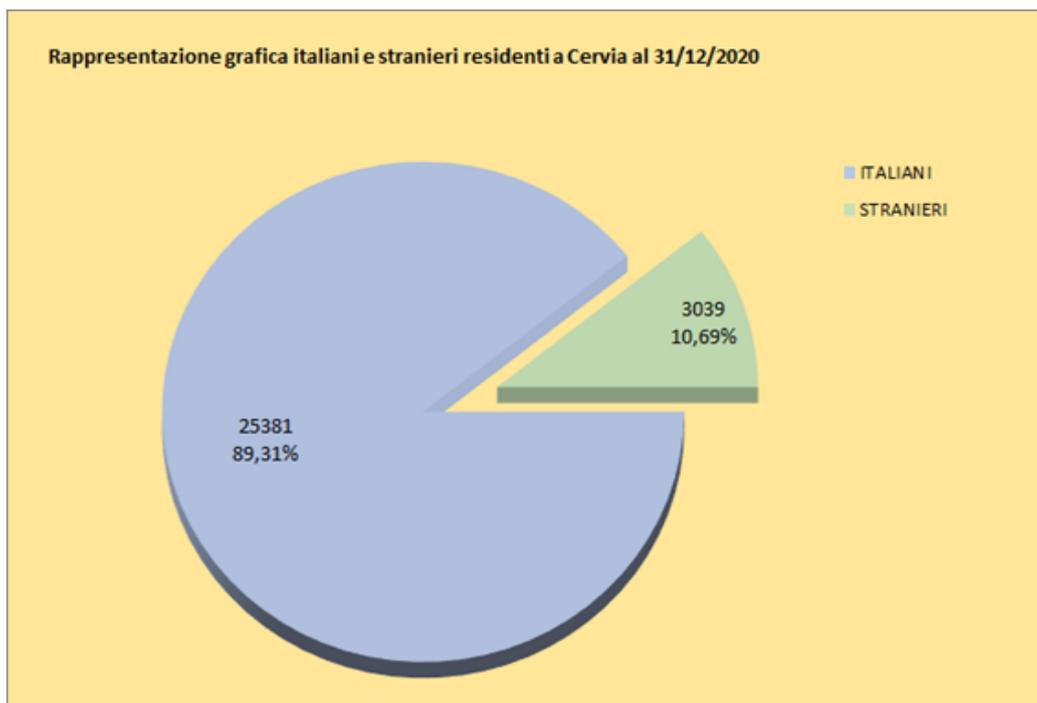
Si propongono alcune tabelle dalle quali si evidenzia rispettivamente:

- il numero degli stranieri residenti negli ultimi 20 anni;
- il rapporto fra numero di residenti italiani e stranieri suddivisi per località e frazione sull'intero territorio comunale;
- le diverse nazionalità a cui appartengono gli stranieri residenti.

Tabella con numero degli stranieri residenti negli ultimi 20 anni

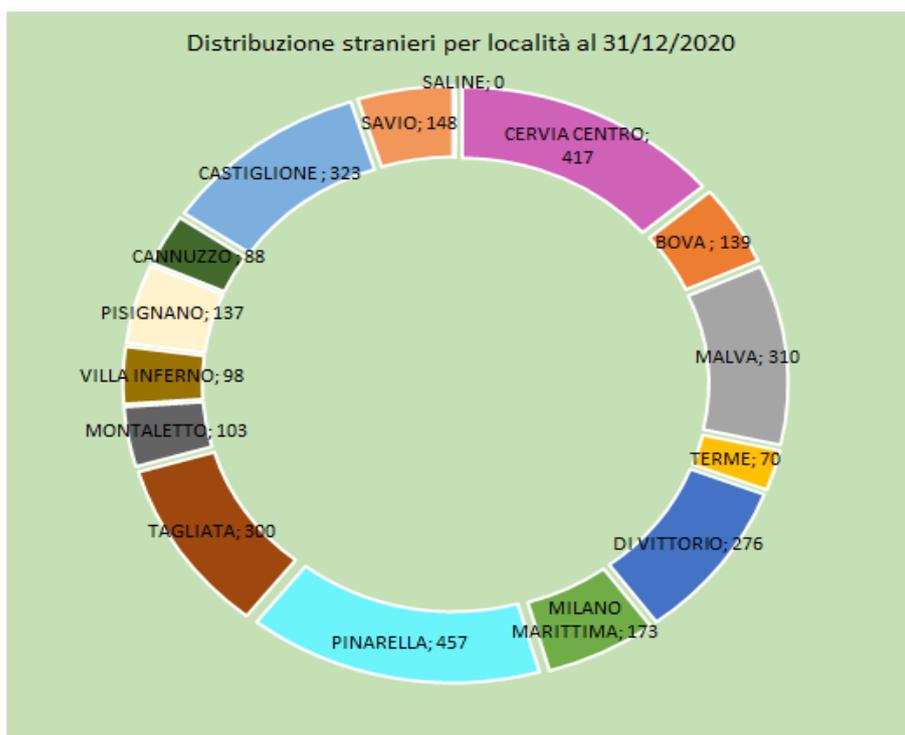
ANNO	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE	% STRANIERI SULLA POPOLAZIONE RESIDENTE
2000	25.494	1.364	26.858	5,08
2001	25.560	1.544	27.104	5,70
2002	25.727	1.766	27.493	6,42
2003	25.872	2.185	28.057	7,79
2004	25.494	1.364	26.858	5,08
2005	25.560	1.544	27.104	5,70
2006	25.727	1.766	27.493	6,42
2007	25.872	2.185	28.057	7,79
2008	25.950	2.592	28.542	9,08
2009	25.951	2.910	28.861	10,08
2010	26.009	3.171	29.180	10,87
2011	25.975	3.222	29.197	11,04
2012	25.812	3.316	29.128	11,38
2013	25.666	3.302	28.968	11,40
2014	25.771	3.295	29.066	11,34
2015	25.761	3.179	28.940	10,98
2016	25.614	3.180	28.794	11,04
2017	25.568	3.132	28.700	10,91
2018	25.626	3.193	28.819	11,08
2019	25.678	3.092	28.770	10,75
2020	25.381	3.039	28.420	10,69





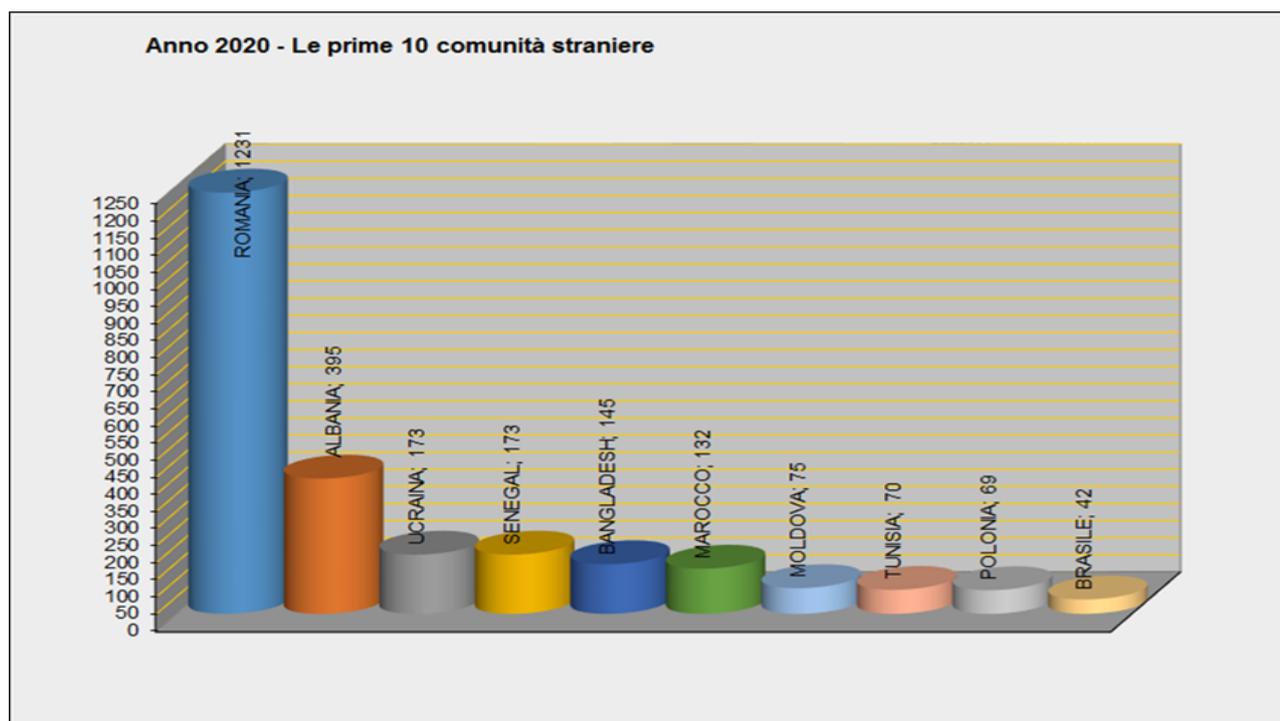
Anno 2020 - Residenti ITALIANI e STRANIERI suddivisi per località

	residenti ITALIANI			residenti STRANIERI			totale RESIDENTI
	M	F	MF	M	F	MF	MF
CERVIA CENTRO	1.659	1.931	3.590	159	258	417	4.007
BOVA	719	811	1.530	54	85	139	1.669
MALVA	1.533	1.624	3.157	125	185	310	3.467
TERME	271	291	562	32	38	70	632
DI VITTORIO	964	1.023	1.987	124	152	276	2.263
MILANO MARITTIMA	635	682	1.317	70	103	173	1.490
PINARELLA	1.958	2.175	4.133	217	240	457	4.590
TAGLIATA	772	771	1.543	204	96	300	1.843
MONTALETTO	616	594	1.210	42	61	103	1.313
VILLA INFERNO	524	534	1.058	41	57	98	1.156
PISIGNANO	679	694	1.373	60	77	137	1.510
CANNUZZO	394	408	802	31	57	88	890
CASTIGLIONE	944	997	1.941	157	166	323	2.264
SAVIO	577	598	1.175	63	85	148	1.323
SALINE	2	1	3	0	0	0	3
Totale residenti	12247	13134	25.831	1.379	1.660	3.039	28.420
%	43,09%	46,21%	89,31%	4,85%	5,84%	10,69%	100,00%



Le persone con cittadinanza straniera presenti nel nostro Comune appartengono a 71 diverse nazionalità; la comunità numericamente più importante è quella romena essendo residenti 1231 cittadini rumeni registrando un calo di 24 unità rispetto al 2019; le altre comunità sono rappresentate da albanesi 395 (-22 rispetto al 2019), senegalesi 173 (di cui 125 maschi), ucraini 173 (di cui 141 femmine), bengalesi 145 (+5 rispetto al 2019 e prevalenza di presenza maschile 121), marocchini 132 (-3 rispetto al 2019 e con prevalenza di presenza maschile 77), moldavi 75 (con prevalenza di presenza femminile 52), tunisini (70), polacchi 69 (+5 di cui 58 femmine), a seguire brasiliani 42 di cui 34 femmine, bulgari 37 di cui 21 femmine, russi (35 di cui 24 femmine), tedeschi 30, cinesi 30, nigeriani 30 (+2 rispetto al 2019), algerini 28 (-5 rispetto al 2019).

2020 - Rappresentazione grafica stranieri residenti per raggruppamenti di cittadinanza



L'età media dei residenti

L'età media di tutti i residenti è di 47,97 anni: 46,38 per gli uomini e 49,44 per le donne, dato che rileva che le donne vivono in media più degli uomini.

L'età media complessiva della popolazione straniera è di 37,80 anni, precisamente 34,84 per gli uomini e 40,26 per le donne.

Dal punto di vista della struttura dell'età nel nostro Comune risiedono:

- 3022 ragazzi con età fino ai 14 anni che rappresentano il 10,63% della popolazione residente, -102 unità rispetto al 2019 e -166 rispetto al 2018;
- 18171 adulti compresi fra i 15 e 64 anni che rappresentano il 63,94% del totale e risultano essere -203 rispetto al 2019 e -248 rispetto al 2018;
- 7227 gli abitanti con più di 65 anni pari al 25,43% della popolazione e risultano essere -45 rispetto al 2019 e +15 rispetto al 2020; di questi, gli ultra 75enni sono 3.809, il 13,40% della popolazione; gli ultraottantenni sono 2.495 pari al 8,78 %; gli ultracentenari sono 11 di sesso femminile.

STRUTTURA PER ETÀ DELLA POPOLAZIONE ultimi 16 anni

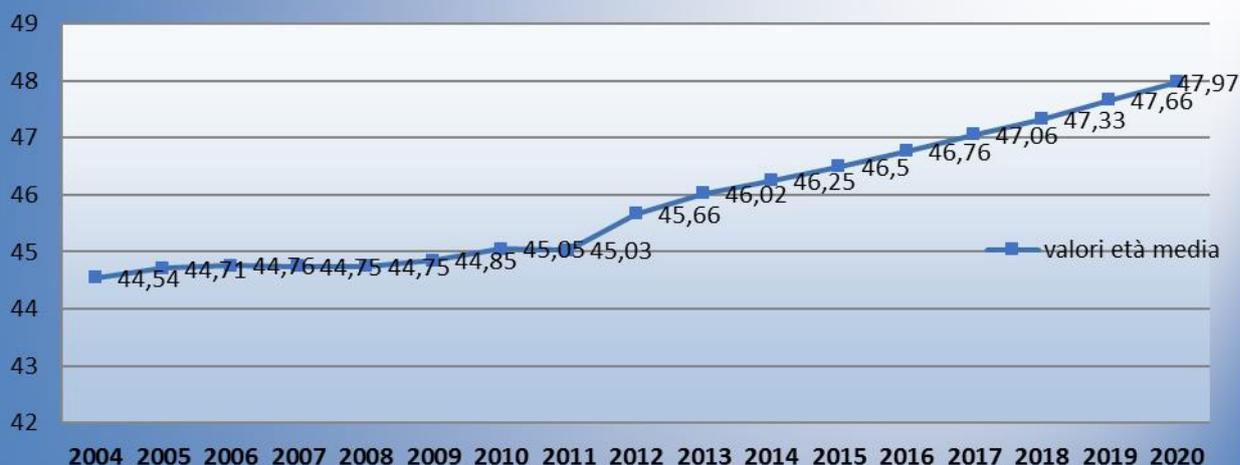
Anno	giovani 0-14 anni	%	adulti 15-64 anni	%	anziani 65+ anni	%	Totale residenti al 31.12	Età media
2004	3.030	11,28%	17.859	66,49%	5.969	22,22%	26.858	44,54
2005	3.082	11,37%	17.928	66,15%	6.094	22,48%	27.104	44,71
2006	3.162	11,50%	18.169	66,09%	6.162	22,41%	27.493	44,76
2007	3.208	11,43%	18.598	66,29%	6.251	22,28%	28.057	44,75
2008	3.313	11,61%	18.919	66,28%	6.310	22,11%	28.542	44,75
2009	3.414	11,83%	19.070	66,08%	6.377	22,10%	28.861	44,85
2010	3.507	12,02%	19.188	65,76%	6.485	22,22%	29.180	45,05
2011	3.522	12,06%	19.044	65,23%	6.631	22,71%	29.197	45,03
2012	3.495	12,00%	18.922	64,96%	6.711	23,04%	29.128	45,66
2013	3.452	11,92%	18.659	64,41%	6.857	23,67%	28.968	46,02
2014	3.443	11,85%	18.630	64,10%	6.993	24,06%	29.066	46,25
2015	3.440	11,89%	18.416	63,64%	7.084	24,48%	28.940	46,50
2016	3.441	11,95%	18.352	63,74%	7.101	24,66%	28.794	46,76
2017	3.250	11,32%	18.301	63,77%	7.149	24,91%	28.700	47,06
2018	3.188	11,06%	18.419	63,91%	7.212	25,03%	28.819	47,33
2019	3.124	10,86%	18.374	63,87%	7.272	25,28%	28.770	47,66
2020	3.022	10,63%	18.171	63,94	7.227	25,43	28,420	47,97



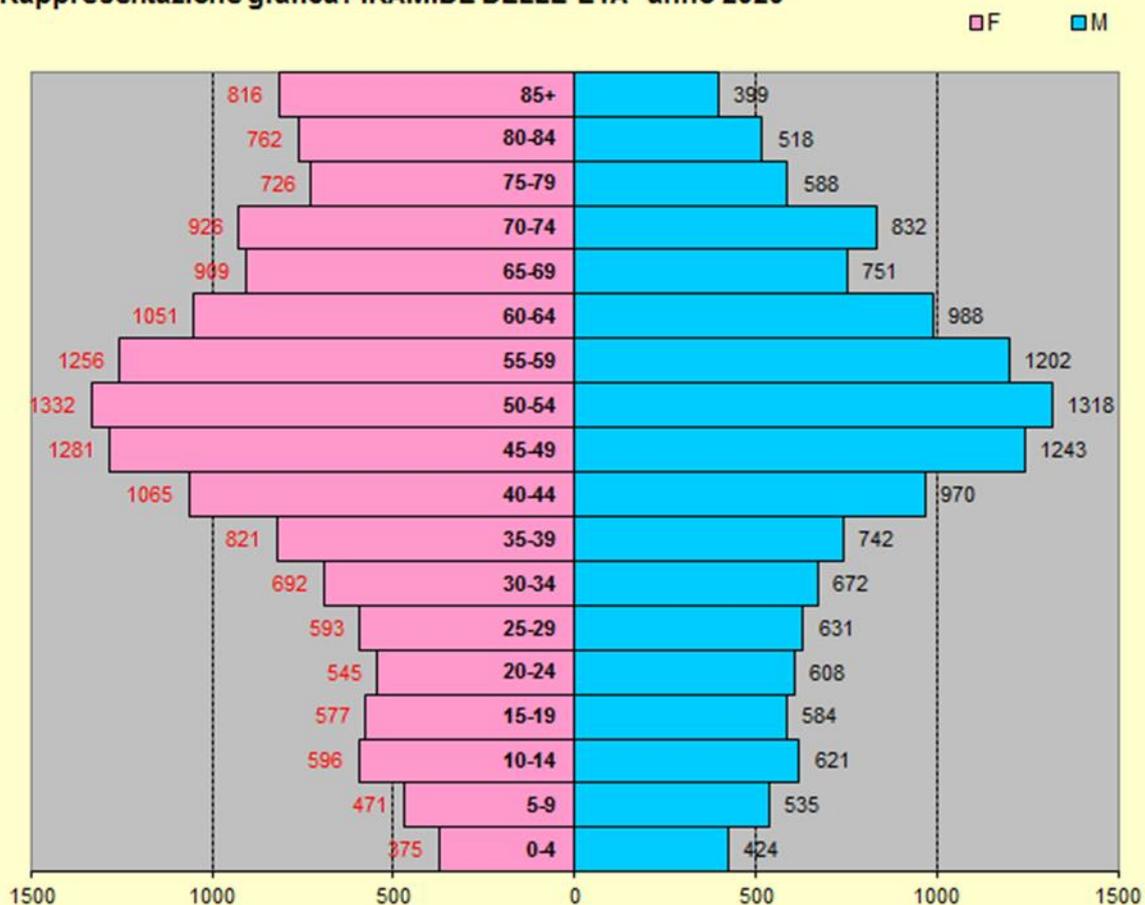
Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI CERVIA (RA) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Rappresentazione grafica andamento età media



Rappresentazione grafica PIRAMIDE DELLE ETA' anno 2020

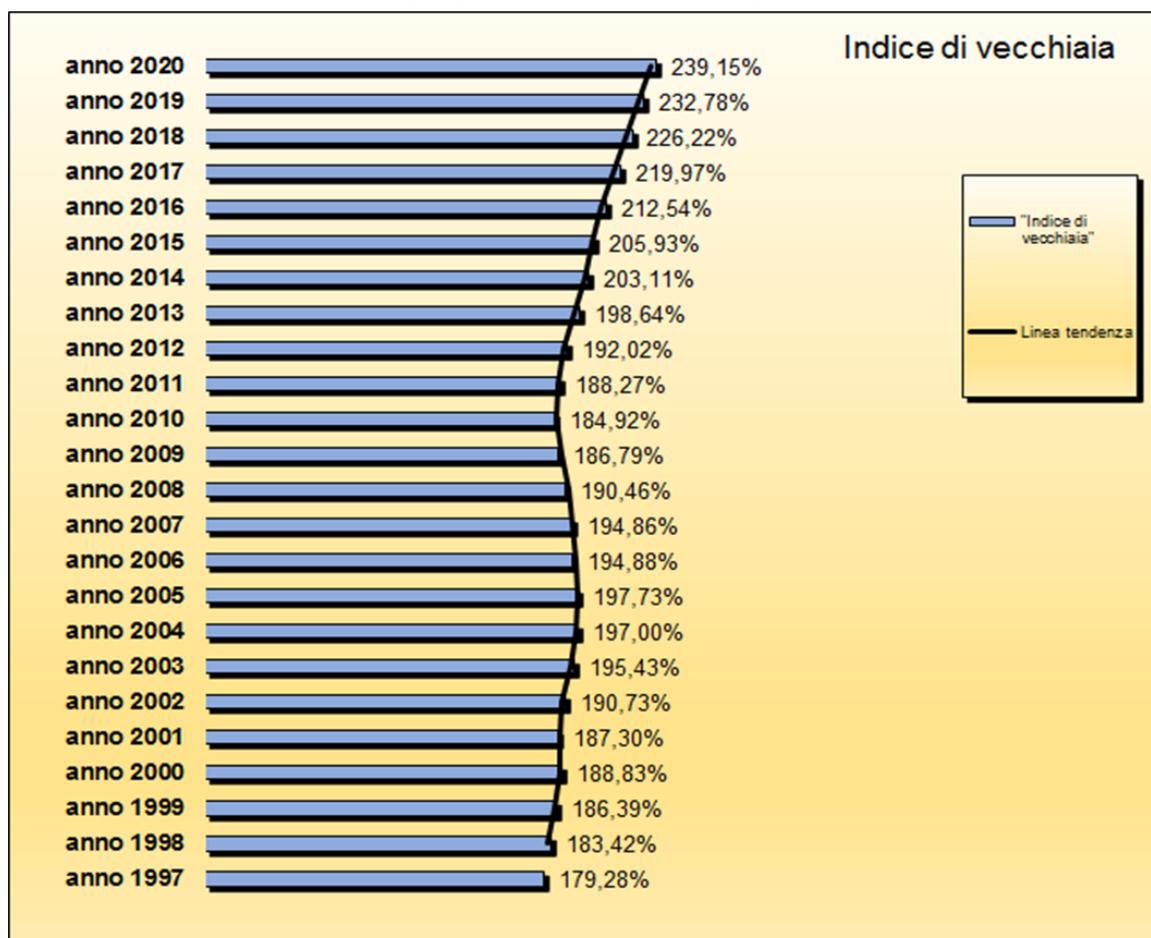


Popolazione suddivisa per classi di età e sesso al 31/12/2020

Fasce età	M	F	TOT MF	%
0-2	240	225	465	1,64%
3-5	288	235	523	1,84%
6-10	541	505	1046	3,68%
11-13	386	353	739	2,60%
14-18	587	589	1.176	4,14%
19-24	730	657	1.387	4,88%
25-34	1.303	1.285	2.588	9,11%
35-44	1.712	1.886	3.598	12,66%
45-54	2.561	2.613	5.174	18,21%
55-64	2.190	2.307	4.497	15,82%
65-70	942	1.083	2.025	7,13%
71-80	1.340	1.652	2.992	10,53%
81-120	806	1.404	2.210	7,78%
TOTALE	13.626	14.794	28.420	100,00%

valori anno precedente 2019	valore incremento/decremento rispetto al 2020	% incremento/decremento rispetto al 2020
489	-24	-4,91%
568	-45	-7,92%
1087	-41	-3,77%
741	-2	-0,27%
1168	8	0,68%
1380	7	0,51%
2720	-132	-4,85%
3766	-168	-4,46%
5278	-104	-1,97%
4301	196	4,56%
2082	-57	-2,74%
2990	2	0,07%
2200	10	0,45%
28.770	-350	-1,22%

Andamento indice di vecchiaia



Anno 2020 - Indice di vecchiaia		
M	F	MF
195,44%	287,03%	239,15%

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Cervia

Anno	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	48,0	182,7	105,3	16,2	8,1	9,9
2003	49,2	181,4	107,1	16,6	8,4	11,1
2004	50,4	168,0	108,6	17,5	8,0	9,7
2005	50,8	155,7	110,8	17,3	8,2	10,7
2006	51,3	152,8	114,5	17,6	9,0	11,1
2007	51,3	157,1	117,6	17,7	8,0	10,9
2008	50,8	151,8	119,1	17,7	8,5	11,2
2009	50,9	161,6	123,2	17,9	9,0	11,3
2010	51,4	172,5	129,3	18,7	8,7	9,3
2011	52,1	182,7	135,5	18,9	7,7	9,8
2012	53,4	182,7	142,8	18,5	7,4	10,3
2013	54,3	188,5	149,1	18,2	6,5	9,9
2014	55,3	178,2	153,6	17,0	7,6	10,2
2015	56,0	167,9	158,1	16,4	6,8	11,9
2016	57,1	161,6	162,6	16,3	6,2	12,0
2017	56,9	161,0	167,3	16,0	5,40	11,92
2018	56,8	161,1	169,2	15,2	5,97	11,03
2019	56,6	164,5	172,1	15,5	5,56	11,78
2020	56,7	170,4	176,6	15,0	5,21	12,91

Glossario

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2018 l'indice di vecchiaia per il comune di Cervia dice che ci sono 226,22 anziani ogni 100 giovani.*

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Cervia nel 2018 ci sono 56,8 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Cervia nel 2018 l'indice di ricambio è 161,1 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.*

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

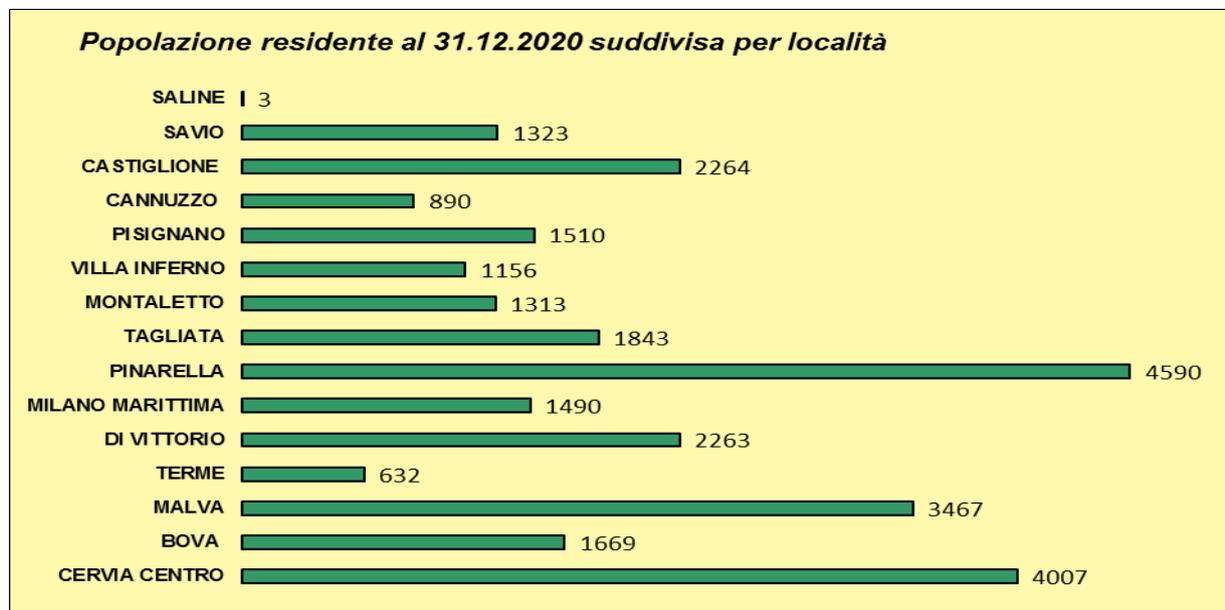
Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

La popolazione nelle località e frazioni

Dalla tavola riepilogativa proposta di seguito si può notare che il maggior numero di abitanti risiede a Pinarella, nel centro urbano, nella zona Malva, Di Vittorio, Castiglione; si registra un lieve calo della popolazione nella località Cervia Centro (-67), Malva (-57), Bova (-50), Pinarella (-48), Tagliata (-39), Di Vittorio (-28), Milano Marittima (-25), Terme (-24), Castiglione (-23), Cannuzzo (-16) Montaletto (-5), mentre si rileva una curva in positivo per le località Villa Inferno e Savio. Risulta essere pressoché stabile il numero dei residenti nelle restanti località.



2020 -Popolazione suddivisa per località e sesso

Località	Maschi	Femmine	Totale M/F	TOTALI	Valori 2019	incr/decr rispetto al 2019	% aumento/decremento
CERVIA CENTRO	1.818	2.189	4.007		4.074	-67	-1,64%
BOVA	773	896	1.669		1.719	-50	-2,91%
MALVA	1.658	1.809	3.467		3.524	-57	-1,62%
Totale				9.143			
TERME	303	329		632	656	-24	-3,66%
DI VITTORIO	1.088	1.175	2.263		2.291	-28	-1,22%
MILANO MARITTIMA	705	785	1.490		1.515	-25	-1,65%
Totale				3.753			
PINARELLA	2.175	2.415		4.590	4.638	-48	-1,03%
TAGLIATA	976	867		1.843	1.882	-39	-2,07%
MONTALETTO	658	655		1.313	1.318	-5	-0,38%
VILLA INFERNO	565	591		1.156	1.128	28	2,48%
PISIGNANO	739	771		1.510	1.509	1	0,07%
CANNUZZO	425	465		890	906	-16	-1,77%
CASTIGLIONE	1.101	1.163		2.264	2.287	-23	-1,01%
SAVIO	640	683		1.323	1.319	4	0,30%
SALINE	2	1		3	4	-1	-25,00%
Totale residenti al 31/12/2020	13.626	14.794		28.420	28.770	-350	-1,22%

Il 70,24% della popolazione residente si distribuisce quasi interamente nei centri costieri di Tagliata, Pinarella, Cervia, Milano Marittima e Terme, determinando, lungo la fascia costiera ove sono concentrate anche le attività turistiche e le strutture ricettive, una densità abitativa media di circa 1.127,74 ab/kmq. La densità abitativa media di tutto il territorio comunale risulta pari a 345,74 Ab/Kmq.

Cervia - Distribuzione dei residenti per frazione (dati Servizio Demografici)

	km2	Abitanti		%		Ab/km2	
		2019	2020	2019	2020	2019	2020
CERVIA (fascia costiera)	17,7	20.299	19.991	70,56%	70,24%	1146,84	1127,74
MONTALETTO	9,5	1.318	1.313	4,58%	4,62%	138,74	138,21
VILLA INFERNO	10,5	1.128	1.156	3,92%	4,07%	107,43	110,10
PISIGNANO	7,5	1.509	1.510	5,25%	5,31%	201,20	201,33
CANNUZZO	3,7	906	890	3,15%	3,13%	244,86	240,54
CASTIGLIONE	16,3	2.287	2.264	7,95%	7,97%	140,31	138,90
SAVIO	8,9	1.319	1.323	4,58%	4,66%	148,20	148,65
SALINE	8,1	4	3	0,01%	0,01%	0,49	0,37
TOTALE	82,2	28.770	28.420	100,00%	100,00%	350,00	345,74

Le Famiglie

Il numero delle famiglie a fine anno 2020 è pari a **13.785**.

Il numero dei componenti per famiglia si conferma intorno al valore di 2,04 componenti.

Si conferma alto il numero delle famiglie unipersonali che rappresentano circa il 43,74% dei nuclei di famiglia.

Il 38,23% è costituito da persone ultrasessantacinquenni che vivono sole.

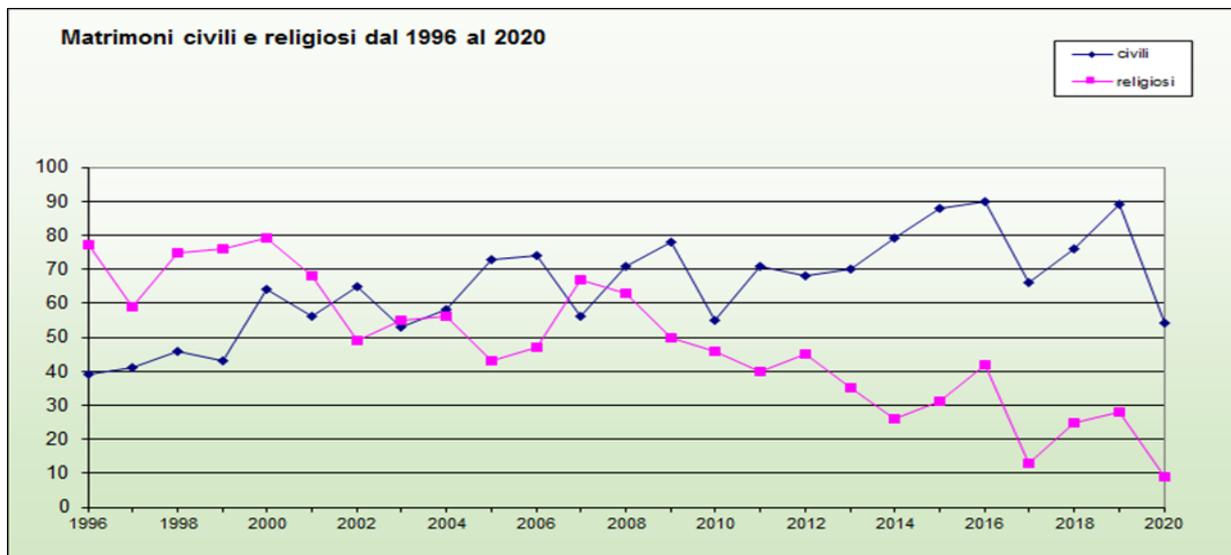
Le famiglie unipersonali composte da cittadini italiani sono 5411 e mentre quelle costituite da un componente avente la cittadinanza straniera sono 618.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Numero Famiglie	Media componenti fam.
2001	31 dicembre	25.924	-	-
2002	31 dicembre	26.188	-	-
2003	31 dicembre	26.390	11.385	2,30
2004	31 dicembre	26.858	11.679	2,28
2005	31 dicembre	27.104	11.960	2,25
2006	31 dicembre	27.493	12.332	2,22
2007	31 dicembre	28.057	12.715	2,20
2008	31 dicembre	28.542	13.006	2,18
2009	31 dicembre	28.861	13.240	2,17
2010	31 dicembre	29.180	13.515	2,15
2011	31 dicembre	28.889	13.614	2,11
2012	31 dicembre	28.886	13.653	2,11
2013	31 dicembre	28.968	13.653	2,11
2014	31 dicembre	29.066	13.764	2,10
2015	31 dicembre	28.940	13.745	2,10
2016	31 dicembre	28.794	13.707	2,09
2017	31 dicembre	28.700	13.717	2,09
2018	31 dicembre	28.819	13.829	2,08
2019	31 dicembre	28.770	13.916	2,05
2020	31 dicembre	28.420	13.785	2,04

I matrimoni

I matrimoni celebrati nel corso del 2020 sono stati 54, in notevole calo per effetto delle restrizioni causate dall'emergenza sanitaria Covid-19. I matrimoni celebrati nel comune di Cervia sono stati 63 di cui 54 con rito civile e per delega in municipio e 9 quelli religiosi.

Matrimoni civili e religiosi dal 1996 al 2020



I divorzi

I divorzi registrati nell'arco del 2020 sono stati 35, di cui 21 sono stati dichiarati e confermati con il procedimento più snello davanti all'ufficiale di Stato Civile mentre i divorzi con la modalità giudiziale in Tribunale sono stati 9.



Le unioni civili

Nel 2020 non sono state costituite Unioni Civili, ai sensi della Legge 20 maggio 2016, n. 76, recante "Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze".

1.5.3 Economia insediata

L'economia cervese gravita in larga misura sul settore turistico, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato.

Un rilievo significativo hanno anche i settori dell'agricoltura e della pesca.

Si riporta in sintesi l'andamento dei principali settori economici e i principali comparti produttivi locali.

a) Turismo

Il turismo è la principale industria cervese. Al 31/12/2020, l'offerta turistico ricettiva risulta così composta⁵:

Alberghiero	Tipologia	N. strutture
	Alberghi e residence (R.T.A.)	368

Extra alberghiero	Tipologia	N. strutture
	Case per Ferie	22
	Affittacamere	15
	Case Appartamenti per Vacanze	36
	Bed & Breakfast	31
	Campeggi	5

Complessivamente, tra alberghiero ed extra alberghiero, si stima una capacità ricettiva alberghiera di 27.288 posti letto con prevalenza di strutture a 3 stelle e di 15.220 posti letto nell'extra alberghiero (comprendendo anche i circa 2.000 appartamenti ammobiliati a uso turistico).

Categoria	N. strutture	N. posti letto
1 stella	14	370
2 stelle	44	2.130
3 stelle	210	14.224
3 stelle sup	30	2.435
4 stelle	41	5.224
4 stelle sup	8	1.450
5 stelle	4	639
5 stelle L	1	76
R.T.A.	16	740
TOTALE	368	27.288

L'offerta turistica è prioritariamente rivolta al settore balneare che, sui 9 km di costa, **presenta 233 stabilimenti balneari**.

Al suo fianco si inseriscono poi altri elementi trainanti legati al settore termale, come le Terme di Cervia, al segmento congressuale, come il Centro Congressi di Milano Marittima, il segmento natura, con il Centro Visita delle Saline e un kilometraggio crescente di piste ciclabili, il segmento sportivo, con eventi internazionali come Iron Man e strutture come l'Adriatic Golf Club, il segmento culturale con il numero crescente di edifici del centro storico recuperati e offerte innovative come quella dell'Ecomuseo del Sale e del Mare, del percorso della Marineria Cervese nel Borgo Marina e il settore nautico con un porto in fase di ammodernamento.

L'offerta turistica cervese genera in media un volume annuo di 800 mila arrivi e oltre 3,5 milioni di presenze.

Nel 2021, causa pandemia COVID 19, è stato registrato un decremento consistente nei primi mesi dell'anno, fino a maggio, con una buona ripresa dal mese di giugno per il mercato italiano, da luglio per il mercato straniero.

Nel periodo gennaio-settembre sono stati registrati 610.140 arrivi (+28,51% rispetto al 2020) e 2.999.875 presenze (+39,76% rispetto al 2020).

⁵ Fonte: SUAP – Comune di Cervia

Come si desume dalla tabella sottostante il 2020 ha registrato un grosso decremento dovuto alla pandemia (con - 38,85% negli arrivi e - 40,34% nelle presenze), seppur con buoni risultati nei mesi da luglio a settembre. Il 2021 ha registrato a partire dal mese di luglio buoni risultati anche se confrontati con gli anni pre pandemia. **I dati di Cervia risultano in linea con i migliori dati delle località della costa romagnola.**

Presenze				
Mesi	2018	2019	2020	2021
Gennaio-Settembre	3.657.103	3.577.355	2.146.499	2.999.875

Presenze				
Mesi	2018	2019	2020	2021
Luglio-Settembre	2.514.713	2.437.030	1.863.242	2.360.049

La permanenza media generale nei primi 9 mesi dell'anno è in aumento.

Anno	Permanenza media generale
2018	4,82
2019	4,72
2020	4,52
2021	4,92

Mercati

Il mercato turistico cervese è prioritariamente un mercato domestico, che vale circa l'86% del volume complessivo delle presenze totali.

Nel 2021 il volume delle presenze italiane nel periodo gennaio/ settembre risulta aumentato a circa l'88%.

Presenze gennaio-settembre				
Turisti Italiani e Stranieri	2018	2019	2020	2021
Stranieri	545.107	502.950	165.467	354.384
Italiani	3.111.996	3.074.405	1.981.032	2.645.491
Totale	3.657.103	3.577.355	2.146.499	2.999.875
% Stranieri	-	-7,74%	-35,64%	+114,17%
% Italiani	-	-1,24%	-67,09%	+33,54

Nel mercato italiano, il bacino prioritario risulta quello lombardo con 1.072.322 presenze (il 40,53% delle presenze totali) nel periodo gennaio/settembre 2021. Seguono per importanza Emilia-Romagna con 831.615 presenze, Veneto con 172.215 presenze, Toscana con 126.784 presenze e Piemonte con 152.480 presenze.

Nel mercato estero, il bacino prioritario è quello di lingua tedesca, in particolare Germania.

La Germania nei primi 9 mesi del 2021 ha generato 127.121 presenze (il 4,23% delle presenze totali) e la Svizzera 70.260 presenze, pari al 2,34% del totale della località.

Gli altri mercati, che hanno superato le 10.000 presenze sono Francia 18.487, Austria 15.099 e Polonia 10.094. Presenze registrate, causa periodo di lockdown, nei soli mesi estivi.

Località

Come si desume dallo schema sottostante, la località che genera più presenze è Milano Marittima, che detiene anche il maggiore numero di strutture alberghiere.

Presenze alberghiere per Località genn./sett.				
Località	2018	2019	2020	2021
Cervia	809.739	766.491	467.617	635.879
Milano Marittima	1.497.124	1.462.045	905.408	1.278.365
Pinarella	573.371	577.304	344.199	488.645
Tagliata	116.100	107.177	68.733	93.352

Analisi e linee guida strategiche

La *governance* del sistema turistico è curata dall'Amministrazione comunale in seno al Tavolo del Turismo. Il Tavolo, che raccoglie i rappresentanti delle associazioni di categoria, favorisce un partenariato pubblico privato nella programmazione turistica, con particolare riferimento alla gestione dell'imposta di soggiorno e delle attività di promozione.

Per consolidare la conoscenza della località, il Tavolo del Turismo ha stimolato un'analisi conoscitiva sulla località e la sua domanda turistica. Di concerto con Cervia Turismo Srl, tale domanda è stata commissionata all'Università Bocconi di Milano e al gruppo di lavoro coordinato da Magda Antonioli. L'analisi (*fonte: "Supporto all'identificazione di prodotti turistici da sviluppare in linea con il turismo esperienziale e le caratteristiche del territorio", Tarxies Srl*) ha esplorato l'evoluzione dei segmenti di domanda e dei mercati esteri strategici per lo sviluppo della località.

Sono dunque stati esplorati i seguenti segmenti di domanda relativi al turismo:

- balneare;
- benessere;
- enogastronomia;
- famiglie;
- cicloturismo.

I maggiori mercati di riferimento sono i mercati di lingua tedesca: Germania, Austria e Svizzera.

Dall'analisi, lo studio ha formulato i seguenti obiettivi sintetici:

1) I mercati tedeschi (Germania, Austria e Svizzera) manifestano una crescente richiesta di turismo natura, turismo attivo e *outdoor*. Il territorio cervese con il comprensorio del Parco del Delta del Po' ha gli asset territoriali necessari per soddisfare tale richiesta. A tal fine, lo studio procede a formulare le seguenti indicazioni strategiche:

- Per il prodotto balneare è necessario puntare su pacchetti integrati da veicolare attraverso TO e ADV in Germania, Austria e Polonia, dove il ricorso all'intermediazione per alcuni segmenti è ancora elevato;
- È necessario inserire nell'offerta elementi distintivi – es.: enogastronomia, siti Unesco di Ravenna – per diversificarli dall'offerta di Croazia e Grecia e spostare il criterio di scelta dal prezzo al prodotto;
- Proporre dei pacchetti competitivi in pullman fuori stagione per senior tarandoli sulla concorrenza spagnola;
- I mercati di lingua tedesca sono amanti del termalismo e presentano una forte cultura del benessere che può essere integrata nell'offerta di Milano Marittima (Terme di Cervia e terme presenti in prossimità) anche fuori stagione.

2) Sui mercati esteri, veicolare attraverso TO e ADV esteri pacchetti specifici tarati sulle festività, vacanze scolastiche locali (non solo estive) molto apprezzati dalla domanda.

In generale il territorio può poi offrire prodotti trasversali aggregati per specifici target. Per esempio:

- Terme di Cervia + Enogastronomia + Elioterapia + Siti Unesco per Senior;
- Balneare + vita notturna + parchi per Giovani;
- Parchi + cicloturismo per Famiglia;

La presenza del parco tematico di Mirabilandia, inoltre, può essere fattore di attrazione da coniugare ad altre proposte per prolungare il soggiorno di famiglie e millennials.

Necessario infine lavorare sulla leva dell'accessibilità e del prezzo in maniera diversificata:

- Proporre pacchetti con sconti dedicati (es. 4 parchi in 7 giorni per famiglie; pullman + ingresso parchi per Millennials da Austria e Germania);
- Fare accordi con bus operator per soggiorni senior (molto sfruttati dalla Spagna);
- Attivare trasporto treno diretto dalla Germania con trasporto bici gratis e carnet omaggio di viaggi in taxi;
- Favorire pacchetti *All inclusive* molto richiesti e apprezzati dai turisti stranieri, punto di forza di Turchia, Spagna, Egitto e Tunisia (il fatto di dover pagare ogni servizio singolarmente rappresenta un minus dell'offerta italiana).

Il Comune di Cervia è inoltre parte del Sistema Turistico dell'Emilia Romagna ed in particolare socio della Destinazione Romagna che mediante il PTPL – Piano Turistico di Promozione Locale – supporta gli enti locali nell'erogazione dei servizi di informazione di base, nella programmazione degli eventi e nelle attività di promozione. Nelle linee strategiche del 2021, la Destinazione Romagna ha stimolato in particolare 5 grandi ambiti di intervento:

- Potenziamento e promozione dei grandi eventi
- Romagna dei Borghi, Rocche e dimore storiche
- Promozione dei grandi contenitori culturali
- Romagna Food experience
- Romagna Bike experience

Trend e ambiti di azione strategica

I trend evidenziati dai dati statistici e le linee guida strategiche evidenziate dall'analisi della domanda, evidenziano:

- la forte capacità attrattiva dei grandi eventi come Iron man;
- la maggior redditività in termini di presenze del turismo straniero;
- l'esigenza, in termini di prodotto e comunicazione, di procedere ad aggregazioni di nuove offerte in maniera targettizzata;
- esigenza trasversale di qualificare l'offerta in modo da ridurre la competizione sul prezzo.

Dati questi trend, la strategia dell'Amministrazione prevede di attivare politiche in grado di intervenire sui seguenti ambiti:

- **Qualificazione Offerta:** Qualificazione della città pubblica e privata, stimolando il miglioramento dell'offerta ricettiva e creando contenitori e scenografie uniche e culturalmente identificabili nel centro storico, nella marineria e nel lungomare;
- **Grandi eventi:** Stimolare il sostegno alle grandi manifestazioni internazionali in grado di incidere sull'andamento di arrivi e presenze;
- **Itinerari e prodotti:** Strutturazione di nuovi prodotti e itinerari turistici, sfruttando grandi eventi, come Iron Man, asset territoriali, come la Salina e il Parco del Delta, e rapporti istituzionali, come la rete costruita con il Maggio in Fiore;
- **Comunicazione e Promozione:** Proseguire con il consolidamento dell'immagine coordinata, favorendo l'integrazione dei profili informativi in una cornice narrativa, interattiva e multimediale, e stimolando campagne di comunicazione sui segmenti target della domanda.
- **Recupero del mercato estero.**

Nel 2020 e 2021 la promozione ha seguito queste linee, incentrando le risorse principalmente sulla valorizzazione delle attività all'aria aperta, sul balneare, benessere e cicloturismo. Attività compatibili con le restrizioni dovute all'emergenza sanitaria.

I mercati interessati dalle azioni promozionali, sono stati quelli di prossimità; quindi mercato interno, specialmente Lombardia e città dell'Emilia, dove si sono svolte campagne visual, affissioni e campagne social. Sul mercato straniero le azioni hanno interessato la Germania, nostro principale mercato estero di riferimento, con campagne social nelle Regioni più vicine e bacini storici della località quali Baviera e Baden-Württemberg e la partecipazione a fiere e workshop nella modalità online.

b) Agricoltura e pesca⁶

Il 2020 sarà ricordato come l'anno della pandemia del COVID-19, che ha interessato in modi e tempi diversi quasi tutto il pianeta. Le ripercussioni sull'agricoltura e sull'intero sistema agro-alimentare sono state profonde e di carattere sia congiunturale sia strutturale. Vi è incertezza su quelle che potranno essere le conseguenze di un evento di tale portata nel lungo periodo, anche per la complessa e differenziata realtà del sistema agro-alimentare italiano e regionale.

Ciononostante, in base alle stime regionali, il valore complessivo della produzione agricola regionale ha superato i 4,5 miliardi di euro, segnando una netta ripresa (+ 8%) rispetto all'annata precedente, grazie al contributo di quasi tutti i principali comparti produttivi del settore agricolo, pur in un contesto economico generale di particolare difficoltà. Nel 2020, si sono attenuate le emergenze fitosanitarie ma si sono riproposte quelle climatiche con le gelate tardive che hanno falciato la produzione di frutta estiva. La ripresa del settore zootecnico si è appoggiata sul recupero delle quotazioni del latte e sul buon risultato delle uova, favorite dal buon andamento della domanda durante le varie fasi della pandemia.

Particolarmente colpite dalla crisi del COVID-19 alcune produzioni che hanno visto crollare la domanda, come il settore florovivaistico, ma i contraccolpi maggiori hanno riguardato le attività che hanno caratterizzato il processo di diversificazione che le aziende agricole hanno perseguito ormai da lungo tempo. È il caso dell'agriturismo e delle attività collegate che hanno registrato un forte ridimensionamento, anche se a livello regionale l'agriturismo ha mostrato una maggiore resilienza rispetto alle altre forme di attività turistica.

Nel bilancio regionale del 2020 si registra un incremento rilevante delle risorse destinate all'agricoltura, la caccia e la pesca con oltre 131 milioni di euro contro i 74,1 milioni dell'anno precedente.

Oltre la metà dei fondi del 2020 sono di provenienza regionale. Numerose sono state le iniziative regionali indirizzate al sostegno delle imprese del sistema agro-alimentare per contrastare la crisi determinata dal COVID-19. Contributi specifici sono stati concessi ad alcuni comparti particolarmente colpiti, come ad esempio quelli relativi alle attività agrituristiche e per la diversificazione aziendale (quasi tre milioni di euro), nonché per il settore della pesca nelle acque interne. Risorse regionali straordinarie sono state stanziare per l'attivazione dei fondi integrativi di Stato per i "progetti di filiera" e per gli aiuti integrativi agli "investimenti per la riduzione dei gas serra", nonché per il sostegno alla coltivazione della barbabietola da zucchero. Importanti sono state anche le proroghe alla scadenza di termini procedurali, la semplificazione delle procedure di liquidazione e la fornitura di liquidità alle aziende.

Gli interventi del sostegno pubblico legati alle politiche comunitarie in Emilia-Romagna sono stati anche nel corso del 2020 rilevanti ed hanno raggiunto quasi 610 milioni di euro, interessando un vasto numero di beneficiari.

L'attuale Programma di Sviluppo Rurale, giunto nel 2020 all'ultimo anno di programmazione, è stato prorogato per ulteriori due anni. La Regione Emilia-Romagna avrà a disposizione 408,8 milioni di euro per il PSR di Transizione 2021-2022, e punterà su giovani imprenditori, investimenti per competitività delle imprese, innovazione e transizione ecologica, per agganciare la ripartenza post Covid e dare nuovo impulso alle aziende del territorio.

Il PSR mette a disposizione tali risorse per il territorio regionale attraverso il lancio di appositi bandi sulle seguenti linee prioritarie:

- promuovere il trasferimento della conoscenza e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme, promuovere tecniche innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste;
- promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, compresa la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere animale e la gestione dei rischi nel settore agricolo;
- preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura;
- incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale;
- adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali.

Il territorio cervese rientra nella cosiddetta "zonizzazione Leader del Delta emiliano-romagnolo" può inoltre beneficiare fra l'altro delle risorse allocate nell'ambito della Misura 19 del PSR "Sostegno allo sviluppo locale LEADER", gestite dal GAL DELTA 2000, attraverso un apposito Piano di Azione del valore complessivo di 10

⁶ Fonte: *Il sistema agro-alimentare dell'Emilia-Romagna. Rapporto 2020 - Regione Emilia-Romagna e UnionCamere Emilia-Romagna*

milioni di euro, e che consente sempre tramite meccanismi di gestione a bando, di effettuare investimenti sia da parte del pubblico che del privato.

Nell'area comunale vi è particolare attenzione e sensibilità da parte delle aziende agricole all'innovazione, alla ricerca di soluzioni che consentano una maggiore integrazione delle produzioni tipiche all'interno dell'offerta enogastronomica locale e dell'offerta turistica in generale. Questo ha consentito all'Amministrazione lo sviluppo di interessanti percorsi partecipativi dedicati al mondo rurale con l'obiettivo di rendere il mondo agricolo un soggetto sempre più attivo e propositivo nel mantenimento delle risorse naturali, nella gestione del paesaggio, nella valorizzazione del patrimonio culturale del territorio rurale.

Le attività della pesca e dell'acquacoltura vengono invece sostenute dal FEAMP - Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che trova attuazione tramite un apposito Programma Operativo P.O. FEAMP 2014-2020 predisposto a livello nazionale (prorogato di due anni Regolamento transitorio Reg. (UE) n. 2220/2020).

Il fondo:

- sostiene i pescatori nella transizione verso una pesca sostenibile;
- sostiene la redditività e la competitività della pesca e dell'acquacoltura;
- aiuta le comunità costiere a diversificare le loro economie;
- sostiene interventi che creano nuovi posti di lavoro e migliorano la qualità della vita nelle regioni costiere europee.

Anche in questo caso le risorse vengono messe a bando dagli Enti Regionali per interventi sia da parte di soggetti privati che da Enti Pubblici.

La Regione Emilia-Romagna in attuazione del P.O. FEAMP 2014-2020 priorità n. 4 (OT.8) – “Sviluppo locale di tipo partecipativo” ha selezionato il FLAG (Fisheries Local Action Group) Costa Emilia-Romagna, assegnandogli 5.000.000,00 di Euro per la realizzazione della strategia di sviluppo, e 273.000,00 euro per attività di cooperazione. Il Comune di Cervia fa parte del FLAG, costituito in forma di ATS, insieme agli altri Comuni costieri da Goro fino a Cattolica, e di una serie di portatori di interesse, da associazioni private del settore pesca e acquacoltura nonché di altri settori quali artigianato, commercio, turismo, da associazioni a rappresentanza della società civile.

Grazie a questo Fondo il Comune ha potuto realizzare importanti opere di recupero infrastrutturale dell'area del porto canale ed ha provveduto ad una riorganizzazione e razionalizzazione dell'attività all'interno del Porto attraverso la Delibera del Consiglio Comunale n° 58 del 25/09/2017, recante come oggetto “Atto di indirizzi per la valorizzazione e la gestione del comparto portuale, porto turistico e del porto canale, via d'acqua di collegamento tra il mare e le saline”. Queste operazioni hanno consentito di migliorare le condizioni di lavoro dei pescatori, di aumentare la resilienza urbana nonché aumentare l'attrattività dell'area dal punto di vista turistico.

A fine Programmazione sarà possibile fare un bilancio delle ricadute di questi Fondi nel territorio comunale, e delineare nuove priorità in vista della nuova programmazione 2021-2027.

A Cervia l'attività di mitilicoltura continua ad essere remunerativa. Gli addetti all'attività di pesca in generale sono in forte calo risentendo dello scarso ricambio generazionale e delle condizioni critiche del mercato.

Di seguito si riporta (aggiornato alla data di luglio 2021) il quadro delle imbarcazioni attive iscritte presso l'Ufficio Locale Marittimo di Cervia:

- n. 10 unità da pesca Vongolare ormeggiate a Cesenatico;
- n. 6 unità da pesca adibite ad impianti di mitilicoltura “Cozzare” ormeggiate al porto Canale di Cervia;
- n. 6 unità da pesca adibite alla pesca costiera ravvicinata;
- n. 3 unità da pesca adibite alla pesca a strascico di cui due ormeggiate a Porto Garibaldi;
- n. 16 unità da pesca adibite alla pesca costiera locale di cui una ormeggiata a Cesenatico.

c) Le imprese cervesi

IMPRESE ATTIVE PER COMPARTO DI ATTIVITÀ							
Sezioni di attività economica	31/12/14	31/12/15	31/12/16	31/12/17	31/12/18	31/12/19	30/09/21
Agricoltura, silvicoltura, pesca	273	269	262	254	249	244	227
Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	0	0	-
Attività manifatturiere	169	164	166	162	167	170	187
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2	2	3	3	2	2	2
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione	1	2	2	2	2	2	2
Costruzioni	534	525	507	495	493	486	557
Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazioni di auto	784	767	758	766	742	743	801
Trasporto e magazzinaggio	107	101	102	92	89	90	96
Attività di servizi alloggio e ristorazione	704	710	699	699	713	688	882
Servizi di informazione e comunicazione	35	38	41	40	42	49	50
Attività finanziarie e assicurative	33	40	45	47	47	52	53
Attività immobiliari	218	214	228	248	261	277	340
Attività professionali, scientifiche e tecniche	93	94	100	101	102	90	106
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	89	84	86	101	104	103	123
Istruzione	2	3	3	4	4	4	7
Sanità e assistenza sociale	17	19	19	18	18	17	21
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	205	209	208	206	210	211	230
Altre attività di servizi	153	154	152	152	155	149	159
Imprese non classificate	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	3.419	3.395	3381	3.390	3.400	3.377	3.843

Fonte: Registro delle imprese di Ravenna

d) Artigianato

IMPRESE ARTIGIANE ATTIVE							
Sezioni di attività economica	31/12/14	31/12/15	31/12/16	31/12/17	31/12/18	31/12/19	30/09/21
Agricoltura, silvicoltura, pesca	9	9	8	8	8	8	8
Attività manifatturiere	136	127	125	124	130	134	134
Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione	1	1	1	1	1	1	-
Costruzioni	443	439	423	411	406	393	1

Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazioni di auto	49	48	47	46	45	43	404
Trasporto e magazzinaggio	90	83	83	72	71	72	41
Attività di servizi alloggio e ristorazione	122	125	129	127	125	116	74
Servizi di informazione e comunicazione	7	7	7	6	6	7	115
Attività immobiliari	0	0	1	2	2	2	6
Attività professionali, scientifiche e tecniche	20	17	18	20	20	17	1
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	28	27	30	30	31	30	13
Istruzione	0	0	0	0	0	0	38
Sanità e assistenza sociale	4	5	5	4	4	3	4
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	3	4	4	4	4	4	4
Altre attività di servizi	128	127	130	128	132	128	125
Imprese non classificate	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	1.040	1.019	1.011	983	985	958	968

Fonte: Registro delle imprese di Ravenna

e) Commercio (*)

	31/12/19	31/12/20	Nuove	Cessate	Subentri
ESERCIZIO DI VICINATO	961	937			
(Sup. di vendita fino a 250 mq.)					
ALIMENTARE	165	165	10	10	8
NON ALIMENTARE	668	643	43	65	16
GIORNALI E RIVISTE (FINO AL 2015 NON ALIMENTARE*)	27	27	-	1	2
ALIMENTARE E NON ALIMENTARE	101	102	6	6	2
MEDIE PICCOLE STRUTTURE	13	13			
(Sup. di vendita da 251 a 1500 mq.)					
ALIMENTARE	1	1	-	-	-
NON ALIMENTARE	5	5	-	-	-
ALIMENTARE E NON ALIMENTARE	7	7	1	1	4
MEDIE GRANDI STRUTTURE	0	0			
(Sup. di vendita da 1501 a 2500 mq.)					
GRANDI STRUTTURE	0	0			
(Sup. di vendita oltre i 2500 mq.)					
TOTALE	974	950			

SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE	31/12/19	31/12/20	Nuove	Cessate	Subentri
Bar e ristoranti	357	368	12	8	48
Bar e ristoranti annessi ad alberghi, stabilimenti balneari ed altre attività prevalenti	323	318	3	4	47
Circoli	9	9	-	-	-
TOTALE	689	695			

(*) *Gli scostamenti dei valori riferiti al 31/12 per gli anni a confronto non sono determinati solo da nuove aperture e cessazioni ma anche da altre variazioni (ad esempio ampliamenti merceologici, variazioni di superficie commerciale che modificano la tipologia di attività,).*

f) Commercio su aree pubbliche

Nelle tabelle che seguono sono riportati i mercati che si svolgono con periodicità regolare.

I posteggi autorizzati per le attività di commercio su aree pubbliche sono quelli relativi ai mercati rionali, compreso il mercato del giovedì in Piazza Costa, e i mercati stagionali.

Inoltre le numerose manifestazioni promozionali che si svolgono nel territorio comunale, in particolare durante il periodo estivo, incrementano e valorizzano l'attività di vendita sulle aree pubbliche, incentivando la capacità attrattiva delle località turistiche.

MERCATI – POSTEGGI AUTORIZZATI		
Denominazione mercato	Ubicazione	31/12/2020
Mercato ortofrutticolo	piazza A. Costa	3
Mercato di Piazza Costa estivo	piazza A. Costa	343
Mercato di Piazza Costa invernale	piazza A. Costa	223
Mercato di Milano Marittima	via I traversa	42
Mercato di Pinarella	viale Italia	41
Mercato di Tagliata	piazza dei Pesci	36
Mercato di Cervia Mare	viale Roma	42
Mercatino di Savio	piazzale Caduti Civili 1944-1945	2
Mercato estivo di Pinarella mattina	piazzale Premi Nobel	23
Mercato invernale di Pinarella mattina	piazzale Premi Nobel	9
TOTALE		764
POSTEGGI ISOLATI	varie zone della città	1

g) Salina e produzione di sale

La Salina di Cervia costituisce una componente fondamentale della storia, dell'economia, della cultura e dell'ambiente della città.

E' stata riconosciuta "zona umida di importanza internazionale" ai sensi della Convenzione di Ramsar e con Decreto Ministeriale 31.1.1979 è stata istituita come "Riserva Naturale dello stato di popolamento animale", ricompresa nel perimetro della Stazione "Pineta di Classe e Salina di Cervia" del Parco Regionale del Delta del Po. Grazie al progetto LIFE10 NAT/IT/000256 MC-SALT - *Environmental Management and Restoration of Mediterranean Salt Works and Coastal Lagoons*, condotto dall'Ente di gestione del Parco del Delta del Po', concluso nel 2016, è stato redatto il Piano di Gestione delle Saline di Cervia, che ne delinea le strategie gestionali, azioni e misure di conservazione di Habitat e Specie.

Per il mantenimento dell'ecosistema ambientale e la valorizzazione dell'intero comparto della Salina, disattivata a livello produttivo dall'amministrazione statale nel 1999, il Comune nel 2002 ha promosso la costituzione di una società a prevalente capitale pubblico denominata "Parco della Salina di Cervia S.r.l.", alla quale ha affidato la conduzione della Salina già nel periodo di consegna provvisoria del complesso immobiliare avvenuta l'08/05/2003. Dopo anni di attesa finalmente l'Agenzia del Demanio con atto rep. n. 86 del 27/07/2007 ha rilasciato al Comune la concessione della durata di diciannove anni, rinnovabile alla scadenza, riguardante

l'intero complesso immobiliare al fine di destinarlo alla realizzazione di un progetto di valorizzazione e sviluppo di un parco turistico – ecologico. Tale concessione consente al Comune e alla Società di operare in un quadro di maggiore certezza per la realizzazione dei progetti di valorizzazione, avviati in questi anni, che hanno garantito la salvaguardia dell'ecosistema e sviluppato il turismo ambientale e culturale, rivalutandone a questi fini anche la funzione produttiva.

Grazie alla modifica introdotta dalla Legge di conversione n. 28/2020 del D.L. 162/2019, all'art. 2-quinquies. *“Trasferimenti ai comuni di beni immobili compresi nelle saline”* del D.L. 27/12/2000, n. 392, il Comune di Cervia ha beneficiato dell'estensione della durata a cinquanta anni del contratto di concessione sopra citato: **si veda infatti la sottoscrizione, in data 12 aprile 2021, della proroga per cinquanta anni della Convenzione in essere tra Comune di Cervia e l'Agenzia del Demanio relativa alle Saline di Cervia.**

Il sale prodotto nei bacini, oltre quello prodotto annualmente nella Salina Camillone, è utilizzato per promuovere il territorio cervese come elemento dell'identità della città e viene apprezzato come prodotto tipico. È inserito come prodotto dell'offerta turistica locale nella vendita di gadget, tra cui saliere, ceramiche, panieri e come ingrediente di altri prodotti, cioccolata e spezie, e abbinato agli altri prodotti locali, come il miele tipico, i vini di sabbia e i liquori ricavati dalle erbe di salina. Viene inoltre proposto nell'ambito della ristorazione tipica locale.

La Salina di Cervia inoltre consente la fornitura alle Terme di Cervia di fanghi e acque madri, componenti fondamentali dell'attività termale del moderno stabilimento cervese.

Da ultimo si evidenzia la crescita del turismo ambientale che fa perno sul Centro Visite della Salina, realizzato dal Comune per fornire supporto ed informazioni ai visitatori della salina e di promuovere attività divulgative e didattiche.

1.5.4 Associazionismo e Volontariato

Il Volontariato e l'Associazionismo a Cervia rivestono un ruolo sempre più importante nella vita della comunità e nella programmazione delle attività dell'Amministrazione comunale. Il Terzo settore rappresenta una risorsa fondamentale sia per la gestione di alcune attività sia per la promozione della cultura e dei valori che l'ente vuole trasmettere, in modo particolare quelli legati alle relazioni e alla sostenibilità.

L'attenzione dell'Amministrazione si concretizza con la stipula di convenzioni, nelle quali si riconoscono progetti e si condividono obiettivi, nella concessione di contributi diretti e indiretti per sostenere le attività e le iniziative delle associazioni e nella messa a disposizione di servizi, quali l'utilizzo di spazi e di attrezzature, con l'obiettivo di promuovere progetti di responsabilità sociale.

Al 31 dicembre 2020 sono **162 le associazioni di volontariato presenti nel territorio**, impegnate nell'ambito della solidarietà, dell'ambiente, della cultura e dello sport.

Un ruolo sempre più propositivo e attivo viene svolto dalla **Consulta del Volontariato**, che si è costituita nel 2003 come associazione di associazioni e attualmente comprende 34 associazioni di volontariato e di promozione sociale del territorio. Intende promuovere, incoraggiare e sostenere il volontariato, favorendo lo sviluppo di relazioni organiche e continuative tra le associazioni, favorendo una lettura puntuale e precisa delle problematiche sociali, culturali, ambientali e dei diritti civili del territorio. La Consulta è uno dei punti di riferimento del mondo dell'associazionismo e partecipa a diversi momenti istituzionali, oltre che organizzare iniziative di socializzazione e sensibilizzazione, come la Festa del Volontariato, che si svolge ogni anno con il duplice obiettivo di presentare l'attività delle diverse associazioni e di creare occasioni di socializzazione e confronto.

Sempre nell'ambito dell'associazionismo opera anche la **Consulta dello Sport**, che attualmente comprende 28 delle 54 associazioni sportive presenti nel territorio. La consulta ha il compito di proporre e stimolare le attività sportive del territorio e in particolare ha l'obiettivo di favorire il sorgere e lo svilupparsi delle iniziative che promuovano una moderna e corretta visione dello sport attivo e partecipativo. Anche la Festa dello Sport, organizzata dalla Consulta, è diventato un appuntamento fisso annuale durante il quale le associazioni possono promuovere la propria attività, soprattutto tra i più giovani.

Numerosi i **progetti** del Comune, sia in ambito sociale così come in ambito ambientale e culturale, che vengono attivati grazie alla collaborazione delle associazioni di volontariato o di singoli volontari non iscritti ad alcuna associazione. Basti ricordare, solo per fare alcuni esempi, l'attività degli otto **Consigli di zona**, che rappresentano il nodo di collegamento tra l'Amministrazione comunale e le comunità dei quartieri.

In questo ambito, nel 2017 è stato istituito lo **Sportello Cittadini Attivi**, con sede in corso Mazzini, per favorire il coinvolgimento di tutti i cittadini che desiderano dedicare il proprio tempo agli altri e che desiderano partecipare in modo concreto alla vita della Comunità. Con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del regolamento "carta dei cittadini attivi" l'apertura dello sportello è diventato lo strumento operativo per avvicinare i cittadini alle istituzioni, dove il singolo può attivarsi nella cura della città e della comunità. Gli aspiranti volontari si rivolgono allo Sportello quando non sanno come trovare l'esperienza di volontariato che più si adatta alle proprie esigenze. Al 31 dicembre 2020 sono 200 i cittadini iscritti allo Sportello Cittadini Attivi.

I NUMERI:

n. 162 Associazioni nel territorio volontariato, promozione sociale e sportive di cui:	
n. 35	Associazioni di volontariato (di cui 24 iscritte alla Consulta del Volontariato di Cervia)
n. 52	Associazioni di promozione sociale (di cui 10 iscritte alla Consulta del Volontariato di Cervia)
n. 54	Associazioni sportive iscritte all'albo (di cui 28 iscritte alla Consulta del Volontariato dello sport)
n. 21	Associazioni non iscritte

1.5.5 Analisi swot del contesto di Cervia

I contesti economici locali sono in costante evoluzione, soprattutto in un periodo come quello attuale, caratterizzato da una fase di aumento dei prezzi, e dal perdurare dell'emergenza sanitaria globale, ha imposto importanti ristrutturazioni all'interno dei settori economici locali: unica via per affrontare una crisi sanitaria di non breve durata, anche se cominciamo ad intravedere segnali di ripresa grazie alle vaccinazioni.

Questo scenario impone di analizzare con precisione e scientificità il piano di sviluppo del territorio del Comune di Cervia.

Per permettere di identificare in modo più chiaro i risultati emersi da questa fase di indagine è stata utilizzata "l'analisi SWOT", metodologia di supporto ai processi decisionali che viene utilizzata dalle organizzazioni nella fase di pianificazione strategica o per la valutazione di fenomeni che riguardano il territorio.

Tale strumento permette l'individuazione di una serie di fattori che influenzano un qualsiasi contesto di riferimento, attraverso una matrice che descrive punti di forza, punti di debolezza, opportunità e minacce.

Questa metodologia permette di evidenziare le possibilità di sviluppo di Cervia in base all'analisi dei punti di forza e delle opportunità e al contenimento dei punti di debolezza e delle minacce emerse.

Lo scopo di questo strumento è evidenziare i **punti di forza** del territorio per ideare nuove metodologie che li sviluppino e li utilizzino per difendersi dalle **minacce**, eliminare le **debolezze** per attivare nuove **opportunità**.

Uno dei **punti di forza** da preservare per lo sviluppo futuro di Cervia è il suo territorio che grazie alla spiaggia estesa di sabbia finissima e ai fondali bassi è l'ideale per il **turismo legato alle famiglie**, inoltre il litorale è ben attrezzato e offre qualsiasi tipo di servizio legato al soggiorno. Cervia si trova in una favorevole posizione geografica, in posizione baricentrica rispetto alle grandi città italiane e questo le permette di accogliere una buona utenza di turisti.

I punti di forza territoriali di Cervia vengono valorizzati grazie **alle capacità imprenditoriali delle aziende del territorio** che offrono servizi adeguati alle richieste di ospitalità degli utenti rendendo il turismo fondamentale per l'economia del territorio.

Le debolezze da eliminare, o per lo meno da limitare per attivare nuove opportunità, sono date dalla **stagionalità**. A tal proposito, in questi anni si è investito nel mare d'inverno e si è riusciti a proporre un'offerta anche natalizia ai tanti turisti. Inoltre grazie ai grandi eventi sportivi si è prolungata la stagione estiva fino ad ottobre. Resta comunque di minore impatto la stagione invernale a confronto di quella estiva, con un numero di presenze e di strutture aperte ancora troppo ridotto, l'obiettivo è quello di riuscire ad avere sul territorio un maggior numero di alberghi aperti nei mesi invernali e continuare sulla via della destagionalizzazione.

L'offerta turistica di Cervia legata alle famiglie rischia di diventare troppo specifica se non viene ampliata verso altre categorie, come il turismo straniero e quello sportivo ad oggi in forte crescita.

Molto sentito il **problema legato alle infrastrutture**, si evidenzia in particolare la carenza di parcheggi (alla quale si sta cercando di porre rimedio) e di collegamenti viari adeguati a sostenere i mesi estivi. Inoltre, alcune strutture già esistenti (centro storico, lungomare, terme, porto) dovrebbero essere valorizzate maggiormente per aumentare l'attrattiva turistica di Cervia. Su questi ambiti l'Amministrazione comunale sta investendo notevoli risorse finanziarie.

Le condizioni esterne che possono portare **nuove opportunità** di sviluppo dell'area di Cervia sono date in primo luogo dalla **diversificazione della tipologia di turismo**: puntare anche su altre realtà (stranieri, giovani, turismo sportivo) può aiutare l'economia di Cervia.

La valorizzazione del centro storico o della passeggiata lungomare può essere una nuova opportunità così come incentivare il **turismo del benessere** potenziando le terme.

Il tutto va inserito in un piano di miglioramento infrastrutturale del Comune che comprenda sia i collegamenti viari per facilitare l'accesso ai turisti che l'organizzazione di eventi fuori stagione e l'apertura degli esercizi commerciali per consentire l'ampliamento della stagione turistica.

Le minacce da considerare per non ridurre le *performance* del territorio di Cervia sono date in primo luogo dall'incertezza economica del Paese che si riversa sui consumi cambiando le abitudini di spesa. Per questo Cervia deve diversificare la sua offerta e puntare anche su un turismo che veda nella spesa per le vacanze un punto focale del proprio budget.

Il Comune si deve anche confrontare con la **concorrenza con altre mete turistiche** più facilmente raggiungibili o più economiche.

Il **diffondersi dei voli low cost** verso altre località balneari porta a preferire luoghi lontani, a prezzi contenuti, abbandonando il turismo locale.

Infine, una recente minaccia da non sottovalutare, che si è manifestata anche nel nostro territorio soprattutto dopo il prolungato periodo di lockdown a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, è la **Movida aggressiva**, ma che rappresenta un fenomeno a livello nazionale.

Quadro sintetico dei punti di forza e debolezza di Cervia - analisi SWOT

PUNTI DI FORZA

- Cervia si trova in una favorevole posizione geografica, in posizione baricentrica rispetto alle grandi città italiane e questo le permette di accogliere una buona utenza di turisti;
- Sono presenti risorse naturali che complessivamente denotano e configurano il cosiddetto "ambiente" (saline, pineta, terme, spiagge);
- Le spiagge sono molto estese (10 km) caratterizzate da sabbia finissima e fondali bassi, l'ideale per le famiglie;
- Litorale molto attrezzato che offre servizi di ogni genere;
- Il turismo familiare caratterizzato da soggiorni medio lunghi caratterizza Cervia rispetto alle altre località dei comuni della riviera romagnola con un turismo più giovane ma che si concentra solo nei week-end;
- Ospitalità della popolazione;
- Economia turistica del territorio;
- Ampia dotazione ricettiva di tipo alberghiero;
- Le capacità imprenditoriali delle aziende del territorio;
- Elevato benessere dei cittadini;
- Forte incremento della popolazione straniera;
- Diffusione Spaziale dei luoghi di aggregazione sociale;
- Un territorio che si presta al turismo sportivo.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Crescita della classe 51-60 anni che contribuirà al fenomeno dell'invecchiamento della popolazione lavorativa e della classe di età più elevata (> 75 anni);
- La stagionalità compressa nei mesi estivi, apertura di poche strutture nei mesi invernali;
- Offerta turistica troppo specifica: se da un lato è positivo essere caratterizzati da un turismo per famiglie, dall'altro va ampliata l'offerta turistica di altre categorie;
- Alcune strutture già esistenti vanno maggiormente valorizzate (lungomare, terme, porto);
- Parcheggi non sufficienti per coprire le richieste in alta stagione;
- Mancanza di veloci ed agevoli connessioni con la rete viaria provinciale e nazionale che non rappresenta conseguentemente una leva per agevolare i rilevanti flussi turistici in entrata e uscita da Cervia;
- Mancanza di un collegamento ferroviario che unisca le città della costa in tempi rapidi e in tutti gli orari;
- Presenza nel territorio di esercizi abusivi e lavoro nero;
- Elevati costi di gestione legati alle attrezzature, all'accessibilità e alle infrastrutture verdi urbane.

OPPORTUNITÀ

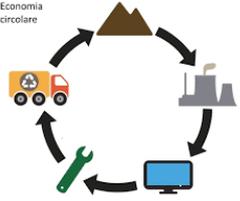
- Puntare sul turismo straniero potenziando i collegamenti aeroportuali e creando eventi e promozioni che attirino i turisti esteri;
- Incentivare il turismo "giovane" attraverso una adeguata strategia di marketing che non porti ad uno snaturamento delle caratteristiche di Cervia;
- Ampliare la stagione turistica di Cervia;
- Valorizzare la passeggiata del lungomare di Cervia;
- Sviluppare il turismo del benessere, anche potenziando le terme e sportivo;
- Incentivare l'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani;
- Combattere il lavoro nero e l'abusivismo;
- Migliorare i collegamenti viari per facilitare l'accesso ai turisti e i collegamenti con le varie realtà turistiche;
- Creare sinergie (tra altri comuni, amministrazione, cittadini e imprenditori) per sviluppare nuove idee che portino ad un maggior sviluppo economico del territorio;
- Realizzare nuove strutture per le attività culturali;
- Incremento delle aree a traffico limitato;
- Maggiore utilizzo del trasporto pubblico;
- Creare nuove e diversificate centralità urbane come elementi di qualificazione della città balneare;
- Contrastare il rischio di degrado sociale con la rifunzionalizzazione, la riqualificazione, gli usi temporanei;
- Intensificare i controlli in sinergia con le varie Forze dell'ordine per contrastare il fenomeno della Movida violenta

MINACCE

- L'incertezza economica del Paese si riversa sui consumi e anche sul turismo cambiando le abitudini di spesa: i consumatori scelgono vacanze più corte e una spesa più contenuta anche nei negozi della città;
- La concorrenza con altre mete turistiche più facilmente raggiungibili o più economiche;
- Il diffondersi dei voli low cost verso altre località balneari. La possibilità di viaggiare all'estero porta a preferire luoghi lontani, a prezzi contenuti, abbandonando il turismo locale;
- Concorrenza sleale legata all'abusivismo e al lavoro nero, che mette in difficoltà gli imprenditori onesti e i cittadini che pagano le tasse;
- Rischio di risorse pubbliche insufficienti (mancanza di fondi per gli investimenti programmati);
- Riduzione delle nascite;
- Crescita della micro-criminalità nel territorio;
- Fenomeno della Movida aggressiva e violenta;
- Incremento dei fenomeni di degrado ambientale;
- Eventi sismici, alluvionali e ingressione marina.

PRINCIPALI INDICATORI DI CONTESTO

AMBITO	INDICATORE	CERVIA	Prov. RA	E-R	IT
POPOLAZIONE E FAMIGLIE 	Popolazione residente (<i>Numero, Istat, 2019</i>)	28.555	387.970	4.464.119	59.641.488
	Popolazione straniera residente (<i>Numero, Istat, 2019</i>)	2.947	44.467	537.590	5.039.637
	Indice dipendenza anziani (<i>Per 100 residenti di 15-64 anni, Istat, 2019</i>)	39,62	41,30	38,43	36,42
	Indice di vecchiaia (<i>Per 100 residenti di 0-14 anni, Istat, 2019</i>)	232,41	206,03	187,54	179,35
	Indice dipendenza strutturale (<i>Per 100 residenti di 15-64 anni, Istat, 2019</i>)	56,66	61,34	58,92	56,73
	Età media (<i>Anni, Istat, 2018</i>)	47,55	47,00	46,05	45,16
	Tasso migratorio totale (<i>Per 1.000 residenti, Istat, 2017</i>)	3,24	4,81	4,91	1,41
	Tasso di natalità (<i>Per 1.000 residenti, Istat, 2019</i>)	5,64	6,44	6,93	7,03
	Tasso di mortalità (<i>Per 1.000 residenti, Istat, 2019</i>)	11,94	12,55	11,27	10,62
BENESSERE ECONOMICO 	Reddito lordo pro-capite (<i>Euro, Istat, 2018</i>)	16.733,54	17.034,86	22.942,00	18.902,00
	Contribuenti IRPEF con reddito complessivo inferiore a 10.000 euro (<i>Per 100 contribuenti IRPEF, Istat, 2017</i>)	33,60	24,82	23,42	29,96
POLITICA E ISTITUZIONI 	Presenza di donne a livello comunale - Consigli comunali e Giunte Comunali (<i>Percentuale di donne nel Consiglio e nella Giunta comunale, BES 2020 Ravenna, 2019</i>)	31,9	42,5	38,5	33,1
	Età media consiglieri comunali (<i>Anni, Istat, 2018</i>)	51,07	47,34	47,16	47,13
	Età media amministratori locali (<i>Anni, Istat, 2018</i>)	53,50	48,62	49,10	49,43
CULTURA, COMUNICAZIONE E TEMPO LIBERO 	Dotazione di risorse del patrimonio culturale (<i>Numero di beni culturali, Istat, 2017</i>)	68	2.534	26.286	205.443

AMBITO	INDICATORE	CERVIA	Prov. RA	E-R	IT
TERRITORIO E AMBIENTE 	Autovetture circolanti con standard di emissioni inferiori alla classe Euro 4 (Per 100 autovetture circolanti, Istat, 2017)	32,17	32,96	31,04	38,20
	Consumo di suolo (Percentuale sulla superficie totale, Istat, 2017)	15,42	10,46	9,89	7,66
	La qualità dell'aria urbana - PM10 Superamento limiti inquinamento dell'aria – PM10,50 microgr/m3 (numero giorni, anno 2018, Arpae Emilia Romagna 2018, BES 2020 Ravenna, 2018)	15,00	30,00	18,00	28,00
	La qualità dell'aria urbana - Biossido di azoto Superamento limiti inquinamento dell'aria – NO2,40 microgr/m3 (microgr/m3, anno 2018, Arpae Emilia Romagna 2018, BES 2020 Ravenna, 2018)	0	30,00	49,00	17,00
	Dispersione da rete idrica - %, anno 2018 (Certificazione ambientale Cervia 2019, BES 2020 Ravenna, 2018)	16,81	23,7	30,1	37,3
	Raccolta differenziata rifiuti urbani (Percentuale rifiuti urbani raccolti, Certificazione ambientale Comune di Cervia 2020 e DEFR 2022, 2019)	50,26	59,3	70,6	61,3
ECONOMIA INSEDIATA <small>Economia circolare</small> 	Numero di imprese industria e servizi (Per 1.000 abitanti, Istat, 2018)	114,00	75,00	82,00	73,00
	Addetti unità locali imprese industria e servizi (Per 100 abitanti di 15-64 anni, Istat, 2018)	65,16	54,09	58,04	45,13
TURISMO 	Presenze (Valore assoluto, Regione Emilia-Romagna, 2020)	2.088.227	4.006.488	22.229.208	Non ancora disponibile
INFRASTRUTTURE E MOBILITA' 	Tasso di incidentalità stradale (Per 1.000 residenti, Istat 2017)	4,80	4,40	3,90	2,89
	Indice di mortalità degli incidenti stradali (Per 100 incidenti con lesioni a persone, Istat 2017)	1,45	2,67	2,18	1,93
	Indice di lesività degli incidenti stradali (Per 100 incidenti con lesioni a persone, Istat 2017)	124,64	134,98	135,37	141,10

2. Analisi strategica del contesto interno al Comune di Cervia

2.1 Risorse umane

2.1.1 Struttura organizzativa

Strategico nella programmazione dell'Ente è il quadro delle risorse umane e quindi saper leggere la propria struttura organizzativa al fine di determinare obiettivi congruenti.

Di seguito si riporta il numero dei dipendenti **a tempo indeterminato** dell'Ente, suddivisi per categoria, presenti al 31/12 di ogni anno di riferimento fino al 2020 e presenti al 31/10 per l'anno 2021 (non sono calcolati i dipendenti collocati in aspettativa e/o comando out, il Segretario Generale e i dipendenti - dirigenti a tempo determinato):

31/12/2018		31/12/2019		31/12/2020		31/10/2021	
Categoria	N.	Categoria	N.	Categoria	N.	Categoria	N.
Dirigenti	4	Dirigenti	3	Dirigenti	3	Dirigenti	2
Categoria D	93	Categoria D	93	Categoria D	93	Categoria D	95
Categoria C	112	Categoria C	106	Categoria C	99	Categoria C	99
Categoria B	31	Categoria B	30	Categoria B	23	Categoria B	23
Categoria A	4	Categoria A	4	Categoria A	3	Categoria A	3
TOTALE	244	TOTALE	236	TOTALE	221	TOTALE	222

2.1.2 Evoluzione del personale e spesa a tempo indeterminato e tempo determinato

Ai fini del calcolo della spesa complessiva di personale a tempo indeterminato e tempo determinato si computano le retribuzioni lorde e tutta la spesa di personale imputata al centro gestore 13 in gestione al servizio Risorse Umane. L'aggregato di spesa comprende anche fattispecie di spesa non strettamente riconducibili alle retribuzioni, come formazione, trasferte, servizi diversi, patrocini legali, previdenza complementare, ecc...

Spesa complessiva centro di gestione del personale

Previsione iniziale 2021	Previsione iniziale 2022	Previsione iniziale 2023	Previsione iniziale 2024
€ 11.529.748,20	€ 11.509.785,96	€ 11.509.785,96	€ 11.509.785,96

Cervia ha ancora vigente, in corso di realizzazione, un piano triennale dei fabbisogni del personale approvato con delibera n. 16 del 26/01/2021 che individuava le priorità di assunzioni per l'anno 2020 e successivi, prendendo atto delle numerose cessazioni intercorse negli ultimi 3-4 anni, pur tenendo conto delle difficoltà e dei limiti normativi imposti dalla legge di stabilità.

Il suddetto piano è stato oggetto di vari aggiornamenti, con delibera GC n. 61 del 16/03/2021 e delibera GC n. 134 del 01/06/2021, le cui assunzioni si concluderanno auspicabilmente entro il mese di dicembre.

Nell'anno 2022 e seguenti sono state previste assunzioni, come da piano assunzionale dell'Ente, tramite lo scorrimento di vigenti graduatorie o tramite convenzioni con altre pubbliche amministrazioni o tramite concorso per tentare di colmare alcune cessazioni di personale (si rinvia agli indirizzi contenuti nell'apposita sezione), ma anche maggiori spese destinate a sostenere i maggiori costi del contratto collettivo nazionale dei Dirigenti e Segretario sottoscritto il 17/12/2020.

Negli anni 2022 e successivi sono previste le risorse finanziarie per far fronte alla concreta possibilità di trasformazione dei contratti di formazione e lavoro biennali avviati nel 2020 e 2021.

Essendo anche l'anno 2022 in periodo di vacanza contrattuale, gli enti locali dovranno prevedere l'accantonamento dei fondi per il rinnovo contrattuale dei contratti dei dipendenti e dei Dirigenti e del Segretario (nuovo contratto 2019-2021), nonché il finanziamento dell'indennità di vacanza contrattuale nelle percentuali indicate nella normativa vigente e l'elemento perequativo nei tempi e nei modi previsti nel contratto collettivo nazionale 2016-2018. Lo stesso vale per le annualità successive.

Inoltre, nel totale della spesa sia per il 2022 che per gli anni successivi, sono comunque imputati maggiori oneri dovuti ad eventuali circostanze particolari (spese elezioni politiche, spese per rilevazioni ISTAT causa censimento permanente e assunzioni legate a finanziamenti europei e regionali).

Resta inoltre confermata la volontà dell'Amministrazione di proseguire con un contrasto sempre più efficace all'abusivismo commerciale, confermando le assunzioni di agenti di polizia locale nella stagione estiva, come da stanziamenti previsti nel bilancio 2021. La spesa del potenziamento è completamente finanziata con proventi introitati da sanzioni al Codice della Strada (come previsto dagli artt. 208 e 142 C.d.s.), e da contributi di privati come previsto dall'art. 22 comma 3 del D.L. 50/2017 in materia di sicurezza.

A partire dal 2010 (con il D.L. 78/2010, convertito nella legge 120/2010) fino a tutt'oggi, permangono in vigore, a carico degli Enti locali, obblighi di contenimento della spesa con imposizione, tra gli altri, di vincoli specifici in materia di nuove assunzioni.

L'art. 3 comma 5 del D.L. 90/2014 come modificato dall'art. 14 bis del D.L. n. 4 del 28/01/2019 prevede che *"A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente"*.

Il medesimo D.L. ha previsto al comma 5 sexies la seguente modifica: *"Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over"*.

In ultimo con il D.L. 34/2019 all'art. 33 comma 2 è stato introdotto per gli enti locali un nuovo limite di assunzione in base alla sostenibilità finanziaria di ciascun ente, in particolare il comma 2 stabilisce che: *"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato..... Omissis I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia."*

A seguire è stata pubblicato sulla G.U. del 27 aprile 2020 il DPCM del 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", previsto dal succitato comma 2 art. 33 del D.L. 34/2019 la cui applicazione decorre dal 20 aprile 2020, che all'art. 4 contiene la tabella che individua i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti secondo le definizioni di cui all'art. 2 del medesimo DPCM.

A giugno 2020 è stata resa nota anche la Circolare a firma dei tre ministri coinvolti (Pubblica Amministrazione, Ministro Interno e Ministro Economia e finanze) per esplicitare le nuove modalità di calcolo degli spazi assunzionali dei comuni in attuazione del DPCM 17 marzo 2020.

Con delibera GC n. 186 del 01/09/2020 è stato aggiornato il piano del fabbisogno e accertato che fosse compatibile con il nuovo vincolo di sostenibilità finanziaria e con gli stanziamenti del bilancio di previsione 2020-2022. Per il Comune di Cervia il valore soglia è pari al 19,39%.

2.1.3 Proiezioni dei collocamenti a riposo del personale: aggiornamento 2021 e previsione 2022

Le limitazioni nella capacità assunzionale dell'Ente introdotte con le ultime leggi di stabilità devono necessariamente scontrarsi con i molti pensionamenti nonché cessazioni a vario titolo, dovute anche all'accesso al pensionamento anticipato "quota 100" previsto dal D.L. 4 del 28/01/2019, per il personale appartenente a tutte le categorie professionali e a quasi tutti i settori.

Nel 2021 con decorrenza collocamento a riposo standard, andranno in pensione, entro il 31/12/2021, n. 7 dipendenti ed inoltre n. 5 hanno già fatto domanda di accesso al pensionamento anticipato "quota 100" con decorrenza 01/01/2022, ultimo giorno di servizio 31/12/2021; nel 2022 attualmente ne risultano n. 4 da collocare con legge ordinaria, nel 2023 n. 6 e nel 2024 n. 6.

Entro fine 2021 altri 5 dipendenti matureranno i requisiti del pensionamento anticipato "quota 100" e potrebbero uscire nel corso del 2022 ma non hanno presentato domanda.

Pertanto nell'analisi dei fabbisogni da effettuare prima dell'assunzione della delibera di approvazione del piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024 è d'obbligo tenere in considerazione le varie necessità dei settori/servizi nei quali sono avvenute o avverranno in corso d'anno le cessazioni, conciliandole con l'esigenza di diminuire o contenere, quanto meno, la spesa di personale e nell'ottica di mantenere il buon funzionamento della macchina comunale.

2.1.4 Proiezione del personale al 31/10/2021 per Missioni e Programmi di bilancio

Di seguito un prospetto riepilogativo del personale dipendente a tempo indeterminato o determinato lungo (Alta Specializzazione Unità Coordinamento LLPP e Mobilità – Alta Specializzazione Unità Protezione Civile – Alta Specializzazione Verde – Alta Specializzazione Vice Comandante – Collaboratori Art. 90 Staff Sindaco) e Segretario Generale, distinto per sesso e collocato nelle varie missioni, programmi e centri di costo del bilancio in contabilità armonizzata.

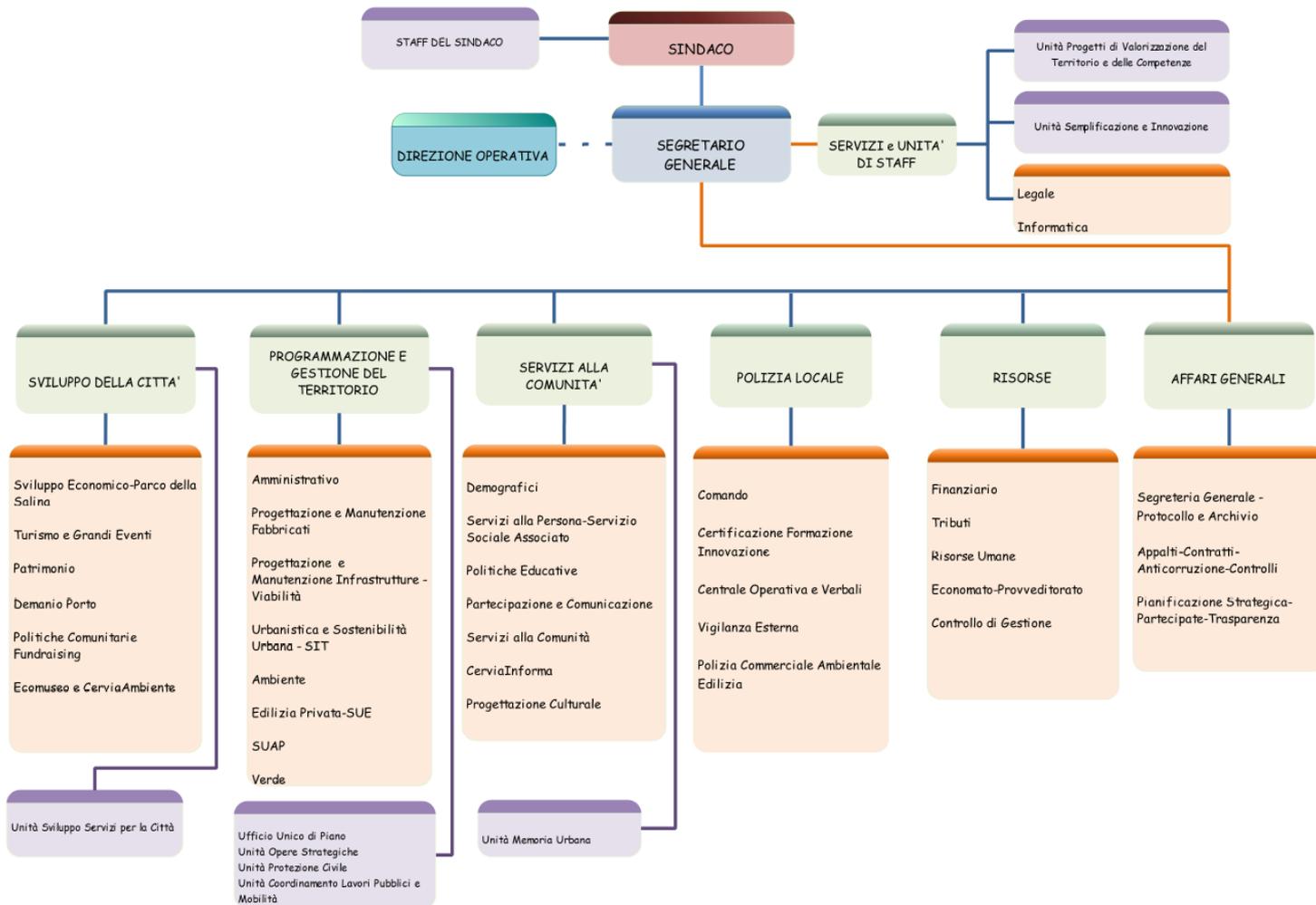
MISSIONE	PROGRAMMA	CDC	DENOMINAZIONE CDC	M	F
1	1 - ORGANI ISTITUZIONALI	29	UNITÀ SEGRETERIA SINDACO	1	6
	2 - SEGRETERIA GENERALE	12	SEGRETERIA GENERALE PROTOCOLLO ARCHIVIO APPALTI CONTRATTI	7	7*
	3 - GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	7	FINANZIARIO	3	6
		8	ECONOMATO	0	3
		78	PIANIFICAZIONE STRATEGICA PARTECIPATE	0	1
	4 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	6	TRIBUTI	3	4
	5 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	15	PATRIMONIO	1	3
		72	DEMANIO	1	1
	6 - UFFICIO TECNICO	26	SERVIZIO AMMINISTRATIVO	2	3
		28	PROGETTAZIONE	7	1
		35	EDILIZIA PRIVATA	6	8
	7 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI ANAGRAFE E STATO CIVILE	9	DEMOGRAFICI	0	8
	8 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	10	INFORMATICA	3	1
10 - AMMINISTRAZIONE E FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITÀ A SUPPORTO DELLE POLITICHE GENERALI DEL PERSONALE DELL'ENTE	13	RISORSE UMANE	0	5	

		70	LEGALE	0	2
		75	CERVIAINFORMA	0	5
	11 - ALTRI SERVIZI GENERALI	47	SERVIZIO PIANIFICAZIONE E STUDI	0	0
		97	U.O. COORDINAMENTO DI SETTORE	0	0
		77	CONTROLLO DI GESTIONE	2	0
3	1 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	11	UFFICIO COMANDO PM	1	3
		80	CENTRALE OPERATIVA E VERBALI PM	3	14
		81	VIGILANZA ESTERNA	12	9
		82	CERTIF. FORMAZIONE INNOVAZIONE PM	4	1
		83	POLIZIA COMM. FOREST. EDILIZIA PM	7	2
4	6 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	84	POLITICHE EDUCATIVE	2	7
5	1- VALORIZZAZ. BENI DI INTERESSE STORICO	32	50+ LUOGHI DA RIGENERARE	0	0
	2 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI NEL SETTORE CULTURALE	65	PROGETTAZIONE CULTURALE	3	7
7	1 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	40	TURISMO	0	1
		43	UNITÀ EVENTI	1	2
		98	UNITÀ INNOVAZIONE E SVILUPPO SERVIZI PER LA CITTÀ	0	1
8	1 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	34	URBANISTICA	2	5
		27	MANUTENZIONE	4	4
09	1- DIFESA DEL SUOLO	17	VERDE	10	4
	5 - AREE PROTETTE PARCHI NATURALI PROTEZIONE NATURALISTICA FORESTAZIONE	36	AMBIENTE	1	0
	8 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO				
11	1 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	20	PROTEZIONE CIVILE	0	2
12	4 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	94	SERVIZI E PROGETTI SOCIALI TRASVERSALI	0	1
	5 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	51	SERVIZI ALLA PERSONA	1	8
	7 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI SOCIALI	86	SERVIZI ALLA COMUNITÀ	1	6
14	2 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	38	SVILUPPO ECONOMICO E COMMERCIO	2	3
	4 - RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	33	SPORTELLI UNICI	2	2
19	1 - RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	87	POLITICHE COMUNITARIE E FUNDRAISING	0	2
TOTALE				92	148

* E' compreso il Segretario Generale

Di seguito si riporta l'organigramma di Ente che rappresenta la macrostruttura approvata in ultimo con Delibera di Giunta n. 187 del 29/07/2021.

MACROSTRUTTURA AL 31/10/2021



2.2 Risorse finanziarie

Un quadro normativo stabile della finanza locale è il presupposto per effettuare una efficace pianificazione strategica ed una efficiente programmazione.

L'incompiuto processo di federalismo municipale, la reiterata assenza di un ambito normativo dai contorni chiari e definiti, i ritardi nell'emanazione di provvedimenti che incidono sensibilmente sulla situazione finanziaria degli Enti Locali disegnano invece scenari che non consentono l'elaborazione di linee di indirizzo finanziario costanti e durevoli.

Basti pensare alle modifiche intervenute nell'assetto tributario dei Comuni dove la più importante risorsa, l'Imposta Municipale Propria (IMU) ha subito, e continua a subire, costanti e radicali modificazioni legislative. Anche i nuovi meccanismi di distribuzione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) penalizzano il Comune di Cervia poiché rientra tra i circa 300 Comuni italiani cosiddetti "incapienti" ovvero solo "contributori" e non anche "percettori" di risorse finanziarie dal bilancio statale.

In un quadro normativo in costante mutamento, anche per gli effetti finanziari della crisi epidemiologica COVID-19, appare chiaro che si riducono notevolmente le possibilità di impostare programmazioni di attività / servizi / risorse congrue e affidabili.

2.2.1 Indirizzi generali in materia di tributi, tariffe dei servizi pubblici e investimenti

Con le nuove scelte perequative il Comune di Cervia è tra i comuni finanziatori del fondo di solidarietà nazionale con buona pace del federalismo fiscale.

Le linee programmatiche che definiscono le leve finanziarie per il reperimento delle risorse necessarie alle attività di governo del territorio non possono che essere orientate al reperimento di risorse autonome considerate sostanzialmente esaurite quelle nazionali.

Le scelte di politica finanziaria dalle quali dipendono gli equilibri generali di bilancio insistono sui seguenti indirizzi generali:

- l'intervento sulla leva fiscale attraverso l'analisi del gettito delle entrate tributarie che permetta, da un lato di individuare interventi di sostegno alle categorie più deboli, dall'altro di assicurare le risorse necessarie a preservare gli equilibri di bilancio in un contesto di fabbisogni finanziari crescenti;
- il consolidamento dell'attività di recupero evasione dei tributi locali cercando di contenere l'imposizione fiscale in capo a tutti i contribuenti;
- l'attenzione alle politiche di gestione della sicurezza urbana, anche attraverso una riorganizzazione funzionale dell'attività svolta dalla Polizia Locale e dagli ausiliari del traffico;
- la revisione del piano della sosta per conseguire entrate certe da parcheggi a pagamento, finalizzate anche alla manutenzione straordinaria delle strade e agli interventi sulla mobilità;
- la prosecuzione nell'attività di valorizzazione del patrimonio comunale in termini di ottimizzazione dei canoni attivi, suffragati da idonee garanzie, e contenimento degli affitti passivi;
- l'adeguamento delle tariffe dei servizi a domanda individuale al tasso di inflazione programmato, eccezion fatta per l'anno 2022, stante la difficoltà delle famiglie per gli effetti finanziari negativi della crisi epidemiologica COVID-19;
- il contenimento della spesa di personale nei limiti imposti dalla Legge;
- il contenimento della spesa corrente perseguita attraverso la stipula di contratti di erogazione / somministrazione / acquisto / locazione di beni e servizi più vantaggiosi;
- l'attenzione agli standard di qualità dei servizi, con particolare riferimento ai seguenti ambiti: turismo, refezione, asilo, pre-post scuola;
- la progettazione e l'esecuzione degli investimenti con particolare riferimento alle strade, al verde, e alle grandi opere;
- la prosecuzione del programma di alienazione di beni immobili non strategici, con la predisposizione di una proposta del Piano Triennale delle alienazioni 2022-2024;
- la determinazione analitica degli ex oneri di urbanizzazione con riferimento al trend in corso, suscettibile di variazione in aumento per il concretizzarsi di nuove operazioni urbanistiche, e/o in diminuzione per le rateizzazioni e dilazioni eventualmente concedibili, con destinazione degli stessi anche al finanziamento della manutenzione ordinaria del patrimonio comunale;
- l'attivazione di finanziamenti da altri Enti (Provincia, Regione, Stato, Unione Europea, Terzi) di un valore superiore al 40% dell'importo del progetto;
- l'incentivazione di investimenti di privati, anche tramite il ricorso al project financing;

- la predisposizione del cronoprogramma degli Investimenti in OO.PP. ed altri interventi in conto capitale che individuino l'oggetto e gli importi che permettano di raggiungere l'obiettivo programmato.

2.2.2 Investimenti programmati 2022-2024 e relative fonti di finanziamento, cronoprogramma

Gli interventi previsti nel piano degli investimenti per gli anni 2022-2024 sono i seguenti:

OO.PP. > 100.000					
DESCRIZIONE INVESTIMENTO	PREV. 2022	PREV. 2023	PREV. 2024	TOTALE	FONTE
AMMODERNAMENTO SISTEMA DI DIFESA DENOMINATO PARATOIE A VENTOLA (MUTUO) - (2022/2023)		100.000,00		100.000,00	MUTUI
AMPLIAMENTO CASA PROTETTA BUSIGNANI (ASP) - (2022/2022)	1.000.000,00			1.000.000,00	CONTR. TERZI
APPROFONDIMENTI TECNICI PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE E RELATIVI PIANI DI EMERGENZA (OOUU) - (2022/2022)	50.000,00			50.000,00	FINANZ. OO.UU.
CICLABILE "ANELLO DEL SALE" (Q.STATO-PNRR) - (2022/2022)	3.000.000,00			3.000.000,00	CONTR. STATO
COLLEGAMENTO CICLABILE VIA S.ANDREA - VIA BOLLANA (RER) - (2022/2022)	400.000,00			400.000,00	CONTR. REG.
CONSOLIDAMENTO SPONDA SINISTRA DEL PORTOCANALE DI CERVIA PER MESSA IN SICUREZZA VIA PARINI, VIALE ORIANI E VIA MAESTRI D'ASCIA (MUTUO) - (2022/2022)	100.000,00			100.000,00	MUTUI
CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (OOUU) - (2022/2022)	150.000,00			450.000,00	FINANZ. OO.UU.
CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (OOUU) - (2022/2023)		150.000,00			FINANZ. OO.UU.
CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (OOUU) - (2022/2024)			150.000,00		FINANZ. OO.UU.
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE COMUNALI (STATO) - (2022/2022)	130.000,00			390.000,00	CONTR. STATO
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE COMUNALI (STATO) - (2022/2023)		130.000,00			CONTR. STATO
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE COMUNALI (STATO) - (2022/2024)			130.000,00		CONTR. STATO

INTERVENTI DI FORESTAZIONE PINETE (AZIONI) - (2022/2022)	100.000,00			100.000,00	ALIENAZ. AZIONI
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA DELLA SCUOLA MARTIRI FANTINI (MUTUO) - (2022/2022)	300.000,00			300.000,00	MUTUI
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.IDS) - (2022/2022)	709.500,00			4.620.000,00	PROV. IMP. SOGG.
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.IDS) - (2022/2023)		1.347.000,00			PROV. IMP. SOGG.
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.IDS) - (2022/2024)			847.000,00		PROV. IMP. SOGG.
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.MUTUO) - (2022/2022)	122.500,00				MUTUI
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.MUTUO) - (2022/2024)			253.000,00		MUTUI
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.PARCH) - (2022/2022)	568.000,00				PROV. DA PARCHEGGI
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.PARCH) - (2022/2023)		173.000,00			PROV. DA PARCHEGGI
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.PARCH) - (2022/2024)			600.000,00		PROV. DA PARCHEGGI

INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE (Q.MUTUO) - (2022/2022)	450.000,00			2.200.000,00	MUTUI
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE (Q.MUTUO) - (2022/2023)		355.000,00			MUTUI
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE (Q.MUTUO) - (2022/2024)			32.000,00		MUTUI
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE (Q.PARCH) - (2022/2022)	300.000,00				PROV. DA PARCHEGGI
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE (Q.PARCH) - (2022/2023)		395.000,00			PROV. DA PARCHEGGI
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE (Q.PARCH) - (2022/2024)			668.000,00		PROV. DA PARCHEGGI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE (MUTUO) - (2022/2022)	200.000,00			600.000,00	MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE (MUTUO) - (2022/2023)		200.000,00			MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE (MUTUO) - (2022/2024)			200.000,00		MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOTTOPASSO FUSCONI (MUTUO) - (2022/2022)	100.000,00			100.000,00	MUTUI

MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI O IN USO AMMINISTRAZIONE COMUNALE (MUTUO) - (2022/2022)	400.000,00			1.200.000,00	MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI O IN USO AMMINISTRAZIONE COMUNALE (MUTUO) - (2022/2023)		400.000,00			MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI O IN USO AMMINISTRAZIONE COMUNALE (MUTUO) - (2022/2024)			400.000,00		MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO (MUTUO) - (2022/2022)	400.000,00			1.400.000,00	MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO (MUTUO) - (2022/2023)		500.000,00			MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO (MUTUO) - (2022/2024)			500.000,00		MUTUI
MUSEO DEL GOVERNO DELLE ACQUE: VALORIZZAZIONE EDIFICIO STORICO (STATO-PNRR) - (2022/2022)	1.300.000,00			1.300.000,00	CONTR. STATO
NUOVA FOGNATURA DI CASTIGLIONE (MUTUO) - (2022/2022)	100.000,00			100.000,00	MUTUI
NUOVO CENTRO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI ALLA COMUNITA' - 1° E 2° STRALCIO (RER) - (2022/2023)		500.000,00		500.000,00	CONTR. REG.
NUOVO PARCO URBANO DI CERVIA-MILANO MARITTIMA - 1° E 2° STRALCIO (Q.AZIONI) - (2022/2022)	1.000.000,00			3.000.000,00	ALIENAZ. AZIONI
NUOVO PARCO URBANO DI CERVIA-MILANO MARITTIMA - 1° E 2° STRALCIO (Q.RER) - (2022/2022)	2.000.000,00				CONTR. REG.
POTATURE, ABBATTIMENTI E REIMPIANTI IN VIALI E PARCHI CITTADINI (AZIONI) - (2022/2022)	100.000,00			300.000,00	ALIENAZ. AZIONI
POTATURE, ABBATTIMENTI E REIMPIANTI IN VIALI E PARCHI CITTADINI (MUTUO) - (2022/2023)		100.000,00			MUTUI
POTATURE, ABBATTIMENTI E REIMPIANTI IN VIALI E PARCHI CITTADINI (MUTUO) - (2022/2024)			100.000,00		MUTUI

REALIZZAZIONE CASETTA IN LEGNO PRESSO LA PINETA DI PINARELLA (MUTUO) - (2022/2022)	100.000,00			100.000,00	MUTUI
REALIZZAZIONE DELLA PIAZZA VERDE DI CASTIGLIONE - AREA ESTERNA RETROSTANTE PALAZZO GUAZZI (AZIONI) - (2022/2023)		400.000,00		400.000,00	ALIENAZ. AZIONI
REALIZZAZIONE NUOVA SEDE DI CERVIA AMBIENTE (Q.MUTUO) - (2022/2022)	300.000,00			1.000.000,00	MUTUI
REALIZZAZIONE NUOVA SEDE DI CERVIA AMBIENTE (Q.RER) - (2022/2022)	700.000,00				CONTR. REG.
REALIZZAZIONE NUOVO PALAZZETTO DELLO SPORT (MUTUO) - (2022/2023)		2.000.000,00		2.000.000,00	MUTUI
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO A RASO STADIO TODOLI (RICAIVI) - (2022/2022)	250.000,00			250.000,00	ALIENAZ. PATRIMONIALI
REALIZZAZIONE PERCORSI TURISTICI ALL'INTERNO DELLA PINETA DI CERVIA (STATO-PNRR) - (2022/2022)	300.000,00			300.000,00	CONTR. STATO
REALIZZAZIONE POLO CULTURALE (SANT'ANTONIO) (Q.RER) - (2022/2023)		1.500.000,00		1.500.000,00	CONTR. REG.
REALIZZAZIONE ROTATORIA VIALE MILANO-G.DI VITTORIO (PARCH) - (2022/2022)	400.000,00			400.000,00	PROV. DA PARCHEGGI
REALIZZAZIONE SPORTELLO POLIFUNZIONALE (RP) - (2022/2023)		400.000,00		400.000,00	ALIENAZ. PATRIMONIALI
REALIZZAZIONE TORRE DI AVVISTAMENTO (STATO-PNRR) - (2022/2022)	300.000,00			300.000,00	CONTR. STATO
RIFACIMENTO COPERTURA PISTA DI ATLETICA VIA CADUTI (MUTUO) - (2022/2022)	300.000,00			300.000,00	MUTUI
RINNOVO DEL CENTRO VISITE DELLE SALINE DI CERVIA: ADEGUAMENTO STRUTTURALE E RIQUALIFICAZIONE AREA ESTERNA (STATO-PNRR) - (2022/2022)	900.000,00			900.000,00	CONTR. STATO

RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI E PARCHI GIOCO (AZIONI) - (2022/2022)	100.000,00				ALIENAZ. AZIONI
RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI E PARCHI GIOCO (MUTUO) - (2022/2023)		100.000,00		300.000,00	MUTUI
RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI E PARCHI GIOCO (MUTUO) - (2022/2024)			100.000,00		MUTUI
RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI MILANO MARITTIMA LUNGOMARE "PIONIERI DEL TURISMO" - 3° STRALCIO (Q.IDS) - (2022/2022)	437.500,00			1.750.000,00	PROV. IMP. SOGG.
RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI MILANO MARITTIMA LUNGOMARE "PIONIERI DEL TURISMO" - 3° STRALCIO (Q.RER) - (2022/2022)	1.312.500,00				CONTR. REG.
RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI PINARELLA-TAGLIATA (RER) - (2022/2022)	5.000.000,00			5.000.000,00	CONTR. REG.
RIQUALIFICAZIONE FASCIA RETROSTANTE I BAGNI DI PINARELLA-TAGLIATA - 1° STRALCIO (Q.IDS) - (2022/2022)	200.000,00			1.100.000,00	PROV. IMP. SOGG.
RIQUALIFICAZIONE FASCIA RETROSTANTE I BAGNI DI PINARELLA-TAGLIATA - 1° STRALCIO (Q.RER) - (2022/2022)	900.000,00				CONTR. REG.
RIQUALIFICAZIONE FASCIA RETROSTANTE I BAGNI DI PINARELLA-TAGLIATA - 2° STRALCIO (RER) - (2022/2023)		900.000,00		900.000,00	CONTR. REG.
RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DEL BOSCO DEL DUCA D'ALTEMPS (STATO-PNRR) - (2022/2022)	150.000,00			150.000,00	CONTR. STATO
RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI CERVIA - 1°STRALCIO (Q.RER) - (2022/2022)	2.000.000,00			2.700.000,00	CONTR. REG.
RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI CERVIA - 1°STRALCIO (Q.RICAVI) - (2022/2022)	700.000,00				ALIENAZ. PATRIMONIALI
RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI CERVIA - 2°STRALCIO (Q.PARCH) - (2022/2023)		700.000,00		2.700.000,00	PROV. DA PARCHEGGI
RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI CERVIA - 2°STRALCIO (Q.RER) - (2022/2023)		2.000.000,00			CONTR. REG.
RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI CERVIA - 3°STRALCIO (Q.IDS) - (2022/2024)			600.000,00	2.600.000,00	PROV. IMP. SOGG.
RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI CERVIA - 3°STRALCIO (Q.RER) - (2022/2024)			2.000.000,00		CONTR. REG.
ROTATORIA VIA CROCIARONE (MUTUO) - (2022/2022)	150.000,00			150.000,00	MUTUI

SERVIZI DI INGEGNERIA PER PROGETTAZIONE OOPP (OOUU) - (2022/2022)	240.000,00			640.000,00	FINANZ. OO.UU.
SERVIZI DI INGEGNERIA PER PROGETTAZIONE OOPP (OOUU) - (2022/2023)		200.000,00			FINANZ. OO.UU.
SERVIZI DI INGEGNERIA PER PROGETTAZIONE OOPP (OOUU) - (2022/2024)			200.000,00		FINANZ. OO.UU.
VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA FICOCLE (IDS) - (2022/2022)	100.000,00			200.000,00	PROV. IMP. SOGG.
VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA FICOCLE (IDS) - (2022/2023)		100.000,00			PROV. IMP. SOGG.
VALORIZZAZIONE PARCO NATURALE DI CERVIA (STATO-PNRR) - (2022/2022)	550.000,00			550.000,00	CONTR. STATO
TOTALE INVESTIMENTI > 100.000	28.370.000,00	12.650.000,00	6.780.000,00	47.800.000,00	
OO.PP. < 100.000					
DESCRIZIONE INVESTIMENTO	PREV. 2022	PREV. 2023	PREV. 2024	TOTALE	FONTE
INTERVENTI FORESTAZIONE PINETA DI CERVIA (TERZI) - (2022/2022)	10.000,00			30.000,00	CONTR. TERZI
INTERVENTI FORESTAZIONE PINETA DI CERVIA (TERZI) - (2022/2023)		10.000,00			CONTR. TERZI
INTERVENTI FORESTAZIONE PINETA DI CERVIA (TERZI) - (2022/2024)			10.000,00		CONTR. TERZI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI D'EMERGENZA (OOUU) - (2022/2022)	10.000,00			30.000,00	FINANZ. OO.UU.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI D'EMERGENZA (OOUU) - (2022/2023)		10.000,00			FINANZ. OO.UU.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI D'EMERGENZA (OOUU) - (2022/2024)			10.000,00		FINANZ. OO.UU.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI (CIMITERI) - (2022/2022)	50.000,00			150.000,00	PROV. CIMITERI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI (CIMITERI) - (2022/2023)		50.000,00			PROV. CIMITERI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI (CIMITERI) - (2022/2024)			50.000,00		PROV. CIMITERI

MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI GESTITI DAL SERVIZIO PATRIMONIO (OOUU) - (2022/2022)	10.000,00			30.000,00	FINANZ. OO.UU.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI GESTITI DAL SERVIZIO PATRIMONIO (OOUU) - (2022/2023)		10.000,00			FINANZ. OO.UU.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI GESTITI DAL SERVIZIO PATRIMONIO (OOUU) - (2022/2024)			10.000,00		FINANZ. OO.UU.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOTTOPASSO DI VIA BOVA (MUTUO) - (2022/2022)	40.000,00			40.000,00	MUTUI
RIQUALIFICAZIONE VIALETTO DELLE RIMEMBRANZE (MUTUO) - (2022/2022)	50.000,00			50.000,00	MUTUI
TOTALE INVESTIMENTI < 100.000	170.000,00	80.000,00	80.000,00	330.000,00	

SERVIZI, FORNITURE, TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI E ALTRO

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	PREV. 2022	PREV. 2023	PREV. 2024	TOTALE	FONTI
ACQUISTI ATTREZZATURE VARIE (OOUU) - (2022/2022)	80.000,00			140.000,00	FINANZ. OO.UU.
ACQUISTI ATTREZZATURE VARIE (OOUU) - (2022/2023)		30.000,00			FINANZ. OO.UU.
ACQUISTI ATTREZZATURE VARIE (OOUU) - (2022/2024)			30.000,00		FINANZ. OO.UU.
ACQUISTO AUTOMEZZI (CDS) - (2022/2022)	56.000,00			168.000,00	PROVENTI DA C.D.S.
ACQUISTO AUTOMEZZI (CDS) - (2022/2023)		56.000,00			PROVENTI DA C.D.S.
ACQUISTO AUTOMEZZI (CDS) - (2022/2024)			56.000,00		PROVENTI DA C.D.S.
ACQUISTO AUTOMEZZI (MUTUO) - (2022/2022)	40.000,00			120.000,00	MUTUI
ACQUISTO AUTOMEZZI (MUTUO) - (2022/2023)		40.000,00			MUTUI
ACQUISTO AUTOMEZZI (MUTUO) - (2022/2024)			40.000,00		MUTUI
ACQUISTO HARDWARE (MUTUO) - (2022/2022)	30.000,00			90.000,00	MUTUI
ACQUISTO HARDWARE (MUTUO) - (2022/2023)		30.000,00			MUTUI
ACQUISTO HARDWARE (MUTUO) - (2022/2024)			30.000,00		MUTUI

ACQUISTO HARDWARE (OOUU) - (2022/2022)	10.000,00			30.000,00	FINANZ. OO.UU.
ACQUISTO HARDWARE (OOUU) - (2022/2023)		10.000,00			FINANZ. OO.UU.
ACQUISTO HARDWARE (OOUU) - (2022/2024)			10.000,00		FINANZ. OO.UU.
ACQUISTO LIBRI, MULTIMEDIALI E PERIODICI PER LA BIBLIOTECA (OOUU) - (2022/2022)	10.000,00			30.000,00	FINANZ. OO.UU.
ACQUISTO LIBRI, MULTIMEDIALI E PERIODICI PER LA BIBLIOTECA (OOUU) - (2022/2023)		10.000,00			FINANZ. OO.UU.
ACQUISTO LIBRI, MULTIMEDIALI E PERIODICI PER LA BIBLIOTECA (OOUU) - (2022/2024)			10.000,00		FINANZ. OO.UU.
ACQUISTO MOBILI E ARREDI (OOUU) - (2022/2022)	20.000,00			40.000,00	FINANZ. OO.UU.
ACQUISTO MOBILI E ARREDI (OOUU) - (2022/2023)		10.000,00			FINANZ. OO.UU.
ACQUISTO MOBILI E ARREDI (OOUU) - (2022/2024)			10.000,00		FINANZ. OO.UU.
ACQUISTO SOFTWARE (MUTO) - (2022/2022)	30.000,00			90.000,00	MUTUI
ACQUISTO SOFTWARE (MUTO) - (2022/2023)		30.000,00			MUTUI
ACQUISTO SOFTWARE (MUTO) - (2022/2024)			30.000,00		MUTUI
CONTRIBUTI ALLA COSTRUZIONE EDIFICI RELIGIOSI (OOUU) - (2022/2022)	15.000,00			35.000,00	FINANZ. OO.UU.
CONTRIBUTI ALLA COSTRUZIONE EDIFICI RELIGIOSI (OOUU) - (2022/2023)		10.000,00			FINANZ. OO.UU.
CONTRIBUTI ALLA COSTRUZIONE EDIFICI RELIGIOSI (OOUU) - (2022/2024)			10.000,00		FINANZ. OO.UU.
CONTRIBUTO AL PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA CUCINA DELLA CASA DELLE AIE (OOUU) - (2022/2022)- (IVA)	30.000,00			30.000,00	FINANZ. OO.UU.
IMPLEMENTAZIONI STRUMENTI DI MONITORAGGIO DEL TERRITORIO AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE (OOUU) - (2022/2022)	25.000,00			25.000,00	FINANZ. OO.UU.
INTERVENTI IN ECONOMIA A SALVAGUARDIA PUBBLICA INCOLUMITA' (OOUU) - (2022/2022)	30.000,00			30.000,00	FINANZ. OO.UU.

RIMBORSO INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE - CIRCOLO DEI PESCATORI (OOUU) - (2022/2022) - (IVA)	20.000,00				FINANZ. OO.UU.
RIMBORSO INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE - CIRCOLO DEI PESCATORI (OOUU) - (2022/2023) - (IVA)		20.000,00		60.000,00	FINANZ. OO.UU.
RIMBORSO INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE - CIRCOLO DEI PESCATORI (OOUU) - (2022/2024) - (IVA)			20.000,00		FINANZ. OO.UU.
RIMBORSO INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE - WOODPECKER (OOUU) - (2022/2022) - (IVA)	26.000,00			26.000,00	FINANZ. OO.UU.
RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE (OOUU) - (2022/2022)	30.000,00				FINANZ. OO.UU.
RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE (OOUU) - (2022/2023)		30.000,00		90.000,00	FINANZ. OO.UU.
RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE (OOUU) - (2022/2024)			30.000,00		FINANZ. OO.UU.
RIMBORSO RETROCESSIONE LOCULI (OOUU) - (2022/2022)	10.000,00				FINANZ. OO.UU.
RIMBORSO RETROCESSIONE LOCULI (OOUU) - (2022/2023)		10.000,00		30.000,00	FINANZ. OO.UU.
RIMBORSO RETROCESSIONE LOCULI (OOUU) - (2022/2024)			10.000,00		FINANZ. OO.UU.
FONDO DI RISERVA IN C/CAPITALE (RP) - (2022/2022)	366.250,00			521.325,00	ALIENAZ. PATRIMONIALI
FONDO DI RISERVA IN C/CAPITALE (RP) - (2022/2023)		155.075,00			ALIENAZ. PATRIMONIALI
TOTALE SERVIZI, FORNITURE, TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI E ALTRO	828.250,00	441.075,00	286.000,00	1.555.325,00	
TOTALE INVESTIMENTI 2022-2024	29.368.250,00	13.171.075,00	7.146.000,00	49.685.325,00	

Le fonti di finanziamento per gli esercizi 2022, 2023, 2024, che ammontano complessivamente a € **49.685.325,00**, sono così ripartite:

FONTI DI FINANZIAMENTO			
RISORSE PROPRIE (RP)	2022	2023	2024
ALIENAZIONI PATRIMONIALI (P)	1.462.500,00	616.750,00	-
FINANZ. OO.UU. (O)	466.000,00	200.000,00	200.000,00
PROVENTI MONETIZZAZIONE (Z)	300.000,00	300.000,00	300.000,00
ALIENAZIONE AZIONI (AZ)	1.300.000,00	400.000,00	-
ENTRATE CORRENTI A INVESTIMENTO (CDS) da sanzioni C.D.S.	56.000,00	56.000,00	56.000,00
ENTRATE CORRENTI A INVESTIMENTO (IS) da Imposta di Soggiorno	1.447.000,00	1.447.000,00	1.447.000,00
ENTRATE CORRENTI A INVESTIMENTO (PARCH) da Parcheggi a pagamento	1.268.000,00	1.268.000,00	1.268.000,00
ENTRATE CORRENTI A INVESTIMENTO (CIMITERI) da Loculi cimiteriali	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE FONTI RISORSE PROPRIE	6.349.500,00	4.337.750,00	3.321.000,00
TOTALE IMPIEGHI RISORSE PROPRIE	6.203.250,00	4.276.075,00	3.321.000,00
DIFFERENZA FONTI/IMPIEGHI RISORSE PROPRIE <i>(somme accantonate per estinzione anticipata mutui passivi, come previsto dal D.L. 69/2013 art. 56-bis)</i>	146.250,00	61.675,00	-

ALTRE RISORSE	2022	2023	2024	NOTE
CONTRIBUTO U.E. IN C/CAPITALE (U)	-	-	-	
CONTRIBUTO STATALE IN C/CAPITALE (S)	6.630.000,00	130.000,00	130.000,00	<i>di cui € 6.500.000,00 da PNRR</i>
CONTRIBUTO REGIONALE IN C/CAPITALE (R)	12.312.500,00	4.900.000,00	2.000.000,00	
CONTRIBUTO DA PROVINCIA (V)				
CONTRIBUTO DI TERZI (T)	1.010.000,00	10.000,00	10.000,00	
MUTUI (M)	3.212.500,00	3.855.000,00	1.685.000,00	
TOTALE ALTRE RISORSE	23.165.000,00	8.895.000,00	3.825.000,00	

TOTALE PIANO INVESTIMENTI	29.368.250,00	13.171.075,00	7.146.000,00	
----------------------------------	----------------------	----------------------	---------------------	--

Cronoprogramma degli investimenti 2022

OO.PP. > 100.000						
DESCRIZIONE INVESTIMENTO	PREV. 2022	PREV. 2023	PREV. 2024	oltre	TOTALE	FONTE
AMPLIAMENTO CASA PROTETTA BUSIGNANI (ASP) - (2022/2022)	200.000,00	400.000,00	400.000,00	-	1.000.000,00	CONTR. TERZI
CICLABILE "ANELLO DEL SALE" (Q.STATO-PNRR) - (2022/2022)	500.000,00	1.500.000,00	1.000.000,00	-	3.000.000,00	CONTR. STATO
COLLEGAMENTO CICLABILE VIA S.ANDREA - VIA BOLLANA (RER) - (2022/2022)	400.000,00	-	-	-	400.000,00	CONTR. REG.
CONSOLIDAMENTO SPONDA SINISTRA DEL PORTOCANALE DI CERVIA PER MESSA IN SICUREZZA VIA PARINI, VIALE ORIANI E VIA MAESTRI D'ASCIA (MUTUO) - (2022/2022)	100.000,00	-	-	-	100.000,00	MUTUI
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE COMUNALI (STATO) - (2022/2022)	130.000,00	-	-	-	130.000,00	CONTR. STATO
INTERVENTI DI FORESTAZIONE PINETE (AZIONI) - (2022/2022)	100.000,00	-	-	-	100.000,00	ALIENAZ. PATRIMONIALI
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA DELLA SCUOLA MARTIRI FANTINI (MUTUO) - (2022/2022)	300.000,00	-	-	-	300.000,00	MUTUI
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.IDS) - (2022/2022)	709.500,00	-	-	-	1.400.000,00	PROV. IMP.SOGG.
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.MUTUO) - (2022/2022)	122.500,00	-	-	-		MUTUI
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.PARCH) - (2022/2022)	568.000,00	-	-	-		PROV. PARCHEGGI

INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE (Q.MUTUO) - (2022/2022)	450.000,00	-	-	-	750.000,00	MUTUI
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE (Q.PARCH) - (2022/2022)	300.000,00	-	-	-		PROV. PARCHEGGI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE (MUTUO) - (2022/2022)	200.000,00	-	-	-	200.000,00	MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOTTOPASSO FUSCONI (MUTUO) - (2022/2022)	100.000,00	-	-	-	100.000,00	MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI O IN USO AMMINISTRAZIONE COMUNALE (MUTUO) - (2022/2022)	400.000,00	-	-	-	400.000,00	MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO (MUTUO) - (2022/2022)	400.000,00	-	-	-	400.000,00	MUTUI
MUSEO DEL GOVERNO DELLE ACQUE: VALORIZZAZIONE EDIFICIO STORICO (STATO-PNRR) - (2022/2022)	300.000,00	500.000,00	500.000,00	-	1.300.000,00	CONTR. STATO
NUOVA FOGNATURA DI CASTIGLIONE (MUTUO) - (2022/2022)	100.000,00	-	-	-	100.000,00	MUTUI
NUOVO PARCO URBANO DI CERVIA-MILANO MARITTIMA - 1° E 2° STRALCIO (Q.AZIONI) - (2022/2022)	200.000,00	400.000,00	400.000,00	-	3.000.000,00	ALIENAZ. PATRIMONIALI
NUOVO PARCO URBANO DI CERVIA-MILANO MARITTIMA - 1° E 2° STRALCIO (Q.RER) - (2022/2022)	-	1.000.000,00	1.000.000,00	-		CONTR. REG.
POTATURE, ABBATTIMENTI E REIMPIANTI IN VIALI E PARCHI CITTADINI (AZIONI) - (2022/2022)	100.000,00	-	-	-	100.000,00	ALIENAZ. PATRIMONIALI
REALIZZAZIONE CASETTA IN LEGNO PRESSO LA PINETA DI PINARELLA (MUTUO) - (2022/2022)	100.000,00	-	-	-	100.000,00	MUTUI
REALIZZAZIONE NUOVA SEDE DI CERVIA AMBIENTE (Q.MUTUO) - (2022/2022)	300.000,00	-	-	-	1.000.000,00	MUTUI
REALIZZAZIONE NUOVA SEDE DI CERVIA AMBIENTE (Q.RER) - (2022/2022)	700.000,00	-	-	-		CONTR. REG.

REALIZZAZIONE PARCHEGGIO A RASO STADIO TODOLI (RICAVI) - (2022/2022)	250.000,00	-	-	-	250.000,00	ALIENAZ. PATRIMONIALI
REALIZZAZIONE PERCORSI TURISTICI ALL'INTERNO DELLA PINETA DI CERVIA (STATO-PNRR) - (2022/2022)	300.000,00	-	-	-	300.000,00	CONTR. STATO
REALIZZAZIONE ROTATORIA VIALE MILANO-G.DI VITTORIO (PARCH) - (2022/2022)	100.000,00	300.000,00	-	-	400.000,00	PROV. PARCHEGGI
REALIZZAZIONE TORRE DI AVVISTAMENTO (STATO-PNRR) - (2022/2022)	300.000,00	-	-	-	300.000,00	CONTR. STATO
RIFACIMENTO COPERTURA PISTA DI ATLETICA VIA CADUTI (MUTUO) - (2022/2022)	300.000,00	-	-	-	300.000,00	MUTUI
RINNOVO DEL CENTRO VISITE DELLE SALINE DI CERVIA: ADEGUAMENTO STRUTTURALE E RIQUALIFICAZIONE AREA ESTERNA (STATO-PNRR) - (2022/2022)	100.000,00	400.000,00	400.000,00	-	900.000,00	CONTR. STATO
RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI E PARCHI GIOCO (AZIONI) - (2022/2022)	100.000,00	-	-	-	100.000,00	ALIENAZ. PATRIMONIALI
RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI MILANO MARITTIMA LUNGOMARE "PIONIERI DEL TURISMO" - 3° STRALCIO (Q.IDS) - (2022/2022)	137.500,00	300.000,00	-	-	1.750.000,00	PROV. IMP.SOGG.
RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI MILANO MARITTIMA LUNGOMARE "PIONIERI DEL TURISMO" - 3° STRALCIO (Q.RER) - (2022/2022)	1.312.500,00	-	-	-		CONTR. REG.
RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI PINARELLA-TAGLIATA (RER) - (2022/2022)	500.000,00	500.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	5.000.000,00	CONTR. REG.
RIQUALIFICAZIONE FASCIA RETROSTANTE I BAGNI DI PINARELLA-TAGLIATA - 1° STRALCIO (Q.IDS) - (2022/2022)	200.000,00	-	-	-	1.100.000,00	PROV. IMP.SOGG.
RIQUALIFICAZIONE FASCIA RETROSTANTE I BAGNI DI PINARELLA-TAGLIATA - 1° STRALCIO (Q.RER) - (2022/2022)	900.000,00	-	-	-		CONTR. REG.
RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DEL BOSCO DEL DUCA D'ALTEMPS (STATO-PNRR) - (2022/2022)	150.000,00	-	-	-	150.000,00	CONTR. STATO
RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI CERVIA - 1°STRALCIO (Q.RER) - (2022/2022)	200.000,00	1.000.000,00	500.000,00	300.000,00	2.700.000,00	CONTR. REG.
RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI CERVIA - 1°STRALCIO (Q.RICAVI) - (2022/2022)	100.000,00	300.000,00	300.000,00	-		ALIENAZ. PATRIMONIALI

ROTATORIA VIA CROCIARONE (MUTUO) - (2022/2022)	150.000,00	-	-	-	150.000,00	MUTUI
VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA FICOCLE (IDS) - (2022/2022)	100.000,00	-	-	-	100.000,00	PROV. IMP.SOGG.
VALORIZZAZIONE PARCO NATURALE DI CERVIA (STATO-PNRR) - (2022/2022)	550.000,00	-	-	-	550.000,00	CONTR. STATO
TOTALE INVESTIMENTI > 100.000	12.530.000	6.600.000	6.500.000	2.300.000	27.930.000	
OO.PP. < 100.000						
DESCRIZIONE INVESTIMENTO	PREV. 2022	PREV. 2023	PREV. 2024	oltre	TOTALE	FONTE
INTERVENTI FORESTAZIONE PINETA DI CERVIA (TERZI) - (2022/2022)	10.000,00	-	-	-	10.000,00	CONTR. TERZI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI D'EMERGENZA (OOUU) - (2022/2022)	10.000,00	-	-	-	10.000,00	FINANZ. OO.UU.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI (CIMITERI) - (2022/2022)	50.000,00	-	-	-	50.000,00	PROV. CIMITERIALI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI GESTITI DAL SERVIZIO PATRIMONIO (OOUU) - (2022/2022)	10.000,00	-	-	-	10.000,00	FINANZ. OO.UU.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOTTOPASSO DI VIA BOVA (MUTUO) - (2022/2022)	40.000,00	-	-	-	40.000,00	MUTUI
RIQUALIFICAZIONE VIALETTO DELLE RIMEMBRANZE (MUTUO) - (2022/2022)	50.000,00	-	-	-	50.000,00	MUTUI
TOTALE INVESTIMENTI < 100.000	170.000,00	-	-	-	170.000,00	
SERVIZI, FORNITURE, TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI E ALTRO						
DESCRIZIONE INVESTIMENTO	PREV. 2022	PREV. 2023	PREV. 2024	oltre	TOTALE	FONTE
ACQUISTI ATTREZZATURE VARIE (OOUU) - (2022/2022)	80.000,00	-	-	-	80.000,00	FINANZ. OO.UU.
ACQUISTO AUTOMEZZI (CDS) - (2022/2022)	56.000,00	-	-	-	96.000,00	PROV. C.D.S.
ACQUISTO AUTOMEZZI (MUTUO) - (2022/2022)	40.000,00	-	-	-		MUTUI
ACQUISTO HARDWARE (MUTUO) - (2022/2022)	30.000,00	-	-	-	40.000,00	MUTUI
ACQUISTO HARDWARE (OOUU) - (2022/2022)	10.000,00	-	-	-		FINANZ. OO.UU.

ACQUISTO LIBRI, MULTIMEDIALI E PERIODICI PER LA BIBLIOTECA (OOUU) - (2022/2022)	10.000,00	-	-	-	10.000,00	FINANZ. OO.UU.
ACQUISTO MOBILI E ARREDI (OOUU) - (2022/2022)	20.000,00	-	-	-	20.000,00	FINANZ. OO.UU.
ACQUISTO SOFTWARE (MUTO) - (2022/2022)	30.000,00	-	-	-	30.000,00	MUTUI
APPROFONDIMENTI TECNICI PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE E RELATIVI PIANI DI EMERGENZA (OOUU) - (2022/2022)	50.000,00	-	-	-	50.000,00	FINANZ. OO.UU.
CONTRIBUTI ALLA COSTRUZIONE EDIFICI RELIGIOSI (OOUU) - (2022/2022)	15.000,00	-	-	-	15.000,00	FINANZ. OO.UU.
CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (OOUU) - (2022/2022)	150.000,00	-	-	-	150.000,00	FINANZ. OO.UU.
CONTRIBUTO AL PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA CUCINA DELLA CASA DELLE AIE (OOUU) - (2022/2022)- (IVA)	30.000,00	-	-	-	30.000,00	FINANZ. OO.UU.
IMPLEMENTAZIONI STRUMENTI DI MONITORAGGIO DEL TERRITORIO AI FINI DI PROTEZIONE CIVILE (OOUU) - (2022/2022)	25.000,00	-	-	-	25.000,00	FINANZ. OO.UU.
INTERVENTI IN ECONOMIA A SALVAGUARDIA PUBBLICA INCOLUMITA' (OOUU) - (2022/2022)	30.000,00	-	-	-	30.000,00	FINANZ. OO.UU.
RIMBORSO INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE - CIRCOLO DEI PESCATORI (OOUU) - (2022/2022) - (IVA)	20.000,00	-	-	-	20.000,00	FINANZ. OO.UU.
RIMBORSO INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE - WOODPECKER (OOUU) - (2022/2022) - (IVA)	26.000,00	-	-	-	26.000,00	FINANZ. OO.UU.
RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE (OOUU) - (2022/2022)	30.000,00	-	-	-	30.000,00	FINANZ. OO.UU.
RIMBORSO RETROCESSIONE LOCULI (OOUU) - (2022/2022)	10.000,00	-	-	-	10.000,00	FINANZ. OO.UU.

SERVIZI DI INGEGNERIA PER PROGETTAZIONE OOPP (OOUU) - (2022/2022)	240.000,00	-	-	-	240.000,00	FINANZ. OO.UU.
FONDO DI RISERVA IN C/CAPITALE (RP) - (2022/2022)	366.250,00	-	-	-	366.250,00	ALIENAZ. PATRIMONIALI
TOTALE SERVIZI, FORNITURE, TRASFERIMENTI, CONTRIBUTI E ALTRO	1.268.250	-	-	-	1.268.250	
TOTALE INVESTIMENTI	13.968.200	6.600.000	6.500.000	2.300.000	29.368.250	

2.2.3 Investimenti in corso di realizzazione e non conclusi

DESCRIZIONE OPERA	ANNO OPERA	IMPORTO OPERA	LIQUIDATO	DA LIQUIDARE	DESCRIZIONE FONTE DI FINANZ.
AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE MAZZINI	2007	1.149.719,54	1.144.884,74	4.834,80	B.O.C.
MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' SS 16	2010	1.499.998,90	1.491.342,76	8.656,14	RIS. PROPRIE
MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' SS 16	2010	3.000.000,00	2.959.628,42	40.371,58	CONTR. REG.
MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' SS. 16	2010	6.360.000,00	6.286.124,52	73.875,48	CONTR. ALTRI ENTI PUBBLICI
ALLACCIAMENTO RETE DISTRIBUTIVA IRRIGUA CENTRO SPORTIVO DI CANNUZZO	2011	2.000,00	0,00	2.000,00	FINANZ. OO.UU.
REALIZZAZ. NUOVA SCUOLA MATERNA A CASTIGLIONE	2012	1.300.000,00	1.168.343,48	131.656,52	ENTRATE CORRENTI
ADEG.SISMICO E AMPL.DISTACC.COMANDO PROV.VVFF PRESSO SEDE MAGAZZINO COM.LE (Q. REGIONE)	2014	860.100,00	855.866,66	4.233,34	CONTR. REG.
SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA SUGLI ACCESSI ALLA CITTA' DALLA SS16	2016	100.000,00	97.560,00	2.440,00	AVANZO
REALIZZAZIONE FOGNATURE A SEGUITO DELLO STUDIO IDRAULICO COMPARTO DI PINARELLA E TAGLIATA	2016	437.000,00	431.488,87	5.511,13	AVANZO
RIQUALIFICAZIONE BORGO MARINA - VIA BONALDO E VIALE VOLTURNO E AREA TRA VIA N. SAURO E LUNGOMARE D'ANNUNZIO - 1° STRALCIO	2016	800.000,00	800.000,00	-	AVANZO
RIQUALIFICAZIONE BORGO MARINA - VIA BONALDO E VIALE VOLTURNO E AREA TRA VIA N. SAURO E LUNGOMARE D'ANNUNZIO - 1° STRALCIO	2016	200.000,00	144.017,99	55.982,01	RIS. PROPRIE

DESCRIZIONE OPERA	ANNO OPERA	IMPORTO OPERA	LIQUIDATO	DA LIQUIDARE	DESCRIZIONE FONTE DI FINANZ.
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE ROTATORIA SS16 - SP254-V. MARTIRI FANTINI (ANAS SPA)	2016	658.772,30	658.772,30	-	CONTR. TERZI
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE ROTATORIA SS16 - SP254-V. MARTIRI FANTINI (Q. AVANZO)	2016	326.347,87	316.628,86	9.719,01	AVANZO
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE ROTATORIA SS16 - SP254-V. MARTIRI FANTINI (QUOTA RER)	2016	910.500,00	682.279,92	228.220,08	CONTR. REG.
REALIZZAZIONE PISTE E COLLEGAMENTI CICLABILI - COMPENDIO SALINE E CICLOVIE PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA	2016	191.692,28	190.986,84	705,44	AVANZO
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE	2017	248.600,64	225.007,97	23.592,67	RIS. PROPRIE
RIQUALIFICAZIONE BORGO MARINA - VIA NAZARIO SAURO - 1° STRALCIO - SECONDO LOTTO 22820817PD	2017	400.000,00	320.055,14	79.944,86	RIS. PROPRIE
RIQUALIFICAZIONE BORGO MARINA - VIA NAZARIO SAURO - 2° STRALCIO - (Q. AVANZO) 22820817AE	2017	1.510.600,00	1.465.542,85	45.057,15	AVANZO
RIQUALIFICAZIONE BORGO MARINA - VIA NAZARIO SAURO - 2° STRALCIO - (Q. RP) 22820817PE	2017	889.324,22	771.521,15	117.803,07	RIS. PROPRIE
RIMBORSO RETROCESSIONE LOCULI 22420817PB	2017	20.000,00	19.572,72	427,28	RIS. PROPRIE
RIQUALIFICAZIONE BORGO MARINA: RISTRUTTURAZIONE ED AMMODERNAMENTO DELL'AREA PORTUALE, FEAMP 201/2020 MISURA 1.43 ART. 43 REG. (UE) N. 508/2014 - (Q. FEP) 22820817UA	2017	343.196,99	338.309,43	4.887,56	CONTR. U.E.
RIQUALIFICAZIONE BORGO MARINA: RISTRUTTURAZIONE ED AMMODERNAMENTO DELL'AREA PORTUALE, FEAMP 201/2020 MISURA 1.43 ART. 43 REG. (UE) N. 508/2014 - (Q. STATO) 22820817SA	2017	240.237,89	240.237,89	-	CONTR. STATO
RIQUALIFICAZIONE PIAZZALE PROSPICIENTE VIA N.SAURO E VIA C.COLOMBO, FUNZIONALE ALLA RISTRUTTURAZIONE E AMMODERNAMENTO AREA PORTUALE NELL'AMBITO DELLA RIQUALIFICAZIONE BORGO MARINA	2017	300.000,00	291.459,94	8.540,06	AVANZO

DESCRIZIONE OPERA	ANNO OPERA	IMPORTO OPERA	LIQUIDATO	DA LIQUIDARE	DESCRIZIONE FONTE DI FINANZ.
RIQUALIFICAZIONE PIAZZALE PROSPICIENTE VIA N.SAURO E VIA C.COLOMBO, FUNZIONALE ALLA RISTRUTTURAZIONE E AMMODERNAMENTO AREA PORTUALE NELL'AMBITO DELLA RIQUALIFICAZIONE BORGO MARINA (Q. RP)	2017	13.606,02	13.606,02	-	RIS. PROPRIE
REALIZZAZIONE PANNELLI A MESSAGGIO VARIABILE IN PIAZZA COSTA (mutuo: CDP posiz. 4490815/00 - 23020817A)	2017	38.400,00	216,33	38.183,67	DEVOLUZ. MUTUO
CENTRO SERVIZI VIALE ABRUZZI: RETI TECNOLOGICHE A SERVIZIO DELLA STRUTTURA 25320317PC	2017	20.000,00	0,00	20.000,00	RIS. PROPRIE
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (Q. IS) (2018)	2018	1.277.000,00	1.248.929,26	28.070,74	PROV. IMP.SOGG.
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (Q. RER) (2018)	2018	237.610,83	231.934,56	5.676,27	CONTR. REG.
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (Q. RP) (2018)	2018	1.355.421,00	1.249.433,77	105.987,23	RIS. PROPRIE
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (Q.AVANZO+Q.MUTUO posiz. varie) (2018)	2018	1.084.644,62	1.050.875,16	33.769,46	AVANZO
INTERVENTI IN VARIE VIE DEL FORESE (2018)	2018	150.000,00	122.503,41	27.496,59	RIS. PROPRIE
PERCORSO PROTETTO A CANNUZZO (2018)	2018	350.000,00	289.913,82	60.086,18	RIS. PROPRIE
POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE - 3° STRALCIO (2018)	2018	20.000,00	15.881,01	4.118,99	RIS. PROPRIE
RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - 1° STRALCIO (Q. AVANZO) (2018)	2018	1.730.000,00	1.179.432,50	550.567,50	AVANZO
RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - 1° STRALCIO (Q. FESR) (2018)	2018	1.425.000,00	884.683,91	540.316,09	CONTR. U.E.
RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - 1° STRALCIO (Q. IS) (2018)	2018	220.000,00	50.843,95	169.156,05	PROV. IMP.SOGG.
RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - 1° STRALCIO (Q. RER) (2018)	2018	427.500,00	255.969,07	171.530,93	CONTR. REG.
RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - 1° STRALCIO (Q. RP) (2018)	2018	23.779,08	23.642,32	136,76	RIS. PROPRIE

DESCRIZIONE OPERA	ANNO OPERA	IMPORTO OPERA	LIQUIDATO	DA LIQUIDARE	DESCRIZIONE FONTE DI FINANZ.
RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - 1° STRALCIO (Q. STATO) (2018)	2018	997.500,00	597.261,17	400.238,83	CONTR. STATO
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE (Q. RP) (2019/2019)	2019	355.053,24	354.299,78	753,46	RIS. PROPRIE
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI DELLA COSTA (Q. IS) (2019/2019)	2019	312.127,42	310.961,02	1.166,40	PROV. IMP.SOGG.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI D'EMERGENZA (2019/2019)	2019	10.000,00	9.818,40	181,60	RIS. PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI (2019/2019)	2019	100.000,00	0,00	100.000,00	RIS. PROPRIE
REALIZZAZIONE NUOVE AREE DI SOSTA NEL CENTRO DI MILANO MARITTIMA (CDS art.208-142) - (2019/2019)	2019	100.000,00	88.975,62	11.024,38	PROV. C.D.S.
REALIZZAZIONE PISTE COLLEGAMENTI CICLABILI AD ALTA VALENZA TURISTICA - COMPLETAMENTO ASTA PORTO CANALE CON CENTROVISITE SALINE (IS) - (2019/2019)	2019	700.000,00	65.374,56	634.625,44	PROV. IMP.SOGG.
REALIZZAZIONE PISTE E COLLEGAMENTI CICLABILI - COMPENDIO SALINE E CICLOVIE PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA: PERCORSO DELLA "BOVA" DA HOTEL FICOCLE A CENTRO VISITE SALINE (AVANZO) - (2019/2019)	2019	120.000,00	96.025,49	23.974,51	AVANZO
RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - OPERE COMPLEMENTARI (MUTUO) (2019/2019)	2019	1.000.000,00	686.101,69	313.898,31	MUTUI
RIGENERAZIONE URBANA BORGO MARINA - 3° STRALCIO (Q. STATO) (2019/2019)	2019	614.165,35	610.155,40	4.009,95	CONTR. STATO
RIGENERAZIONE URBANA BORGO MARINA - 3° STRALCIO (Q.RP) (2019/2019)	2019	279.127,54	221.496,41	57.631,13	RIS. PROPRIE
RIMBORSO RETROCESSIONE LOCULI (2019/2019)	2019	10.000,00	7.743,96	2.256,04	RIS. PROPRIE
RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOMARE DI MILANO MARITTIMA QUARTO TRATTO DA VIA CIMAROSA A VIA BOITO - BI6 CICLOVIA ADRIATICA - 1° STRALCIO (Q. IS) (2019/2019)	2019	394.398,08	388.781,05	5.617,03	PROV. IMP.SOGG.
ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E MESSA IN SICUREZZA DEL PALAZZETTO DELLO SPORT (Q.RER) - (2020/2020) - (IVA)	2020	149.144,61	149.144,61	-	CONTR. REG.
ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E MESSA IN SICUREZZA DEL PALAZZETTO DELLO SPORT (Q.RP) - (2020/2020) - (IVA)	2020	174.556,51	124.673,70	49.882,81	RIS. PROPRIE

DESCRIZIONE OPERA	ANNO OPERA	IMPORTO OPERA	LIQUIDATO	DA LIQUIDARE	DESCRIZIONE FONTE DI FINANZ.
ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE SPALLICCI A PINARELLA DI CERVIA - CORPO C 1^ STRALCIO (Q.RP) - (2020/2020)	2020	43.000,00	29.149,30	13.850,70	RIS. PROPRIE
ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE SPALLICCI A PINARELLA DI CERVIA - CORPO C 1^ STRALCIO (Q.STATO) - (2020/2020)	2020	387.000,00	225,00	386.775,00	CONTR. STATO
AMMODERNAMENTO DELLE PORTE VINCIANE (MUTUO) - (2020/2020)	2020	900.000,00	812.206,84	87.793,16	MUTUI
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PLESSO SCOLASTICO MARTIRI FANTINI DI CERVIA - II STRALCIO (STATO) - (2020/2020)	2020	129.457,06	127.115,56	2.341,50	CONTR. STATO
IMPLEMENTAZIONI TECNOLOGICHE PER MONITORAGGIO STRUMENTALE DEL TERRITORIO (RP) - (2020/2020)	2020	33.511,80	0,00	33.511,80	RIS. PROPRIE
INTERVENTI DI DRAGAGGIO DEI FONDALI DELL'ASTA DEL PORTO CANALE (RP) - (2020/2020)	2020	30.000,00	26.328,10	3.671,90	RIS. PROPRIE
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (MUTUO) - (2020/2020)	2020	200.000,00	197.999,52	2.000,48	MUTUI
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE (RP) - (2020/2020)	2020	50.000,00	49.557,67	442,33	RIS. PROPRIE
INTERVENTI IN ECONOMIA A SALVAGUARDIA PUBBLICA INCOLUMITA' (RP) - (2020/2020)	2020	29.890,00	29.058,03	831,97	RIS. PROPRIE
INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA ELEMENTARE SPALLICCI A PINARELLA DI CERVIA - CORPO C - 1° STRALCIO - OPERE ACCESSORIE (AA) - (2020/2020)	2020	215.000,00	8.269,06	206.730,94	AVANZO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI D'EMERGENZA (RP) - (2020/2020)	2020	10.000,00	0,00	10.000,00	RIS. PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI (RP) - (2020/2020)	2020	100.000,00	0,00	100.000,00	RIS. PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARATIE SULLA SPONDA SX IDRAULICA DEL CANALE EMISSARIO DELLE SALINE (AA) - (2020/2020)	2020	40.000,00	39.178,85	821,15	AVANZO

DESCRIZIONE OPERA	ANNO OPERA	IMPORTO OPERA	LIQUIDATO	DA LIQUIDARE	DESCRIZIONE FONTE DI FINANZ.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE (AA) - (2020/2020)	2020	150.000,00	143.535,27	6.464,73	AVANZO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SISTEMA DI DIFESA DENOMINATO PARATOIE A VENTOLA - SITO IN PROSSIMITA' DEL PONTE SAN GIORGIO (AA) - (2020/2020)	2020	20.000,00	16.362,33	3.637,67	AVANZO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI E REALIAZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI (CDS art.208) - (2020/2020)	2020	30.000,00	30.000,00	-	PROV. C.D.S.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI E REALIAZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI (contr.rist.IS) - (2020/2020)	2020	1.008.926,92	754.812,85	254.114,07	PROV. IMP.SOGG.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARCIAPIEDI E REALIAZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI (E.CORR.) - (2020/2020)	2020	544.157,58	192.802,23	351.355,35	ENTRATE CORRENTI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI E IN USO AMM.NE (Q.MUTUO) - (2020/2020)	2020	279.429,80	273.594,23	5.835,57	MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO (Q.MUTUO) - (2020/2020)	2020	149.996,10	147.240,31	2.755,79	MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE URBANO E PINETE (MUTUO) - (2020/2020)	2020	349.997,11	345.623,56	4.373,55	MUTUI
MESSA IN SICUREZZA PONTI (AA) - (2020/2020)	2020	190.000,00	0,00	190.000,00	AVANZO
REALIZZAZIONE AREE SOSTA CIRCOLO TENNIS (AA) - (2020/2020)	2020	120.000,00	77.887,27	42.112,73	AVANZO
REALIZZAZIONE AREE SOSTA IN VIA JELENIA GORA (AA) - (2020/2020)	2020	100.000,00	1.457,30	98.542,70	AVANZO
REALIZZAZIONE AREE SOSTA VIALE DUE GIUGNO (AA) - (2020/2020)	2020	80.000,00	76.108,68	3.891,32	AVANZO
REALIZZAZIONE AREE SOSTA VIALE MATTEOTTI (AA) - (2020/2020)	2020	99.250,36	97.750,33	1.500,03	AVANZO
REALIZZAZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA VIA MALVA SUD (RP) - (2020/2020)	2020	61.000,00	294,25	60.705,75	RIS. PROPRIE
REALIZZAZIONE NUOVI UFFICI A SERVIZIO DEL PARCO NATURALE DI CERVIA (AA) - (2020/2020)	2020	250.000,00	225,00	249.775,00	AVANZO
REALIZZAZIONE PERCORSO CICLABILE VIALE MATTEOTTI (AA) - (2020/2020)	2020	99.253,02	97.754,39	1.498,63	AVANZO

DESCRIZIONE OPERA	ANNO OPERA	IMPORTO OPERA	LIQUIDATO	DA LIQUIDARE	DESCRIZIONE FONTE DI FINANZ.
RESTAURO REGISTRI STATO CIVILE NAPOLEONICO (AA) - (2020/2020)	2020	7.679,90	0,00	7.679,90	AVANZO
RIFACIMENTO FOGNATURA VIALE DANTE (AA) - (2020/2020)	2020	200.000,00	145.711,19	54.288,81	AVANZO
RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - OPERE COMPLEMENTARI - INTEGRAZIONE (contr.rist.IS) (2020/2020)	2020	158.914,29	0,00	158.914,29	PROV. IMP.SOGG.
RIFUNZIONALIZZAZIONE MAGAZZINO DEL SALE DARSENA - OPERE COMPLEMENTARI - INTEGRAZIONE (Q.AA) (2020/2020)	2020	191.085,71	26.012,59	165.073,12	AVANZO
RIMOZIONE ETERNIT DAL MAGAZZINO COMUNALE (Q.MUTUO) - (2020/2020)	2020	309.991,99	304.738,24	5.253,75	MUTUI
RIPIANTAGIONI E POTATURE ALBERI ZONA URBANA MILANO MARITTIMA A SEGUITO TROMBA D'ARIA DEL 10 LUGLIO 2019 (IS) - (2020/2020)	2020	111.000,00	109.059,46	1.940,54	PROV. IMP.SOGG.
RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOMARE DI MILANO MARITTIMA QUARTO TRATTO DA VIA CIMAROSA A VIA BOITO - B16 CICLOVIA ADRIATICA - 2° STRALCIO (IS) (2020/2020)	2020	200.000,00	128.657,86	71.342,14	PROV. IMP.SOGG.
RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI MILANO MARITTIMA LUNGOMARE "PIONIERI DEL TURISMO" - 1° STRALCIO (Q.RER) - (2020/2020)	2020	27,10	27,10	-	CONTR. REG.
RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI MILANO MARITTIMA LUNGOMARE "PIONIERI DEL TURISMO" - 1° STRALCIO (Q.RP) - (2020/2020)	2020	39.375,00	32.812,77	6.562,23	RIS. PROPRIE
RIQUALIFICAZIONE VIALE DEI MILLE (AA) - (2020/2020)	2020	300.000,00	0,00	300.000,00	AVANZO
RIQUALIFICAZIONE VIALE DEI MILLE (IS) - (2020/2020)	2020	300.000,00	0,00	300.000,00	PROV. IMP.SOGG.
RIQUALIFICAZIONE VIALE MILAZZO (IS) - (2020/2020)	2020	50.000,00	22.347,89	27.652,11	PROV. IMP.SOGG.
RIQUALIFICAZIONE VIALE MILAZZO (RP) - (2020/2020)	2020	390.000,00	0,00	390.000,00	RIS. PROPRIE
CENTRO SERVIZI VIALE ABRUZZI: INTEGRAZIONE IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO SPAZI DESTINATI A COMUNITA' ALLOGGI (AVANZO) - (2021/2021)	2021	85.350,00	84.826,98	523,02	AVANZO
COMPLETAMENTO AREA SOSTA CIRCOLO TENNIS (Q.AA) - (2021/2021)	2021	23.770,00	0,00	23.770,00	AVANZO

DESCRIZIONE OPERA	ANNO OPERA	IMPORTO OPERA	LIQUIDATO	DA LIQUIDARE	DESCRIZIONE FONTE DI FINANZ.
COMPLETAMENTO AREA SOSTA CIRCOLO TENNIS (Q.IS) - (2021/2021)	2021	6.230,00	0,00	6.230,00	PROV. IMP.SOGG.
COMPLETAMENTO DELL'ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO DEL PALAZZETTO DELLO SPORT (AA) - (2021/2021) - (IVA)	2021	160.000,00	0,00	160.000,00	AVANZO
EDIFICIO ERP DI VIA OVIDIO: COMPARTICIPAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI ADDUZIONE GAS (AVANZO) - (2021/2021)	2021	60.000,00	0,00	60.000,00	AVANZO
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE COMUNALI (STATO) - (2021/2021)	2021	130.000,00	0,00	130.000,00	CONTR. STATO
IMPIANTO AUDIO E VIDEO E PER VIDEOCONFERENZE PER LA SALA CONSIGLIO COMUNALE (RP) - (2021/2021)	2021	48.793,66	47.732,26	1.061,40	RIS. PROPRIE
INTERVENTI DI DRAGAGGIO DEI FONDALI DEL PORTO CANALE (RP) - (2021/2021)	2021	95.000,00	92.906,00	2.094,00	RIS. PROPRIE
INTERVENTI DI FORESTAZIONE PINETA DI PINARELLA, CERVIA E MILANO MARITTIMA (RP) - (2021/2021)	2021	100.000,00	0,00	100.000,00	RIS. PROPRIE
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.AVANZO) - (2021/2021)	2021	189.230,00	48.195,27	141.034,73	AVANZO
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.IS) - (2021/2021)	2021	568.427,00	38.430,00	529.997,00	PROV. IMP.SOGG.
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E PISTE CICLABILI COSTA (Q.RP) - (2021/2021)	2021	23.573,00	0,00	23.573,00	RIS. PROPRIE
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO STRADE, MARCIAPIEDI, SICUREZZA STRADALE, INFRASTRUTTURE VARIE E REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI NEI QUARTIERI DEL FORESE (Q.AVANZO) - (2021/2021)	2021	700.000,00	0,00	700.000,00	AVANZO
INTERVENTI FORESTAZIONE PINETA DI CERVIA (TERZI) - (2021/2021)	2021	9.993,91	9.761,48	232,43	CONTRIBUTO DI TERZI
INTERVENTI IN ECONOMIA A SALVAGUARDIA PUBBLICA INCOLUMITA' (AA) - (2021/2021)	2021	29.999,80	0,00	29.999,80	AVANZO

DESCRIZIONE OPERA	ANNO OPERA	IMPORTO OPERA	LIQUIDATO	DA LIQUIDARE	DESCRIZIONE FONTE DI FINANZ.
INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA "TAPPETO SOSPESO" (RP) - (2021/2021)	2021	12.200,00	0,00	12.200,00	RIS. PROPRIE
INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA CANILE COMUNALE - ADEGUAMENTO RECINZIONE (Q.RER) - (2021/2021)	2021	15.000,00	0,00	15.000,00	CONTR. REG.
INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA CANILE COMUNALE - ADEGUAMENTO RECINZIONE (Q.RP) - (2021/2021)	2021	15.000,00	1.161,30	13.838,70	RIS. PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI D'EMERGENZA (RP) - (2021/2021)	2021	10.000,00	0,00	10.000,00	RIS. PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE (MUTUO) - (2021/2021)	2021	250.000,00	0,00	250.000,00	MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI O IN USO AMMINISTRAZIONE COMUNALE (MUTUO) - (2021/2021)	2021	400.000,00	0,00	400.000,00	MUTUI
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI O IN USO AMMINISTRAZIONE COMUNALE (Q.RP) - (2021/2021)	2021	45.000,00	42.695,20	2.304,80	RIS. PROPRIE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO (MUTUO) - (2021/2021)	2021	400.000,00	207.159,97	192.840,03	MUTUI
PIANTAGIONE ALBERI NELLA PINETA DI CERVIA COLPITA DA TROMBA D'ARIA NEL LUGLIO 2019- CAMPAGNA CROWDFUNDING (TERZI) - (2021/2021)	2021	3.726,31	0,00	3.726,31	CONTRIBUTO DI TERZI
POTATURE, ABBATTIMENTI E REIMPIANTI IN VIALI E PARCHI CITTADINI (MUTUO) - (2021/2021)	2021	200.000,00	0,00	200.000,00	MUTUI
REALIZZAZIONE INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' PAESAGGISTICA DEL PARCO NATURALE DI CERVIA (Q.FESR)-(2021/2021)	2021	21.545,41	0,00	21.545,41	CONTR. U.E.
REALIZZAZIONE INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' PAESAGGISTICA DEL PARCO NATURALE DI CERVIA (Q.RER)-(2021/2021)	2021	8.548,18	0,00	8.548,18	CONTR. REG.
REALIZZAZIONE INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' PAESAGGISTICA DEL PARCO NATURALE DI CERVIA (Q.STAT)-(2021/2021)	2021	19.895,76	0,00	19.895,76	CONTR. STATO
REALIZZAZIONE PISTE COLLEGAMENTI CICLABILI AD ALTA VALENZA TURISTICA - COMPLETAMENTO ASTA PORTO CANALE CON CENTROVISITE SALINE (AA) - (2021/2021)	2021	75.000,00	0,00	75.000,00	AVANZO

DESCRIZIONE OPERA	ANNO OPERA	IMPORTO OPERA	LIQUIDATO	DA LIQUIDARE	DESCRIZIONE FONTE DI FINANZ.
RIFACIMENTO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI VIALE TITANO SUD - OPERE EDILI E LINEA (RP) - (2021/2021)	2021	60.000,00	0,00	60.000,00	RIS. PROPRIE
RIFUNZIONALIZZAZIONE PIAZZALE BIANCHETTI (AA) - (2021/2021)	2021	50.000,00	0,00	50.000,00	AVANZO
RIMBORSO RETROCESSIONE LOCULI (RP) - (2021/2021)	2021	10.000,00	2.287,96	7.712,04	RIS. PROPRIE
RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI E PARCHI GIOCO (MUTUO) - (2021/2021)	2021	200.000,00	0,00	200.000,00	MUTUI
RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI MILANO MARITTIMA LUNGOMARE "PIONIERI DEL TURISMO" - 2° STRALCIO (Q.RER) - (2021/2021)	2021	1.194.375,00	0,00	1.194.375,00	CONTR. REG.
RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI MILANO MARITTIMA LUNGOMARE "PIONIERI DEL TURISMO" - 2° STRALCIO (Q.RP) - (2021/2021)	2021	398.125,00	0,00	398.125,00	RIS. PROPRIE
RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI MILANO MARITTIMA LUNGOMARE "PIONIERI DEL TURISMO" - REALIZZAZIONE PONTE CICLO PEDONALE (AVANZO) - (2021/2021)	2021	17.905,63	0,00	17.905,63	AVANZO
SERVIZI DI INGEGNERIA PER PROGETTAZIONE OOPP (AVANZO) - (2021/2021)	2021	163.459,65	14.701,85	148.757,80	AVANZO
SERVIZI DI INGEGNERIA PER PROGETTAZIONE OOPP (RP) - (2021/2021)	2021	78.494,42	74.158,58	4.335,84	RIS. PROPRIE
SISTEMA DI RILEVAMENTO ALLAGAMENTO SOTTOPASSI - INTEGRAZIONE SOTTOPASSO CICLO-PEDONALE DI VIA BOVA (RP) - (2021/2021)	2021	25.000,00	0,00	25.000,00	RIS. PROPRIE
VIDEOSORVEGLIANZA - PATTO PER LA SICUREZZA (AVANZO) - (2021/2021)	2021	20.000,00	19.330,00	670,00	AVANZO
		49.318.711,40	36.255.560,28	13.063.151,12	

2.2.4 Finanziamenti ottenuti nell'ambito di linee di finanziamento europee, nazionali e regionali

Il Servizio Politiche Comunitarie e Fundraising svolge un lavoro trasversale di supporto al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo definiti dall'Amministrazione. Tale lavoro si sviluppa attraverso un costante scouting delle opportunità di finanziamento a livello europeo, nazionale e regionale, e conseguente raccordo con i Servizi competenti per la valutazione e la costruzione dei progetti da candidare.

Da inizio programmazione 2014-2020 ad oggi, sono state intercettate importanti risorse, che hanno permesso l'avvio di progettualità per un valore complessivo di oltre 13 milioni di euro, di cui circa 9,5 milioni coperti da finanziamenti.

Al contempo ha preso avvio la nuova Programmazione europea 2021-2027, con il lancio dei primi bandi, ai quali hanno fatto seguito alcune candidature da parte dell'Amministrazione.

Nelle tabelle seguenti si offre un quadro dei progetti in corso e che andranno a concludersi nell'arco dei prossimi anni, afferenti sia alla programmazione 2014-2020 che 2021-2027, nonché dei progetti candidati ed in attesa di valutazione:

FINANZIAMENTI OTTENUTI NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2014-2020 E SU LINEE DI FINANZIAMENTO NAZIONI E REGIONALI

Programma/Iniziativa: POR FESR

Bando: 2016 - Asse 5 Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali ed ambientali Azione 6.7.1 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo

Progetto di rifunzionalizzazione del Magazzino del Sale Darsena

Valore progetto: € 4.800.000,00

Finanziamento Programma: € 2.850.000,00

Conclusione prevista: 31/12/2021

Programma/Iniziativa: Interreg Italia-Croazia

Bando: 2017- 1° call per prog standard – S.O. 3.1 Make natural and cultural heritage a leverage for sustainable and more balanced territorial development

Progetto Arca Adriatica – Protection, promotion and touristic valorisation of Adriatic maritime heritage

Budget Comune: € 325.855,00

Finanziamento UE: € 325.855,00

Conclusione prevista: 31/12/2021

Programma/Iniziativa: Erasmus +

Bando: 2019 Round 1 KA1 - Learning Mobility of Individuals - Adult education staff mobility

Progetto TALE - It Takes a community to make a Library, and a library to make Europe

Budget Comune: c.a. € 7.800,00

Finanziamento UE: c.a. € 7.800,00

Conclusione prevista: 31/08/2021

FSC 2014-2020 – Asse tematico E: Altri interventi

Bando Rigenerazione Urbana 2018

Progetto III Stralcio di rigenerazione urbana di Borgo Marina

Valore progetto: € 1.000.000,00

Finanziamento: € 700.000,00

Conclusione prevista della strategia: 31/12/2023

Programma/Iniziativa: Interreg Adrion

Bando: 2018 - 2° call per prog standard – S.O. 2.1 Promote the sustainable valorisation and preservation of natural and cultural heritage as growth assets in the ADRION area

Progetto Wonder - Child friendly destinations

Budget Comune: € 193.532,00

Finanziamento UE: 100%

Durata del progetto: 31/03/2022

L.R. 20/2018 (DGR 869/2019)

Bando per progetti di riqualificazione e rigenerazione urbana di cui all'Art. 1 della L.R. 20 Dicembre 2018 N. 20

Progetto: "Riqualificazione e rigenerazione urbana del waterfront di Milano Marittima, lungomare Pionieri del turismo - Tratto dal Canalino Immissario alla 19^ Traversa

Valore progetto: € 3.500.000,00

Finanziamento regionale: 2.625.000,00

Conclusione prevista del progetto: 31/12/2022

L.R.14/2014 art. 17

Bando 2020 laboratori territoriali per l'innovazione e la sostenibilità delle imprese dell'Emilia-Romagna

Progetto: Battigie eco-accessibile

Budget Comune: 44.000,00

Finanziamento regionale: 100%

Conclusione prevista del progetto: 31/12/2021

Programma/Iniziativa: Intelligent Cities Challenge

Bando 2020

Il Programma non prevede risorse dirette, ma lo scambio di best practices con città europee mentore, e l'ausilio di Lead Experts per la messa a punto di una strategia su e-government e turismo sostenibile e digitalizzato

Durata: 24 mesi

Programma/Iniziativa: FEASR - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020- LEADER

Bando 2020 PIANO DI AZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE PER IL DELTA EMILIANO-ROMAGNOLO 2014-2020 - Azione specifica 19.2.02.12 - Investimenti finalizzati a migliorare l'attrattività e a ridurre detrattori ambientali e paesaggistici

Progetto: "Realizzazione di interventi per il miglioramento della qualità paesaggistica del Parco Naturale di Cervia - Eliminazione manufatti degradati e riqualificazione aree laghi"

Valore progetto: € 50.000,00

Finanziamento Programma: 100%

Durata: 12 mesi

Programma/Iniziativa: PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 - REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Bando 2020 Misura 8.4.01 - Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi calamità naturali ed eventi catastrofici

Progetto inerente Area Sud-Est Pineta di Cervia

Valore progetto: € 89.400,56

Finanziamento Programma: € 73.544,49

Durata progetto: 12 mesi

Programma/Iniziativa: PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 - REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Bando 2020 Misura 8.4.01 - Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi calamità naturali ed eventi catastrofici

Progetto inerente Area Sud-Ovest Pineta di Cervia

Valore progetto: € 122.777,03

Finanziamento Programma: € 100.999,33

Durata progetto: 12 mesi

L.R. N. 6/2004 E SS.MM.II

BANDO 2021 destinato a Comuni ed Unioni di Comuni e ad Istituti Scolastici di II grado aventi sede nel territorio regionale per la realizzazione nell'anno 2021 di progetti a rilevanza internazionale

Progetto: Giovani Promotori dell'Agenda 2030 (coordinatore Comune di Cervia)

Valore progetto: € 8.000,00

Contributo regionale: € 5.000,00 (max. 70%)

Conclusione progetto: 31/12/2021

L.R. 16/2008 e ss.mm.ii. "Norme sulla partecipazione della Regione Emilia-Romagna alla formazione e attuazione delle politiche e del diritto dell'Unione Europea, sulle attività di rilievo internazionale della Regione e sui suoi rapporti interregionali. Attuazione degli articoli 12, 13 e 25 dello Statuto regionale"

Bando 2021 Linea A: Iniziative per la diffusione della conoscenza del progetto di Unione e del processo di integrazione europea e dei diritti e doveri derivanti dalla cittadinanza europea

Progetto: #GREEN_EuRoPe

Progetto di rete fra i comuni Ravenna (capofila), Cervia, Unione Bassa Romagna

Valore progetto: € 20.000,00

Budget Comune: € 2.700,00 (di cui € 1.890,00 contributo regionale)

Conclusione prevista del progetto: 31/12/2021

Bando ANCI "MEDIAREE", finanziato da PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 – fondo FESR – Azione 3.1.5 del Programma Operativo nazionale governance e capacità istituzionale 2014-2020

Progetto: ROMAGNA NEXT. PER UN PIANO STRATEGICO DI AREA VASTA ROMAGNA

Il Programma non prevede risorse dirette, bensì la partecipazione del Comune all'interno di un gruppo di lavoro costituito da comuni della Romagna, per la pianificazione strategica partecipata di area vasta Romagna, e sua attuazione.

Durata: 22 mesi

**FINANZIAMENTI OTTENUTI NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2021-2027
E SU LINEE DI FINANZIAMENTO NAZIONALI E REGIONALI**

Programma/Iniziativa: Erasmus+ 2021-2027

Bando: 2021 KA220-VET - Cooperation partnerships in vocational education and training

Progetto: UPREST - UP- & REskilling Sustainable Tourism in a new digital era

Valore progetto: € 257.806,00

Budget Comune: € 50.847,00

Durata progetto: 30 mesi

**PROGETTI CANDIDATI SU LINEE DI FINANZIAMENTO EUROPEE, NAZIONALI E REGIONALI
IN ATTESA DI VALUTAZIONE**

Programma/Iniziativa: HORIZON-CL5-2021-D1-01-05

Bando: 2021 "Better understanding of the interactions between climate change impacts and risks, mitigation and adaptation options"

Progetto: COMBINE "Integrating solutions for climate change mitigation and adaptation in cities"

Valore progetto: € 5.972.246,25

Budget Comune: € 108.250,00 (finanziamento UE 100%)

Durata del progetto: 48 mesi

Programma/Iniziativa: PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 - REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Bando 2020 Misura 19 - Sostegno dello sviluppo locale LEADER - PIANO DI AZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE PER IL DELTA EMILIANO-ROMAGNOLO 2014-2020 - AZIONE SPECIFICA 19.2.02.01_B

Investimenti per organizzare la ciclabilità e collegamenti intermodali (barca+bici+treno+bus)

Progetto "Realizzazione piste e collegamenti ciclabili. Completamento asta Porto Canale – Centro Visite Saline"

Valore progetto: € 800.000,00

Contributo massimo previsto: € 300.000,00

Durata progetto: 12 mesi

Programma/Iniziativa: Citizens, Equality, Rights and Values Programme (CERV)

Bando: 2021 CERV-2021-CITIZENS-TOWN

Progetto: LocalEUCharter - EU Charter on Fundamental Rights closer to citizens

Valore progetto: € 148.000,000

Budget Comune: € 18.500,00 (contributo UE 100%)

Durata del progetto: 24 mesi

Programma/Iniziativa: Citizens, Equality, Rights and Values Programme (CERV)

Bando: 2021 CERV-2021-CITIZENS-TOWN

Progetto: GREENEU - Green transition against COVID19 and climate crisis

Valore progetto: € 148.000,000

Budget Comune: € 18.500,00 (contributo UE 100%)

Durata del progetto: 24 mesi

Programma/Iniziativa: Citizens, Equality, Rights and Values Programme (CERV)

Bando: 2021 CERV-2021-CITIZENS-TOWN

Progetto: YOUNGDEAL: Youth responses to COVID19 by Green Deal

Valore progetto: € 148.000,000

Budget Comune: € 18.500,00 (contributo UE 100%)

Durata del progetto: 24 mesi

2.2.5 Indebitamento

L'indebitamento dell'ente presenta la seguente evoluzione:

ANNO	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Debito iniziale	16.862.134,40	14.599.501,91	13.502.222,67	15.454.808,56	16.087.321,88	17.878.186,66	20.396.593,99
Nuovi prestiti	0,00	1.000.000,00	2.190.000,00	1.902.542,66	3.212.500,00	3.855.000,00	1.685.000,00
Prestiti rimborsati	2.262.632,49	2.097.279,24	239.235,54	1.270.029,34	1.275.385,22	1.274.917,67	1.359.871,09
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	146.250,00	61.675,00	0,00
Variazioni da altre cause (indennizzo CDP)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazioni da altre cause	0,00	0,00	1.821,43	0,00	0,00	0,00	0,00
DEBITO FINE ESERCIZIO	14.599.501,91	13.502.222,67	15.454.808,56	16.087.321,88	17.878.186,66	20.396.593,99	20.721.722,90

Il Comune di Cervia:

- negli anni dal 2009 al 2018 non ha contratto mutui, perseguendo una politica di riduzione del debito, effettuando altresì operazioni di rimborso anticipato dei mutui in essere;
- nell'anno 2020 ha perfezionato una operazione di rinegoziazione mutui con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A al fine di reperire le risorse necessarie a fronteggiare la crisi finanziaria collegata all'emergenza epidemiologiche da COVID-19.

Alla luce di quanto sopra esposto, il livello di indebitamento residuo risulta ancora piuttosto contenuto e molto inferiore alla media riferibile ai Comuni con caratteristiche territoriali e socio-economiche simili.

Va tuttavia rilevato che l'incremento del ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti programmati nel 2022-2024 (nuovi mutui), pari a €. 8.752.500, ben superiore all'ammontare dei mutui in estinzione (prestiti rimborsati) pari a circa €. 4.118.000, pur in presenza di tassi di interesse molto bassi, si ripercuote negativamente sugli equilibri di bilancio prospettici in termini di incremento di spesa per rimborso prestiti nei futuri esercizi.

Al fine di contenere le ripercussioni e gli effetti sopra evidenziati, si conferma quale obiettivo prioritario, già perseguito negli ultimi 2 esercizi, quello di utilizzare nel corso della gestione, quale risorsa di autofinanziamento degli investimenti, quanto più avanzo di amministrazione possibile in sostituzione dell'assunzione di una parte dei nuovi mutui previsti.

2.2.6 Gestione del patrimonio

Il Comune di Cervia intende proseguire nei prossimi anni l'attività di valorizzazione del patrimonio attraverso l'ottimizzazione dei canoni attivi, che dovranno essere suffragati da idonee garanzie, ed il contenimento degli affitti passivi.

Si espongono di seguito le tabelle contenenti l'elenco dei canoni percepiti, nonché l'elenco dei canoni corrisposti, aggiornati al 30 settembre 2021.

ELENCO CANONI PERCEPITI

N.	Immobile	Conduttore	Utilizzo	Tipo	Canone percepito
1	Locale posto al piano terra del Palazzo Comunale, Piazza Garibaldi n.10	BLU PLANET di Balsano Monia e Manila S.n.c.	Negoziio abbigliamento	concessione	€ 5.538,56
2	Locale sito in Corso Mazzini 39	-	-	locazione	-

N.	Immobile	Conduttore	Utilizzo	Tipo	Canone percepito
3	Locale posto al piano terra del Palazzo Comunale, Piazza Garibaldi n.4	Ditta Buddy snc di Benelli Federica e Plazzi Alessandro	Bar con piccola ristorazione	concessione	€ 8.063,93
	Locale posto al piano terra del Palazzo Comunale, Piazza Garibaldi n.5	Ditta Buddy snc di Benelli Federica e Plazzi Alessandro	Bar con piccola ristorazione	concessione	€ 4.060,00
4	Locale sito in Corso Mazzini n.35	Amadori Stefano	Negozi di barbiere	locazione	€ 7.585,53
5	Locale sito in via Tritone 13	Ravenna Farmacie	Farmacia	locazione	€ 46.741,37
6	Area posta a Milano Marittima, XXIII traversa	Soc. Gestione Campeggi S.G.C.	Campeggio	locazione	€ 103.227,45
7	Parte di immobile sito in via Sinistra del Porto Canale - lato M. Marittima	Nautica 2000 s.n.c. di Poletti Giovanni e Parrini Roberto	Servizi alla nautica	locazione	€ 12.966,12
8	Terreno sito tra le vie Malva Sud e Max David	Cerquitelli Bruno	Area cortilizia di mq. 72 per uso giardino	Locazione di natura transitoria	€ 200,00
9	Appartamento sito in Corso Mazzini 37 - abitazione	Vincenzi Pia	Abitazione	Locazione di natura transitoria	€ 2.728,45
10	Ex scuola elementare Savio - via Martiri Focaccia	Ministero dell'Interno	Caserma dei Carabinieri DI Savio di Ravenna	locazione	€ 17.331,50
11	Piazzale dei Pesci n.3	ProLoco Riviera dei Pini	Sede dell'Associazione	concessione	titolo gratuito
12	Due locali siti all'interno nell'immobile "Circolo Pescatori", in via Nazario Sauro 1	Coop. Pescatori Penso Luigi e La Fenice	Sede cooperative	concessione	€ 446,65
			struttura denominata "Mercato del Pesce"		€ 510,07
13	Terreni siti nella zona denominata Bassona, nei pressi della via Ascione	C.A.B. Comprensorio Cervese	Coltivazione terreni agricoli	Affitto terreni agricoli	€ 45.006,94
14	Area posta in via Galeno, presso il magazzino Comunale	Vodafone Omnitel NV	Installazione impianto telefonia mobile	locazione	€ 14.348,35
15	Torre piezometrica presso la SS 16 Adriatica	Wind Tre spa	Installazione impianto telefonia mobile	concessione	€ 9.226,41
16	Area posta in viale Ravenna 6, presso lo stadio dei pini	Wind Tre spa	Installazione impianto telefonia mobile	concessione	€ 9.244,60
17	Area posta in via Malva sud	WIND	Installazione impianto telefonia mobile	locazione	€ 15.965,67
18	Casa delle Aie - via A. Ascione 4	Soc. Battistini snc	Ristorazione	Concessione servizio somministrazione alimenti e bevande	€ 450.681,98
19	Parte dell'immobile denominato "Circolo Pescatori", sito in via Nazario Sauro 1	Soc. PANTOFOLA srl	Ristorazione	Concessione servizio somministrazione alimenti e bevande	€ 123.960,67
20	Area posta in via delle Aie, fraz. Savio di Cervia, di circa mq. 12.800	SCAR S.r.l.	Installazione di impianto semovente di frantumazione materiali inerti	concessione	€ 963,82
21	Diritto di superficie su area sita in Pisignano di Cervia Foglio 32, mappale 139	Coop. Terremerse S.r.l.	Costruzione e mantenimento strutture al servizio delle aziende contadine	Diritto di superficie	€ 5,16

N.	Immobile	Conduttore	Utilizzo	Tipo	Canone percepito
22	Area sita in Milano Marittima, nei pressi di via J. Gora	Associazione sportiva Adriatic Golf Club di Cervia	Impianto sportivo destinato alla pratica del golf	concessione	€ 32.755,20
23	Area posta in via Matteotti, nei pressi della XXV Traversa	Soc. Pianeta Piada di Martini Mauro	Installazione chiosco piadina	concessione	€ 6.829,96
24	Locali siti presso la Torre San Michele	Cervia Turismo	Uffici Cervia Turismo	concessione	€ 16.502,79
25	Diritto di superficie su area Foglio 13, particelle 20 e 22	CAB comprensorio cervese	Coltivazione	Diritto di superficie	€ 77,47
26	Locale posto al piano terra del Palazzo Comunale, Piazza Garibaldi n.7	Giorgini Giovanni	Negozi di oreficeria	concessione	€ 12.171,69
27	Locale posto al piano terra del Palazzo Comunale, Piazza Garibaldi n.6	Bonaccorsi Elena s.n.c.	Negozi di profumeria	concessione	€ 7.514,70
28	Locale posto al piano terra del Palazzo Comunale, Piazza Garibaldi n. 11	Soc. Caffè Italia S.n.c.	Bar	concessione	€ 20.040,00
29	Area antistante il locale serra e parte del locale serra - via jelenia gora 8	Club Canoa e Kayak Club di Cervia	Supporti logistici (sede associazione, magazzino, deposito attrezzature e canoe) canone	concessione	€ 660,14
30	Area verde situata nei pressi della X traversa a Milano Marittima	Sig.ri Sacchi -Agostini	Giardino	concessione	€ 315,28
31	Locale posto al piano terra del Palazzo Comunale, Piazza Garibaldi n. 12	Soc. Caffè Italia S.n.c.	Bar/Yogourteria	concessione	€ 10.251,56
32	Locale posto al piano terra del Palazzo Comunale, Piazza Pisacane n.4	Edicola Arnoldi di Cicognani Gianna	Edicola	concessione	€ 3.115,35
33	Immobile sito presso il Parco D'annunzio	Soc. Regina S.a.s.	Concessione servizio somministrazione alimenti e bevande	concessione	€ 22.957,18
34	Locale posto al piano terra del Palazzo Comunale, Piazza Pisacane n.11	Ca de' be'	Bar con piccola ristorazione	concessione	€ 11.005,39
35	Area posta in Via delle Aie s.n.	Herambiente SpA	Terreno comprensivo delle strutture ivi presenti ovvero parti di impianto di depurazione per sollevamento e trattamento preliminare acque reflue, uffici, capannoni x attività di compostaggio e attrezzature relative	Diritto di superficie	€ 6.850,90
36	Appartamento sito in Corso Mazzini 37 - abitazione	Buzi Blerta e Burc Ferdinand	Abitazione	Locazione di natura transitoria	€ 1.950,00
37	Parte di immobile sito in via Due Giugno 2 - M. Marittima	Globe Medical Solutions	Ambulatorio medico	locazione	€ 8.152,15
38	Vecchia pescheria sita in Piazza Pisacane	Max s.r.l.	bar con piccola ristorazione	concessione	€ 16.680,79
39	Palo che supporta la stazione "Meteo info point" ancorato alla torretta esposta a sud della Residenza Municipale sita a Cervia	EOLO S.p.A.	Ospitalità delle apparecchiature/impianti nonché dei relativi sistemi d'antenna e/o parabole di ricetrasmisione anche relative ai ponti microonde di trasferimento finalizzate alla ricetrasmisione dati e/o segnali elettrici in generale, al fine della diffusione della banda larga	concessione	€ 1.000,00
40	Officine del Sale (ex CRAL Saline)	GESTINT srl	Vedi progetto vincitore del bando di gara (bar, ristorazione, spazio culturale, ecc.)	concessione	€ 20.240,24

N.	Immobile	Conduttore	Utilizzo	Tipo	Canone percepito
41	terreno di 875 mq, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Apollo s.a.s. di Deborah Di Gregorio & C.	Uso area di parcheggio di struttura ricettiva	Locazione	€ 5.708,89
42	Terreno di 570 mq circa, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Hotel Savini di Silvagni Romano e C. s.n.c.	Uso area scoperta pertinente all'attività svolta dal locatario	Locazione	€ 9.266,71
43	Terreno di 612,50 mq circa, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Bagno Colombina di Silvagni Romano e C. s.n.c.	Uso area pertinenziale del Bagno Colombina	Locazione	€ 3.184,11
44	Terreno di 875,00 mq, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Londra s.r.l.	Da destinare esclusivamente ad area pertinenziale/parcheggio della struttura ricettiva	Locazione	€ 5.675,28
45	Terreno di 688,00 mq. circa sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Bagno Targhini s.a.s. di Eros Berlati & C. Bagno 308	Da destinare esclusivamente ad area pertinenziale o area da utilizzare comunque per gli usi rispondenti ai vigenti strumenti urbanistici dell'attività di stabilimento balneare	Locazione	3.705,21
46	Terreno di 1.000,00 mq., sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Bpb Immobiliare s.r.l.	Da destinare esclusivamente per mq 134 a stabilimento balneare e per mq 866 ad area pertinenziale	Locazione	€ 15.013,54
47	Terreno di 500,00 mq circa, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Prestige s.r.l.	Uso area parcheggio dell'Hotel Metropolitan	Locazione	€ 3.265,20
48	Terreno sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Bpb Immobiliare s.r.l.	Da destinare esclusivamente ad area pertinenziale e di passaggio pedonale per l'accesso alla spiaggia	Locazione	€ 3.392,48
49	Terreno di 550,00 mq. circa, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Saor s.r.l.	Da destinare esclusivamente ad area pertinenziale o area da utilizzare comunque per gli usi rispondenti ai vigenti strumenti urbanistici dell'attività di stabilimento balneare	Locazione	€ 3.020,58
50	Terreno di 770,00 mq circa, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Magnani Fausto Africo e Antonelli Norma s.n.c.	Da destinare ad area pertinenziale/parcheggio ad uso dell'Hotel Torremaura	Locazione	€ 4.993,96
51	Terreno di 2.000,00 mq circa, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Hotel Adria s.a.s. di Lanzarini Pierluigi e C.	Uso area pertinenziale della struttura ricettiva all'insegna Hotel Adria	Locazione	€ 10.274,18
52	Terreno di 2143 mq circa, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Embassy & Boston s.n.c. di Biagio e Giuseppe Fabbri	Uso area pertinenziale di struttura ricettiva	Locazione	€ 11.665,67
53	Terreno, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Hera s.p.a.	Sola porzione di sottosuolo necessario al mantenimento delle condutture per le reti di gas, acqua e fibre ottiche ex art. 2 del contratto stesso	Locazione	€ 2.575,32
54	Terreno, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	HAITI S.A.S. DI NATALI MANUELA & C.	Uso area pertinenziale scoperta ad uso dello stabilimento balneare all'insegna "Bagno Haiti"	Locazione	€ 6.394,07
55	Terreno, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Bagno Dario 313 s.r.l.	Uso area pertinenziale di struttura ricettiva	Locazione	€ 3.462,92
56	Terreno, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	B.L.V. s.r.l.	Uso area pertinenziale di struttura ricettiva	Locazione	€ 2.574,79

N.	Immobile	Conduttore	Utilizzo	Tipo	Canone percepito
57	Terreno, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Del Pino s.a.s. di Zamagna Nadia & c.	Uso area pertinenziale di struttura ricettiva bagno 318	Locazione	€ 3.121,13
58	Terreno, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Del Pino s.a.s. di Zamagna Nadia & c.	Uso area pertinenziale di struttura ricettiva 317	Locazione	€ 1.783,60
59	Terreno, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Del Pino s.a.s. di Zamagna Nadia & c.	Mantenimento di un manufatto ed area scoperta pertinenziale ad uso di stabilimento balneare bagno 312	Locazione	€ 14.213,86
60	Terreno, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Hotel Ausonia di s.a.s. di Lanzarini Alexandra & C.	area di arretramento dello stabilimento balneare	Locazione	€ 3.465,82
61	Terreno, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Hotel Bellevue s.a.s di B.L.V. s.r.l.	area di arretramento dello stabilimento balneare	Locazione	€ 2.430,05
62	Terreno di 2.600,00 mq, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni, identificato al Catasto Terreni del Comune di Cervia al Foglio 15 MAPPALI 369 e 370	Pineta Beach di Faso Antonino e C. s.a.s.	area di servizio di spiaggia ed arretramento dello stabilimento balneare n. 337	locazione	€ 6.159,06
63	Terreno, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni, identificato al Catasto Terreni del Comune di Cervia al Foglio 15 mappale 1373, di 4.445,00 mq,	Società Gestione Campeggi s.r.l.	ampliamento di campeggio	locazione	€ 13.513,70
64	Terreno sito in Cervia, identificato al Catasto Terreni del Comune di Cervia Foglio 26, mappale 2672 di 154 mq	Boschetti Claudio	area pertinenziale esterna di fabbricato ad uso residenziale	locazione	€ 791,70
65	Terreno, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Bagno Dario 314 di Mercuriali Maria	Uso area pertinenziale di struttura ricettiva	Locazione	€ 3.710,08
66	Terreno, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Bagno Dario 315 s.r.l.	Uso area pertinenziale di struttura ricettiva	Locazione	€ 3.710,08
67	Terreno, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Bagno Dario 316 s.r.l.	Uso area pertinenziale di struttura ricettiva	Locazione	€ 3.384,93
68	Terreno sito a Milano Marittima, identificato al Catasto Terreni del Comune di Cervia al Foglio 26, mappali 2697 e 2699	Pre.Fin. srl	area cortiliva	Locazione	€ 795,88
69	Terreno, sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Patti srl	area ad uso di servizio di spiaggia	Locazione	€ 453,99
70	Terreno di 950 mq. circa sito in Milano Marittima, nella fascia retrostante i bagni	Società Bagno Targhini s.a.s. di Eros Berlati & C.bagno 308 bis	Da destinare esclusivamente ad area pertinenziale ed area arretramento di stabilimento balneare	Locazione	€ 4.270,24
71-188	38 contratti per la locazione dell'area sulla quale è ubicato un capanno da pesca	Vari	Capanno da pesca	Locazione	€ 13.752,20
TOTALE LOCAZIONI					€ 413.049,75
TOTALE AFFITTO TERRENI AGRICOLI					€ 45.006,94
TOTALE CONCESSIONI					€ 790.166,89
TOTALE DIRITTO DI SUPERFICIE					€ 130.894,20
TOTALE COMPLESSIVO PERCEPITO					€ 1.379.117,78

ELENCO CANONI VERSATI

N.	Immobile	Proprietario	Utilizzo	Tipo	Canone versato
1	Area sita a Villa Inferno -Via S. Andrea	Parrocchia S. Andrea Apostolo	Parco giochi	Affitto terreno	€ 503,51
2	Immobile sito in via Teodorico 21 - Ravenna	Comune di Ravenna	Ufficio collocamento	Locazione	€ 8.198,11
3	Appartamento sito in Savio Via Sospiri n.10	Sig.ri Corbelli - Bissi	Emergenza abitativa	Locazione	€ 5.599,00
4	Palazzina uffici tecnici (Edificio XXV aprile)	Soc. XXV aprile srl	Sede Uffici Servizi Tecnici	Locazione	€ 285.333,54
5	Pineta Pinarella/Tagliata	Ministero politiche agricole	Parco pubblico, stradelli pedonali e strade carrabili	Concessione	€ 6.820,96
			Area sita nei pressi della via Italia angolo via Piemonte	Concessione	€ 212,32
6	Idrovoce madonna del pino e pista ciclabile canalino	Consorzio Bonifica della Romagna	Idrovoce e pista ciclabile	Concessione	€ 40.943,50
7	Concessioni ed autorizzazioni varie	Consorzio Bonifica della Romagna	Utilizzo scolo	Concessione	€ 2.537,78
8	Sottopasso zona terme M.M / via Galeno km 91+198	RFI	Sottopasso	Concessione	€ 7.904,21
9	Immobile sito in via dell'ospedale 17, nei pressi della struttura ospedaliera	AUSL di Ravenna	Camera mortuaria	Concessione	€ 13.481,00
10	di due aree site al Km 170+560 lato dx ed al km 171+380 lato sx della SS 16 Adriatica	ANAS	Installazione di due impianti di tipo fisso per la rilevazione della velocità dei veicoli nel Comune di Cervia	Concessione	€ 1.263,16
11	Intervento denominato "Opere di collegamento fra via dei Cosmonauti, S.S. 16 ed ex S.S. 71 bis, attraversamento interrato al km 97+160 della linea Ferrara-Rimini"	RFI	Sottopasso	Concessione	€ 1.286,35
12	Attraversamento del Canale Emiliano Romagnolo con cavo elettrico in corrispondenza del ponte per la continuità della via Cannuzzuola, in località Cannuzzo del Comune di Cervia (Concessione n. 36 del 18/12/2006)	Consorzio di Bonifica di secondo grado per il canale Emiliano-Romagnolo	Continuità linea elettrica	Concessione	€ 88,00
13	Locale sito a Milano Marittima, in Viale Bologna n. 46, al piano terra	JASHMINE SRL Unipersonale	Presidio di polizia locale temporaneo	Locazione	€ 8.400,00
TOTALE LOCAZIONI					€ 307.530,65
TOTALE AFFITTO TERRENO					€ 503,51
TOTALE CONCESSIONI					€ 74.537,28
TOTALE COMPLESSIVO					€ 382.571,44

2.3 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto

Servizio	Modalità di svolgimento	Appaltatore
Affissione manifesti e pubblicità	Appalto	C.S.R Consorzio Sociale Romagnolo – Cooperativa Soc. a.r.l.
Archivio storico	Appalto	Open Group Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. – Bologna
Asilo nido (servizi educativi)	Diretta/Appalto	RTI Virtus coop (mandataria) e Mosaico cooperativa sociale (mandante).
Bibliomobile	Appalto	S.A.C. Società Autoservizi Cervesi a r.l. - Cervia
Biblioteca comunale	Diretta	-
Canile Comunale	Appalto	Associazione di volontariato ARCA 2005
Centro culturale polivalente ScambiaMenti	Appalto	Cooperativa Mosaico – Fabriano (AN)
Centro risorse	Diretta	-
Informagiovani	Appalto	Cooperativa Mosaico – Fabriano (AN)
Musa (Museo del Sale di Cervia)	Diretta	-
Notifica di verbali ai conducenti/proprietari dei veicoli proprietari di targa estera	Convenzione Intercent-ER	-Multiservizi S.r.l. - Firenze (FI) (Mandataria Capogruppo) - Nivi Crediti S.r.l. - Firenze (FI) (Mandante)
Refezione scolastica	Appalto	Gemos Soc. Coop. - Faenza
Sala Prove Musicali	Appalto	Cooperativa Mosaico – Fabriano (AN)
Scuola di Musica comunale "G. Rossini"	Appalto	Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri soc. cons. a r.l.
Servizi ausiliari presso Asilo Nido	Appalto	Consorzio Sociale Romagnolo
Servizi di assistenza ai pedoni presso il passaggio pedonale che si trova in corrispondenza dell'incrocio fra Viale Roma e la Circ. E. Sacchetti (Porta Mare) in supporto al Corpo di Polizia Municipale di Cervia	Convenzione	Associazione Nazionale Carabinieri – Sezione di Cervia
Servizio di collocamento e rimozione transenne e segnaletica	Appalto	Cooperativa Lo Stelo Soc. Coop. Soc. – Ravenna
Servizi di pubblica incolumità presso n° 3 plessi scolastici in supporto al Corpo di Polizia Locale di Cervia	Convenzione	Associazione Nazionale Carabinieri – Sezione di Cervia
Servizi educativi extrascolastici	Appalto	Solidarietà e Servizi coop. sociale – Busto Arsizio (VA)

Servizio di avvistamento incendi boschivi (<i>servizio stagionale</i>)	Convenzione	Associazione di volontariato LANCE CB CERVIA - Cervia
Servizi di pre e post scuola e prolungamento	Appalto	Consorzio Sociale Romagnolo
Servizi di sostegno educativo scolastico	Appalto	Progetto A Coop – Bergamo
Servizi di supporto donne vittime di violenza	Appalto	Associazione di volontariato LINEA ROSA
Servizio di gestione calore	Appalto	ANTAS S.r.l. - Piacenza
Svolgimento in sicurezza delle manifestazioni e altro, sulla base di quanto previsto dall'art. 8 della Legge Regionale 24/03 - Attività di collaborazione	Convenzione	Associazione di Protezione Civile Lance C.B. - Cervia
Sanzioni amministrative e violazioni C.d.s. - servizi di Data Entry, stampa atto per la notifica, postalizzazione, rendicontazione, stampa di atti non giudiziari e notifiche tramite messo	Convenzione Intercent-ER	SAPIDATA S.p.a. – Repubblica di San Marino
Servizi di gestione ordinaria, accertamento e supporto alla riscossione coattiva diretta dei tributi e delle entrate comunali	Convenzione Intercent-ER	RTI Sorit S.p.A. Ravenna (impresa mandataria capo gruppo) e Municipia S.p.A. - Trento (mandante)
Sportello Donna	Appalto	Cooperativa Mosaico – Fabriano (AN)
Trasporto scolastico (scuola Materna di Tagliata)	Diretta	-
Servizi rivolti ai cittadini stranieri nel territorio di Cervia	Protocollo di collaborazione	Comune di Ravenna

Servizi in concessione a terzi

Servizio	Concessionario
Area sosta automezzi Viale Colombo	Consorzio Cervia Parcheggi - Cervia
Area sosta automezzi Viale Milazzo	Cooperativa Sociale Lo Stelo Soc. Coop. a r.l. – Ravenna (dal 2022 la gestione sarà a cura di Consorzio Cervia Parcheggi – Cervia)
Attività di somministrazione alimenti e bevande all'interno dei locali denominati "Casa delle Aie"	Battistini S.n.c. di Battistini Gianni e Stefano - Cervia
Attività di somministrazione alimenti e bevande all'interno dei locali denominati "Circolo dei Pescatori"	Società Pantofola srl - Cervia
Attività di somministrazione alimenti e bevande all'interno dell'immobile situato nel Parco D'Annunzio di Cervia	Regina S.a.s. di Veronese Giorgio
Bocciodromo	A.S.D. "BOCCIOFILA" Cervia
Campi da calcio "Brian Filipi"	JUNIOR CALCIO CERVIA A.S.D.
Centro sportivo "Le Roveri" – Cannuzzo	A.S.D. "GRAMA"

Centro sportivo "Le Saline" – Montaletto	A.S.S.D. "PINARELLA CALCIO ARL"
Centro sportivo Castiglione di Cervia	A.S.D. "POLISPORTIVA CASTIGLIONESE"
Centro sportivo Malva Nord – Settore Calcio	A.S.D. "POLISPORTIVA 2000 CALCIO"
Centro sportivo Malva Nord – Settore Tennis	A.S.D. "POLISPORTIVA 2000 TENNIS"
Centro sportivo Savio di Cervia	A.S.D. "POLISPORTIVA SAVIO CALCIO"
Circolo Tennis Cervia Milano Marittima	Circolo Tennis Cervia A.S.D.
Gestione degli accosti porto canale di Cervia	Servimar S.r.l. - Adriaboat – Cervia (Concessione demaniale rilasciata dal 01.01.2021 al 31.12.2022)
Gestione degli impianti di illuminazione pubblica	R.T.I. formata da HERA LUCE S.R.L. e GAMIE S.R.L.
Impianto da golf Milano Marittima	A.S.D. "ADRIATIC GOLF CLUB CERVIA"
Palazzetto dello Sport	Hellas Basket Cervia A.D.
Palazzo dei Congressi	Meeting Events & Congress - Cervia (RA)
Parcheggio pubblico ed aree verdi nei pressi del Palazzo dei Congressi	Meeting Events & Congress - Cervia (RA)
Pensione ad ore per cani c/o canile comunale	Associazione di volontariato ARCA 2005
Piscina comunale	ASD "NUOVA SPORTIVA"
Pista di Atletica	Atletica Cervia A.S.D.
Prevenzione legionellosi presso il Condominio solidale	Program Group Srl - Cervia
Riquilificazione e gestione del "Parco Naturale di Cervia" e attività di somministrazione alimenti e bevande all'interno del Parco	Parco Naturale di Cervia Società Consortile a r.l. - Cervia
Riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali del Comune di Cervia	- Agenzia delle Entrate – Riscossione
Servizio di numerazione civica	Unisel Srl - Forlì
Servizio di presidio della stazione di Cervia-Milano Marittima	Lo Stelo Soc. Coop. Soc. – Ravenna
Stadio comunale dei Pini "G. Todoli"	A.S. CERVIA 1920
Tesoreria Comunale	La Cassa di Ravenna S.p.a.

Servizi esternalizzati ad organismi partecipati

Servizio	Soggetto gestore
Servizio di gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica	ACER - Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Ravenna
Servizio di gestione dell'Ufficio Casa	
Gestione del Centro Residenziale per Anziani "Busignani" e del Centro Diurno "Busignani"	Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Cervia, Ravenna, Russi

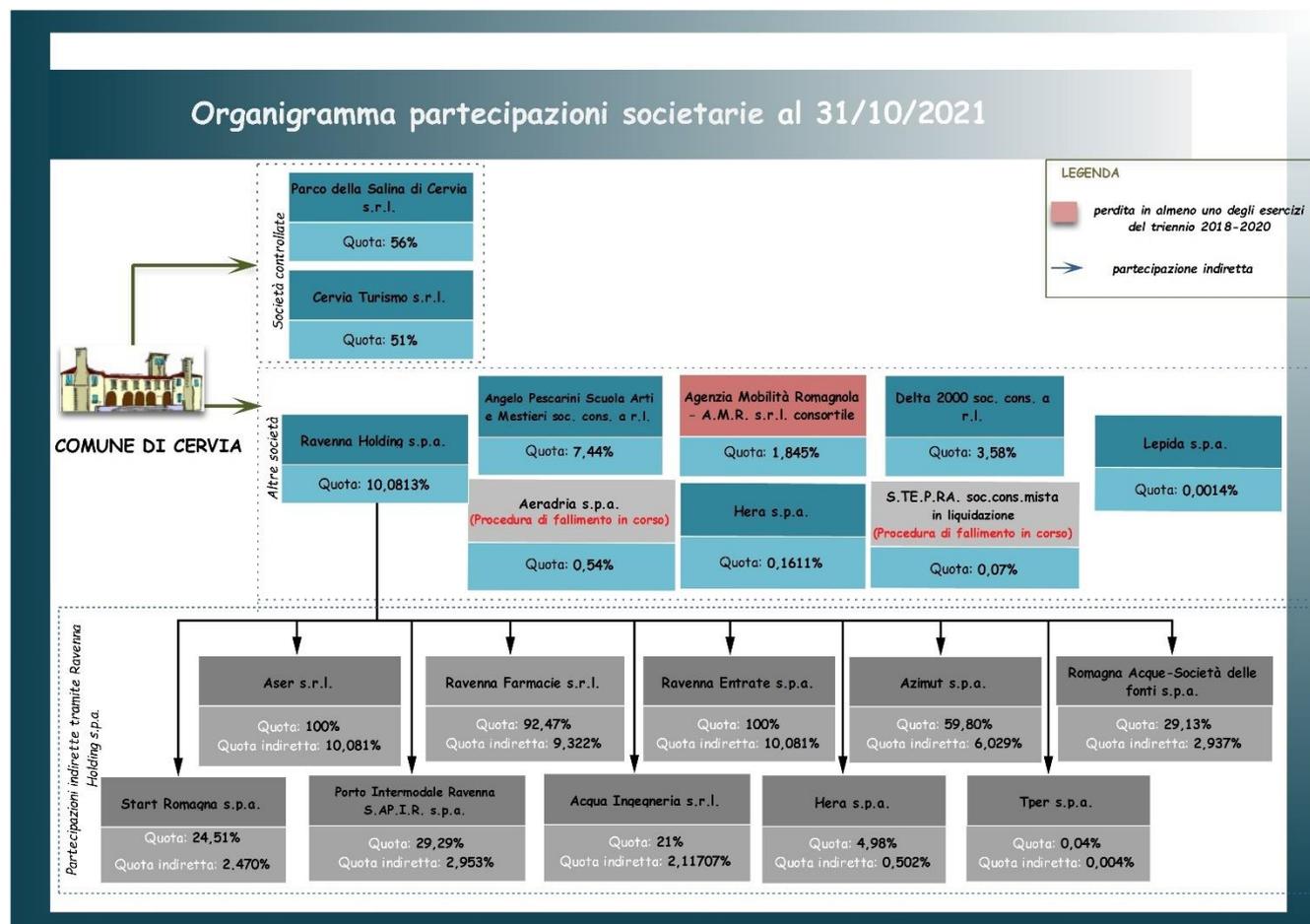
Gestione della sosta a pagamento istituita dal Comune di Cervia, ai sensi dell'art. 7 - 1° comma lett. F del D.Lgs. 285/1992	
Gestione dei servizi cimiteriali nell'intero territorio comunale	Azimut S.p.a.
Tutela e manutenzione igienico sanitaria del territorio comunale di Cervia dalla proliferazione di organismi infestanti	
Servizio di Informazione e accoglienza turistica (I.A.T.) e attività di prenotazione di servizi turistici e del pernottamento presso strutture ricettive ubicate nel territorio della regione Emilia-Romagna	Cervia Turismo S.r.l. (fino al 28/02/2022)
Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati	
Gestione TARI ordinaria	HERA S.p.a.
Servizio Idrico Integrato	
Gestione a fini turistici, economici, di valorizzazione ambientale ed ecologica, culturale e del tempo libero dell'area relativa all'intero comparto delle Saline di Cervia	Parco della Salina di Cervia S.r.l.
Gestione delle farmacie comunali	Ravenna Farmacie S.r.l.
Progettazione dei servizi di trasporto pubblico locale nell'ambito ottimale Romagna	Agenzia Mobilità Romagnola (A.M.R.) soc. consortile a r.l.

Servizi gestiti tramite gestioni associate

Servizio	Modalità di svolgimento	Ente capofila
Centrale Unica di committenza fra i Comuni di Cervia e Russi	Convenzione	Comune di Cervia
Ufficio di Segreteria comunale tra i Comuni di Cervia e di Savignano sul Rubicone	Convenzione	Comune di Cervia
Ufficio associato interprovinciale per la prevenzione e la risoluzione delle patologie del rapporto di lavoro del personale dipendente	Convenzione ex art. 30 del TUEL	Unione dei Comuni della Bassa Romagna
<p>Servizio sociale associato dei Comuni di Ravenna, Cervia e Russi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assistenza sociale professionale ricadente nelle seguenti aree di intervento: <ul style="list-style-type: none"> • famiglia (compresa funzione tutela minori) • disagio adulti • anziani • immigrati - Assistenza domiciliare e servizi a sostegno del Piano Assistenziale Individuale - Condominio Solidale - Servizi educativi extrascolastici a favore di minori seguiti dal servizio sociale - Servizio di accompagnamento al lavoro - Servizio di trasporto sociale - Gestione dell'Agenzia per la locazione - Gestione degli alloggi di emergenza abitativa - Gestione Comunità alloggio per anziani 	<p>Convenzione ex art. 30 del TUEL</p> <p style="text-align: center;"><i>In corso di rinnovo</i></p>	Comune di Ravenna

2.4 Enti ed organismi partecipati

Le partecipazioni societarie detenute dal Comune di Cervia al 31/10/2021 sono descritte nel seguente organigramma:



L'Ente detiene due società di capitali controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, punto 1, del codice civile: Parco della Salina di Cervia S.r.l. e Cervia Turismo S.r.l..

Esercita inoltre un controllo analogo congiunto con gli altri quattro soci pubblici sulla società Ravenna Holding S.p.a. alla quale l'Ente, a fine 2011, ha conferito le seguenti partecipazioni societarie:

- 1) Area Asset S.p.a. (la società è stata fusa per incorporazione nella holding con effetto dallo 01/01/2012);
- 2) Azimut S.p.a.;
- 3) Ravenna Farmacie S.r.l.;
- 4) Start Romagna S.p.a.;
- 5) Romagna Acque-Società delle Fonti S.p.a.;
- 6) SAPIR - Porto Intermodale Ravenna S.p.a..

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 25/07/2013 era stata approvata la dismissione della partecipazione in Aeradria S.p.a. (società che gestiva l'aeroporto di Rimini) mediante cessione delle quote di partecipazione al valore nominale; successivamente, in data 26 novembre 2013 il tribunale di Rimini ha dichiarato il fallimento della società; la procedura di fallimento è tuttora in corso.

Con Deliberazione n. 31 del 05/03/2013 la Giunta Comunale, prendendo atto delle risultanze negative del progetto di bilancio al 31/12/2012 della società Sviluppo Territoriale della Provincia di Ravenna S.TE.P.R.A. società consortile mista, ne prevedeva l'inserimento nel piano delle dismissioni delle partecipazioni da sottoporre al Consiglio Comunale; l'Assemblea dei soci del 26/07/2013 di Sviluppo Territoriale della Provincia di Ravenna S.TE.P.R.A. società consortile mista riunita in seduta straordinaria ha deliberato lo scioglimento anticipato e la conseguente messa in liquidazione della società a norma dell'art. 2484 c.c.

In data 07 giugno 2019 il tribunale di Ravenna ha dichiarato il fallimento della società.

Alla data del presente documento, tutte le società di capitali partecipate dall'Ente hanno approvato il Bilancio d'esercizio 2020, ad eccezione di: Aeradria S.p.a. (ultimo bilancio approvato: 2012) e Sviluppo Territoriale della Provincia di Ravenna S.TE.P.R.A. società consortile mista (ultimo bilancio intermedio di liquidazione approvato: 2017).

Nell'ultimo triennio 2018-2020 l'unica società partecipata direttamente dal Comune di Cervia che ha chiuso almeno uno dei tre esercizi in perdita è Agenzia per la Mobilità romagnola – A.M.R. S.r.l. consortile (esercizio con risultato negativo: 2019).

Tutte le società di capitali partecipate indirettamente dal Comune di Cervia tramite Ravenna Holding S.p.a. hanno chiuso in utile l'esercizio al 31/12/2020.

Nell'ultimo triennio 2018-2020 nessuna di esse ha chiuso almeno uno dei tre esercizi in perdita.

Piano Operativo di razionalizzazione delle società

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 31/03/2015 è stato approvato il Piano Operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente e indirettamente possedute dal Comune di Cervia, ai sensi dell'art. 1, commi 611-612 della Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015).

Il piano enunciava azioni di miglioramento per le società appartenenti al perimetro di intervento, confermando tutte le partecipazioni in essere; l'analisi svolta ha infatti restituito un quadro di gruppo pubblico locale già pienamente aderente ai criteri di razionalizzazione previsti dalla legge per effetto di percorsi di razionalizzazione delle proprie società controllate e partecipate attuati nel periodo 2010-2014, anche in collaborazione con gli altri enti soci.

L'art. 1 comma 612 della Legge 190/2014 prevedeva inoltre che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni fosse ad opera di una relazione, da redigere entro il 31/03/2016, a firma del Sindaco, nella quale venivano esposti i risultati conseguiti nel corso del 2015 in attuazione del Piano.

In esecuzione della citata delibera di Consiglio Comunale n. 6/2015 il Sindaco ha provveduto a predisporre tale relazione che, al pari del Piano, è stata trasmessa a tutti i Consiglieri comunali e alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nei termini di legge ed è stata infine pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (ex art. 24, D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100)

Con atto di Consiglio Comunale n. 56 del 25 settembre 2017 è stato approvato il provvedimento di ricognizione delle partecipazioni detenute direttamente e indirettamente dal Comune di Cervia alla data del 23/09/2016 ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.Lgs. 19/08/2016, n. 175 come modificato dal D.Lgs. 16/06/2017, n. 100. L'atto ricognitorio è corredato di due allegati: la Relazione Illustrativa e le Schede di sintesi redatte secondo il modello standard messo a disposizione degli Enti con deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/IMPR del 19 Luglio 2017 della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie.

Il provvedimento e i relativi allegati sono stati trasmessi alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed alla struttura di monitoraggio costituita presso il MEF attraverso il portale informatico messo a disposizione degli Enti, e sono stati pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo <http://www.comunecervia.it/comune/amministrazione-trasparente/enti-controllati/piano-operativo-di-razionalizzazione.html>.

La ricognizione evidenzia che tutte le società dirette e indirette che ricadono nel perimetro di indagine soddisfano il test di scopo e di attività ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., soddisfano il test di tipo economico-finanziario ai sensi dell'art. 5 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. e nessuno dei parametri di cui all'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. si è verificato, ad eccezione di TPER S.p.a. per la quale si dichiara che svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da Start Romagna S.p.a., ma alla società non si applica il D.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., avendo essa tempestivamente perfezionato l'emissione di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati.

Per nessuna società si è reso necessario proporre misure di razionalizzazione consistenti in contenimento dei costi, alienazione, liquidazione, fusione/incorporazione.

Con deliberazione n. 103 del 22 maggio 2018 la Corte dei Conti ha comunicato al Comune di Cervia gli esiti dell'esame del provvedimento di revisione straordinaria; per l'Ente emergono importanti conferme sulla detenibilità delle partecipazioni dirette e indirette, non registrandosi al riguardo osservazioni sostanziali o insuperabili, se non alcuni specifici elementi da approfondire, in particolare circa gli elementi caratterizzanti il controllo pubblico su alcune società, che richiederanno adeguate valutazioni tra i soci (vedi SAPIR S.p.a., Start Romagna S.p.a., Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. cons. a r.l.).

Da ultimo si riporta che in sede di revisione straordinaria delle proprie partecipazioni societarie, la Provincia di Ravenna ha approvato la dismissione delle quote detenute nella Società Parco della Salina di Cervia S.r.l., in quanto le finalità statutarie della società, nell'attuale assetto istituzionale, non possono ritenersi più ascrivibili

al concetto di stretta necessarietà per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, proprio in relazione alle mutate ed attuali funzioni fondamentali/conferite.

Conseguentemente, con nota Prot. 52444 del 07/09/2018, la Provincia di Ravenna ha offerto ai soci della società l'acquisto delle proprie quote di partecipazione.

Il Comune di Cervia, con nota Prot. 58244 del 02/10/2018, si è dichiarato interessato ad esercitare la prelazione non solo per la propria quota ma anche per quelle che rimarranno eventualmente inoperte dagli altri soci, previo accordo sul valore attribuibile alla quota ed approvazione degli atti competenti ai sensi della normativa vigente.

La modifica dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016, con l'inserimento a fine 2018 del comma 5-bis e a fine luglio 2021 del comma 5-ter, hanno autorizzato l'Amministrazione provinciale a non precedere all'alienazione fino al 31/12/2022 in virtù del fatto che la società ha prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex art. 20, D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100)

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 18 dicembre 2018 il Comune di Cervia ha approvato la ricognizione di tutte le partecipazioni detenute direttamente o indirettamente dal Comune di Cervia alla data del 31 dicembre 2017 ai fini della razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20, D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100.

La ricognizione ha esteso il perimetro di indagine ad una ulteriore società indiretta di secondo livello, riconducibile a Romagna Acqua - Società delle Fonti s.p.a., in accoglimento dei rilievi della Corte dei Conti.

Sostanzialmente sono stati confermati i risultati della ricognizione che era stata effettuata da poco più di un anno e dunque alla data del 31 dicembre 2017 non sono emerse motivazioni per l'alienazione di partecipazioni ed è stato previsto il mantenimento di tutte le società senza interventi di razionalizzazione, confermando gli esiti della ricognizione straordinaria.

L'esito di tale ricognizione è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 04/01/2019 (Prot. Gen. 907), è stato inserito, secondo le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, sul portale del MEF ed è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo <http://www.comunecervia.it/comune/amministrazione-trasparente/enti-controllati/piano-operativo-di-razionalizzazione.html>.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 20 dicembre 2019 il Comune di Cervia ha approvato la ricognizione di tutte le partecipazioni detenute direttamente o indirettamente dal Comune di Cervia alla data del 31 dicembre 2018 ai fini della razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche di cui sopra.

Sono stati confermati i risultati delle precedenti ricognizioni, dunque alla data del 31 dicembre 2018 non sono emerse motivazioni per l'alienazione di partecipazioni ed è stato previsto il mantenimento di tutte le società senza interventi di razionalizzazione.

L'esito di tale ricognizione è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 10/01/2020 tramite il portale Con.Te. (prot. CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_EMI - SC_ER - 0000114), è stato inserito, secondo le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, sul portale del MEF ed è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo <http://www.comunecervia.it/comune/amministrazione-trasparente/enti-controllati/piano-operativo-di-razionalizzazione.html>.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 30 dicembre 2020 è stato infine approvato il provvedimento ricognitorio di analisi dell'assetto complessivo delle società in cui l'Ente detiene partecipazioni, dirette o indirette, riferito alla data del 31 dicembre 2019, ai fini della razionalizzazione periodica ai sensi del citato art. 20 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. Risultano confermati i risultati delle precedenti ricognizioni.

L'esito di tale ricognizione è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 08/01/2021 tramite il portale Con.Te. (prot. CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_EMI - SC_ER - 0000092), è stato inserito, secondo le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, sul portale del MEF ed è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo <http://www.comunecervia.it/comune/amministrazione-trasparente/enti-controllati/piano-operativo-di-razionalizzazione.html>.

Ipotesi progettuali future

Nel corso del 2022 giungerà a scadenza il Contratto di affidamento del servizio di Informazione e Accoglienza Turistica (I.A.T.) nonché dell'attività di reservation; sono allo studio possibili forme gestionali alternative alla società di capitali Cervia Turismo s.r.l..

Grazie alla modifica e integrazione dell'atto rep. n. 86 del 27/09/2007 sottoscritta nel mese di aprile 2021, l'Agenzia del Demanio di Bologna ha prolungato la concessione al Comune di Cervia del complesso

immobiliare denominato "Salina di Cervia" per anni 50 (cinquanta) a decorrere dal 01/10/2007 al 30/09/2057, sono allo studio ipotesi di trasformazione della società Parco della Salina di Cervia s.r.l.

Altri organismi gestionali esterni partecipati dal Comune di Cervia

Gli altri organismi gestionali esterni partecipati dal Comune di Cervia al 31/10/2021 sono descritti nel seguente organigramma:

Organigramma altre partecipazioni al 31/10/2021



Alla data del presente documento, tutti gli organismi privi di forma societaria partecipati dall'Ente hanno approvato il Bilancio al 31/12/2020; tutti hanno conseguito un utile di esercizio ad eccezione dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po'.

Si rinvia alla Sezione Operativa per un ulteriore approfondimento relativo alle funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione comunale, alla situazione economico-patrimoniale per il triennio 2018-2020 degli organismi gestionali esterni e agli obiettivi gestionali per le società partecipate appartenenti al perimetro di applicazione del sistema dei controlli sulle società partecipate, come da Regolamento per la disciplina dei controlli interni ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.L. n.174 del 10/10/2012, convertito nella legge 07/12/2012, n. 213.

Individuazione degli enti da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato

In attuazione del Decreto Legislativo 23/06/2011, n. 118 recante norme in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, e del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato A/4 del citato decreto), al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2 dell'allegato A/4, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al punto 1 possono non essere inseriti nell'elenco di cui al punto 2 nei casi di:

- a) *Irrelevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento⁷ per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo:
 - Totale dell'attivo;
 - Patrimonio netto;
 - Totale dei ricavi caratteristici.

Salvo il caso dell'affidamento diretto, sono inoltre considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

⁷Dall'esercizio 2018 e successivi la percentuale di incidenza è scesa dal 10% al 3%

- b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento*, in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

1) Elenco degli enti, organismi strumentali e società controllate e partecipate che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.)

Di seguito si evidenziano gli enti, gli organismi strumentali e società controllate e partecipate che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Cervia, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2 del Principio Contabile Applicato n. 4 allegato al D.Lgs. 118/2011:

Tipologia	Denominazione	Quota di partecipazione	Incluso nel G.A.P.	Note / Motivazione esclusione dal G.A.P.
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	ASP – Azienda Pubblica Servizi alla Persona Ravenna Cervia Russi	10,50	SI	
	ACER – Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Ravenna	5,94	SI	
	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po'	5,00	SI	
	Fondazione Flaminia	-	SI	
	Fondazione Centro Ricerche Marine	-	SI	
	Ater Fondazione	-	SI	
	Destinazione Turistica Romagna	4,51	SI	
SOCIETÀ CONTROLLATE	Parco della Salina di Cervia S.r.l.	56,00	SI	
	Cervia Turismo S.r.l.	51,00	SI	
SOCIETÀ PARTECIPATE	Ravenna Holding S.p.a. (Controllo analogo congiunto)	10,0813	SI	Società capogruppo, rientra nel G.A.P. anche il Gruppo di Ravenna Holding
	Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. cons. a r.l.	7,44	NO	- Società a totale partecipazione pubblica ma priva di affidamenti diretti di servizi pubblici locali - Si dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, inferiore al 20 per cento
	Delta 2000 Soc. cons. a r.l.	3,58	NO	- Società mista - Priva di affidamenti diretti di servizi pubblici locali - Si dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, inferiore al 20 per cento

	A.M.R. Agenzia Mobilità Romagnola Soc. cons. a r.l.	1,84	NO	- Società a totale partecipazione pubblica ma priva di affidamenti diretti di servizi pubblici locali - Si dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, inferiore al 20 per cento
	Aeradria S.p.a. IN FALLIMENTO	0,54	NO	Società per la quale è in corso dal 2012 procedura concorsuale
	HERA S.p.a.	0,1611	NO	- Società mista - Si dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, inferiore al 10 per cento (trattasi di società quotata)
	S.TE.P.R.A. Soc. cons. mista in liquidazione IN FALLIMENTO	0,007	NO	Società per la quale è in corso dal 2019 procedura concorsuale
	Lepida S.p.a.	0,0014	SI	

2) Elenco degli enti, organismi strumentali e società controllate e partecipate componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica compresi nel bilancio consolidato

Ai fini della verifica della irrilevanza dei bilanci rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria del Comune di Cervia (in applicazione di quanto indicato nel paragrafo 3.1 del Principio Contabile Applicato n. 4 allegato al D.Lgs. 118/2011) sono stati utilizzati il Rendiconto 2020 per l'Amministrazione comunale di Cervia ed il Bilancio di esercizio 2020 per tutti gli organismi partecipati dall'Ente che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Cervia (vedi elenco 1).

Si individuano i seguenti enti, organismi strumentali e società controllate e partecipate componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Cervia compresi nel bilancio consolidato di esercizio 2022:

Tipologia	Denominazione	%	Incluso nel Bilancio consolidato	Presenza di bilancio consolidato	Motivazione esclusione dal Bilancio consolidato	Metodo di consolidamento
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	ASP – Azienda Pubblica Servizi alla Persona Ravenna Cervia Russi	10,50	SI	NO		proporzionale
	ACER – Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Ravenna	5,94	SI	NO		proporzionale
	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po'	5,00	SI	NO		proporzionale
	Fondazione Flaminia	-	SI	NO		proporzionale
	Fondazione Centro Ricerche Marine	-	NO	NO	si applica il principio dell'irrilevanza di Bilancio	
	Ater Fondazione	-	SI	NO		proporzionale
	Destinazione Turistica Romagna	4,51	NO	NO	si applica il principio dell'irrilevanza di Bilancio	

SOCIETÀ CONTROLLATE	Parco della Salina di Cervia S.r.l.	56,00	SI	NO		integrale
	Cervia Turismo S.r.l.	51,00	NO	NO	si applica il principio dell'irrelevanza di Bilancio	
SOCIETÀ PARTECIPATE	Ravenna Holding S.p.a. <i>(Controllo analogo congiunto)</i>	10,08	SI	SI		proporzionale
	Lepida S.p.a.	0,0014	SI	NO		proporzionale

Così come previsto dal citato Principio Contabile Applicato n. 4, entrambi gli elenchi saranno verificati e se necessario aggiornati alla fine dell'esercizio 2022, per tenere conto di quanto avvenuto nel corso della gestione. La versione definitiva dei due elenchi sarà inserita nella nota integrativa al bilancio consolidato.

2.5 Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni – Equilibri di bilancio

2.5.1 Quadro Generale Riassuntivo della gestione finanziaria

Il Quadro generale riassuntivo reca l'esposizione delle previsioni complessive del bilancio in termini di cassa, per il primo esercizio, e in termini di competenza per tutti gli esercizi di riferimento per ciascuna macrovoce di entrata (fonti) e spesa (impieghi) e fornisce una visione sintetica e globale dell'intera gestione finanziaria dell'Ente.

Quadro generale riassuntivo 2022-2024					
		2022	2022	2023	2024
Entrate		cassa	competenza		
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		17.434.529,31			
Utilizzo avanzo di amministrazione presunto					
Fondo pluriennale vincolato			1.786.109,23	2.000.000,00	1.300.000,00
Titolo I:	Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa	51.352.559,24	37.161.924,82	38.325.924,82	38.575.924,82
Titolo II:	Trasferimenti correnti	3.001.731,89	2.362.342,54	2.198.342,54	2.198.342,54
Titolo III:	Entrate extratributarie	19.797.382,96	13.067.468,50	12.238.490,10	12.238.490,10
Titolo IV:	Entrate in conto capitale	15.171.849,52	10.162.491,47	9.624.750,00	9.908.000,00
Titolo V:	Entrate da riduzione di attività finanziarie	5.140.956,11	4.512.500,00	4.255.000,00	1.685.000,00
Totale entrate finali		94.464.479,72	67.266.727,33	66.642.507,46	64.605.757,46
Titolo VI:	Accensione prestiti	3.282.441,71	3.212.500,00	3.855.000,00	1.685.000,00
Titolo VII:	Anticipazioni da tesoriere	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00
Titolo IX:	Entrate per conto terzi e partite di giro	8.567.070,14	8.285.000,00	8.285.000,00	8.285.000,00
Totale titoli		118.913.991,57	91.364.227,33	91.382.507,46	87.175.757,46
Totale complessivo entrate		136.348.520,88	93.150.336,56	93.382.507,46	88.475.757,46
Fondo di cassa finale presunto		26.458.901,65			

Quadro generale riassuntivo 2022-2024					
		2022	2022	2023	2024
Spese		cassa	competenza		
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo I:	Spese correnti	57.852.463,52	49.763.350,64	49.934.839,79	50.099.886,37
Titolo II:	Spese in conto capitale	25.720.469,47	17.867.850,70	17.371.075,00	14.446.000,00
Titolo III:	Spese per incremento di attività finanziaria	3.212.500,00	3.212.500,00	3.855.000,00	1.685.000,00
Totale spese finali		86.785.432,99	70.843.701,34	71.160.914,79	66.230.886,37
Titolo IV:	Rimborso di prestiti	1.421.635,22	1.421.635,22	1.336.592,67	1.359.871,09
Titolo V:	Chiusura anticipazioni da tesoriere	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00
Titolo VII:	Spese per conto terzi e partite di giro	9.082.551,02	8.285.000,00	8.285.000,00	8.285.000,00
Totale Titoli		109.889.619,23	93.150.336,56	93.382.507,46	88.475.757,46
Totale complessivo spese		109.889.619,23	93.150.336,56	93.382.507,46	88.475.757,46

2.5.2 Equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2022-2024 da rispettare sia in sede di programmazione, ovvero di deliberazione del bilancio di previsione, che in sede di gestione, ovvero durante le variazioni di bilancio che si susseguono nel corso dell'anno, sono riportati nella tabella precedente e nelle tabelle sottostanti :

- **l'equilibrio finale**, secondo il quale la previsione del totale complessivo delle entrate deve essere uguale alla previsione del totale complessivo delle spese; tale condizione è verificabile dall'equivalenza dei valori di entrate e spese dell'ultimo rigo del "Quadro Generale Riassuntivo" e dal valore pari a zero del rigo "Equilibrio finale" nel prospetto degli "Equilibri di bilancio";
- **l'equilibrio di parte corrente**, secondo il quale la previsione delle entrate correnti, iscritte nei titoli 1° 2° e 3°, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale e aumentato del fondo pluriennale vincolato corrente iscritto in entrata, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti);

EQUILIBRIO CORRENTE				
		2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 1 - 2 - 3	(+)	52.591.735,86	52.762.757,46	53.012.757,46
Spese Titolo 1 - Spese correnti di cui:	(-)	49.763.350,64	49.934.839,79	50.099.886,37
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti dubbia esigibilità		3.043.270,00	3.043.270,00	3.043.270,00
Spese Titolo 4 - Quote di capitale ammortamento dei mutui e prestiti oblig.	(-)	1.421.635,22	1.336.592,67	1.359.871,09
Somma finale		1.406.750,00	1.491.325,00	1.553.000,00
Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge				
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	1.414.250,00	1.329.675,00	1.268.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	2.821.000,00	2.821.000,00	2.821.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00

- **l'equilibrio di parte capitale**, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti e al fondo pluriennale vincolato capitale iscritto in entrata, ma al netto delle voci che per legge possono essere destinate alla spesa corrente, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°;

EQUILIBRIO IN C/CAPITALE				
		2022	2023	2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.786.109,23	2.000.000,00	1.300.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	17.887.491,47	17.734.750,00	13.278.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.414.250,00	1.329.675,00	1.268.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	3.212.500,00	3.855.000,00	1.685.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	2.821.000,00	2.821.000,00	2.821.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO IN C/CAPITALE				
		2022	2023	2024
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	17.867.850,70	17.371.075,00	14.446.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		2.000.000,00	1.300.000,00	500.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00

- **l'equilibrio delle anticipazioni di tesoreria**, desumibile dal quadro generale riassuntivo 3.4.1, secondo il quale l'entrata da anticipazioni di cassa del Tesoriere, iscritte al titolo 7°, sono uguali alle spese da chiusura delle stesse entro il termine dell'esercizio, iscritte al titolo 5°; per il Comune di Cervia è una partita prettamente figurativa in quanto non ricorre all'anticipazione di Tesoreria dal 2001;
- **l'equilibrio delle entrate e spese per servizi conto terzi e partite di giro**, desumibile dal quadro generale riassuntivo 2.5.1, ovvero delle entrate titolo 9° e spese titolo 7° che non riguardano direttamente la gestione finanziaria del Comune.

2.5.3 Equilibrio di cassa

Il Comune di Cervia ha una solida situazione di cassa e negli ultimi 19 anni non è mai ricorso all'anticipazione di tesoreria stanziata a bilancio.

Considerato che il bilancio armonizzato riporta le previsioni di cassa per l'esercizio di competenza, l'Ente presenta un fondo di cassa iniziale presunto pari ad €. 17.434.529,31 e, in considerazione della stima degli incassi e dei pagamenti in corso d'anno, prevede un fondo di cassa finale pari a €. 26.458.901,65.

Tale previsione potrà essere suscettibile di variazioni, anche notevoli, in corso d'anno originate dalle dinamiche finanziarie connesse alla gestione dei flussi di cassa delle poste più rilevanti.

Gestione di cassa			
Anno	2020 consuntivo	2021 previsione assestata	2022 previsione iniziale
Fondo di cassa iniziale	20.558.484,62	27.991.898,94	17.434.529,31
Riscossioni	65.891.607,52	51.484.803,45	118.913.991,57
Pagamenti	58.458.193,20	62.042.173,08	109.889.619,23
Fondo di cassa finale	27.991.898,94	17.434.529,31	26.458.901,65

2.5.4 Spesa corrente

La struttura del nuovo bilancio armonizzato della parte spesa è ripartita in missioni/programmi/titoli/macro-aggregati.

Con l'introduzione del nuovo piano dei conti finanziario e del nuovo piano dei conti economico – patrimoniale si è resa necessaria la reimputazione ai centri di costo delle spese di personale e la disarticolazione analitica delle voci di spesa relative alle utenze (energia elettrica, riscaldamento, spese telefoniche) e altri costi comuni generali (i fondi di personale per le risorse accessorie, approvvigionamenti di cancelleria e stampati, formazione).

SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATO				
	Previsione ass. 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Redditi da lavoro dipendente	11.096.767,45	10.501.684,22	10.501.684,22	10.501.684,22
Imposte e tasse a carico dell'Ente	1.015.382,77	905.947,19	905.947,19	905.947,19
Acquisto di beni e servizi	25.649.640,98	25.066.614,29	25.203.675,25	25.324.235,48
Trasferimenti correnti	8.850.929,36	4.342.587,86	4.342.587,86	4.342.587,86
Interessi passivi	427.829,11	429.333,59	463.324,60	511.341,43
Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.698.228,50	3.801.150,16	3.801.150,16	3.801.150,16
Altre spese correnti	9.213.601,62	4.716.033,33	4.716.470,51	4.712.940,03
	59.952.379,79	49.763.350,64	49.934.839,79	50.099.886,37

FUNZIONI FONDAMENTALI	2022	%	2023	%	2024	%
	(spesa corrente)		(spesa corrente)			
<i>Funzioni Generali di Amministrazione, di Gestione e di controllo (solo il 70%) (Missione 1)</i>	9.289.625,55	18,67%	9.316.265,20	18,66%	9.338.566,38	18,64%
<i>Funzioni di Polizia Locale (Missione 3)</i>	3.918.140,82	7,87%	3.926.173,22	7,86%	3.932.825,17	7,85%
<i>Funzioni di Istruzione Pubblica (Missione 4)</i>	2.666.192,24	5,36%	2.672.737,23	5,35%	2.681.534,27	5,35%
<i>Funzioni riguardanti la gestione del Territorio e dell'Ambiente (Missione 9)</i>	12.434.305,31	24,99%	12.434.305,31	24,90%	12.434.305,31	24,82%
<i>Funzioni nel campo della Viabilità e Trasporti (Missione 10)</i>	3.244.818,58	6,52%	3.259.984,15	6,53%	3.273.324,80	6,53%
<i>Funzioni del settore Sociale (Missione 12)</i>	3.705.857,11	7,45%	3.705.857,11	7,42%	3.705.857,11	7,40%
Totale Funzioni Fondamentali	35.258.939,61	70,85%	35.315.322,22	70,72%	35.366.413,04	70,59%

Una disamina più analitica meritano le voci relative al Fondo di Solidarietà Comunale e al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Fondo di Solidarietà Comunale

L'Ente rientra tra i circa 300 Comuni italiani cosiddetti "incapienti" in termini di Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) ovvero tra gli Enti che oltre a subire, come tutti i Comuni, una decurtazione dell'IMU per alimentare il Fondo a livello nazionale percepiscono poi una quota in via successiva, non percepisce nessuna entrata dal Fondo ma è soggetto ad un'ulteriore decurtazione; secondo i modelli di calcolo ministeriali l'Ente vanta infatti un surplus di risorse base rispetto al gettito standard dell'IMU.

Per una trattazione più analitica di questo argomento si rinvia al paragrafo 1.2 *Analisi delle risorse correnti* della Sezione Operativa.

Il fondo in questione per il 2022 ammonta complessivamente a € 3.574.000,00.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il nuovo sistema contabile armonizzato prevede la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione.

Il Comune di Cervia, in aderenza al principio della prudenza, provvede attraverso la destinazione di una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato alla copertura di crediti con potenziali sofferenze relativi prevalentemente al recupero evasione tributaria e alle entrate patrimoniali ed extratributarie. Sono state individuate le entrate previste a bilancio che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione.

I FCDE vengono determinati per ciascuna tipologia di entrata applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento (ovvero alla differenza) a 100 delle medie semplici oppure come prevede la normativa fino al 100% dal 2021 di tale importo calcolato con il criterio predetto.

Nella tabella è riportato il Quadro riepilogativo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per l'anno 2022:

FCDE - RIEPILOGO		
	Previsioni	Quota stanziata a bilancio 2022
10101 - Imposte tasse e proventi assimilati	37.161.924,82	1.941.370,00
30100 - Vendita beni servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6.589.625,77	162.600,00
30200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione dell'irregolarità degli illeciti	3.131.600,00	939.300,00
TOTALE	46.883.150,59	3.043.270,00

2.5.5 Fondo Pluriennale Vincolato

Il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

- La quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio della esigibilità; tale quota sarà iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata;
- Le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi; questa fattispecie è quella prevista nel bilancio di previsione 2022-2024, sfalsata di un anno tra spesa (anno n) ed entrata (anno n+1) ed è desumibile dal cronoprogramma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati.

Per il Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale, utile a finanziare gli investimenti da pagare negli anni successivi a quello di competenza, si rinvia alla tabella inserita nella Parte Seconda della Sezione Operativa – Programmazione dei lavori pubblici.

3. Linee programmatiche del Programma di mandato 2019-2024

In tema di pianificazione strategica, Mission e Vision sono da sempre considerate come fattori centrali per la corretta implementazione della strategia e degli indirizzi strategici di un Ente.

In sostanza, definire la *Mission* di un'Amministrazione pubblica, significa evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intenderà sviluppare, in modo tale da legittimare le aspettative degli stakeholders.

Il termine *Vision* è utilizzato invece per indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione.

La Mission dell'Ente nel quinquennio 2019-2024: Cervia, una storia di futuro

La Vision della Cervia del futuro: Una Città pronta, unita e disposta a impegnarsi attivamente e unitariamente sui diversi tavoli di confronto

L'Italia e l'Europa si trovano al centro di una trasformazione socio-economica senza precedenti. Non possiamo accontentarci di vivere esclusivamente nel presente, di fare bene il nostro lavoro di amministratori nel quotidiano, di gestire le situazioni emergenti, ma dovremo impegnarci a costruire progetti e programmi per il futuro di tutti e delle nuove generazioni.

Il punto di partenza è rappresentato dalla nostra storia, dalla nostra cultura, dagli usi e dai costumi di cui la comunità di Cervia è ricca.

L'acqua è l'elemento fondante della civiltà cervese, dall'epoca della sua fondazione come "Città del Sale" alla più recente fase del turismo di massa. Le testimonianze "vive" delle epoche storiche rappresentano i capisaldi su cui costruire il nostro futuro.

L'idea di unificazione si deve trasformare in un disegno che congiunge i punti caratteristici delle varie località con una rete e con vari percorsi che li renda accessibili e fruibili: i siti naturali, i luoghi sacri, i punti di ritrovo, le eccellenze storiche e culturali.

Questa amministrazione spenderà tutte le proprie energie perché la Città Ambiente possa accendere i fari su tutti i tesori nascosti e le ricchezze economiche e umane della città e renderli patrimonio di tutti.

L'elaborazione dei progetti speciali e le possibili vertenze sulle grandi questioni regionali e nazionali che coinvolgono Cervia devono trovare una città pronta, unita e disposta a impegnarsi attivamente e unitariamente sui diversi tavoli di confronto.

A Cervia c'è un bel fermento di idee e competenze professionali, un fiorire di energie in tanti settori della società civile. E' un patrimonio che non va disperso e che va messo a disposizione di una crescita complessiva della città, a partire dalle esperienze del volontariato e della partecipazione nei Consigli di Zona. È un sistema che va rafforzato e consolidato non solo per affrontare i temi delle emergenze sociali e civili ma anche per garantire trasparenza e condivisione nei processi decisionali.

L'assunzione di tale metodo come prassi di governo vuol dire anche garanzia e sicurezza per tutti i cittadini. Sicurezza significa sentirsi tranquilli nelle proprie case e in famiglia, per le strade e nelle piazze, nel Paese dove si vive. Sicurezza vuol dire anche certezza di contare e di poter dare un contributo personale per tutta la collettività.

Si deve garantire vigilanza e sorveglianza ma anche promuovere educazione, cultura, qualità del vivere civile e dell'offerta turistica, del decoro nei servizi e nelle infrastrutture che sono la principale fonte di sviluppo economico.

Amministrare Cervia è la sfida avvincente di condurre nel futuro una comunità che ha la fierezza di vivere in un luogo di pregio ambientale e di ricchezza storico-culturale.

I valori alla base della nostra storia e della nostra identità:

- il principio di Laicità, che garantisce a tutti i cittadini uguali diritti civili, libertà religiosa, libertà della scienza e della ricerca, che tutela la libera espressione delle opinioni, le scelte e gli orientamenti sessuali delle persone, che contrasta ogni fondamentalismo e ogni tentazione di stato etico;
- la Comunicazione, la Trasparenza, la Rendicontazione dell'azione amministrativa;
- la Partecipazione, la Coesione sociale, la Sussidiarietà nelle sinergie pubbliche-private;
- l'Orgoglio di appartenenza, la Salvaguardia dell'identità nella strategia dello sviluppo;
- il Rispetto e la valorizzazione dell'ecosistema e della biodiversità.

3.1 La traduzione delle linee programmatiche nella programmazione strategica dell'Ente

Per la formulazione della propria strategia il Comune di Cervia ha tenuto conto delle linee di indirizzo di Governo e Regione, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dal vigente Patto di Stabilità.

Le **Linee Programmatiche di governo relative alle azioni e ai progetti da realizzare per la Città di Cervia nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2019-2024**, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 17/06/2019 con atto n. 30, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare **gli indirizzi strategici**.

Gli indirizzi strategici, di seguito elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del quinquennio l'azione dell'ente.

Dalle linee programmatiche agli indirizzi strategici

N.	PUNTI DEL PROGRAMMA DI MANDATO	INDIRIZZI STRATEGICI
2	Lavoro e sviluppo: imprese artigianali e commercio	1. Lavoro e imprese: il turismo in tutte le sue declinazioni è il motore per lo sviluppo di una economia integrata e di un benessere diffuso
3	Il Turismo economia primaria	
11	Politiche urbanistiche e lavori pubblici (<i>parte Porto</i>)	
4	Servizi alla Persona e tutela della Società debole al primo posto	2. Welfare: stare dalla parte dei più deboli è una priorità per tutta la Comunità
14	Benessere per gli animali	
5	L'ambiente alla base del vivere e nuova frontiera dello sviluppo turistico	3. Territorio e ambiente: vivere la città moderna nel rispetto del suo patrimonio ambientale, salvaguardando la sicurezza e la legalità
6	Salvaguardia della Sicurezza e della Legalità	
8	Manutenzione e decoro urbano	
11	Politiche urbanistiche e lavori pubblici	
7	La città dello sport e del buon vivere	4. Cultura, scuola, sport e giovani: un patto civico per uno sviluppo di Comunità che conserva e tramanda gli elementi identitari di una storia antica e potenzia forze e talenti
9	La Cultura come sviluppo di Comunità e traino del Turismo	
10	La scuola bene comune e del ben-essere	
12	Politiche giovanili	
13	Amministrazione efficiente, semplice e trasparente	5. La macchina amministrativa: trasparenza, competenza, semplicità e certezza dei tempi devono essere i punti cardine nel rapporto con cittadini, professionisti e imprese

3.2 Gli indirizzi strategici in sintesi

3.2.1 Lavoro e imprese: il turismo in tutte le sue declinazioni è il motore per lo sviluppo di una economia integrata e di un benessere diffuso

Il Turismo economia primaria

Il Turismo è il comparto economico primario, che agisce da traino dell'indotto produttivo costituito da maestranze, professionalità e offerta di beni e servizi. Un settore che coinvolge tutto il nostro territorio, generando occupazione e benessere diffuso.

Molte cose può fare l'Amministrazione, a partire dalla salvaguardia e dalla valorizzazione delle bellezze ambientali e del patrimonio culturale che sono il fascino della nostra città. Un percorso che si concretizza con il lavoro sistematico di manutenzione, di rigenerazione degli spazi urbani e di realizzazione di opere pubbliche volto a rendere la nostra città più attraente per i turisti e interessante per chi vuole investire e vivere nel nostro territorio.

Dobbiamo supportare la riqualificazione e la crescita del distretto ricettivo, affiancandolo alle politiche di incentivazione economica della Regione Emilia-Romagna.

Cervia si è sviluppata in una zona, la Romagna, che rappresenta un'area turistica balneare tra quelle di maggiore afflusso nel mondo. C'è una storia che rende unico questo nostro luogo e una cornice ambientale che suggeriscono lo sviluppo di un prodotto turistico balneare, che si estende per circa 9 chilometri di costa. Le imprese turistiche offrono buoni servizi a prezzi competitivi per le esigenze delle famiglie e dei bambini. Così come la diversificazione e l'innovazione nelle attrezzature per gli sport di spiaggia e d'acqua e nell'intrattenimento e svago fanno sì che i nostri lidi, nelle loro diversità, siano tra le mete preferite nella fascia giovanile.

In costante diffusione, non soltanto in Italia, è la vacanza breve, un trend che influenza l'organizzazione delle imprese che per rispondere alle alte concentrazioni di presenze nei week end e nei ponti dati da Festività, rispetto a periodi di scarsa affluenza, fenomeno che caratterizza prevalentemente i mesi primaverili, devono sperimentare nuove forme di ospitalità.

Di concerto con le imprese e le categorie, l'amministrazione continuerà ad impegnarsi per far crescere stabilità di flussi nei mesi cosiddetti spalla e qualità di servizi, con l'obiettivo di un'estensione armoniosa della stagione mediante sostegno, infrastrutture e promozione del Turismo Sportivo, organizzazione di eventi e iniziative nazionali e internazionali di Turismo sportivo, ideazione e sostegno di Manifestazioni di livello nazionale capaci di attrarre un turismo di qualità, avvio di un progetto di turismo ambientale, sfruttando le aree naturalistiche della nostra località a partire dalla Salina, valorizzazione delle eccellenze gastronomiche, promozione di prodotti agricoli del nostro entroterra a Km 0 e biologici, supporto alle manifestazioni che promuovono le tradizioni gastronomiche e i prodotti tipici, rilancio dell'iniziativa "maggio in fiore" affinché coinvolga l'intero territorio, entroterra incluso, e divenga un progetto di *Garden Tourism*.

Le scelte e le azioni relative alla promozione turistica sono strettamente legate ai prodotti e ai mercati da coinvolgere. Possiamo sfruttare di più e meglio l'essere parte integrante e attiva delle politiche sovraordinate di valorizzazione e promozione turistica della Regione Emilia-Romagna e della Destinazione Romagna.

La crescita della comunicazione e della promozione che in maniera ormai determinante si sono spostate sui Social media e sul Web, costituisce il principale obiettivo da raggiungere con interventi coordinati tra singole aziende, Comune e Regione.

Lavoro e sviluppo: imprese artigianali e commercio

Il protrarsi della crisi economica ha fermato lo sviluppo nelle aree artigianali di Cervia e ridotto l'insediamento di nuove attività imprenditoriali. La difficoltà e la chiusura di aziende già presenti ha impoverito alcune zone, con capannoni vuoti e pericolo di esposizione al degrado.

Il settore del commercio tradizionale vive una stagione molto difficile. Pur non esistendo insediamenti di grandi centri commerciali nel territorio cervese, sono facilmente raggiungibili i centri commerciali delle zone vicine. Da rilevare inoltre la diffusione del commercio online largamente preferito dalle giovani generazioni.

In questo quadro i centri commerciali naturali, e in genere i negozi di vicinato, stanno avendo un duro contraccolpo, con arresto dello sviluppo, chiusura attività e turnover.

L'amministrazione non può intervenire direttamente nell'operato delle imprese, ma è determinata ad agire per agevolare il rilancio e la crescita dell'economia e dell'occupazione nel territorio con regolamentazioni urbanistiche e fiscali.

Il porto, le attività produttive e diportistiche

Il porto e le attività economiche collegate rappresentano un asset economico strategico in grado di generare nella nostra città un ulteriore sviluppo sia in termini di investimenti che di lavoro. L'amministrazione si

impegnerà a completare la riqualificazione del Porto avviata cercando di realizzare altri posti barca al di là del ponte mobile verso il Magazzino Darsena oggetto di una riqualificazione di portata strategica. Sarà importante controllare il rispetto degli impegni della Società che si aggiudicherà la gestione del Porto Turistico fin dall'insediamento, così come l'esito della sperimentazione del sistema ad eiettori che dovrebbe scongiurare l'insabbiamento dei fondali e nel contempo aggiornare gli studi e le normative di piani alternativi. Diviene importante per il rilancio dell'attività diportistica e per le aziende artigiane e di servizi correlate che anche le imbarcazioni di grandi dimensioni possano trovare spazio nel Porto di Cervia e abbiano la garanzia di transito nel canale d'ingresso.

3.2.2 Welfare: stare dalla parte dei più deboli è una priorità per tutta la Comunità

Servizi alla Persona e tutela della Società debole al primo posto

L'attenzione ai bisogni di anziani, bambini, malati, persone con disabilità, sarà al centro dell'azione amministrativa. La forza di una Società si misura nella tenuta del suo anello debole e nella capacità di rispondere alla domanda di solidarietà.

Stare dalla parte dei più deboli resta una priorità del Sindaco e di tutta la comunità.

Sviluppare le responsabilità sociali verso gli anziani, i disabili, i bambini e le famiglie in difficoltà significa far crescere la consapevolezza di tutta la comunità e radicare un'etica dei diritti umani molto concreta, fatta di azioni di difesa di tutto ciò che oggi è "debole" nei contesti locali rendendo partecipi e protagonisti gli stessi soggetti deboli.

Le Associazioni e gli organismi di volontariato e cooperazione sociale rappresentano un patrimonio indiscusso e un vanto della nostra città, non solo perché svolgono un ruolo rilevante nell'aiuto dei più deboli, ma perché diffondono una cultura della solidarietà e della fratellanza.

E' fondamentale il rafforzamento della collaborazione tra istituzioni pubbliche e volontariato finalizzato a garantire un sistema sociale capace di dare risposte a un numero sempre maggiore di cittadini e non, e di non lasciare nessuno solo di fronte ai piccoli e grandi problemi quotidiani.

La Consulta del Volontariato è una realtà preziosa che preserva e rafforza una rete di protezione diffusa.

Il Welfare di comunità è impegnato nella costruzione della rete di riconoscimento dei talenti e delle specificità del territorio favorendo la costruzione di una solidarietà sociale diffusa.

Il Comune in questi anni è intervenuto nel campo delle politiche di Welfare investendo risorse e organizzando i servizi in gestione associata con i comuni di Ravenna e di Russi ed anche in questa legislatura intende proseguire il percorso moltiplicando gli sforzi per offrire servizi ancora più efficienti.

Le politiche sanitarie hanno come primo obiettivo quello di trasmettere sicurezza ai cittadini ed ai turisti assicurando il funzionamento del primo soccorso dell'Ospedale San Giorgio. In un quadro strategico di Area vasta dovremmo con lo sviluppo del nuovo Polo Ospedaliero rafforzare e migliorare la qualità dei servizi e delle prestazioni sanitarie ricercando una forte sinergia oltre che con Ravenna, con Cesenatico ed in prospettiva Cesena. Occorre tutelare il livello di servizi che attualmente offre, e puntare sull'incremento del personale medico nei periodi estivi.

L'area esterna dell'ospedale sarà interessata da una riqualificazione, in particolare nella zona giardino si dovrebbe realizzare uno spazio verde dedicato a percorsi innovativi di supporto alle cure delle malattie della decadenza cognitiva. In ultimo riteniamo importante l'impegno a salvaguardare i presidi dei medici condotti in tutte le zone.

Benessere per gli animali

La nostra città si pone l'obiettivo di potenziare il senso di rispetto e la tutela per gli animali che hanno sempre più un ruolo sociale di compagnia e stimolo per buona parte della popolazione anziana o sola, nonché una funzione di arricchimento affettivo per famiglie e bambini.

L'amministrazione si impegnerà in campagne di sensibilizzazione per contrastare il fenomeno dell'abbandono di cani e gatti e delle adozioni degli animali di proprietà comunale ospiti di canili e gattili, e promuovendo, in collaborazione con le associazioni, convenzioni con veterinari privati.

Per formare i cittadini agli obblighi della registrazione e del riconoscimento digitalizzato e più in generale di tutte le pratiche di corretta gestione degli animali saranno organizzate iniziative che illustrino le norme sui diritti e doveri dei proprietari di cani e di altri animali.

3.2.3 Territorio e ambiente: vivere la città moderna nel rispetto del suo patrimonio ambientale, salvaguardando la sicurezza e la legalità

L'ambiente alla base del vivere e nuova frontiera dello sviluppo turistico

L'ambiente, la sua salvaguardia, il suo sviluppo, rappresentano il punto focale del governo di una città che gode di un importante patrimonio verde e di contesti ambientali unici e delicati quali il parco delle saline. Politiche, scelte e attività devono essere permeate dal concetto del vivere nel rispetto dell'habitat.

Il primo impegno strategico riguarderà la nascita del più grande parco urbano della costa adriatica. Comprenderà le pinete di Cervia, Milano Marittima, Pinarella e Tagliata.

Si estenderà dalla zona Terme alla spiaggia, senza soluzione di continuità, con al centro tutta la zona commerciale e un sistema di mobilità leggera, sicura ed ecologica, che collegherà l'intera località.

Nella zona di Pinarella e Tagliata l'intero comparto pinetale va reso più integrato con la spiaggia e l'immediato entroterra, dovrà essere al centro di un grande progetto di riqualificazione e riforestazione, affinché divenga una moderna area di verde attrezzato, con nuovi percorsi idonei all'allenamento libero ed alla pratica del nordic walking e includa zone più marginali in una sorta di riconnessione con i centri commerciali vicini. Un'ipotesi da sviluppare è che rientrino nel progetto anche i comparti di riqualificazione delle colonie.

Per Milano Marittima e la sua grande Pineta pensiamo ad un progetto di ampio parco che divenga parte integrante della località turistica, attraverso un concorso di idee di architetti del verde urbano, affinché contraddistingua la località e le restituisca il suo fascino legato alla natura. Un luogo non adiacente alla zona antropizzata ed alla fascia del mare, ma ad essa pienamente integrata e maggiormente fruibile nel rispetto degli equilibri di cui necessita.

Il piano ambientale non potrà prescindere dal facilitare ed educare i residenti e i turisti all'esercizio quotidiano della cultura di conservazione delle risorse naturali. L'amministrazione nei prossimi 5 anni elaborerà un progetto di città elettrica, un percorso che ha l'ambizione di approdare nel medio e lungo termine ad una città a bassissime emissioni inquinanti. La realizzazione graduale passa da accordi con le società del trasporto pubblico, investimenti in mezzi elettrici, progettazioni per acquisire finanziamenti UE, accordi con società locali, un fortissimo impegno sull'aumento delle ciclovie.

L'ambiente è la nuova frontiera dello sviluppo turistico e il Patrimonio ambientale è posto alla base dello sviluppo turistico. Il Parco della Salina sarà sempre più valorizzato.

Per raggiungere questo obiettivo occorre sviluppare la capacità attrattiva, rilanciare il piano di recupero dell'intero comparto attraverso l'avvio di uno studio appropriato (Masterplan) che individui le migliori soluzioni applicabili. La rigenerazione dei Caselli e dei fabbricati di ricovero e la loro valorizzazione in senso turistico, le destinazioni produttive dei residuati storici esistenti nel perimetro della Salina, la creazione di apposito brand nel segmento turismo ambientale, compresa Cervia Vecchia sono alcuni dei possibili interventi da mettere in cantiere. Molto si è fatto sulla diffusione dei brand "Sale dolce di Cervia" in ambito delle eccellenze alimentari e delle specialità gastronomiche, arrivando alla sua diffusione nel mondo.

Occorre rinnovare l'impegno nel verificare la possibilità di superamento di alcuni vincoli che gravano sul comparto, con l'obiettivo di valorizzare la potenzialità turistica e rafforzare l'attrattività museale legata all'Ecomuseo del Sale e del Mare Museo.

Occorre avviare la valorizzazione e la protezione delle paleodune di Milano Marittima e lo sviluppo di un Piano di difesa delle falde dall'effetto della salinizzazione.

L'ambizione è che Cervia si contraddistingua per il rispetto, lo sviluppo e la diffusione della cultura dei temi ambientali e lavori per creare un nuovo Organismo dedito allo sviluppo di temi e progetti ambientali e sia punto d'incontro del mondo ambientalista italiano ed europeo riappropriandosi del Premio che porta il nome della città e premi chi ogni anno si distingue per la sensibilità ambientalista a livello internazionale.

Salvaguardia della Sicurezza e della Legalità

La sicurezza e il rispetto della legalità sono aspetti che hanno un impatto decisivo sul tenore di vita dei cittadini e sugli ospiti che scelgono la nostra località per trascorre in tranquillità i loro soggiorni. Pertanto sulle politiche di tutela della sicurezza è necessario investire risorse e progettualità costanti e assicurare alla città un maggiore presidio del territorio.

L'estensione delle zone videosorvegliate e della diffusione a tutti i quartieri del progetto civico "controllo di vicinato" sperimentato a Savio nel 2018, basato sul coinvolgimento attivo dei cittadini, sono tra le azioni che l'amministrazione intende continuare.

L'impegno dell'amministrazione si orienterà alla realizzazione nel tempo di un polo integrato della Sicurezza, un luogo che accentri gli spazi di tutte le forze dell'ordine nelle figure dedite alle funzioni direzionali ed al coordinamento delle sedi operative attive nei territori. Nel frattempo, si solleciterà un rafforzamento dell'organico della Polizia di Stato a Pinarella durante la stagione estiva.

La continuità e il rafforzamento del progetto di lotta all'abusivismo commerciale in spiaggia divenuto modello nazionale e l'introduzione di misure integrative nuove, di concerto con tutte le Forze dell'Ordine, con la Cooperativa Bagnini di Cervia e le Associazioni di Categoria serviranno a garantire nel territorio il rispetto della legalità.

Manutenzione e decoro urbano

L'ambizione di essere una città in linea con gli standard europei di vivibilità e l'orgoglio di essere un luogo ricco di bellezza, impongono a chi ha la responsabilità di amministrare un forte impegno nel mantenimento degli spazi pubblici, del patrimonio, dei parchi urbani, delle strade e di ogni angolo della città, in equilibrio con gli spazi naturali che la ospitano.

La manutenzione di strade e marciapiedi rappresenta un impegno ingente in termini economici in tutte le città. Nella nostra città in particolare, in larga parte sviluppata all'interno di pinete e ricca di alberature in ogni viale della fascia costiera, il problema è amplificato. Le radici superficiali dei pini operano un costante logorio e danni agli asfalti stradali, ai marciapiedi e spesso alle recinzioni ed ai cortili di abitazioni private. Tutto ciò grava sulla manutenzione ordinaria che riguarda tutto il territorio e richiede un piano di interventi straordinario costante e tuttavia mai sufficiente.

Per questo si programmeranno con un piano di interventi per ogni zona gli strumenti operativi già sperimentati quali global service o appalti quadro e una squadra di pronto intervento per le piccole manutenzioni e le emergenze lievi.

In relazione al decoro urbano è importante allargare la consapevolezza della conservazione e della valorizzazione della bellezza di ogni luogo della città. In questo senso sia i cittadini che le attività economiche devono fare la loro parte nell'impegno a mantenere gli spazi ordinati, sicuri, ospitali un "patto civico per la bellezza ed il decoro".

Per questo istituiremo un delegato alla bellezza ed al decoro urbano.

In ogni zona del territorio, in particolare nelle zone dell'entroterra e nelle aree di nuovi insediamenti, sarà importante valorizzare gli spazi aperti e di ritrovo con elementi di arredo urbano che favoriscano la convivialità della comunità residente.

Politiche urbanistiche e lavori pubblici

Dopo la fase propulsiva e di espansione durata fino al 2008, abbiamo assistito ad una crisi del comparto edilizio senza precedenti. Questo trend solo di recente sta manifestando piccoli segnali di ripresa.

L'amministrazione, come è avvenuto nel precedente mandato, si propone da un lato di riqualificare il patrimonio edilizio esistente attraverso un efficientamento energetico ed operazioni di miglioramento/adequamento sismico, dall'altro avverte la necessità di promuovere nuove iniziative imprenditoriali e consolidare quelle esistenti.

La pianificazione urbanistica diventata esecutiva con l'approvazione del PUG nel 2018 si pone l'obiettivo di regolare le trasformazioni socio-economiche urbanistiche e allo stesso tempo creare nuove occasioni di crescita e di lavoro.

I principali impegni saranno: la riduzione del consumo del suolo e la conservazione ed incentivazione della destinazione urbanistica nelle vie commerciali, la premialità per il recupero di volumi dismessi e messa in ripristino per nuovi usi (emergenze urbane).

Risulta necessario preservare, nelle aree centrali della città e dei paesi del forese, come previsto nel PUG, la destinazione commerciale degli immobili al piano terreno.

Nell'industria del Turismo è in atto un percorso per la qualità basato sull'individuazione di nuovi prodotti. Presupposto del successo di una tale strategia è la efficienza delle strutture ricettive ed in particolare di quelle alberghiere.

Questo processo di innovazione dovrà essere assecondato dall'aggregazione delle strutture, migliorandone l'efficienza economica ed il livello di redditività.

Si sfrutterà a questo scopo ogni possibilità normativa, anche sovraordinata, come ad esempio quella dei Condhotel.

Nuove opportunità di impresa si creeranno attraverso una maggiore dinamicità e la possibilità di accorpamento delle strutture più piccole, con lo scopo di avere alberghi non solo più belli, ma anche più sicuri e più sostenibili. La strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale porrà al centro la riqualificazione del tessuto urbanizzato, mediante proposte di accordi operativi di cui siano diretti protagonisti gli operatori economici del settore.

Altresì l'Amministrazione adotterà obiettivi di qualità acustica per aree del territorio comunale aventi specifici utilizzi di natura turistica, armonizzandone e modificandone le modalità di uso in funzione di tali obiettivi.

Le strutture ricettive del nostro territorio hanno bisogno di continue manutenzioni e ristrutturazioni per potere rimanere sul mercato.

Forme di incentivazione saranno adottate per la riqualificazione e l'ammodernamento degli immobili, garantendo percorsi autorizzativi brevi e certi.

Si ritiene inoltre importante la riqualificazione energetica e l'adeguamento sismico dell'abitato, la ristrutturazione del volume edilizio e non dell'oggetto edilizio, l'ammodernamento del sistema turistico, la rigenerazione del tessuto edilizio esistente unitamente a una disciplina dei parcheggi dove pubblico e privato in maniera sinergica risolvano sistematicamente il problema. L'amministrazione agevolerà gli interventi sia da un punto di vista normativo che economico, attraverso sconti sul contributo di costruzione.

L'Amministrazione propone il rilancio del progetto " Città delle colonie".

Dopo una fase di grande progettualità, utile alla comprensione del problema urbanistico, è ormai arrivato il tempo di passare ai fatti. Il Comune vuole stimolare la partecipazione dei privati, attraverso il recupero e la riqualificazione degli ambiti di sua competenza: viali e strade, verde attrezzato, aree e spazi collettivi.

Cervia preserva una spiccata attrattività ma dovrà rispondere anche alla necessità di abitazioni, non solo per i turisti, ma anche per i residenti con adeguati piani di edilizia popolare e sociale.

Il Comune di Cervia è stato precursore e modello per l'adozione del nuovo piano urbanistico PUG previsto dagli strumenti regionali. A seguito delle ricadute sostanziali di questo nuovo strumento, è necessario raccogliere le criticità ed attivare eventuali percorsi condivisi di rettifica ed aggiornamento con una Variante Urbanistica Città/Entroterra del PUG.

Il presente programma contiene molte indicazioni di opere strutturali strategiche per lo sviluppo della città, queste opere dovranno trovare percorsi di finanziamento sia con risorse dirette che con finanziamenti regionali/nazionali/europei.

L'amministrazione aprirà una fase di ascolto e confronto, in tutti i consigli di zona e nelle assemblee con i cittadini. Una metodologia partecipativa e moderna per definire insieme ai cittadini priorità e tempistiche di piccoli lavori e di opere più onerose, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.2.4 Cultura, scuola, sport e giovani: un patto civico per uno sviluppo di Comunità che conserva e tramanda gli elementi identitari di una storia antica e potenza forze e talenti

La città dello sport e del buon vivere

Lo sport trova a Cervia l'ambiente adeguato per affermare uno stile di vita basato sul benessere e la salute.

Le pratiche sportive crescono, migliorano e di conseguenza spingono l'Amministrazione a sostenere lo sviluppo di associazioni sportive e a porre le condizioni ideali affinché lo sport possa crescere nel contesto territoriale cervese.

Cervia, Milano Marittima, Pinarella e Tagliata, offrono una stupenda oasi dove praticare molte discipline sportive. L'obiettivo è dunque quello di creare una città che divenga una delle località turistiche più importanti d'Italia per praticare sport di terra e di mare.

La forza aggregante e la ricchezza di valori dello sport offrono uno spazio sano di crescita e protezione per i nostri giovani.

Il buon vivere di una località è strettamente connesso anche alla possibilità per tutti i cittadini di impiegare parte del loro tempo libero in attività salutari e la pratica dello sport è di grande importanza.

La diffusione della cultura sportiva non può prescindere dall'occuparsi della cura e dell'estensione dei luoghi di pratica dello sport, garantendo a tutti l'accesso agli stessi.

Occorre progettare nuovi impianti cogliendo l'opportunità di fruire di finanziamenti regionali, fonte accessibile, per finanziare gli investimenti necessari.

Sarà determinante coinvolgere tutte le associazioni sportive del territorio con i loro operatori, per una più completa ed energica sinergia, sostenendo le proposte ed accogliendo i suggerimenti della nuova eletta Consulta dello sport, organo consultivo e di riferimento dell'Amministrazione Comunale.

La Cultura come sviluppo di Comunità e traino del Turismo

Una città impegnata a valorizzare la propria storia deve poter contare sull'Amministrazione comunale come centro propulsore della ricerca e della qualità culturale.

Dalla cultura diffusa si riconosce l'anima di un territorio.

Il fermento e la vivacità culturale contraddistinguono gli interessi della comunità cervese.

Gli Istituti Culturali come la Biblioteca, il teatro, la scuola di musica sono patrimonio consolidato. Ognuno, con le proprie specifiche strutture e originalità, offre l'opportunità di radicare l'identità sociale e di conoscere gli strumenti per favorire la capacità di giudizio e, in definitiva, garantire la libera espressione degli individui e dei gruppi.

Per questo l'Amministrazione continuerà a dare loro sostegno e nuovi obiettivi comuni da raggiungere.

L'Ecomuseo del Sale e del mare è stata una grande intuizione che dovrà trovare nuove progettualità nello sviluppo turistico in senso ambientale, intercettando anche fondi U.E.

Il Mu.Sa, oltre che alla magnifica valorizzazione della civiltà salinara, sta sviluppando in maniera interessante il patrimonio archeologico della città vecchia. Occorre verificare la possibilità di metterlo a sistema con il polo museale della vicina Ravenna per generare maggiore indotto turistico.

Lo "Sposalizio del Mare" e "Sapore di Sale" sono due manifestazioni della tradizione. La seconda, soprattutto, ha visto una crescita nello stile e nella qualità. L'impegno è di sostenerle e di elevare l'importanza di entrambe portandole alla notorietà di un pubblico più vasto.

Il nuovo Magazzino Darsena deve divenire un luogo dove la proposta culturale sia alla base della filosofia di uno spazio straordinario, con una programmazione per 12 mesi in rafforzamento ed armonia con l'offerta culturale della città.

Il nuovo Lungomare di Milano Marittima potrebbe ospitare una galleria artistica *en plein air*, un insieme di opere d'arte moderne per impreziosire un luogo di passeggiata elegante e una vista di grande fascino per gli hotel di prima fascia.

Riteniamo sia opportuno affiancare alla valorizzazione della cultura identitaria il rafforzamento di una politica che stimoli le avanguardie culturali e intercetti nuove tendenze in grado di muovere persone alimentando il turismo culturale.

Resterà un punto fermo delle politiche culturali il sostegno alle numerose Associazioni culturali, che conservano e tramandano gli elementi identitari di una storia antica e fortemente caratterizzante.

La memoria identitaria ci ispira la progettazione di un Parco Letterario e Filosofico diffuso sul territorio, un percorso culturale che accompagni nella narrazione di personaggi illustri che hanno lasciato segni nella nostra città, da Grazia Deledda a Tolmino Baldassarri, da Max David a Giovanni Guareschi, a Tonino Guerra. Da queste tracce illustri di letteratura e di poesia, dobbiamo partire per fare di Cervia il luogo dove rassegne dedicate al libro e ad incontri con autori trovino spazio in ogni stagione dell'anno.

La scuola bene comune e del ben-essere

L'Amministrazione locale in questi anni ha saputo vagliare, equilibrare e progettare percorsi formativi ed educativi attenti alla valorizzazione globale della persona.

Inoltre ha sempre prestato attenzione alla manutenzione e messa in sicurezza degli edifici scolastici e ha portato a compimento una nuova Scuola Materna a Castiglione di Cervia. La città di Cervia, con i suoi Quartieri e l'impegno delle diverse Associazioni nate per aiutare ed integrare la proposta formativa dell'Istituzione Scolastica, è da tempo un terreno fertile per l'intervento dell'Amministrazione locale disposta ad accogliere i bisogni della Comunità Scolastica.

Pertanto la scuola di oggi e quella di domani sono pensate come una rete di relazioni che accoglie il bene della comunità e lo restituisce arricchendolo, il cui centro è sempre e comunque il ben-essere e la crescita del bambino, declinato in ogni sua forma ed aspetto. Per ben-essere si intende il diritto alla felicità, alla crescita, alla formazione psicologica e sociale all'interno di una famiglia ed una comunità che si autoeducano. In un percorso di continuità e di rinnovamento la nuova Amministrazione si prefigge di potenziare e salvaguardare la rete scolastica.

Tale rete dovrà mettere in contatto le varie realtà dei Quartieri con i Dirigenti Scolastici e gli apparati tecnici dell'Amministrazione, allo scopo di fornire i servizi necessari.

In tal senso inoltre occorre rivedere, secondo le diverse esigenze dei plessi scolastici, un riequilibrio delle classi per preservare l'unità territoriale delle scuole, aiutate sia da una riorganizzazione delle proposte formative ed educative per competenze ed attività didattico-cognitive, sia da un servizio urbano che riconosca e sia pronto a risolvere le varie problematiche che emergono nel trasporto scolastico.

E' fondamentale mettere in campo tutte le azioni possibili per combattere il fenomeno, presente nella nostra città, di abbandono della Scuola dell'obbligo e il più basso grado di scolarizzazione.

La Scuola come punto di aggregazione dovrà fornire ad ogni utente nuovi strumenti di integrazione attraverso sportelli di ascolto e di mutuo aiuto, ma anche di eventi che favoriscano la conoscenza delle varie comunità del territorio per agevolare la costruzione di un tessuto sociale educante che preveda l'incontro rinnovato tra anziani, bambini e famiglie, come avviato nei quartieri di Montaletto, Tagliata e Pinarella con il progetto "Come eravamo", un progetto integrativo di doposcuola.

Occorre pensare ad azioni di aiuto verso le famiglie che presentano problematiche sociali legate a bisogni specifici educativi e/o a figli con difficoltà di apprendimento.

In sinergia con le diverse associazioni e cooperative presenti nel territorio che da tempo si occupano di tali peculiarità, l'Amministrazione comunale deve prendersi carico della sofferenza e/o delle difficoltà economiche con interventi mirati di personale educativo specifico. Altresì, si evince la necessità di un maggior monitoraggio di vecchie e nuove povertà che possono impedire un costante e democratico diritto allo studio.

La scuola del bene comune e del ben-essere deve mettere al centro la famiglia, creare ulteriori spazi nei quali le famiglie possano ritrovarsi e dialogare, scambiarsi informazioni.

A tal fine si rende doveroso implementare una maggior informazione sui servizi già esistenti, quali il Registro delle bigenitorialità e lo Sportello genitori presso l'Ufficio Anagrafe, e sulle Associazioni che lavorano per la Promozione sociale fornendo disponibilità, abilità e risorse, in sinergia coi servizi alla Persona, integrando il "Welfare dell'aggancio", dove la comunità è parte essenziale al riconoscimento dei bisogni del singolo.

Cura dell'educazione della persona e cura dell'ambiente vanno di pari passo.

Pertanto l'Amministrazione progetterà assieme alle Istituzioni Scolastiche ed ai Quartieri, un'educazione ambientale permanente prevedendo la realizzazione di figure attive nel territorio. A tal fine è possibile prevedere corsi pomeridiani e/o serali per formare adulti che diventino "sentinelle del verde".

Un altro grande obiettivo strategico è quello di dotare la città di nuove opportunità formative e culturali, puntando alla creazione di un "Polo di Alta Formazione" nel settore delle Scienze Ambientali. Nell'ottica di una programmazione eco-sostenibile, non solo del territorio cervese ma anche in termini europei, la formazione della classe dirigente e dei ricercatori diventa un punto chiave e la sua realizzazione deve passare attraverso la realizzazione di un Master di 2° livello che possa attrarre personale specializzato da più parti del mondo.

Un ulteriore intento è quello di cercare di attrarre le Summer School che tutte le università più importanti italiane e straniere organizzano durante i mesi estivi.

In ultimo occorre verificare la possibilità di ideare un eventuale percorso di studi di Scuola Superiore di 2° Grado, ossia di un Liceo Linguistico-Turistico-Ambientale, all'interno di una riprogettualità dell'IPSEOA Tonino Guerra di Cervia, alla luce del cambiamento della nuova offerta turistica.

Le politiche giovanili

Si rende necessario ricreare soprattutto per le giovani generazioni il senso di appartenenza ad una comunità. Dai giovani c'è solo da imparare; negli ultimi anni sono proprio i millennials che ci stanno indicando le loro priorità, che vorrebbero fossero colte nel mondo politico, magari partendo proprio dall'amministrazione comunale (ambiente, pari opportunità, legalità, giustizia sociale...).

L'amministrazione comunale dovrà rafforzare nelle scuole la conoscenza delle istituzioni mostrandosi impegnata ad ascoltare i problemi delle giovani generazioni.

Dovrà continuare ad avvicinare i giovani all'Europa, simbolo di pace e democrazia, promuovendo progetti conoscitivi della comunità europea, dei suoi valori, delle sue istituzioni e dei suoi meccanismi, aumentare la sensibilità dei giovani verso il verde pubblico e l'ambiente in generale con progetti da adattare ai percorsi scolastici, creare attività che favoriscano l'avvicinamento al mondo del volontariato, sviluppare attività extra scolastiche e di potenziamento del dopo scuola sulla base del modello americano.

3.2.5 La macchina amministrativa: trasparenza, competenza, semplicità e certezza dei tempi devono essere i punti cardine nel rapporto con cittadini, professionisti e imprese

Per sviluppare un progetto di città, occorre avere chiaro l'obiettivo e aver ben determinato il percorso da effettuare per arrivare alla sua realizzazione. Riteniamo necessario un rinnovato patto tra ruolo politico e ruolo tecnico, affinché quest'ultimo, con competenza e professionalità, sappia individuare le regole per la realizzazione delle politiche locali programmate. La collaborazione è fondamentale per un'azione coordinata delle forze in campo, perché l'idea, la regia e la gestione conducano alla concretizzazione del programma.

L'Ente Pubblico deve comprendere i bisogni e le esigenze della collettività e del cittadino apportando i dovuti miglioramenti laddove si riscontrano difficoltà o criticità.

Va reso virtuoso il rapporto con i cittadini, i professionisti, gli esercenti e le imprese. Competenza, trasparenza e cordialità dovranno essere la caratteristica costante della gestione dei rapporti tra l'Amministrazione e le categorie socio economico.

Un servizio pubblico efficiente riduce i tempi e di conseguenza i costi, di qualsiasi processo produttivo ed economico.

È necessario un impegno deciso nel semplificare i processi e, nel rispetto delle norme, rendere più facili gli adempimenti per istruire le pratiche, spesso troppo articolati.

Va salvaguardato il principio che l'azione dell'amministrazione non solo deve tendere alla gestione delle pratiche ma anche allo sviluppo del territorio.

Oggi più che mai il Comune deve pianificare e attuare un processo di trasformazione digitale con l'obiettivo di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, che offra servizi pubblici digitali facilmente utilizzabili, sicuri e di qualità, tali da garantire una relazione trasparente e aperta con i cittadini.

3.3 Dagli indirizzi strategici agli obiettivi strategici

I prospetti che seguono illustrano il collegamento fra gli indirizzi strategici, gli obiettivi strategici e le corrispondenti missioni di bilancio a cui tali obiettivi si ricollegano.

Si rappresenta inoltre l'allineamento degli Obiettivi Strategici del Comune di Cervia con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 dell'ONU.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI	ALLINEAMENTO CON SDGs ONU 2030
1. LAVORO E IMPRESE: IL TURISMO IN TUTTE LE SUE DECLINAZIONI È IL MOTORE PER LO SVILUPPO DI UNA ECONOMIA INTEGRATA E DI UN BENESSERE DIFFUSO	1.1 Intervenire nel tessuto economico del territorio costituito dalle imprese artigiane e commerciali per attivare iniziative ed energie necessarie alla crescita dell'economia e dell'occupazione	M 14 Sviluppo economico e competitività	   
	1.2 Promuovere una "strategia di Sistema" con tutti gli operatori e le imprese del turismo mediante un maggiore coinvolgimento degli stessi anche attraverso strumenti di partenariato pubblico-privato	M 7 Turismo	
	1.3 Sviluppare il Turismo come economia primaria integrando le forme di turismo diversificate: Turismo balneare a carattere familiare, Turismo delle manifestazioni di livello nazionale che attraggono un turismo di qualità, Turismo Ambientale, Turismo Sportivo, Turismo Termale e del Benessere, Turismo Culturale legato alle bellezze del territorio e alle eccellenze gastronomiche		
	1.4 Rendere efficaci la promozione turistica e la comunicazione		
	1.5 Riquilibrare il Porto e rilanciare le attività economiche e dipartistiche collegate	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI	ALLINEAMENTO CON SDGs ONU 2030
2. WELFARE: STARE DALLA PARTE DEI PIÙ DEBOLI È UNA PRIORITÀ PER TUTTA LA COMUNITÀ	2.1 Mettere al centro dell'azione amministrativa l'attenzione ai bisogni di anziani, minori, malati, persone con disabilità o a rischio di esclusione sociale	M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	     
	2.2 Favorire la costruzione di una protezione sociale diffusa basata su politiche che responsabilizzano le persone a prendersi cura "dell'altro", mediante l'attenzione alla fragilità ed alla sofferenza sociale		
	2.3 Rispondere alla necessità di abitare con soluzioni spendibili e fruibili non solo per i turisti ma anche per i residenti	M 12 M 08 Assetto del territorio e edilizia abitativa	
	2.4 Potenziare il senso di rispetto e la tutela per gli animali che hanno sempre più un ruolo sociale di compagnia e stimolo, nonché una funzione di arricchimento affettivo per famiglie e bambini	M 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
	2.5 Garantire i servizi necroscopici e cimiteriali		
	2.6 Contribuire a rafforzare e migliorare la qualità dei servizi e delle prestazioni sanitarie offerte ai cittadini ed ai turisti in un panorama di Area Vasta	M 13 Tutela della salute	

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI	ALLINEAMENTO CON SDGs ONU 2030
3. TERRITORIO E AMBIENTE: VIVERE LA CITTÀ MODERNA NEL RISPETTO DEL SUO PATRIMONIO AMBIENTALE, SALVAGUARDANDO LA SICUREZZA E LA LEGALITÀ	3.1 Integrare al meglio tutte le offerte di mobilità per favorire la circolazione rispettando al contempo l'ambiente	M 10 Trasporti e diritto alla mobilità	      
	3.2 Salvaguardia e sviluppo dell'ambiente, consolidamento di una adeguata cultura ispirata allo sviluppo sostenibile ed orientata alla realizzazione di un'economia circolare, che privilegi azioni di risparmio, riutilizzo e riciclaggio a fine vita dei beni di consumo prodotti, rappresentano il punto focale del governo di una città che gode di un importante patrimonio verde e di contesti ambientali unici e delicati	M 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
	3.3 Continuare a promuovere la cultura della legalità e a garantire il corretto svolgimento della vita cittadina all'interno del territorio comunale	M 03 Ordine pubblico e sicurezza	
	3.4 Continuare ad investire in risorse e progettualità per garantire a cittadini e turisti sicurezza e tranquillità	M 08 Assetto del territorio e edilizia abitativa	
	3.5 Mantenere gli spazi pubblici, il patrimonio immobiliare, le strade e ogni angolo della città in equilibrio con gli spazi naturali che la ospitano, coinvolgendo i cittadini e le attività economiche in un Patto civico per la bellezza ed il decoro della città, affinché anche essi si impegnino a mantenere gli spazi ordinati, sicuri e ospitali		
	3.6 Riquilibrare il patrimonio edilizio esistente ed individuare azioni volte a promuovere le iniziative imprenditoriali	M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	
	3.7 Valorizzare il patrimonio pubblico sia in termini di dismissione che di connessione al fine di creare un valore aggiunto al territorio	M 11 Soccorso civile	
	3.8 La nuova Protezione Civile: strategia operativa, Cittadinanza attiva e partecipazione		

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI	ALLINEAMENTO CON SDGs ONU 2030
4. CULTURA, SCUOLA, SPORT E GIOVANI: UN PATTO CIVICO PER UNO SVILUPPO DI COMUNITÀ CHE CONSERVA E TRAMANDA GLI ELEMENTI IDENTITARI DI UNA STORIA ANTICA E POTENZA FORZE E TALENTI	4.1 Creare una città che divenga una delle località turistiche più importanti d'Italia per praticare sport di terra e di mare	M 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	 
	4.2 Portare le problematiche dei giovani all'interno della scuola e del suo sistema di relazioni con il volontariato, le famiglie e le istituzioni culturali e sportive per riavvicinare i giovani all'idea di Europa, potenziare il senso civico e aumentare la sensibilità verso l'ambiente		
	4.3 Garantire la libera espressione di tutte le forme di cultura e valorizzare il patrimonio consolidato degli Istituti Culturali anche a fini turistici	M 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	
	4.4 Salvaguardare la rete scolastica, sostenere progetti integrativi di doposcuola e creare spazi a favore delle famiglie	M 04 Istruzione e diritto allo studio	
	4.5 Costruire nuove opportunità formative		
	4.6 Garantire la sicurezza degli edifici scolastici e migliorare la qualità degli ambienti		

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONI	ALLINEAMENTO CON SDGs ONU 2030
<p style="text-align: center;">5. LA MACCHINA AMMINISTRATIVA: TRASPARENZA, SEMPLICITÀ E CERTEZZA DEI TEMPI DEVONO ESSERE I PUNTI CARDINE NEL RAPPORTO CON CITTADINI, PROFESSIONISTI E IMPRESE</p>	5.1 Semplificare i processi per snellire i tempi di evasione delle pratiche	<p style="text-align: center;">M 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</p>	  
	5.2 Promuovere la legalità, coordinare e diffondere le informazioni e favorire i servizi e le forme di comunicazione online per garantire trasparenza, qualità, tempestività al servizio del cittadino		
	5.3 Valorizzazione della partecipazione		
	5.4 Garantire equità fiscale per cittadini e imprese e politiche fiscali mirate a sostenere la crescita economica delle imprese artigianali, commerciali e turistiche, migliorare la capacità di riscossione delle entrate e l'efficientamento delle spese per assicurare gli equilibri di bilancio		
	5.6 Favorire la transizione digitale della macchina amministrativa nonché la crescita smart, sostenibile, inclusiva e competitiva del territorio	<p style="text-align: center;">M 19 Relazioni internazionali</p>	

4. Modalità di rendicontazione

L'ultima parte della Sezione Strategica è dedicata al sistema di controllo - reporting del Documento Unico di Programmazione (DUP) e alle modalità di rendicontazione.

L'Amministrazione ritiene indispensabile rispettare il principio di trasparenza con una rendicontazione dell'azione di governo che renda partecipi i cittadini, le imprese e tutti coloro che sono interessati.

Gli strumenti di monitoraggio e controllo permettono di valutare attraverso la pianificazione strategica e i programmi operativi il rispetto degli impegni previsti nel programma di mandato.

L'Amministrazione renderà il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente per informare del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa attraverso i documenti e le attività informative di seguito riportate:

- la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi;
- il rendiconto economico finanziario della gestione;
- la relazione della performance finalizzata a valutare lo stato di realizzazione degli obiettivi, l'impatto delle politiche sul territorio e il benchmarking spazio - temporale;
- le pubblicazioni sul sito web istituzionale anche in forma semplificata;
- la relazione di fine mandato.

Il DUP presenta le strategie e gli obiettivi dell'ente e definisce la compatibilità tra le risorse disponibili e gli obiettivi programmati. Favorisce il lavoro di squadra tra il management dell'ente e i suoi dipendenti e genera valore, nell'interesse e per la soddisfazione di tutti i destinatari dell'attività dell'Ente, quali cittadini, utenti, imprese.

Il DUP intende rendicontare le attività di programmazione e gestione che costituiscono il sistema complesso di *governance* e di misurazione della performance.

A supporto dell'attività di rendicontazione degli obiettivi strategici e operativi del DUP sono stati individuati indicatori di attività, di risultato e di impatto, associati ai programmi.

L'analisi degli indicatori più che privilegiare l'aspetto metodologico intende contribuire, con strumenti di valutazione sintetici, alla conoscenza dell'attività amministrativa.

La misurazione dei risultati, attraverso la lettura degli indicatori di pianificazione strategica e di programmazione gestionale e di controllo, dà l'opportunità di conoscere le dinamiche delle scelte, anche meno intuitibili, in maniera più approfondita per meglio soddisfare le aspettative della comunità.

Le diverse tipologie di indicatori sono di ausilio ad una duplice chiave di lettura del Programma di Mandato del Sindaco, sia in termini di stato di realizzazione degli obiettivi operativi, sia in termini di indicazioni sulla sostenibilità che le politiche dell'Amministrazione avranno sul nostro territorio nei 5 anni di mandato.

Il DUP analizza aspetti rilevanti degli andamenti economico-finanziari dell'ente.

Gli indicatori di struttura e di flusso delle entrate e delle spese e i rapporti tra risorse impiegate e servizi erogati rendicontano i risultati in termini di efficienza dei singoli programmi.

La relazione di fine mandato evidenzierà i contenuti pluriennali delle azioni intraprese nel corso dell'intero mandato tra i quali assumono rilievo:

- i sistemi e gli esiti dei controlli interni, unitamente a eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- le azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica e per il contenimento della spesa;
- gli equilibri finanziari e la consistenza patrimoniale complessiva, e l'indebitamento.

**SEZIONE OPERATIVA
(SeO)**

Periodo 2022-2024

Parte Prima – Obiettivi operativi e programmi

1. Entrata: fonti di finanziamento

1.1 Quadro riassuntivo

FONTI DI FINANZIAMENTO – ANDAMENTO STORICO 2019-2021						
TITOLO		2019	2020	2021		
		Accertamento	Accertamento	Previsioni definitive (asestato)		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	Competenza	39.569.384,41	36.757.371,60	36.601.066,68	
		Residui	6.769.874,63	9.342.042,30	20.272.334,85	
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	Competenza	3.176.424,72	11.865.942,83	5.351.957,11	
		Residui	842.587,24	1.157.958,91	913.413,36	
3	<i>Entrate extra tributarie</i>	Competenza	11.453.120,91	11.759.530,69	15.948.870,66	
		Residui	2.142.952,50	4.084.740,51	9.614.163,48	
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	Competenza	7.149.866,57	5.356.847,24	34.602.735,35	
		Residui	4.287.732,12	2.697.133,31	7.156.225,77	
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	Competenza	1.000.000,00	2.198.468,01	2.802.542,66	
		Residui	1.000.000,00	2.033.303,42	897.794,44	
6	<i>Accensione prestiti</i>	Competenza	1.000.000,00	2.190.000,00	1.902.542,66	
		Residui	1.000.000,00	0,00	99.916,73	
7	<i>Anticipazione da istituto tesoriere</i>	Competenza	0,00	0,00	12.600.000,00	
		Residui	0,00	0,00	0,00	
9	<i>Entrate per servizi conto terzi</i>	Competenza	7.057.753,42	5.934.494,18	8.285.000,00	
		Residui	26.686,04	128.658,25	402.957,34	
TOTALE	Competenza	70.406.550,03	76.062.654,55	118.094.715,12		
	Residui	16.069.832,53	19.443.836,70	39.356.805,97		

FONTI DI FINANZIAMENTO – PREVISIONI 2022-2024						
TITOLO		2021	2022	2023	2024	
		Previsioni definitive				
	<i>Fondo Pluriennale Vincolato a spesa</i>	14.632.931,97	1.786.109,23	2.000.000,00	1.800.000,00	
	<i>Utilizzo avanzo di amministrazione</i>	6.922.158,20				
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	Competenza	36.601.066,68	37.161.924,82	38.325.924,82	38.575.924,82
		Cassa	52.345.565,50	51.352.559,24		
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	Competenza	5.351.957,11	2.362.342,54	2.198.342,54	2.198.342,54
		Cassa	6.606.785,82	3.001.731,89		
3	<i>Entrate extra tributarie</i>	Competenza	15.948.870,66	13.067.468,50	12.238.490,10	12.238.490,10
		Cassa	20.144.288,88	19.797.382,96		
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	Competenza	34.602.735,35	10.162.491,47	9.624.750,00	1.740.000,00
		Cassa	40.026.665,59	15.171.849,52		
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	Competenza	2.802.542,66	4.512.500,00	4.255.000,00	2.000.000,00
		Cassa	5.785.614,41	5.140.956,11		
6	<i>Accensione prestiti</i>	Competenza	1.902.542,66	3.212.500,00	3.855.000,00	2.000.000,00
		Cassa	3.020.228,08	3.282.441,71		
7	<i>Anticipazione da istituto tesoriere</i>	Competenza	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00
		Cassa	12.600.000,00	12.600.000,00		
9	<i>Entrate per servizi conto terzi</i>	Competenza	8.285.000,00	8.285.000,00	8.285.000,00	8.285.000,00
		Cassa	8.487.628,83	8.567.070,14		
TOTALE	Competenza	139.649.805,29	93.150.336,56	93.382.507,46	81.437.757,46	
	Cassa	149.016.777,11	118.913.991,57	0,00	0,00	

Quadro generale riassuntivo 2022-2024					
		2022	2022	2023	2024
Entrate		cassa	competenza		
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		17.434.529,31			
Utilizzo avanzo di amministrazione presunto					
Fondo pluriennale vincolato			1.786.109,23	2.000.000,00	1.300.000,00
Titolo I:	Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa	51.352.559,24	37.161.924,82	38.325.924,82	38.575.924,82
Titolo II:	Trasferimenti correnti	3.001.731,89	2.362.342,54	2.198.342,54	2.198.342,54
Titolo III:	Entrate extratributarie	19.797.382,96	13.067.468,50	12.238.490,10	12.238.490,10
Titolo IV:	Entrate in conto capitale	15.171.849,52	10.162.491,47	9.624.750,00	9.908.000,00
Titolo V:	Entrate da riduzione di attività finanziarie	5.140.956,11	4.512.500,00	4.255.000,00	1.685.000,00
	Totale entrate finali	94.464.479,72	67.266.727,33	66.642.507,46	64.605.757,46
Titolo VI:	Accensione prestiti	3.282.441,71	3.212.500,00	3.855.000,00	1.685.000,00
Titolo VII:	Anticipazioni da tesoriere	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00
Titolo IX:	Entrate per conto terzi e partite di giro	8.567.070,14	8.285.000,00	8.285.000,00	8.285.000,00
	Totale titoli	118.913.991,57	91.364.227,33	91.382.507,46	87.175.757,46
Totale complessivo entrate		136.348.520,88	93.150.336,56	93.382.507,46	88.475.757,46
Fondo di cassa finale presunto		26.458.901,65			

Quadro generale riassuntivo 2022-2024					
		2022	2022	2023	2024
Spese		cassa	competenza		
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo I:	Spese correnti	57.852.463,52	49.763.350,64	49.934.839,79	50.099.886,37
Titolo II:	Spese in conto capitale	25.720.469,47	17.867.850,70	17.371.075,00	14.446.000,00
Titolo III:	Spese per incremento di attività finanziaria	3.212.500,00	3.212.500,00	3.855.000,00	1.685.000,00
	Totale spese finali	86.785.432,99	70.843.701,34	71.160.914,79	66.230.886,37
Titolo IV:	Rimborso di prestiti	1.421.635,22	1.421.635,22	1.336.592,67	1.359.871,09
Titolo V:	Chiusura anticipazioni da tesoriere	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00
Titolo VII:	Spese per conto terzi e partite di giro	9.082.551,02	8.285.000,00	8.285.000,00	8.285.000,00
	Totale Titoli	109.889.619,23	93.150.336,56	93.382.507,46	88.475.757,46
Totale complessivo spese		109.889.619,23	93.150.336,56	93.382.507,46	88.475.757,46

1.2 Analisi delle risorse correnti

IMU

L'art. 1 comma 738 della legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) ha abolito l'imposta unica comunale di cui all'art. 1 comma 639 della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014); resta in vigore la TARI mentre l'IMU viene disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 dell'art. 1 della sopra richiamata L. n. 160/2019.

La previsione complessiva del gettito della nuova IMU per l'anno 2022 è stimata in € 20.850.000, in linea con la previsione iniziale 2021 di cui:

- nuova IMU ordinaria per € 19.500.000;
- IMU recupero evasione e coattiva per € 1.350.000,00.

Il gettito ordinario è calcolato sulla base della disciplina statale e comunale in essere alla data di redazione del presente documento.

Con la delibera C.C. n. 17 del 30.03.2021 sono state confermate le aliquote e le detrazioni in essere per l'anno 2020

ALIQUTA (per mille)	FATTISPECIE
10,00	Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari (IACP), o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP (istituiti in attuazione dell'art. 93 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616), e relative pertinenze
10,00	- Immobili di categoria A/10, B, C/1, C/3, C/4, C/5 - Immobili di categoria C/2, C/6, C/7, che non sono qualificabili come pertinenze di una abitazione - Immobili di categoria D. Il gettito, nella misura del 7,60 per mille, è di spettanza dello Stato.
6,00	Abitazione principale, ivi comprese le fattispecie ad essa assimilate per legge o regolamento, classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze ammesse
7,60	Unità immobiliare data in uso gratuito a parenti in linea retta sino al 2° grado ed in linea collaterale al 2° grado, e relative pertinenze, purché gli stessi abbiano nell'immobile la residenza anagrafica e la dimora abituale
7,60	Unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Il beneficio (...) si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori
7,60	Unità immobiliare, e relative pertinenze, concessa in locazione, con contratto regolarmente registrato, a chi utilizza la stessa quale abitazione principale, avendovi acquisito la residenza anagrafica e avendo nella stessa la dimora abituale
7,60	Terreni agricoli NON posseduti e condotti da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99 e successive modifiche ed integrazioni, iscritti nella previdenza agricola, comprese le società agricole di cui all'art. 1, comma 3 del citato decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99 e successive modifiche ed integrazioni
2,40	Per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, sino a che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, iscritti in catasto nelle categorie A/10, B, C/1, C/3, C/4, C/5, D nonché nelle categorie C/2, C/6 e C/7 non qualificabili come pertinenze di un'abitazione
0,00	- Fabbricati rurali ad uso strumentale cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133; - Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, sino a che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, iscritti in catasto nelle categorie A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9 e relative pertinenze iscritte in catasto nelle categorie C/2, C/6, e C/7
10,60	Aree edificabili ed ogni altra fattispecie non riconducibile in quelle sopra tipizzate

Con riferimento alle aliquote, la L. n. 160/2019 prevede le seguenti misure di base e il seguente range di variabilità da definire con deliberazione del Consiglio Comunale:

- per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze: 0,5 %, con possibilità di aumento di 0,1% o di riduzione fino all'azzeramento (art. 1 c. 748);
- per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133: 0,1 %, senza possibilità di aumento e con possibilità di riduzione fino all'azzeramento (art. 1 c. 750);
- per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: pari allo 0,1 %, con possibilità di aumento fino allo 0,25% o di riduzione fino all'azzeramento; dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU (art. 1 c. 751);
- per i terreni agricoli: 0,76 % con possibilità di aumento sino all'1,06 % o di diminuzione fino all'azzeramento (art. 1 c. 752);
- per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D: 0,86 %, di cui la quota pari allo 0,76 % è riservata allo Stato, con possibilità di aumento sino all'1,06 % o diminuzione fino al limite dello 0,76% (art. 1 c. 753).

Più in generale con riferimento all'IMU, la disciplina di cui ai commi da 739 a 783 dell'art. 1 della L. n. 160/2019, prevede, tra gli altri:

- l'esclusione dell'IMU sull'abitazione principale (eccezion fatta per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9) e sulle relative pertinenze intese come tali quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale (art. 1 comma 741); a tal proposito sono considerate abitazioni principali:
 - 1) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
 - 2) le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica;
 - 3) i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008 adibiti ad abitazione principale;
 - 4) la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì, ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso;
 - 5) un solo immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del D.lgs. n. 139/2000, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
 - 6) Ai sensi dell'art. 4 del vigente regolamento IMU, è considerata altresì abitazione principale, ai fini IMU, *"... l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare. Allo stesso regime dell'abitazione soggiacciono le eventuali pertinenze, limitatamente ad una unità classificata in ciascuna delle categorie C/2, C/6 e C/7, anche se accatastata unitamente all'abitazione ..."*.
- l'applicazione della detrazione, in misura pari a €. 200, dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze. La detrazione si applica altresì agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616. (art. 1 comma 749);
- l'esenzione per i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, comprese le società agricole di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 99 del 2004. (art. 1 comma 758);

- la riduzione, prevista dall'art. 1 comma 747, della base imponibile per le seguenti fattispecie:
 - ❖ lett. a) per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'*articolo 10 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42*;
 - ❖ lett. b) per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del testo unico di cui al *decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445*, che attesti la dichiarazione di inagibilità o inabitabilità del fabbricato da parte di un tecnico abilitato, rispetto a quanto previsto dal periodo precedente. Ai fini dell'applicazione della riduzione di cui alla presente lettera, i comuni possono disciplinare le caratteristiche di fatiscenza sopravvenuta del fabbricato, non superabile con interventi di manutenzione;
 - ❖ lett. c) per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo (comodante) ai parenti in linea retta entro il primo grado (vale a dire genitori e figli, comodatari), che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che:
 - il contratto sia registrato;
 - il comodante possieda una sola abitazione in Italia, ovvero possieda oltre all'immobile concesso in comodato, nello stesso comune, un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione sempre delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
 - il comodante risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato;
- la riduzione, prevista dall'art. 1 comma 760, del 75% dell'imposta determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune, per le abitazioni locatate a canone concordato.

Per quanto concerne le aree edificabili i valori medi di riferimento ai fini IMU per l'anno 2021 sono stati definiti con la Delibera GC n. 79 del 06 aprile 2021.

Con l'introduzione dell'art. 78-bis del D.L. n. 104/2020, introdotto dalla Legge di conversione n. 126/2020, qualificato come interpretazione autentica, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 2, della legge 27 luglio 2000, n. 212, il Legislatore:

- riconosce ai coadiuvanti agricoli lo stesso regime fiscale riservato ai coltivatori, come stabilito dal comma 705 art. 1 L. n. 145/2018, anche con riguardo ai periodi di imposta precedenti;
- riconosce ai pensionati agricoli lo stesso regime fiscale riservato agli imprenditori agricoli professionali;
- per i soci delle società agricole di persone, chiarisce che le agevolazioni tributarie, a cui fa riferimento l'art. 9 comma 1 del D.lgs n. 228/2001 ricomprendono anche quelle applicabili nell'IMU.

A legislazione vigente l'Amministrazione ha la possibilità di intervenire modificando in aumento le aliquote IMU, anche delle seguenti fattispecie il che potrebbe assicurare il seguente gettito in entrata, stimato sulla base delle risultanze catastali:

CAT.	DESCRIZIONE	NUMERO IMMOBILI	BASE IMPONIBILE	Gettito da aumento per ogni 0,1 x mille	gettito da aumento MAX 0,6 X MILLE aliquota 10,6 x mille
d1	opifici	246	14.822.466,75	1.482,25 €	8.893,48 €
d2	alberghi e pensioni	474	454.014.902,25	45.401,49 €	272.408,94 €
d3	teatri, cinematografi, sale per concerti e simili ESENTI MA RISTORATI	14	12.031.314,75		
d4	case di cura ed ospedali ESENTI	2	400.764,00		
d5	istituti di credito, cambio ed assicurazione	23	8.336.664,00	833,67 €	5.002,00 €

d6	fabbricati e locali per esercizi sportivi (con fine di lucro)	41	27.428.924,25	2.742,89 €	16.457,35 €
d7	fabbricati costruiti od adattati per speciali esigenze di una attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni	133	57.768.301,50	5.776,83 €	34.660,98 €
d8	fabbricati costruiti od adattati per speciali esigenze di una attività commerciale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni(es: stabilimenti balneari)	526	140.806.097,25	14.080,61 €	84.483,66 €
d9	edifici galleggianti o sospesi, assicurati a punti fissi al suolo: ponti privati soggetti a pedaggio	-	-		
d10	annessi rurali (ex fabbricati rurali) ESENTI	322	13.757.814,00		
TOTALE IMMOBILI CAT. D				70.317,74 €	421.906,41 €
CAT.	DESCRIZIONE	NUMERO IMMOBILI	BASE IMPONIBILE	gettito ogni 0,1 x mille	gettito MAX 0,6 x MILLE aliquota 10,6 x mille
a10	uffici	426	65.473.044,00	6.547,30 €	39.283,83 €
c1	negozi	1574	315.508.058,25	31.550,81 €	189.304,83 €
TOTALE IMMOBILI CAT. A - C				38.098,11 €	228.588,66 €
TOTALE GENERALE				108.415,85 €	650.495,07 €

TASI

Per effetto dell'art. 1 comma 738 della Legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) che ha determinato l'abolizione dell'imposta unica comunale di cui all'art. 1 comma 639 della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), la TASI risulta soppressa dal 2020.

Resta nel bilancio 2022-2024 la previsione della TASI recupero evasione e coattiva per € 140.000,00 annui.

TARI

La previsione iscritta tra le entrate tributarie dell'anno 2022 relativa alla TARI ordinaria € 10.458.224,82 è destinata a finanziare le seguenti spese correnti:

- costo del servizio SGRUA per € 9.736.821,66
- costo del servizio gestione e riscossione CARC per € 253.689,86;
- fondo insoluti per € 467.713,30;

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani; il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga tali locali ed aree, considerando le superfici già dichiarate o accertate ai fini del precedente prelievo sui rifiuti (TIA per questo Comune). Nella determinazione della superficie tassabile non si tiene conto, comunque di quella parte in cui si formano di regola rifiuti speciali al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori.

L'Amministrazione, nella commisurazione della tariffa, ha l'obbligo di copertura integrale dei costi di

investimento e di esercizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori; ne consegue che le utenze vengono distinte in utenze domestiche ed utenze non domestiche e la tariffa per ciascuna tipologia è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. Le tariffe sono determinate dal montante complessivo che configura la copertura totale dei costi e tiene conto di una pluralità di voci, quali il Piano Finanziario approvato dall'Autorità d'Ambito - ATERSIR, la scontistica per il domestico e il non domestico, gli insoluti e il costo di gestione dell'accertamento e riscossione (CARC).

Per l'anno 2022 la ripartizione tra utenze domestiche e utenze non domestiche risulta essere provvisoriamente quella definita per l'anno 2021, ovvero rispettivamente nel 47,69% per il domestico e 52,31 % per il non domestico, in attesa delle elaborazioni del soggetto gestore HERA S.p.A., quale risulta dalla Delibera C.C. n. 47/30.06.2021, con la quale sono state approvate, per l'anno 2021, le percentuali di riduzione da applicarsi alla sommatoria Tariffa Fissa + Tariffa Variabile, per le utenze non domestiche, dandosi atto che il costo complessivo di tali riduzioni, trova copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 1, comma 660, della Legge n. 147/2013 negli stanziamenti di spesa iscritti alla missione 09 programma 03 titolo 1 del Bilancio di Previsione 2021/2023 – Esercizio 2021 e l'articolazione tariffaria del per l'anno 2021, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati. Le tariffe e le eventuali scontistiche per l'anno 2022 saranno approvate non appena il Comune riceverà da ATERSIR l'approvazione/validazione del Piano Finanziario del gestore.

In attesa di una definizione da parte di ATERSIR, in accordo con il gestore HERA S.p.A., dell'introduzione della tariffazione puntuale, che determinerà una fuoriuscita dal bilancio comunale della voce di entrata riconducibile alla TARI ordinaria e delle voci di spesa relative al servizio SGRUA, al servizio di gestione e riscossione CARC, e al fondo insoluti, tutte le annualità del bilancio di previsione 2022-2024 comprendono la previsione delle suddette voci.

Eventuali aumenti delle tariffe e quindi della voce di entrata TARI ordinaria, giustificabili a copertura di eventuali aumenti dei costi del servizio ovvero delle voci di spesa ad esse riconducibili, non incidono sugli equilibri di bilancio degli esercizi finanziari previsti nel bilancio di previsione 2022-2024 in quanto per l'intrinseca struttura di tale tributo, a livello previsionale, le entrate e spese devono risultare in pareggio e l'entrata da tariffa non può finanziare spese diverse da quelle previste nel piano finanziario TARI.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 83 del 21/12/2015 il Comune di Cervia ha istituito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 D.lgs. n. 23/2011, l'Imposta di Soggiorno e approvato il relativo regolamento con il quale si è provveduto a declinare gli aspetti operativi, gestionali, ivi comprese le esenzioni, oltre che di controllo e sanzionatori. Tale regolamento è stato poi oggetto di successive modifiche con deliberazioni C.C. nn. 12/22.03.2016, 51/27.07.2017, 83/20.12.2017, 13/25.02.2020 e da ultimo Delibera C.C. n. 50/29.09.2020.

In conformità con il successivo art. 4, comma 7, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96 (pubblicata sulla G.U. n. 144/23.06.2017 S.O. n. 31), per cui *"... A decorrere dall'anno 2017 gli enti che hanno facoltà di applicare l'imposta di soggiorno ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, (...) possono, in deroga all'articolo 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno (...) ..."*, l'imposta ha trovato applicazione nel mese di ottobre 2017.

L'imposta è corrisposta per ogni pernottamento nelle strutture ricettive ubicate nel territorio del Comune di cui alla legge regionale in materia di turismo, fino ad un massimo di 7 pernottamenti consecutivi ed è dovuta dai soggetti non residenti nel Comune che alloggiano nelle strutture stesse.

Con la Delibera C.C. n. 3/28.01.2021, è stato modificato l'art. 5, comma 4, del vigente "Regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione dell'Imposta di soggiorno", con specifico riferimento al periodo di applicazione dell'imposta, che risulta, quindi, limitato dal 1° maggio al 30 settembre di ogni anno. Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 226/05.10.2021 sono state confermate le tariffe in essere per l'anno 2021.

La previsione dell'imposta di soggiorno per il triennio 2022-2024, stimata sulla base delle tariffe, agevolazioni, esenzioni, del dato delle presenze e degli incassi dell'anno 2019 senza considerare possibili riduzioni per effetto della pandemia COVID-19, è pari ad €. 3.250.000, di cui €. 50.000 per recupero evasione.

TARIFE IMPOSTA DI SOGGIORNO		
Tipologia strutture	Classificazione	Cervia
		Tariffe
Strutture alberghiere		Euro al giorno
Alberghi (con e senza somministrazione) e residenze turistico-alberghiere (RTA o residence), classificate secondo i parametri stabiliti dalla Delibera G.R. n. 916/2007, modificata dalle delibere G.R. 1017/09 e n. 1301/09.	1 stella	0,50
	2 stelle	0,70
	3 stelle/3 stelle S	1,50
	4 stelle/4 stelle S	2,50
	5 stelle/5 stelle L	3,00
Strutture ricettive all'aria aperta		
Campeggi classificati secondo i parametri stabiliti dalla Delibera G.R. 2150/2004 modificata dalla Delibera n. 803/2007.		0,50
Strutture ricettive extra – alberghiere		
Case e appartamenti per vacanza gestiti in forma d'impresa, classificate secondo i parametri stabiliti dalla delibera G.R. n. 2186/2005, modificata dalla delibera n. 803/2007.		0,50
Case per ferie, ostelli, affittacamere (room and breakfast, locande) ai sensi della delibera G.R. n. 2186/2005, modificata alla delibera n. 803/2007		
Bed&Breakfast ai sensi della delibera G.R. 2149/2004		
Agriturismi ai sensi della Legge Regionale n. 4/2009 e della Delibera G.R. 987/2011;		
Appartamenti ammobiliati ad uso turistico ai sensi della delibera G.R. n. 2186/2005, modificata dalla delibera n. 803/2007		
Immobili oggetto di locazioni brevi cui al Decreto Legge n. 50/2017 convertito con modificazioni dalla Legge n. 96/2017;		

A quadro normativo vigente, l'Amministrazione ha facoltà di aumentare le tariffe dell'imposta di soggiorno, in coerenza con la previsione di cui all'art. 4, comma 1, del D.lgs n. 23/2011, a mente del quale "... I comuni capoluogo di provincia, le unioni di comuni nonché i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte possono istituire, con deliberazione del consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a 5 euro per notte di soggiorno ...".

Resta inteso che l'imposta di soggiorno rappresenta una entrata a destinazione vincolata e, in conformità al disposto normativo di cui sopra, il relativo gettito può essere destinato esclusivamente a "finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali".

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

La determinazione della misura dell'addizionale, essendo di natura regolamentare, resta sempre di competenza del Consiglio comunale (nota 12/03/2007, prot. 938/2007/DPF/UFF del Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Ai fini dell'accertamento della relativa entrata la Commissione Arconet ha precisato che i Comuni possono effettuarlo per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi del secondo anno precedente in c/competenza e degli incassi dell'anno precedente in c/residui.

La previsione triennale dell'Addizionale IRPEF iscritta tra le entrate tributarie, stimata sulla base della simulazione del portale ministeriale, degli incassi dell'anno 2019 (ultimo dato certo) e delle aliquote approvate con deliberazione C.C. n. 24 del 18/03/2008 relativamente al 2022 e ancora da deliberare per il 2023 e 2024 è quella riportata nel prospetto seguente:

ANNO	scaglione da 8.001 a 15.000 €		scaglione da 15.001 a 28.000 €		scaglione da 28.001 a 55.000 €		scaglione da 55.001 a 75.000 €		scaglione oltre 75.000 €		Previsione di bilancio
	Al. %	gettito stimato	Al. %	gettito stimato	Al. %	gettito stimato	Al. %	gettito stimato	Al. %	gettito stimato	
2022	0,40	€ 270.000	0,40	€ 590.000	0,40	€ 390.000	0,40	€ 90.000	0,40	€ 160.000	€ 1.500.000
2023	0,60	€ 395.000	0,72	€ 998.000	0,78	€ 747.000	0,79	€ 162.000	0,80	€ 380.000	€ 2.664.000
2024	0,70	€ 440.000	0,74	€ 1.121.000	0,78	€ 801.000	0,79	€ 168.000	0,80	€ 384.000	€ 2.914.000

Come già riportato nel bilancio di previsione 2022-2024 e nella corrispondente nota integrativa, al fine di conseguire un livello di entrate correnti che, rispetto alla previsione delle spese della situazione corrente, assicuri il rispetto degli equilibri correnti pluriennali di bilancio, negli anni 2023 e 2024 è previsto un aumento diversificato delle aliquote.

Resta fermo l'impegno dell'Amministrazione, in sede di predisposizione del bilancio 2022-2024, di neutralizzare tali manovre di aumento attraverso un percorso di razionalizzazione delle spese correnti.

Canone unico e canone di concessione dei mercati: art. 1, comma 816 e comma 837 - Legge n. 160/2019

In vigore dal 1° gennaio 2021 in forza dei commi 816 e 837 della L. n. 160/2019), che si compone di due prelievi: da un lato il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico – comma 816), che sostituisce, i precedenti prelievi, quali, tra gli altri, TOSAP, ICP e diritto sulle pubbliche affissioni, nonché ogni eventuale ulteriore canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali, quali il canone ricognitorio dei chioschi di piadine, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi, e dall'altro del canone di concessione per l'occupazione nei mercati (canone "mercati" – comma 837) che sostituisce la TOSAP e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Per quanto concerne la disciplina tariffaria, la norma in premessa declina e diversifica in ragione della classificazione dei Comuni, definita in base a predeterminati range di popolazione, sia una tariffa standard annua, e sia una tariffa standard giornaliera, che trovano applicazione, rispettivamente, nel caso in cui l'occupazione o la diffusione di messaggi pubblicitari si protragga o meno per l'intero anno. In ogni caso entrambe possono essere modificate per assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi sostituiti dal canone stesso.

Per il canone mercati, la norma prevede una tariffa di base annuale ed una di base giornaliera, anch'esse articolate in base a predeterminati range di popolazione.

È inoltre fatta salva la facoltà per l'ente di declinare *ex regolamento*, oltre a quelle normativamente previste, ulteriori ipotesi di esenzione, mentre è integralmente rimessa alla disciplina regolamentare la previsione di riduzioni per le occupazioni e le diffusioni di messaggi pubblicitari.

Il canone unico patrimoniale e il canone mercati presentano una previsione 2022 stimata in 637.000 €, in diminuzione di 64.000 € rispetto alla previsione assestata 2021 di 573.000 €; tale variazione è collegata ai seguenti 2 fattori:

- Aumento del gettito del canone unico patrimoniale per incremento della base imponibile generato dall'assoggettamento a pagamento di tariffa dei maggiori spazi utilizzati dai concessionari, esentati come agevolazione COVID-19 nel 2020 e nel 2021;
- Riduzione del gettito del canone mercati per effetto della risoluzione MEF n.6 del 28/07/2021 che comporta una diversa determinazione della tariffa base giornaliera in caso di frazionamento ad ore.

Si rappresenta che l'Amministrazione ha la facoltà di intervenire sulle tariffe standard relative al canone di cui all'art. 1, comma 816, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del comma 817 a mente del quale *"... il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica della tariffe ..."*.

Risulta vincolata nei limiti di legge, la facoltà di intervenire sulle tariffe del cd "Canone mercatale", previsto dal comma 837 e seguenti della norma di cui sopra.

Resta inoltre salva, previa modifica regolamentare, la possibilità di riportare a tassazione una fattispecie che, senza soluzione di continuità rispetto alla TOSAP, continua ad essere esente, ovvero l'occupazione effettuata tramite i "Passi Carrabili".

Fondo di solidarietà comunale

Il Fondo di solidarietà comunale è il fondo finalizzato ad assicurare un'equa distribuzione delle risorse finanziarie ai comuni ed è alimentato con una quota del gettito IMU di spettanza dei comuni stessi. Il FSC è stato istituito nel 2011 come parte del disegno complessivo inerente al federalismo municipale, ovvero nel momento in cui il rapporto finanziario tra Stato ed enti locali veniva profondamente ridisegnato attraverso la soppressione dei tradizionali trasferimenti statali e la loro sostituzione con entrate proprie e con risorse a carattere perequativo.

I criteri di ripartizione del Fondo sono stabiliti per legge e si dividono tra due componenti: una "ristorativa" e una "tradizionale". La prima componente viene ripartita sulla base del gettito effettivo di IMU e TASI, con l'obiettivo di compensare i comuni delle minori entrate dovute ai vari regimi di esenzione dalle imposte locali approvati nel corso del tempo.

La seconda componente, quella tradizionale, viene assegnata, in parte, secondo il criterio della compensazione della spesa storica, e in parte, per i comuni delle Regioni a Statuto Ordinario, attraverso criteri di tipo perequativo basati sulla differenza tra capacità fiscale e fabbisogni standard. In sostanza, se un comune presenta una capacità fiscale inferiore al suo fabbisogno finanziario standard riceve una quota maggiore del fondo mentre se un comune presenta un fabbisogno inferiore alla sua capacità fiscale si vedrà applicata una riduzione della quota spettante.

A partire dal 2015, il criterio di riparto della quota perequativa del Fondo di solidarietà comunale - che era originariamente riferito congiuntamente alle capacità fiscali e ai fabbisogni standard dei comuni - risulta costituito dalla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard.

La quota variabile, originariamente fissata al 10%, è stata innalzata al 20% per l'anno 2015, al 30% per l'anno 2016, al 40% per l'anno 2017.

La legge di bilancio per il 2017 (comma 449, lettera c), legge n. 232/2016) ha confermato l'applicazione dei criteri di riparto di tipo perequativo per una quota percentuale via via sempre più ampia che, già fissata al 40% per l'anno 2017 e al 55% per l'anno 2018, è stata portata al 70% per l'anno 2019, all'85% per l'anno 2020 per arrivare al raggiungimento del 100% della perequazione nell'anno 2021, con una configurazione a regime dei meccanismi perequativi di riparto della componente tradizionale ("non ristorativa") del Fondo di solidarietà comunale.

Sull'applicazione del sistema di perequazione è intervenuta la legge di bilancio per il 2018 (legge n. 205/2017) che, in controtendenza rispetto al passato, ha ridotto la percentuale delle risorse del Fondo di solidarietà da redistribuire secondo logiche di tipo perequativo negli anni 2018 e 2019 - dal 55 al 45 per cento per l'anno 2018 e dal 70 al 60 per cento per il 2019 - per consentire una applicazione più graduale del processo di redistribuzione, che sembrerebbe comunque destinato ad entrare a regime nell'anno 2021, come stabilito dalla lettera c) del comma 449 medesimo della legge di bilancio 2017.

Per l'anno 2019, la legge di bilancio (L. 30.12.2018, n.145), nel confermare il riparto delle risorse a titolo di

Fondo di solidarietà nei medesimi importi del 2018, ha determinato una sospensione dell'incremento della quota percentuale di risorse oggetto di perequazione, che nel 2019 era prevista crescere al 60% rispetto al 45% del 2018, fermo restando la previsione del raggiungimento del 100% della perequazione nell'anno 2021. Le capacità fiscali sono state stimate per ogni singolo comune delle regioni a statuto ordinario prendendo come riferimento il gettito potenziale da entrate proprie di un territorio, date la base imponibile e l'aliquota legale. La capacità fiscale dei Comuni, già definita con DM 11 marzo 2015, modificata coi Decreti Ministeriali 13 maggio 2016 e 2 novembre 2016, è stata infine aggiornata con D.M. 16 novembre 2017 e per il Comune di Cervia ammonta ad euro 32.442.286 complessivi, pari ad euro 1.121 per abitante.

In merito, va sottolineato come il progressivo rafforzamento della componente perequativa abbia comportato alcune distorsioni nella redistribuzione delle risorse del Fondo di solidarietà che hanno richiesto, a più riprese, l'intervento del legislatore, con la previsione di meccanismi correttivi in grado di contenere il differenziale di risorse, rispetto a quelle storiche di riferimento, che si determinano, per alcuni comuni, soprattutto per quelli di minori dimensioni, con l'applicazione del meccanismo della perequazione.

Un primo correttivo c.d. statistico nella distribuzione delle risorse del Fondo di solidarietà è stato introdotto dall'articolo 1, comma 3, del D.L. 24 giugno 2016, n. 113, finalizzato a contenere le variazioni, in aumento e in diminuzione, delle risorse attribuite a ciascun comune rispetto a quelle storiche di riferimento.

Il meccanismo correttivo è stato poi ridefinito dalla legge di bilancio per il 2017 (art. 1, comma 450), da applicarsi nel caso in cui i criteri perequativi di riparto determinino una variazione, in aumento e in diminuzione, delle risorse attribuite a ciascun comune rispetto alle risorse di riferimento, tra un anno e l'altro, superiore ad una determinata percentuale, fissata per il 2017 all'8% e, da ultimo, per il 2018 al 4% con il D.L. n. 50/2017 (articolo 14), al fine di attenuare gli effetti derivanti dall'applicazione del meccanismo perequativo soprattutto per quei comuni che presentano una capacità fiscale superiore ai propri fabbisogni standard.

Il meccanismo correttivo si attiva quando il differenziale di risorse a disposizione dei comuni, generato dall'applicazione del meccanismo della perequazione, presenti uno scarto del 4 per cento rispetto a quelle storiche di riferimento.

Tale meccanismo consiste in una redistribuzione delle risorse dai comuni che registrano un incremento delle risorse complessive superiore al 4 per cento rispetto alle risorse storiche di riferimento verso i comuni che registrano una riduzione di risorse superiore al 4 per cento, mediante la costituzione di un accantonamento nell'ambito del Fondo medesimo, alimentato dai comuni che presentano la variazione positiva.

Per quanto riguarda l'applicazione del sistema di perequazione in questi ultimi anni si è assistito ad un rallentamento dell'applicazione delle logiche di tipo perequativo a favore dei criteri di ripartizione di tipo compensativo, basati sull'allocazione storica delle risorse. Il riparto del fondo, in coerenza con un principio di gradualità, prevedeva inizialmente l'attribuzione di una quota maggioritaria delle risorse, in base al metodo storico, mentre la restante quota, progressivamente crescente, doveva essere ripartita col sistema perequativo. La conclusione del percorso era inizialmente prevista nel 2021, anno nel quale si sarebbe dovuto arrivare a una distribuzione delle risorse oggetto della perequazione interamente in conformità a fabbisogni e capacità fiscali standard. Difatti con il sistema in vigore fino al 2019, erano previste percentuali progressivamente crescenti di perequazione pari al: 20% nel 2015, 30% nel 2016, 40% nel 2017, 45% nel 2018, 60% nel 2019, 85% nel 2020 e 100% dal 2021.

Con la novità introdotta dall'art. 57, comma 1, del (c.d. Decreto Fiscale) entrato in vigore il 27.10.2019, è stata ridotta la percentuale di riparto su base perequativa prevista per l'anno 2019, dal 60% al 45%, ed è stato altresì ridefinito il percorso perequativo dei prossimi anni, che viene reso più graduale con un incremento del 5% annuo a partire dal 2020 fino al 2030. L'applicazione a regime è stata pertanto rinviata dal 2021 al 2030.

	2018	2019	2020	2021
Quota di riparto F.S.C.	-3.535.574,94	-3.535.574,94	-3.551.035,15	-3.456.178,34
Coefficiente applicato in base a perequazione su Fabbisogni Standard e Capacità Fiscale	45%	45%	50%	55%

In attesa di conoscere i dati ufficiali relativi all'esercizio 2022, il fondo iscritto in spesa corrente, con la previsione del "recupero di risorse" da parte del Ministero dell'Interno a favore del Fondo di Solidarietà Comunale Nazionale, è stimato in **€ 3.574.000,00**.

Le altre entrate

Nell'ambito dei trasferimenti correnti iscritti al titolo 2° dell'entrata, la previsione 2022 è stata stimata ad un valore di €. **2.362.342,54** con una variazione in diminuzione di €. 2.989.614,57 rispetto alla previsione assestata 2021; tale differenza è riconducibile prevalentemente a minori entrate da contributi statali, anche a ristoro, assegnati all'Ente per l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Fra i trasferimenti correnti ancora previsti nel 2022 si segnalano:

- i fondi compensativi IMU, TASI e Addizionale Irpef per un totale complessivo di €. 649.457,92
- il contributo statale per le servitù militari di €. 150.000,00.
- i contributi regionali per progetti e funzioni diverse €. 1.105.237
- i contributi provinciali per le autonomie scolastiche e gli alunni con disabilità per €. 110.000,00

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI		
	Previsione assestata 2021	Previsione iniziale 2022
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	4.905.652,81	2.127.548,16
Trasferimenti correnti da Imprese	217.850,00	171.450,00
Trasferimenti Correnti da Unione Europea e resto del Mondo	228.454,30	63.344,38
TOTALE	5.351.957,11	2.362.342,54

Le entrate extratributarie dell'anno 2022 sono pari ad € 13.067.468,50 e registrano una variazione in diminuzione di €. 2.881.402,16 rispetto alla previsione assestata 2021 dovuta principalmente ai ruoli delle sanzioni per violazioni al codice della strada dell'anno 2016 inseriti a bilancio con apposita variazione nel corso dell'esercizio 2021.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		
	Previsione assestata 2021	Previsione iniziale 2022
Vendita di beni servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.919.371,15	6.589.625,77
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	7.127.195,37	3.131.600,00
Interessi attivi	2.245,00	2.245,00
Altre entrate da redditi di capitale	1.274.000,00	1.654.000,00
Rimborsi di entrate correnti	1.626.059,14	1.689.997,73
TOTALE	15.948.870,66	13.067.468,50

Proventi da concessione parcheggi a pagamento

Le entrate previste, per ciascuno anno dal 2022 al 2024, ammontano ad 2.610.000 € in linea rispetto alla previsione iniziale 2021 di €. 2.627.000 ma in aumento rispetto alla previsione assestata 2021 di 2.227.000 € allorchè con successive deliberazioni di Giunta sono state esentati, dal pagamento della tariffa, gli spazi soggetti per il periodo gennaio-maggio. Il gettito di entrata degli anni 2022-2024 è stimato sulla base del piano degli stalli e delle tariffe approvato con deliberazione di Giunta.

I proventi da concessione di pagamenti a pagamento rappresentano una entrata a destinazione vincolata in quanto, ai sensi dell'art. 7 c. 7 del D. Lgs. n. 285/1992 (Codice della Strada) devono essere destinati *“all'installazione, alla costruzione ed alla gestione di parcheggi in superficie, sopraelevati e sotterranei ed al loro miglioramento nonché ad interventi per il finanziamento del trasporto pubblico locale e per il miglioramento della mobilità urbana”*.

Nel rispetto della normativa sopra richiamata, tali proventi sono destinati quanto ad €. 1.342.000 al finanziamento della spesa corrente e quanto ad €. 1.268.000 al finanziamento della spesa in conto capitale.

L'entrata relativa a proventi da sanzioni per violazioni al Codice della Strada ammonta complessivamente ad € 3.075.600,00 di cui € 939.300,00 confluiti nel fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) a copertura delle potenziali minori riscossioni rispetto agli accertamenti.

La previsione di tale entrata è distinta in base alla tipologia (violazioni art. 142 e violazioni art. 208) e così destinata:

SANZIONI CODICE DELLA STRADA ART. 142			
	Previsione iniz. 2021	Previsione ass. 2021	Previsione iniz. 2022
Codice della strada a bilancio	2.957.600,00	1.957.600,00	2.307.600,00
Coperto con FCDE	799.400,00	529.113,28	632.800,00
Totale Sanzioni Codice della strada DA DESTINARE ALLA SPESA IMPEGNABILE	2.158.200,00	1.428.486,72	1.674.800,00
Destinazione per tipologie di spese 100%	Previsione iniz. 2021	Previsione ass. 2021	Previsione iniz. 2022
Sanzioni C.d.s. a spesa corrente	2.158.200,00	1.428.486,72	1.618.800,00
% Spesa corrente	100,00%	100,00%	96,66%
Spesa per Investimenti	0,00	0,00	56.000,00
% Investimenti	0,00%	0,00%	3,34%

SANZIONI CODICE DELLA STRADA ART. 208			
	Previsione iniz. 2021	Previsione ass. 2021	Previsione iniz. 2022
Codice della strada a bilancio	1.168.800,00	668.800,00	768.000,00
Coperto con FCDE	467.520,00	267.520,00	467.520,00
Totale Sanzioni Codice della strada DA DESTINARE ALLA SPESA IMPEGNABILE	701.280,00	267.520,00	306.500,00
Destinazione vincolata 50% per tipologie di spese	Previsione iniz. 2021	Previsione ass. 2021	Previsione iniz. 2022
Sanzioni C.d.s. a spesa corrente	350.640,00	200.640,00	230.750,00
% Spesa corrente	50,00%	75,00%	75,29%
Spesa per Investimenti	0,00	0,00	0,00
% Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

2. Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

2.1 Debito consolidato e capacità di indebitamento

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
		Rend. 2020	Prev. Ass. 2021	Prev. Ass. 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	36.757.371,60	36.601.066,68	37.273.682,95
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	11.865.942,83	5.351.957,11	2.528.218,14
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	11.759.530,69	15.948.870,66	13.667.134,89
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		60.382.845,12	57.901.894,45	53.469.035,98
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1)	(+)	6.038.284,51	5.790.189,45	5.346.903,60
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	523.886,34	549.041,96	587.905,71
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso (2020)	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		5.514.398,17	5.241.147,49	4.758.997,89
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	16.087.321,88	17.878.186,66	20.396.593,99
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	3.212.500,00	3.855.000,00	1.685.000,00
TOTALE		19.299.821,88	21.733.186,66	22.081.593,99
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		367.243,44	367.243,44	367.243,44
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento (*)		0		
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		367.243,44	367.243,44	367.243,44

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

(*) L'accantonamento è previsto tra i fondi vincolati del risultato di amministrazione presunto 2021

2.2 Indirizzi in materia di indebitamento

Il Comune di Cervia presenta una capacità di contrarre nuovi mutui piuttosto elevata originata principalmente dal fatto che dal 2009 al 2018 non ha contratto mutui e ha persino effettuato operazioni di rimborso anticipato di quelli esistenti e perché nel 2020 ha perfezionato una operazione di rinegoziazione mutui con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A, pertanto sia il livello di indebitamento residuo che quello degli interessi passivi

risultano contenuti e molto inferiori alla media riferibile ai Comuni con caratteristiche territoriali e socio-economiche simili.

Va tuttavia rilevato che l'incremento del ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti programmati nel 2022-2024 (nuovi mutui), pari a €. 8.752.500, ben superiore all'ammontare dei mutui in estinzione (prestiti rimborsati) pari a circa €. 4.118.000, pur in presenza di tassi di interesse molto bassi, si ripercuote negativamente sugli equilibri di bilancio prospettici in termini di incremento di spesa per rimborso prestiti nei futuri esercizi.

Al fine di contenere le ripercussioni e gli effetti sopra evidenziati, si conferma quale obiettivo prioritario, già perseguito negli ultimi 2 esercizi, quello di utilizzare nel corso della gestione, quale risorsa di autofinanziamento degli investimenti, quanto più avanzo di amministrazione possibile in sostituzione dell'assunzione di una parte dei nuovi mutui previsti.

2.3 Nuove forme di indebitamento

Non si prevede il ricorso a nuove forme di indebitamento diverse da quelle tradizionali dell'assunzione di mutui e prestiti.

2.4 Compatibilità con gli equilibri finanziari e con i vincoli del pareggio di bilancio

La Legge di bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), a decorrere dal 2019, ha modificato le regole di finanza pubblica per "le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni" stabilendo che per tali Enti, in sede di rendiconto, sia presente un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il riscontro di tale risultato è desunto, "in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".

Il Decreto 1° agosto 2019 ha individuato 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero W1 RISULTATO DI COMPETENZA, W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO, W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO.

Successivamente:

- la Commissione ARCONET ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.
- il MEF, nella Circolare n. 5 del 09 marzo 2020, stabilisce che "*fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impieghi, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio*".

Da ultimo lo stesso MEF, nella Circolare RGS n 8 del 15 marzo 2021 ha confermato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito) come già stabilito con Circolare n 5 del 9 marzo 2020. Nella medesima Circolare 8/2021, tenendo conto del rispetto per gli anni 2021 e 2022, in base ai dati dei bilanci di previsione 2020-2022, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1- bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), la RGS ritiene che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2021-2022. Restano, comunque, ferme, per ciascun ente, le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018).

Le previsioni formulate nel documento di programmazione consentono il rispetto del pareggio di bilancio secondo la suddetta disciplina.

3. Spesa: obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento della presente Sezione.

Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

In particolare, le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

La definizione degli obiettivi operativi che l'ente intende concretizzare è coerente con gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

Missione 01 : SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 01 : Organi istituzionali

Finalità e Motivazioni:

L'Amministrazione impegnata nella sua funzione di indirizzo e coordinamento dell'azione di governo intende sviluppare con gli organi istituzionali di governo una governance strategica che si rifletta non solo sull'ente, ma sull'intera comunità per garantire un efficace coinvolgimento dei consigli di zona, dei cittadini, delle imprese e delle associazioni culturali e di volontariato. I laboratori partecipativi e i progetti di partecipazione rappresentano un elemento determinante nel "fare" di questa Amministrazione e nel corso degli ultimi anni hanno prodotto risultati importanti sia dal punto di vista del recupero e del riuso patrimoniale, sia dal punto di vista sociale e culturale. Nel corso del 2021 è stato messo in cantiere un percorso partecipativo per coinvolgere la comunità e gli stakeholder nella redazione di una parte del bilancio dell'ente, con l'obiettivo di stabilire insieme ai cittadini alcune priorità di intervento e promuovere la consapevolezza dell'uso responsabile delle risorse pubbliche. Dal percorso sono scaturite Linee guida per la redazione del Bilancio Partecipato, di cui si prevede una sperimentazione nel 2022. I percorsi partecipativi anche nel futuro devono continuare a rappresentare un importante strumento di coinvolgimento per poter giungere a nuove modalità condivise di gestione e organizzazione del bene pubblico. Per potenziare la comunicazione con la cittadinanza ed essere sempre più tempestivi e trasparenti, va incrementato il ricorso ai social e alle nuove tecnologie, oltre che a nuovi linguaggi, quali ad esempio l'utilizzo di video registrati e dirette, realizzati anche con strumentazione innovativa come il drone. Anche il ruolo dei Consigli di zona va ulteriormente valorizzato, in quanto rappresentano l'interfaccia politica tra Amministrazione e il territorio e pertanto possono essere strumento per sviluppare progetti di comunità.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2022	2023	2024
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	749.383,30	749.383,30	749.383,30
		<i>di cui già impegnato</i>	28.500,00	700,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	893.577,30		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 01		previsione di competenza	749.383,30	749.383,30	749.383,30
		<i>di cui già impegnato</i>	28.500,00	700,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	893.577,30		

Risorse umane assegnate al programma

Comunicazione istituzionale/Segreteria Sindaco	
Categoria	Numero
D	4
C	4
B	0
A	0

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 5.2 - Promuovere la legalità, coordinare e diffondere le informazioni e favorire i servizi e le forme di comunicazione on line per garantire trasparenza, qualità, tempestività al servizio del cittadino				
Obiettivo operativo 5.2.2 Intensificare l'utilizzo dei profili social del Comune per diffondere in modo rapido le informazioni utili ai cittadini				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Sindaco	Pagliarusco	X	X	X
Obiettivo strategico 5.3 - Valorizzazione della partecipazione				
Obiettivo operativo 5.3.1 Sperimentare un percorso di bilancio partecipato				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Zavatta	Pagliarusco Senni	X	X	X
Obiettivo operativo 5.3.2 Potenziare il ruolo dei Consigli di Zona di interfaccia politica fra Amministrazione e bisogni della Comunità				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Zavatta	Pagliarusco	X	X	X

INDICATORI
Numero di interventi e/o progetti attuati su proposta della cittadinanza/Consigli di Zona
Numero utenti fidelizzati ai profili social

Programma 02 : Segreteria generale

Finalità e Motivazioni:

Il funzionamento e la qualità dell'azione amministrativa dipendono dall'applicazione delle procedure a tutela della legalità, della trasparenza e dei controlli istituzionali. L'Amministrazione dà attuazione a quanto richiesto dalla normativa attivando nuove soluzioni nell'intento di semplificare, informatizzare e innovare l'organizzazione e l'azione amministrativa. Le attività di tipo istituzionale, le procedure in essere a tutela della legittimità, della trasparenza e della legalità, le forme di controllo e di rendicontazione, nonché i sistemi di gestione documentale sono nel complesso orientati al miglioramento dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità dei servizi.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2022	2023	2024
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	739.201,65	739.201,65	739.201,65
		<i>di cui già impegnato</i>	11.976,21	10.976,21	10.359,99
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	873.010,16		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 02		previsione di competenza	739.201,65	739.201,65	739.201,65
		<i>di cui già impegnato</i>	11.976,21	10.976,21	10.359,99
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	873.010,16		

Risorse umane assegnate al programma

Segreteria generale/ Appalti – Contratti – Anticorruzione – Controlli	
Categoria	Numero
DIR	1
D	4,5
C	3
B	5
A	0

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 5.1 - Semplificare i processi per snellire i tempi di evasione delle pratiche				
Obiettivo operativo 5.1.2				
Promuovere l'ulteriore implementazione dell'informatizzazione e della dematerializzazione, nonché la razionalizzazione delle procedure e degli atti garantendo, oltre che maggiore efficienza e riduzione del margine di errore, anche il totale rispetto dei principi di trasparenza e digitalizzazione dell'Amministrazione sanciti dalla norma				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Armuzzi	Campidelli	X	X	X

Obiettivo operativo 5.1.3 Promuovere l'ulteriore implementazione degli strumenti informatici e delle piattaforme digitali nell'esercizio delle attività negoziali, l'uniformità di approccio ed interpretazione, l'attuazione delle innovazioni normative attraverso soluzioni informatiche, incontri formativi, atti di indirizzo per rispondere in modo efficace ai principi di semplificazione e trasparenza amministrativa				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Armuzzi	Campidelli	X	X	X
Obiettivo strategico 5.2 - Promuovere la legalità, coordinare e diffondere le informazioni e favorire i servizi e le forme di comunicazione on line per garantire trasparenza, qualità, tempestività al servizio del cittadino				
Obiettivo operativo 5.2.3 Promuovere l'ulteriore implementazione e l'aggiornamento della prevenzione della corruzione, della trasparenza e dei controlli interni nell'ottica della buona organizzazione, ottimizzazione dei processi al fine di creare un contesto sfavorevole alla corruzione, alimentare la trasparenza e prevenire le irregolarità				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Armuzzi	Campidelli	X	X	X

INDICATORI
Numero di accessi civici
Numero di protocolli inviati e ricevuti in modo digitale sul totale dei protocolli inviati e ricevuti
Numero di visite alla sezione Amministrazione Trasparente

Programma 03 : Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Finalità e Motivazioni:

Il nuovo sistema contabile ha rinnovato la gestione di tutto il sistema di bilancio a partire dall'utilizzo dei fondi rischi su crediti e contenzioso per favorire una gestione più attinente all'andamento delle entrate. La gestione finanziaria delle risorse, la pianificazione per missioni e programmi previsti nel Dup, il documento di programmazione pluriennale dell'ente, i nuovi modelli organizzativi e il controllo amministrativo delle procedure e dei procedimenti hanno assunto una fondamentale importanza nel processo di cambiamento dell'amministrazione. La programmazione per obiettivi e i report a supporto del monitoraggio della gestione sono i nuovi strumenti direzionali e di controllo dell'attività che l'amministrazione intende utilizzare al meglio. La prosecuzione del processo di razionalizzazione e controllo degli organismi partecipati garantirà verifiche periodiche dei possibili impatti, sul bilancio dell'Ente, dei risultati di esercizio di tali organismi.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2022	2023	2024
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	5.057.558,67	5.091.230,73	5.119.232,57
		<i>di cui già impegnato</i>	263.232,94	108.290,00	32.552,88
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	5.275.921,25		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	Spese rimborso prestiti	previsione di competenza	3.212.500,00	3.855.000,00	1.685.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.212.500,00		
Totale Programma 03		previsione di competenza	8.270.058,67	8.946.230,73	6.804.232,57
		<i>di cui già impegnato</i>	263.232,94	108.290,00	32.552,88
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	8.488.421,25		

Risorse umane assegnate al programma

Finanziario/Economato/Pianificazione Strategica – Partecipate – Trasparenza	
Categoria	Numero
DIR	1
D	6,5
C	4
B	1
A	0

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 5.2 - Promuovere la legalità, coordinare e diffondere le informazioni e favorire i servizi e le forme di comunicazione on line per garantire trasparenza, qualità, tempestività al servizio del cittadino				
Obiettivo operativo 5.2.4 Promuovere l'ulteriore implementazione delle forme di trasparenza e degli obiettivi di legalità, razionalizzazione e semplificazione riferiti agli organismi in cui il Comune detiene una partecipazione, in ottica di rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa e di comunicazione ai cittadini				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Armuzzi	Campidelli	X	X	X
Obiettivo strategico 5.4 - Garantire equità fiscale per cittadini e imprese e politiche fiscali mirate a sostenere la crescita economica delle imprese artigianali, commerciali e turistiche, migliorare la capacità di riscossione delle entrate e l'efficientamento delle spese per assicurare gli equilibri di bilancio				
Obiettivo operativo 5.4.1 Garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio al fine di evitare l'utilizzo dell'anticipazione di cassa, proseguire nell'obiettivo di riduzione dello stock di debito commerciale e continuare a tenere sotto controllo l'indicatore di tempestività dei pagamenti				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Armuzzi	Senni	X	X	X
Obiettivo operativo 5.4.2 Proseguire il percorso di analisi delle spese sull'erogazione dei servizi trasversali per migliorare e conservare efficienza ed efficacia. Salvaguardare il rapporto qualità/prezzo attraverso l'acquisizione di beni e servizi, con procedure tese a garantire la partecipazione di tutti gli operatori economici interessati, sulla base delle opzioni, di volta in volta, consentite dalla normativa				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Armuzzi	Senni	X	X	X

INDICATORI
Ammontare della spesa corrente annua
Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

Programma 04 : Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità e Motivazioni:

Le leve fiscali a disposizione dei comuni sono ad oggi ancorate ad un sistema di Fiscalità locale nazionale che rende difficoltosa la gestione della disciplina organica e sistematica. Le principali entrate tributarie si basano su due presupposti impositivi, l'uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore (IMU), e l'altro collegato invece all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali (TARI e TASI). Nel corso della precedente legislatura è stata introdotta la Tassa di Soggiorno con precisi vincoli di destinazione.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2022	2023	2024
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	751.183,53	751.183,53	751.183,53
		<i>di cui già impegnato</i>	9.570,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.166.784,34		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 04		previsione di competenza	751.183,53	751.183,53	751.183,53
		<i>di cui già impegnato</i>	9.570,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.166.784,34		

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Numero
D	2
C	5
B	0
A	0

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 5.4 - Garantire equità fiscale per cittadini e imprese e politiche fiscali mirate a sostenere la crescita economica delle imprese artigianali, commerciali e turistiche, migliorare la capacità di riscossione delle entrate e l'efficientamento delle spese per assicurare gli equilibri di bilancio				
Obiettivo operativo 5.4.3 Continuare il contrasto all'evasione e all'elusione fiscale per liberare risorse				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Armuzzi	Senni	X	X	X

INDICATORI
Indicatore di pressione fiscale
Recupero Evasione

Programma 05 : Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità e Motivazioni:

L'amministrazione si propone di utilizzare il Piano delle alienazioni come strumento fondamentale di pianificazione e di programmazione della politica di valorizzazione del patrimonio quale elemento capace di generare sviluppo territoriale e bellezza, anche in riferimento ai beni interessati dal Federalismo demaniale. Le numerose modifiche normative riguardanti l'assetto amministrativo del demanio marittimo rientrano in questo contesto di programmazione e gestione del patrimonio pubblico comunale per gli aspetti turistico – ricreativi e portuali. La riqualificazione dell'asta del porto canale e della fascia costiera mediante interventi di pianificazione di settore ed infrastrutturali sono tra gli interventi prioritari del programma. Il porto e tutte le attività economiche collegate, rappresentano un asset economico strategico che potrebbe portare alla nostra città un ulteriore sviluppo sia in termini di investimento che di lavoro. L'amministrazione si impegna a completare la riqualificazione del Porto già avviata e a considerare la garanzia di navigabilità stabile quale priorità assoluta cercando di realizzare altri posti barca al di là del ponte mobile verso il Magazzino Darsena. A tale fine si stanno completando le procedure per l'individuazione di operatori qualificati a cui assegnare le concessioni demaniali per la gestione degli ormeggi e dei relativi servizi di assistenza alla nautica da diporto lungo l'asta del porto canale e per la gestione del Porto Turistico di Cervia – Milano Marittima. In particolare, per la riqualificazione del Porto Turistico sono previsti lavori ed interventi di sviluppo, tramite finanza di progetto, per un investimento complessivo pari a circa 10 milioni di euro totalmente a carico di privati. Sono, inoltre, in fase di studio alcuni progetti che riguardano l'ampliamento del numero di posti barca lungo il porto canale e la possibile realizzazione di installazioni di diverse tipologie, finalizzate ad un differente utilizzo di parte degli spazi, nonché un intervento volto al consolidamento della sponda sinistra del porto canale al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza dell'area adiacente. Sono inoltre stati programmati importanti interventi – oggetto di finanziamento tramite i fondi del PNRR – da realizzare nei prossimi anni nell'ambito territoriale delle saline, volti alla riqualificazione degli immobili esistenti, ad una più agevole fruizione dell'area e ad un ampliamento dell'offerta culturale e turistica del territorio.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2022	2023	2024
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	1.721.959,83	1.726.344,42	1.730.201,40
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>298.007,85</i>	<i>154.778,06</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	2.037.086,89		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	2.804.173,31	1.920.000,00	1.820.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	4.899.770,22		
Totale Programma 05		previsione di competenza	4.526.133,14	3.646.344,42	3.550.201,40
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>298.007,85</i>	<i>154.778,06</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	6.936.857,11		

Risorse umane assegnate al programma

Patrimonio/Demanio e Porto	
Categoria	Numero
D	6
C	0
B	0
A	0

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 1.5 - Riquilicare il Porto e rilanciare le attività economiche e diportistiche collegate				
Obiettivo operativo 1.5.1 Completare la riqualificazione del Porto, considerando la navigabilità priorità assoluta e realizzando altri posti barca nel comparto complessivo dell'asta del Portocanale				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Brunelli Sindaco	Poggiali	X	X	X
Obiettivo operativo 1.5.2 Riorganizzazione del Porto canale e progetti di sviluppo				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Brunelli Sindaco	Pagliarusco	X	X	X
Obiettivo operativo 1.5.3 Sostegno e rilancio delle attività imprenditoriali legate alla diportistica				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Brunelli Sindaco	Pagliarusco	X	X	
Obiettivo operativo 1.5.4 Riorganizzazione delle attività connesse alle concessioni demaniali				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Brunelli Sindaco	Pagliarusco	X	X	X
Obiettivo operativo 1.5.5 Consolidamento sponda sinistra del porto canale di Cervia per messa in sicurezza via Parini, viale Oriani e via Maestri d'Ascia				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Mazzolani	Capitani	X	X	X
Obiettivo strategico 3.7 - Valorizzare il patrimonio pubblico sia in termini di dismissione che di connessione al fine di creare un valore aggiunto al territorio				
Obiettivo operativo 3.7.1 Portare a conclusione i progetti del Magazzino Darsena e del Woodpecker				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Manzi Mazzolani	Capitani Poggiali	X		

Obiettivo operativo 3.7.2 Continuare l'azione di valorizzazione identitaria e sociale dei capanni da pesca				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Manzi	Pagliaruso	X	X	X
Obiettivo operativo 3.7.4 Valorizzazione del Patrimonio immobiliare: monitoraggio alienazione beni non strategici e monitoraggio gare				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Manzi	Pagliaruso	X	X	X
Obiettivo operativo 3.7.5 Rinnovo del Centro Visite Saline: adeguamento strutturale e riqualificazione area esterna (finanziamento nell'ambito del PNRR)				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Manzi Mazzolani	Pagliaruso Capitani	X	X	X
Obiettivo operativo 3.7.6 Monitoraggio delle sperimentazioni avviate negli spazi della Stazione ferroviaria ed eventuale definizione di una progettualità più complessiva				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Manzi	Pagliaruso	X	X	X
Obiettivo operativo 3.7.7 Progetto di riqualificazione e rigenerazione delle unità immobiliari facenti parte del compendio denominato "Saline di Cervia" - Museo del governo dell'acqua: valorizzazione edificio storico (finanziamento nell'ambito del PNRR)				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Manzi Mazzolani	Poggiali Capitani	X	X	X
Obiettivo operativo 3.7.8 Progetto di riqualificazione e rigenerazione delle unità immobiliari facenti parte del compendio denominato "Saline di Cervia" - Casello Ravenna: recupero edificio storico (finanziamento nell'ambito del PNRR)				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Manzi Mazzolani	Poggiali Capitani	X	X	X

INDICATORI
Numero beni alienati nell'anno
Numero di beni valorizzati nell'anno
Numero di posti barca nel comparto dell'asta del Portocanale

Programma 06 : Ufficio Tecnico

Finalità e Motivazioni:

La struttura tecnica supportata dal servizio informatica, al fine di fornire ai cittadini ed alle imprese servizi di qualità in tempi contenuti, nonostante le notevoli difficoltà interpretative dovute alla stratificazione delle norme in vigore, prevede di semplificare gli adempimenti, implementando il rilascio delle autorizzazioni e degli atti pubblici in formato digitale. Diviene pertanto importante progettare una riorganizzazione funzionale e procedurale, intervenendo anche per semplificare le procedure autorizzative e ridurre il numero e la complessità delle norme comunali al fine di ridurre i tempi di evasione delle pratiche, per quanto di competenza locale.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2022	2023	2024
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	1.698.671,80	1.698.671,80	1.698.671,80
		<i>di cui già impegnato</i>	46.622,53	5.856,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.140.534,22		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	270.000,00	830.000,00	1.530.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	300.000,00	0,00
		previsione di cassa	736.948,69		
Totale Programma 06		previsione di competenza	1.968.671,80	2.528.671,80	3.228.671,80
		<i>di cui già impegnato</i>	46.622,53	5.856,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	300.000,00	0,00
		previsione di cassa	2.877.482,91		

Risorse umane assegnate al programma

Amministrativo/Progettazione, Gestione Fabbricati/Edilizia Privata	
Categoria	Numero
D	14
C	8
B	5
A	0

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 5.1 - Semplificare i processi per snellire i tempi di evasione delle pratiche				
Obiettivo operativo 5.1.1				
Facilitare l'accesso ai servizi tecnici e snellire le procedure per quanto di competenza comunale, anche attraverso la digitalizzazione delle pratiche edilizie e sismiche				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Mazzolani	Capitani	X	X	X

INDICATORI
Tempi medi di conclusione del procedimento "Richiesta applicazione sanzione pecuniaria artt. 14 e 15 L.R. 23/2004"
Tempi medi di conclusione del procedimento "Richiesta Permesso di costruire"

Programma 08 : Statistica e sistemi informativi

Finalità e Motivazioni:

La sistematicità dell'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici, dei procedimenti e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale è presupposto imprescindibile per lo sviluppo e la modernità dell'azione amministrativa.

La struttura informatica e organizzativa dell'ente, al fine di migliorare e ampliare i servizi e le informazioni forniti al cittadino e alla struttura interna (sito web istituzionale, intranet comunale, sistema informativo territoriale, servizi on-line, realizzazione applicativi...) è diventata il cuore pulsante dell'Ente.

L'obiettivo primario è quello di delineare un processo di progressiva informatizzazione di tutte le procedure per la presentazione delle istanze, dichiarazioni e segnalazioni al Comune di Cervia così come previsto dalle norme.

La possibilità di utilizzare una struttura informatica su cui basare il coinvolgimento dei cittadini vuole diventare veicolo principale di diffusione dei contenuti essenziali, creando una rete di informazione capillare che copra tutta la comunità e che permetta agli utenti di essere facilmente raggiunti da informazioni o notizie. È altresì fondamentale intensificare l'attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2022	2023	2024
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	342.208,42	342.208,42	342.208,42
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>65.389,97</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	418.833,86		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	70.000,00	70.000,00	70.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	108.205,40		
Totale Programma 08		previsione di competenza	412.208,42	412.208,42	412.208,42
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>65.389,97</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	527.039,26		

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Numero
D	2
C	2
B	0
A	0

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 5.1 - Semplificare i processi per snellire i tempi di evasione delle pratiche				
Obiettivo operativo 5.1.4 Promuovere l'innovazione tecnologica per rispondere in modo efficace ai principi di semplificazione e trasparenza amministrativa				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Manzi	Campidelli	X	X	X
Obiettivo strategico 5.2 - Promuovere la legalità, coordinare e diffondere le informazioni e favorire i servizi e le forme di comunicazione on line per garantire trasparenza, qualità, tempestività al servizio del cittadino				
Obiettivo operativo 5.2.1 Migliorare il Sito web istituzionale integrandolo con strumenti tecnologici evoluti e servizi on line				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Manzi	Campidelli	X	X	X
Obiettivo strategico 5.6 - Favorire la transizione digitale della macchina amministrativa nonché la crescita smart, sostenibile, inclusiva e competitiva del territorio				
Obiettivo operativo 5.6.1 Rafforzare la capacità di innovazione dell'amministrazione e del territorio, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, un miglior accesso ed utilizzo dei dati, nonché azioni mirate, al fine di sviluppare un territorio smart, sostenibile, inclusivo/responsabile, competitivo				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Manzi	Campidelli	X	X	X

INDICATORI
Numero di procedimenti, esclusi quelli dello Sportello Unico, fruibili on-line
Numero di visite al sito istituzionale

Programma 10 : Risorse umane

Finalità e Motivazioni:

L'amministrazione si prefigge di attuare politiche di gestione del personale che permettano di limitare i costi e massimizzare i risultati. Proseguono i progetti di miglioramento e razionalizzazione mirati ad intervenire sulle aree critiche dell'organizzazione. E' affidata al servizio risorse umane l'attività di analisi e programmazione triennale dei fabbisogni di personale e la verifica dell'organizzazione della struttura comunale al fine di renderla più coerente con gli obiettivi strategici dell'Ente.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2022	2023	2024
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	1.185.856,15	1.185.856,15	1.185.856,15
		<i>di cui già impegnato</i>	124.526,35	60.728,75	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.380.908,56		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 10		previsione di competenza	1.185.856,15	1.185.856,15	1.185.856,15
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>124.526,35</i>	<i>60.728,75</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	1.380.908,56		

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Numero
D	3
C	2
B	0
A	0

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 5.1 - Semplificare i processi per snellire i tempi di evasione delle pratiche				
Obiettivo operativo 5.1.5 Gestire la programmazione delle assunzioni nel quadro dei vincoli normativo/finanziari, verso la copertura dei fabbisogni negli ambiti più strategici				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Armuzzi	Senni	X	X	X

Obiettivo operativo 5.1.6

Concepire nuove modalità di utilizzo e distribuzione delle risorse umane, anche avvalendosi dell'innovazione tecnologica, per rendere la struttura organizzativa comunale dinamica, flessibile, funzionale agli obiettivi dell'ente ed al servizio dei cittadini

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Armuzzi	Senni	X	X	X

INDICATORI

Ammontare della spesa di personale annua

Numero di lavoratori agili

Programma 11 : Altri servizi generali

Finalità e Motivazioni:

Il presente Programma comprende le attività di controllo di gestione, di consulenza legale e di sportello polifunzionale al cittadino. Al primo si chiede di supportare l'Amministrazione nel percorso di ottimizzazione della spesa per centri di costo, al secondo un forte impegno nel recupero crediti e recupero coattivo delle entrate dell'Ente, oltre che all'assistenza giuridico-legale agli uffici.

Il servizio Cervialnforma continuerà a consolidare e sviluppare i servizi on-line e di sportello per favorire la partecipazione dei cittadini attraverso il servizio di segnalazioni attivato alla fine del precedente mandato e l'utilizzo di procedure amministrative semplificate.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2022	2023	2024
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	695.056,42	695.056,42	695.056,42
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>69.452,00</i>	<i>22.500,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	854.077,49		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 11		previsione di competenza	695.056,42	695.056,42	695.056,42
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>69.452,00</i>	<i>22.500,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	854.077,49		

Risorse umane assegnate al programma

Legale/Cervialnforma/Controllo di gestione	
Categoria	Numero
D	5
C	4
B	0
A	0

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 5.2 - Promuovere la legalità, coordinare e diffondere le informazioni e favorire i servizi e le forme di comunicazione on line per garantire trasparenza, qualità, tempestività al servizio del cittadino				
Obiettivo operativo 5.2.5 Gestire il contenzioso dell'ente assicurando un'efficace difesa legale all'Ente in ottica di prevenzione dei rischi di soccombenza e di contenimento dei costi attraverso azioni di monitoraggio e supporto giuridico ai servizi				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Armuzzi	Campidelli	X	X	X

Obiettivo operativo 5.2.6 Riorganizzazione, semplificazione e digitalizzazione dei procedimenti dell'Ente				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Manzi Sindaco	Campidelli Pagliarusco	X	X	X
Obiettivo strategico 5.4 - Garantire equità fiscale per cittadini e imprese e politiche fiscali mirate a sostenere la crescita economica delle imprese artigianali, commerciali e turistiche, migliorare la capacità di riscossione delle entrate e l'efficientamento delle spese per assicurare gli equilibri di bilancio				
Obiettivo operativo 5.4.5 Continuare il percorso di valutazione analitica della "redditività" dei diversi centri di costo/ricavo, allo scopo di redigere l'analisi costi-benefici ed in alcuni casi anche l'analisi "make or buy" per proposte di esternalizzazione o di internalizzazione, al fine di valutare possibili aree di miglioramento				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Armuzzi	Senni	X	X	X

INDICATORI
Ammontare della spesa corrente annua
Numero di contenziosi avviati nell'anno
Numero di pratiche presentate online (escluso Sportello unico)
Numero di procedimenti dello Sportello Unico fruibili on-line
Numero di procedimenti, esclusi quelli dello Sportello Unico, fruibili on-line
Numero di rilasci contestuali/online di autorizzazioni/attestazioni/permessi per semplificazione dei procedimenti
Numero di segnalazioni di Comuni-chiamo pervenute tramite la piattaforma digitale

Missione 03 : ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma 01 : Polizia locale e amministrativa

Finalità e Motivazioni:

La Sicurezza e il rispetto della legalità sono aspetti che hanno impatto sul tenore di vita dei cittadini e sugli ospiti che scelgono la nostra località per trascorre in tranquillità i loro soggiorni, pertanto risulta un tema primario, sul quale investire in risorse e progettualità. E' necessario assicurare alla città continuità e rafforzamento del progetto di lotta all'abusivismo commerciale in spiaggia divenuto ormai modello nazionale; durante il periodo estivo va rafforzato il presidio degli agenti di polizia locale e distribuito in maniera più capillare anche nelle zone dell'entroterra.

Va contrastato il fenomeno della prostituzione, in particolare nelle zone residenziali, e dei furti nelle abitazioni e nelle imprese. Le nuove tecnologie di videosorveglianza e l'estensione delle zone videosorvegliate offriranno un determinante apporto alle forze dell'ordine nella lotta contro l'illegalità.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2022	2023	2024
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	3.918.140,82	3.926.173,22	3.932.825,17
		<i>di cui già impegnato</i>	35.503,25	2.806,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	4.850.945,91		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	56.000,00	56.000,00	56.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	111.986,23		
Totale Programma 01		previsione di competenza	3.974.140,82	3.982.173,22	3.988.825,17
		<i>di cui già impegnato</i>	35.503,25	2.806,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	4.962.932,14		

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Numero
D	13
C	43
B	0
A	0

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 3.3 - Continuare a promuovere la cultura della legalità e a garantire il corretto svolgimento della vita cittadina all'interno del territorio comunale

Obiettivo operativo 3.3.1

Dare continuità al progetto di lotta all'abusivismo commerciale in spiaggia divenuto modello nazionale, mediante la garanzia di stanziamento delle risorse necessarie al mantenimento dello stesso e all'introduzione di misure integrative nuove, di concerto con tutte le Forze dell'Ordine, con la Cooperativa Bagnini di Cervia e Associazioni di Categoria

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Sindaco	Senni	X	X	X

Obiettivo operativo 3.3.2

Contrasto del fenomeno della prostituzione in particolare nelle zone residenziali

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Sindaco	Senni	X	X	X

Obiettivo strategico 3.4 - Continuare ad investire in risorse e progettualità per garantire a cittadini e turisti sicurezza e tranquillità

Obiettivo operativo 3.4.1

Maggior presidio degli agenti di polizia locale durante il periodo estivo che va rafforzato e distribuito in maniera più capillare anche nelle zone dell'entroterra

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Sindaco	Senni	X	X	X

Obiettivo operativo 3.4.2

Introduzione di misure di prevenzione e contrasto del fenomeno dei furti nelle abitazioni e nelle imprese mediante l'uso di videosorveglianza per controllo movimenti e targhe ed estensione delle zone videosorvegliate, la diffusione a tutti i quartieri del progetto civico "controllo di vicinato" ed il completamento del progetto di pubblica illuminazione avviato

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Sindaco	Senni	X	X	X

Obiettivo operativo 3.4.3

Sollecitare un rafforzamento dell'organico della Polizia di Stato a Pinarella durante la stagione estiva e lavorando al contempo alla realizzazione nel tempo di un polo integrato della Sicurezza, un luogo che accenti gli spazi di tutte le forze dell'ordine nelle figure dedite alle funzioni direzionali ed al coordinamento delle sedi operative attive nei territori

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Sindaco	Senni	X	X	X

INDICATORI

Numero di esposti ricevuti dalla Polizia Locale

Numero di luoghi videosorvegliati

Numero di servizi esterni della Polizia Locale

Numero di verbali elevati dalla Polizia Locale

Missione 04 : ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma 01 : Istruzione prescolastica

Finalità e Motivazioni:

Lo scopo dell'amministrazione è quello di soddisfare il massimo numero di richieste del servizio scolastico, riorganizzare efficacemente gli spazi a disposizione e realizzare nuove aree dedicate alla vita all'aria aperta. L'amministrazione farà in modo che la crescente richiesta di formazione ed educazione prescolare possa essere vissuta dalla comunità come miglioramento delle condizioni educative complessive dei bambini. La presenza dei plessi scolastici nel territorio comunale dovrà agire quale agente di socializzazione, di cultura e di coesione/condivisione.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2022	2023	2024
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	125.097,00	125.097,00	125.097,00
		<i>di cui già impegnato</i>	69.783,20	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	144.596,68		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 01		previsione di competenza	125.097,00	125.097,00	125.097,00
		<i>di cui già impegnato</i>	69.783,20	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	144.596,68		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 4.4 - Salvaguardare la rete scolastica, sostenere progetti integrativi di doposcuola e creare spazi a favore delle famiglie				
Obiettivo operativo 4.4.1				
Riprogettazione dei servizi per la prima infanzia in riferimento all'andamento della natalità e alle strutture autorizzate				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Zavatta	Pagliarusco	X	X	X

INDICATORI

Asilo Nido: Grado di soddisfazione della domanda

Programma 02 : Altri ordini di istruzione non universitaria

Finalità e Motivazioni:

La riorganizzazione della rete scolastica ha portato all'istituzione di tre istituti comprensivi, di cui uno intercomunale Cervia/Ravenna. Va condiviso, in particolare col Servizio Progettazione e Manutenzione Fabbricati, un percorso di realizzazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie per la messa in sicurezza del patrimonio scolastico. L'attività dell'Amministrazione si dovrà concentrare sul miglioramento della nuova organizzazione e sulle azioni possibili da mettere in campo per combattere il fenomeno di abbandono della Scuola dell'obbligo e del basso grado di scolarizzazione.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2022	2023	2024
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	217.391,24	223.936,23	232.733,27
		<i>di cui già impegnato</i>	125.331,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	311.998,91		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	630.000,00	330.000,00	330.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.424.465,73		
Totale Programma 02		previsione di competenza	847.391,24	847.391,24	553.936,23
		<i>di cui già impegnato</i>	125.331,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.736.464,64		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 4.4 - Salvaguardare la rete scolastica, sostenere progetti integrativi di doposcuola e creare spazi a favore delle famiglie				
Obiettivo operativo 4.4.3 Attivare azioni concrete di integrazione attraverso sportelli di ascolto e di mutuo aiuto e ove necessario fornire personale competente (psicologo, pedagogo, facilitatore, educatore, mediatore familiare) atto ad aiutare le varie realtà di disagio				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Zavatta	Pagliaruso	X	X	X
Obiettivo operativo 4.4.4 Individuare percorsi formativi assieme alle diverse Associazioni del territorio quale stimolo di crescita sociale ed educativa				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Zavatta	Pagliaruso	X	X	X

Obiettivo operativo 4.4.5 Sostenere le proposte educative e di socializzazione sia durante il periodo scolastico (doposcuola) che durante le vacanze estive (centri ricreativi estivi) con particolare riferimento alla vocazione turistica della città				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Zavatta	Pagliarusco	X	X	X
Obiettivo strategico 4.5 - Costruire nuove opportunità formative				
Obiettivo operativo 4.5.1 Progettazione di un percorso di studi di Scuola Superiore di 2° Grado, ossia di un Liceo Linguistico -Turistico - Ambientale e avvio del nuovo Istituto superiore nella rete dei servizi educativi del territorio				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Sindaco	Pagliarusco	X	X	X
Obiettivo operativo 4.5.2 Cercare di attrarre le Summer School che tutte le università più importanti italiane e straniere organizzano durante i mesi estivi				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Zavatta	Pagliarusco	X	X	X
Obiettivo operativo 4.5.3 Riorganizzare tutti i servizi del Diritto allo Studio, in applicazione della normativa anti-covid.				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Zavatta	Pagliarusco	X	X	
Obiettivo strategico 4.6 - Garantire la sicurezza degli edifici scolastici e migliorare la qualità degli ambienti				
Obiettivo operativo 4.6.1 Programmare e realizzare i lavori di manutenzione, messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici scolastici, anche attingendo a fonti di finanziamento di altri Enti				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Mazzolani	Capitani Pagliarusco	X	X	X

INDICATORI
Numero di edifici scolastici oggetto di interventi
Numero di servizi di pre/post-scuole e prolungamento attivati
Numero di summer school organizzate durante i mesi estivi
Progettazione di nuovo percorso di studi superiore

Programma 06 : Servizi ausiliari all'istruzione

Finalità e Motivazioni:

Il soddisfacimento crescente della richiesta di servizi ausiliari nella scuola tutela e migliora le condizioni formative ed educative dei bambini e contribuisce al miglioramento dell'organizzazione familiare e delle condizioni di vita delle donne. La rete scolastica distribuita nel territorio si completa con una serie di servizi efficienti non obbligatori ma indispensabili forniti dall'Amministrazione comunale. I principali sono i servizi di trasporto e refezione, trasporto per gli alunni portatori di handicap, assistenza sanitaria, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. L'Amministrazione locale è pronta a cogliere i bisogni della Comunità Scolastica, sostenere la Scuola come punto di aggregazione e fornire ad ogni utente nuovi strumenti di integrazione e una progettualità che preveda un incontro sempre rinnovato tra anziani, bambini e famiglie.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2022	2023	2024
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	1.382.897,40	1.382.897,40	1.382.897,40
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>893.600,00</i>	<i>564.000,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	1.736.212,77		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 06		previsione di competenza	1.382.897,40	1.382.897,40	1.382.897,40
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>893.600,00</i>	<i>564.000,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	1.736.212,77		

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Numero
D	2
C	5
B	1
A	1

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 4.4 - Salvaguardare la rete scolastica, sostenere progetti integrativi di doposcuola e creare spazi a favore delle famiglie				
Obiettivo operativo 4.4.2 Progettazione mirata dei servizi di sostegno educativo, mensa e di trasporto scolastico che vanno implementati in base alle esigenze territoriali e al riordino della rete scolastica				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Zavatta	Pagliaruso	X	X	X

INDICATORI

Centri Estivi: Grado di soddisfacimento della domanda

Disabilità: Grado di soddisfacimento della domanda

Numero di utenti del Trasporto Scolastico

Numero utenti del servizio di refezione scolastica

Pre e post-scuola: Grado di soddisfacimento della domanda

Missione 05 : TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Programma 02 : Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità e Motivazioni:

La cultura arricchisce la vita di una comunità e contribuisce allo sviluppo del turismo culturale e delle tradizioni. L'Amministrazione comunale è il centro propulsore della ricerca culturale e sostiene le numerose Associazioni che conservano e tramandano la storia della città. Gli Istituti Culturali sono un patrimonio consolidato per la città ed offrono gli strumenti per favorire e garantire la libera espressione degli individui e dei Gruppi stimolando le avanguardie culturali.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2022	2023	2024
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	1.272.356,00	1.274.753,30	1.276.862,12
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>342.618,91</i>	<i>122.600,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	1.550.071,01		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	46.306,38		
Totale Programma 02		previsione di competenza	1.282.356,00	1.284.753,30	1.286.862,12
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>342.618,91</i>	<i>122.600,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	1.596.377,39		

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Numero
D	4
C	6
B	0
A	0

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 4.3 - Garantire la libera espressione di tutte le forme di cultura e valorizzare il patrimonio consolidato degli Istituti Culturali anche a fini turistici				
Obiettivo operativo 4.3.1 Mettere la cultura come perno delle politiche turistiche, individuando percorsi di qualità capaci di dare identità agli eventi e agli istituti culturali				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Zavatta	Pagliaruso	X	X	X

Obiettivo operativo 4.3.2 Recupero dell'identità storica della città mediante campagne di scavi archeologici, la valorizzazione delle scoperte e la progettazione di specifici percorsi promozionali				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Zavatta	Pagliarusco	X	X	X
Obiettivo operativo 4.3.3 Inserirsi nelle direttrici culturali di livello nazionale mediante convenzioni con Ravenna Festival e altri istituti culturali di notevole rilevanza				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Zavatta	Pagliarusco	X	X	X
Obiettivo operativo 4.3.4 Sostenere il patrimonio delle Associazioni culturali che conservano e tramandano le tradizioni anche mediante una Consulta della Cultura				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Zavatta	Pagliarusco	X	X	X
Obiettivo operativo 4.3.5 Progettare la realizzazione di un Parco Letterario e Filosofico diffuso sul Territorio				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Sindaco	Pagliarusco	X	X	X
Obiettivo operativo 4.3.6 Valorizzazione dell'identità culturale e ambientale, sviluppando l'attività di Mu.Sa. e dell'Ecomuseo del Sale e del Mare, progettando nuovi spazi espositivi all'interno dei beni del patrimonio culturale				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Zavatta	Poggiali	X	X	X
Obiettivo operativo 4.3.7 Progettare nuovi spazi per gli Istituti culturali (Archivio comunale, Biblioteca e Scuola di Musica) per valorizzare il ruolo dinamico nella città contemporanea				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Zavatta	Pagliarusco	X	X	X
Obiettivo operativo 4.3.8 Valorizzazione in particolare del Magazzino del sale Torre con esposizioni d'arte, attraverso una programmazione pluriennale e collaborazioni con soggetti privati, a gestione diretta comunale				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Zavatta	Pagliarusco	X	X	X

Obiettivo operativo 4.3.9

Sostegno alla valorizzazione artistica degli spazi più significativi della viabilità urbana

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Zavatta	Poggiali	X	X	X

INDICATORI

Biblioteca: Numero di iscritti

Biblioteca: numero prestiti locali ed interbibliotecari

Casa delle Farfalle: Numero di accessi

Museo del Sale: Numero di visite

Numero di associazioni culturali con sede a Cervia

Numero di eventi organizzati con istituti culturali di rilievo nazionale

Numero di eventi realizzati o sostenuti dal Comune

Progettazione del parco letterario

Scuola di Musica: Numero di iscritti

Teatro: Numero di giornate di utilizzo

Teatro: Numero di spettacoli

Teatro: Numero di spettatori

Missione 06 : POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma 01 : Sport e tempo libero

Finalità e Motivazioni:

Lo sport è un valore che appartiene ai cittadini e ai turisti che trovano a Cervia l'ambiente ideale per sviluppare questo tipo di cultura. E' compito dell'Amministrazione sostenere lo sviluppo della cultura sportiva e del benessere e favorire le associazioni e le iniziative affinché queste possano crescere all'interno del contesto territoriale di Cervia. Lo sport è divenuto in questi ultimi anni sempre più motore del turismo nei mesi non interessati dalla piena stagione balneare. L'impegno è di accrescere questa tendenza con l'obiettivo di creare le condizioni per ospitare un numero maggiore di raduni sportivi nazionali pluridisciplinari.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2022	2023	2024
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	448.530,70	448.530,70	448.530,70
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>268.071,94</i>	<i>177.739,29</i>	<i>164.251,79</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	562.645,64		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	280.000,00	2.150.000,00	150.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	477.003,50		
Totale Programma 01		previsione di competenza	728.530,70	2.598.530,70	598.530,70
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>268.071,94</i>	<i>177.739,29</i>	<i>164.251,79</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	1.039.649,14		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Missione 12 - Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Missione 12 - Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 4.1 - Creare una città che divenga una delle località turistiche più importanti d'Italia per praticare sport di terra e di mare				
Obiettivo operativo 4.1.1				
Progettazione di nuovi impianti, nuove aree, percorsi serali illuminati e spazi idonei attrezzabili alla pratica degli sport anche nell'entroterra				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Brunelli	Pagliaruso	X	X	X
Obiettivo operativo 4.1.2				
Continuare a mettere a disposizione palestre e spazi comunali per la pratica sportiva				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Brunelli	Pagliaruso	X	X	X

Obiettivo operativo 4.1.3 Rinnovare le attrezzature sportive presenti nelle palestre comunali e negli impianti all'aperto per garantire la massima sicurezza degli utenti				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Mazzolani Bunelli	Capitani Pagliarusco	X	X	X
Obiettivo operativo 4.1.4 Coinvolgere tutte le associazioni sportive del territorio e la Consulta dello Sport sostenendone le proposte ed accogliendone i suggerimenti				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Brunelli	Pagliarusco	X	X	X
Obiettivo operativo 4.1.5 Progettare percorsi di educazione fisica, anche in collaborazione con le associazioni del territorio, per creare proposte di benessere dall'infanzia alla terza età, anche per i dipendenti del Comune				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Brunelli	Pagliarusco	X	X	X
Obiettivo operativo 4.1.6 Programmazione di un percorso di verifica del patrimonio delle strutture sportive comunali propedeutico per l'avvio delle procedure gestionali delle nuove convenzioni				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Brunelli	Pagliarusco	X		
Obiettivo operativo 4.1.7 Avvio di un percorso di riqualificazione, messa in sicurezza e nuova gestione degli impianti sportivi della piscina e del golf attraverso un percorso di cooperazione tra pubblico e privati				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Brunelli	Pagliarusco	X		

INDICATORI
Numero di associazioni sportive con sede a Cervia
Numero di giovani che hanno aderito al servizio civile
Numero di interventi su impianti sportivi
Numero di manifestazioni sportive realizzate o sostenute dal Comune
Numero di utenti dell'Informagiovani
Numero di utenti impianti sportivi

Programma 02 : Giovani

Finalità e Motivazioni:

Il disorientamento socio culturale, dovuto al mutamento degli stili di vita, attraversa anche la comunità cervese e coinvolge maggiormente le giovani generazioni. Si rende dunque necessario creare canali di ascolto che favoriscano i rapporti tra giovani e mondo istituzionale partendo dall'Amministrazione comunale e dalle indicazioni delle problematiche prioritarie che i giovani vorrebbero fossero colte senza rinvii (ambiente, lavoro, tempo libero, pari opportunità, legalità, giustizia sociale).

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2022	2023	2024
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	406.025,67	406.025,67	406.025,67
		<i>di cui già impegnato</i>	44.350,00	6.000,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	495.679,66		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 02		previsione di competenza	406.025,67	406.025,67	406.025,67
		<i>di cui già impegnato</i>	44.350,00	6.000,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	495.679,66		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Missione 12 - Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Missione 12 - Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 4.2 - Portare le problematiche dei giovani all'interno della scuola e del suo sistema di relazioni con il volontariato, le famiglie e le istituzioni culturali e sportive per riavvicinare i giovani all'idea di Europa, potenziare il senso civico e aumentare la sensibilità verso l'ambiente				
Obiettivo operativo 4.2.1 Giovani ed Europa: riavvicinare i giovani all'idea di Europa, simbolo di pace e democrazia, promuovere progetti conoscitivi della comunità europea, dei suoi valori, delle sue istituzioni e dei suoi meccanismi				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Manzi	Pagliarusco	X	X	X
Obiettivo operativo 4.2.2 Integrare e promuovere le politiche giovanili del tempo libero, incentivando l'aggregazione ed il senso di appartenenza alla comunità				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Manzi	Pagliarusco	X	X	X

Obiettivo operativo 4.2.3

Realizzazione di un nuovo centro polifunzionale "Pinarella hub" quale luogo di aggregazione e socializzazione per la comunità non solo del quartiere per creare relazioni solidali, di qualità e di coworking

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Manzi	Pagliarusco	X	X	X

Missione 07 : TURISMO

Programma 01 : Sviluppo e valorizzazione del turismo

Finalità e Motivazioni:

Cervia fa parte di un'area turistica balneare, la Romagna, tra le più frequentate del mondo. Il turismo è il comparto economico primario e coinvolge tutto il nostro territorio, generando occupazione e benessere. Il piano turistico strategico dell'Amministrazione si propone di sostenere con gli strumenti amministrativi che le competono la valorizzazione e la riqualificazione di tutte le tipologie di impresa turistica e i settori collegati. Il programma prevede: la valorizzazione delle quattro località: Cervia, Milano Marittima, Pinarella e Tagliata in funzione delle loro peculiarità; la promozione della vacanza breve con un cartellone di eventi nazionali e internazionali e l'organizzazione di eventi storici e sportivi tradizionali; le scelte e le azioni relative alla promozione turistica legate alle strategie di comunicazione che in maniera ormai determinante si è spostata sui Social media e sul Web in generale.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2022	2023	2024
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	1.709.693,40	1.709.693,40	1.709.693,40
		<i>di cui già impegnato</i>	144.970,41	95.000,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.107.575,43		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 01		previsione di competenza	1.709.693,40	1.709.693,40	1.709.693,40
		<i>di cui già impegnato</i>	144.970,41	95.000,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.107.575,43		

Risorse umane assegnate al programma

Turismo/Unità Eventi/ Unità Innovazione e sviluppo servizi per la città	
Categoria	Numero
D	2
C	2
B	1
A	0

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 1.2 - Promuovere una "strategia di Sistema" con tutti gli operatori e le imprese del turismo mediante un maggiore coinvolgimento degli stessi anche attraverso strumenti di partenariato pubblico-privato				
Obiettivo operativo 1.2.1				
Arricchire il prodotto balneare valorizzando le diversità delle nostre quattro località: Cervia, Milano Marittima, Pinarella e Tagliata in funzione delle loro peculiarità, strutturare una proposta "family tourism", puntare ad aumentare la quota di turismo straniero				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Sindaco	Pagliarusco	X	X	X

Obiettivo operativo 1.2.2 Incentivare il turismo legato al benessere inteso come detox e discipline olistiche e al nuovo turismo di lusso				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Sindaco	Pagliarusco	X	X	X
Obiettivo operativo 1.2.3 Studiare proposte di collegamenti aeroportuali con le imprese del territorio				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Sindaco	Pagliarusco	X	X	X
Obiettivo operativo 1.2.4 Giungere alla conclusione dell'attuale contratto di servizio di informazione e accoglienza turistica e reservation alberghiera ed individuare un modello di gestione alternativo				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Sindaco	Poggiali Campidelli	X		
Obiettivo strategico 1.3 - Sviluppare il Turismo come economia primaria integrando le forme di turismo diversificate: Turismo balneare a carattere familiare, Turismo delle manifestazioni di livello nazionale che attraggono un turismo di qualità, Turismo Ambientale, Turismo Sportivo, Turismo Termale e del Benessere, Turismo Culturale legato alle bellezze del territorio e alle eccellenze gastronomiche				
Obiettivo operativo 1.3.1 Ideazione e sostegno di Manifestazioni di livello nazionale che attraggano un turismo di qualità, organizzazione di eventi e iniziative nazionali e internazionali di Turismo sportivo come Ironman, Triathlon, cicloturismo, raduni sportivi nazionali pluridisciplinari				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Sindaco	Pagliarusco	X	X	X
Obiettivo operativo 1.3.2 Avvio di un progetto di turismo ambientale, con speciale attenzione allo slow bike e off road bike, sfruttando le aree naturalistiche della nostra località a partire dalla Salina, porta d'ingresso sud del Parco del Delta del Po.				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Sindaco	Pagliarusco	X	X	X
Obiettivo operativo 1.3.3 Valorizzazione delle eccellenze culturali e gastronomiche per intercettare coloro che si spostano per conoscere le bellezze e le tipicità del territorio, strutturando progetti con la vicina Ravenna				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Sindaco	Pagliarusco	X	X	X
Obiettivo operativo 1.3.4 Potenziamento di "Cervia, Città Giardino" affinché coinvolga l'intero territorio, entroterra incluso, e divenga un progetto di Garden Turism				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Sindaco	Pagliarusco	X	X	X

Obiettivo operativo 1.3.5 Valorizzazione dell'esperienza di Cervia Ambiente anche in riferimento all'identità territoriale				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Sindaco	Campidelli Poggiali	X	X	X
Obiettivo operativo 1.3.6 Sostegno alle progettualità innovative di accoglienza turistica con particolare riferimento all'area della Colonia Varese				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Sindaco	Poggiali	X	X	X
Obiettivo strategico 1.4 - Rendere efficaci la promozione turistica e la comunicazione				
Obiettivo operativo 1.4.1 Condividere strategie di promozione e comunicazione con tutte le imprese del turismo, incrementare il lavoro sul web con particolare attenzione al sito web dedicato al Turismo ed alle pagine Social Facebook e Instagram, investire su media partners radio e tv di livello nazionale, continuare ad avvalersi di Società di Comunicazione con esperienza specifica sul tema turismo, efficientare le tempistiche e i luoghi scelti per la promozione				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Sindaco	Pagliarusco	X	X	X

INDICATORI
Numero di alberghi
Numero di manifestazioni di rilievo internazionale
Numero di posti letto
Numero di presenze di turisti stranieri
Numero di presenze turistiche
Numero di presenze turistiche suddivise per località: Cervia
Numero di presenze turistiche suddivise per località: Milano Marittima
Numero di presenze turistiche suddivise per località: Pinarella
Numero di presenze turistiche suddivise per località: Tagliata
Numero di strutture extra-alberghiere
Numero di visite al sito turistico

Missione 08 : ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma 01 : Urbanistica e assetto del territorio

Finalità e Motivazioni:

Nel quinquennio precedente l'Amministrazione ha messo in atto una strategia di pianificazione e sviluppo del territorio che partendo dal superamento del vecchio piano regolatore è approdata all'applicazione del PUG (Piano Urbanistico Generale). Il Pug costituirà l'asse portante del governo del territorio con l'obiettivo principale di ridurre il consumo del suolo. E' necessario riqualificare il patrimonio edilizio esistente attraverso un efficientamento energetico ed operazioni di miglioramento/adequamento sismico e promuovere con agevolazioni le iniziative imprenditoriali.

In relazione al decoro urbano è importante allargare la consapevolezza della conservazione e della valorizzazione della bellezza di ogni luogo della città. In questo senso sia i cittadini che le attività economiche devono fare la loro parte nell'impegno a mantenere gli spazi ordinati, sicuri, ospitali. La manutenzione di strade e marciapiedi rappresenta un impegno ingente in termini economici in tutte le zone della città.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2022	2023	2024
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	559.276,65	559.276,65	559.276,65
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>500,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	647.903,25		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 01		previsione di competenza	559.276,65	559.276,65	559.276,65
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>500,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	647.903,25		

Risorse umane assegnate al programma

Urbanistica/Manutenzioni	
Categoria	Numero
DIR	1
D	9
C	4
B	1
A	0

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 3.5 - Mantenere gli spazi pubblici, il patrimonio immobiliare, le strade e ogni angolo della città in equilibrio con gli spazi naturali che la ospitano, coinvolgendo i cittadini e le attività economiche in un Patto civico per la bellezza ed il decoro della città, affinché anche essi si impegnino a mantenere gli spazi ordinati, sicuri e ospitali

Obiettivo operativo 3.5.1

Manutenzione del patrimonio immobiliare storico della città, messa in sicurezza degli edifici adibiti ad uso pubblico, efficientamento energetico, conclusione dei progetti di recupero avviati. Valorizzazione del patrimonio immobiliare non più in uso all'Amministrazione.

Ricerca altresì la valorizzazione degli archivi di deposito comunali attraverso lo studio di strutture modulari da collocare nell'area del Magazzino Comunale realizzando un progetto a stralci con l'approvazione della locale Soprintendenza, ciò anche al fine di mettere in sicurezza le strutture e i luoghi di lavoro i coerenza con i documenti di valutazione dei rischi

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Mazzolani	Capitani	X	X	X

Obiettivo operativo 3.5.2

Decoro urbano: sperimentazione di progetti che coinvolgano la cittadinanza in azioni attive, tramite l'istituzione del delegato alla bellezza ed al decoro urbano, l'istituzione di Sentinelle del Verde ed il coinvolgimento dei Consigli di Zona che potrebbero svolgere un ruolo più attivo, non solo di monitoraggio e di segnalazione

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Mazzolani	Capitani	X	X	X

Obiettivo strategico 3.6 - Riquilibrare il patrimonio edilizio esistente ed individuare azioni volte a promuovere le iniziative imprenditoriali

Obiettivo operativo 3.6.1

Riquilibrare il tessuto turistico/alberghiero mediante l'aggregazione delle strutture, il ricorso a forme di incentivo rivolto alla riqualificazione energetica e adeguamento sismico, all'ammodernamento degli immobili

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Mazzolani	Capitani	X	X	X

Obiettivo operativo 3.6.2

Città delle Colonie: promozione attività di recupero e valorizzazione del compendio immobiliare finalizzato all'ampliamento e ammodernamento dell'offerta turistica

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Mazzolani	Capitani	X	X	X

INDICATORI

Analisi tecnico economica della fattibilità di interventi nel compendio Città delle Colonie

Numero di interventi di decoro urbano attuati con le forme di partecipazione (cittadini, C.d.Z.)

Numero di interventi di manutenzione su edifici

Numero di interventi di recupero/valorizzazione del compendio immobiliare "Città delle Colonie" effettuati

Numero di strutture turistico/alberghiere riqualificate

Programma 02 : Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Finalità e Motivazioni:

In tema di Edilizia Residenziale Sociale, una risposta compiuta e strutturata al problema della casa come bene primario viene data all'interno dello strumento di pianificazione urbanistica, il PUG, dove sono contenute specifiche previsioni al fine della acquisizione e realizzazione di aree destinate all'Edilizia Residenziale Sociale. In coerenza con questo documento di programmazione urbanistica e con l'attenzione ad un consumo ed utilizzo sostenibile del suolo, nuove risorse abitative da destinare ad interventi sociali potranno essere recuperate mediante l'acquisizione sul mercato privato di immobili già esistenti. Il miglioramento e la manutenzione delle abitazioni comprende anche gli interventi per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e di edilizia popolare.

Risorse finanziarie assegnate al programma

Nessuna risorsa assegnata.

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 2.3 - Rispondere alla necessità di abitare con soluzioni spendibili e fruibili non solo per i turisti ma anche per i residenti				
Obiettivo operativo 2.3.2 Nuovo Piano di Edilizia Sociale che privilegi l'acquisizione di quote di invenduto rispondente alle vigenti normative di settore				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Mazzolani	Capitani Pagliarusco	X	X	X
Obiettivo operativo 2.3.3 Programmazione interventi di razionalizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica anche attraverso alienazioni mirate e acquisto di immobili esistenti				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Manzi	Pagliarusco	X	X	X

INDICATORI
Numero di alloggi di edilizia sociale
Numero di famiglie ospitate negli alloggi di edilizia sociale
Numero nuove aree individuate da destinare all'edilizia popolare/sociale
Unità familiari in attesa di assegnazione di un alloggio

Missione 09 : SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 01 : Difesa del suolo

Finalità e Motivazioni:

La difesa del suolo richiede numerose attività, anche amministrative, di rilievi periodici, ricerca, analisi, progettazione ed esecuzione di eventuali interventi conseguenti. Il mare per Cervia non rappresenta solo una risorsa naturale, ma anche una risorsa sulla quale si basa l'intera economia del territorio. Il mantenimento della linea di costa dovrà essere garantito da interventi realizzati congiuntamente ai Servizi Tecnici di Bacino, con interventi di dragaggio e ripascimento della costa. Di importanza rilevante saranno lo sviluppo di un Piano di difesa delle falde dall'effetto della salinizzazione e la messa in campo di azioni dirette volte a ridurre il rischio idrogeologico e la promozione di campagne pubbliche di classificazione geologica dei terreni.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2022	2023	2024
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	185.638,32	185.638,32	185.638,32
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	200.747,31		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 01		previsione di competenza	185.638,32	185.638,32	185.638,32
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	200.747,31		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 3.2 - Salvaguardia e sviluppo dell'ambiente, consolidamento di una adeguata cultura ispirata allo sviluppo sostenibile ed orientata alla realizzazione di un'economia circolare, che privilegi azioni di risparmio, riutilizzo e riciclaggio a fine vita dei beni di consumo prodotti, rappresentano il punto focale del governo di una città che gode di un importante patrimonio verde e di contesti ambientali unici e delicati				
Obiettivo operativo 3.2.13				
Implementazione di una strategia volta alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici a partire dalle azioni del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC)				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Mazzolani	Capitani	X	X	X

INDICATORI
Numero di azioni del PAESC realizzate
Numero progetti di opere pubbliche elaborati coerenti con le azioni previste dal Paesc

Programma 02 : Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Finalità e Motivazioni:

Le Politiche ambientali devono essere permeate dal concetto del vivere nel rispetto dell'habitat. Tutto ciò non può prescindere dal facilitare ed educare i residenti e i turisti nell'esercizio quotidiano della cultura ambientale. Una città turistica si distingue tra le altre qualità, per un ambiente curato vivibile e bello. Le zone di Cervia si distinguono per gli elevati valori ambientali, storico-culturali e turistici che coinvolgono ambiti privati e assegnano una spiccata valenza ambientale al territorio. E' quindi necessario creare un sistema integrato di controlli, di rilevazioni e di azioni, anche preventive, mirate a valorizzare i diversi aspetti delle singole aree.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2022	2023	2024
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	1.446.169,00	1.446.169,00	1.446.169,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>151.600,00</i>	<i>44.000,00</i>	<i>44.000,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	1.858.612,46		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	2.710.000,00	2.910.000,00	2.410.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>800.000,00</i>	<i>700.000,00</i>	<i>100.000,00</i>
		previsione di cassa	2.613.943,11		
Totale Programma 02		previsione di competenza	4.156.169,00	4.356.169,00	3.856.169,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>151.600,00</i>	<i>44.000,00</i>	<i>44.000,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>800.000,00</i>	<i>700.000,00</i>	<i>100.000,00</i>
		previsione di cassa	4.472.555,57		

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Numero
D	2
C	2
B	8
A	1

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 3.2 - Salvaguardia e sviluppo dell'ambiente, consolidamento di una adeguata cultura ispirata allo sviluppo sostenibile ed orientata alla realizzazione di un'economia circolare, che privilegi azioni di risparmio, riutilizzo e riciclaggio a fine vita dei beni di consumo prodotti, rappresentano il punto focale del governo di una città che gode di un importante patrimonio verde e di contesti ambientali unici e delicati				
Obiettivo operativo 3.2.14 Implementazione e rigenerazione delle reti ecologiche secondarie mediante interventi di riforestazione urbana				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Sindaco	Capitani	X	X	X

INDICATORI
Aree a verde pubblico (mq)

Programma 03 : Rifiuti

Finalità e Motivazioni:

L'obiettivo comunitario di una raccolta differenziata al 70% dovrà essere coniugato con una riduzione all'origine di tutto quello che può diventare rifiuto. La gestione del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani in capo ad Hera S.p.a. dovrà ridefinire un sistema di raccolta di rifiuti sostenibile, attraverso la promozione della raccolta differenziata più incisiva. Anche un insieme di piccoli gesti può costituire una importante base per la comprensione e la condivisione di comportamenti virtuosi che permettano di raggiungere grandi risultati. Le criticità da affrontare a causa di una scarsa attenzione all'ambiente rendono irrimandabile per le nostre comunità l'attuazione di politiche mirate alla riduzione dello spreco e alla conversione di materiali. riutilizzabili.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2022	2023	2024
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	10.458.224,82	10.458.224,82	10.458.224,82
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>4.711.951,44</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	13.348.510,13		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 03		previsione di competenza	10.458.224,82	10.458.224,82	10.458.224,82
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>4.711.951,44</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	13.348.510,13		

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Numero
D	1
C	0
B	0
A	0

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 3.2 - Salvaguardia e sviluppo dell'ambiente, consolidamento di una adeguata cultura ispirata allo sviluppo sostenibile ed orientata alla realizzazione di un'economia circolare, che privilegia azioni di risparmio, riutilizzo e riciclaggio a fine vita dei beni di consumo prodotti, rappresentano il punto focale del governo di una città che gode di un importante patrimonio verde e di contesti ambientali unici e delicati				
Obiettivo operativo 3.2.2 Avvio di un progetto di città Plastic-free				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Sindaco	Capitani	X	X	X

Obiettivo operativo 3.2.3 Potenziamento della raccolta differenziata del territorio attraverso l'introduzione di nuovi sistemi di raccolta rifiuti con modalità porta a porta integrale e sistema misto				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Sindaco	Capitani	X	X	X
Obiettivo operativo 3.2.4 Sollecitare Hera s.p.a. sull'ammodernamento dei mezzi per la raccolta dei rifiuti a minore impatto ambientale				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Sindaco	Capitani	X	X	X
Obiettivo operativo 3.2.6 Verifica e mantenimento di zone sperimentali no smoke				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Sindaco	Capitani	X	X	X

INDICATORI
Percentuale di raccolta differenziata
Produzione di rifiuti indifferenziati (t/anno)
Produzione rifiuti totali (t/anno)

Programma 04 : Servizio idrico integrato

Finalità e Motivazioni:

Il monitoraggio delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua relativi al servizio idrico integrato da parte di HERA S.p.A., la società che gestisce il servizio, sarà seguito dall'Amministrazione con lo scopo di garantire ai cittadini e alle imprese la qualità del servizio pubblico. La rete fognaria cervese risale ai primi anni settanta e richiede importanti interventi di adeguamento, sia per il notevole sviluppo urbanistico (con l'aumento dei residenti e delle impermeabilizzazioni delle superfici) sia per le mutate condizioni ambientali che nel caso delle acque di pioggia, richiedono una diversa valutazione rispetto agli usuali criteri di calcolo. Sono da approntare studi idraulici delle diverse zone, individuare collettori principali da realizzare e collettori secondari che risolvano i punti critici presenti in tutto il territorio. L'impegno richiesto è consistente e il programma di intervento richiederà diversi anni.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2022	2023	2024
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	100.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	141.859,96		
Totale Programma 04		previsione di competenza	100.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	141.859,96		

Risorse umane assegnate al programma

Nessuna risorsa umana direttamente assegnata al programma.

Risorse strumentali assegnate al programma

Nessuna risorsa strumentale direttamente assegnata al programma.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 3.2 - Salvaguardia e sviluppo dell'ambiente, consolidamento di una adeguata cultura ispirata allo sviluppo sostenibile ed orientata alla realizzazione di un'economia circolare, che privilegi azioni di risparmio, riutilizzo e riciclaggio a fine vita dei beni di consumo prodotti, rappresentano il punto focale del governo di una città che gode di un importante patrimonio verde e di contesti ambientali unici e delicati				
Obiettivo operativo 3.2.5 Sollecitare Hera s.p.a. sull'ammodernamento delle infrastrutture fognarie bianche				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Mazzolani	Capitani	X	X	X

INDICATORI
Consumi idrici totali (mc/anno)
Numero di interventi realizzati su fognature bianche

Programma 05 : Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Finalità e Motivazioni:

Il Patrimonio ambientale di Cervia si pone alla base dello sviluppo turistico e il Parco della Salina in tal senso trova una sua piena valorizzazione.

L'obiettivo è di conseguire una valorizzazione e una potenzialità turistica che possano distinguersi come brand nel segmento del turismo ambientale. Le Pinete di Pinarella e di Tagliata, dovranno essere al centro di un progetto di riqualificazione e riforestazione, affinché divengano moderne aree verdi attrezzate, con nuovi percorsi idonei alla pratica di sport all'aria aperta. Per Milano Marittima e la sua grande Pineta pensiamo ad un progetto di ampio parco che divenga parte integrante della località turistica.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2022	2023	2024
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	20.450,00	20.450,00	20.450,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>450,00</i>	<i>150,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	20.693,57		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 05		previsione di competenza	20.450,00	20.450,00	20.450,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>450,00</i>	<i>150,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	20.693,57		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 3.2 - Salvaguardia e sviluppo dell'ambiente, consolidamento di una adeguata cultura ispirata allo sviluppo sostenibile ed orientata alla realizzazione di un'economia circolare, che privilegi azioni di risparmio, riutilizzo e riciclaggio a fine vita dei beni di consumo prodotti, rappresentano il punto focale del governo di una città che gode di un importante patrimonio verde e di contesti ambientali unici e delicati

Obiettivo operativo 3.2.10

Verificare la possibilità di superamento di alcuni vincoli che gravano sul comparto Saline, con l'obiettivo di conseguire la facoltà di valorizzarne una potenzialità turistica e la creazione di apposito brand nel segmento turismo ambientale. Rilanciare a tal fine il recupero dell'intero comparto attraverso l'avvio di una modifica al piano, finalizzata ad una più agevole fruizione dei manufatti presenti nelle Saline, al fine di svilupparne la capacità attrattiva

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Armuzzi	Capitani	X	X	X

Obiettivo operativo 3.2.15

Realizzazione percorsi turistici all'interno della pineta di Cervia (finanziato nell'ambito del PNRR)

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Mazzolani	Capitani	X	X	X

Obiettivo operativo 3.2.16 Valorizzazione del Parco naturale di Cervia (finanziato nell'ambito del PNRR)				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Mazzolani	Capitani	X	X	X
Obiettivo operativo 3.2.17 Riqualificazione funzionale del Bosco del Duca D'Altemps (finanziato nell'ambito del PNRR)				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Mazzolani	Capitani	X	X	X
Obiettivo operativo 3.2.7 Realizzazione del nuovo parco urbano della Bassona a seguito della conclusione del concorso di progettazione volto allo sviluppo di un progetto di ampio parco che contribuisca a far divenire la Pineta di Milano Marittima parte integrante della località turistica, che contraddistingua la località e le restituisca il suo fascino legato alla natura				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Sindaco	Capitani	X	X	X
Obiettivo operativo 3.2.8 Le Pinete di Pinarella e Tagliata al centro di un grande progetto di riqualificazione e riforestazione, affinché divengano moderne aree verdi attrezzate				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Sindaco	Capitani	X	X	X

INDICATORI
Aree naturali e protette (mq)
Progettazione parco della pineta di Milano Marittima
Numero nuovi alberi piantumati

Missione 10 : TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Programma 02 : Trasporto pubblico locale

Finalità e Motivazioni:

La mobilità sostenibile ha importanti correlazioni con gli aspetti ambientali, deve essere esaminata in maniera coordinata con una serie di interventi infrastrutturali che siano al centro dello sviluppo di un piano per la mobilità in cui il trasporto pubblico locale sia strumento coordinato ed integrato per una migliore fruizione del territorio. In tal senso assumono particolare importanza gli interventi atti a facilitare il transito dei mezzi pubblici, l'intermodalità con altri sistemi di trasporto, la dotazione di attrezzature ed arredi per una agevole fruizione dei mezzi, l'informazione, l'informatizzazione dei sistemi di gestione e lo sviluppo di servizi speciali.

L'impegno verso i giovani è inoltre quello di aumentare i collegamenti con mezzi pubblici tra centro ed entroterra, anche in inverno ed in orari serali, soprattutto nel weekend.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2022	2023	2024
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	296.815,79	296.815,79	296.815,79
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	352.219,23		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 02		previsione di competenza	296.815,79	296.815,79	296.815,79
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	352.219,23		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Missione 14 - Programma 02 – Commercio – Reti distributive - Tutela dei consumatori.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Missione 14 - Programma 02 – Commercio – Reti distributive - Tutela dei consumatori.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 3.1 - Integrare al meglio tutte le offerte di mobilità per favorire la circolazione rispettando al contempo l'ambiente				
Obiettivo operativo 3.1.1				
Giovani ed entroterra: aumentare i collegamenti con i mezzi, anche in inverno e anche in orari serali soprattutto nel weekend				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Sindaco	Capitani	X	X	X

INDICATORI

Servizi con autobus del trasporto pubblico locale

Programma 05 : Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità e Motivazioni:

I sistemi di collegamento nazionali e internazionali dovranno vedere la città decisa nel perseguire alcuni principali obiettivi, insieme ad altre città che ne condividono le istanze in merito al rafforzamento, in termini di percorrenza e orari, del trasporto ferroviario locale fra Ravenna e Rimini, collegamento con l'est europeo attraverso il prolungamento dell'E45, facendo della Romea la strada del Parco del Delta del Po. Dobbiamo integrare al meglio tutte le offerte di mobilità bici, bus, taxi e auto per garantire più facilità di spostamento e garantire a chi lavora e studia condizioni di mobilità agevolata. In un quadro estremamente complesso per le numerose relazioni tra le diverse componenti della mobilità (sosta, viabilità, utenze "deboli", mezzi pubblici, ecc.) assume una particolare importanza la revisione del piano urbano del traffico P.U.T. e la sua integrazione con piani relativi a tutti gli altri aspetti inerenti la suddetta mobilità (il piano sosta, il PUMS e il piano per eliminazione barriere architettoniche, il piano regolatore dell'illuminazione pubblica, ecc.). La realizzazione graduale di mobilità elettrica passa da accordi con le società del trasporto pubblico, investimenti in mezzi elettrici, progettazioni per acquisire finanziamenti UE, accordi con società locali, un fortissimo impegno sull'aumento delle ciclovie.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2022	2023	2024
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	2.948.002,79	2.963.168,36	2.976.509,01
		<i>di cui già impegnato</i>	42.622,98	19.572,33	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.601.880,26		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	10.296.427,39	8.270.000,00	8.000.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.200.000,00	300.000,00	400.000,00
		previsione di cassa	13.617.866,32		
Totale Programma 05		previsione di competenza	13.244.430,18	11.233.168,36	10.976.509,01
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>42.622,98</i>	<i>19.572,33</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>1.200.000,00</i>	<i>300.000,00</i>	<i>400.000,00</i>
		previsione di cassa	17.219.746,58		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Missione 01 - Programma 06 – Ufficio Tecnico.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Missione 01 - Programma 06 – Ufficio Tecnico.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 3.1 - Integrare al meglio tutte le offerte di mobilità per favorire la circolazione rispettando al contempo l'ambiente

Obiettivo operativo 3.1.2

Manutenzioni di strade, marciapiedi e piste ciclabili: adottare un piano programmatico puntuale per ogni zona del territorio, destinando risorse finanziarie alle manutenzioni per circa 1 milione di euro all'anno, incentivando il ricorso a strumenti operativi già sperimentati quali global service o appalti quadro e sperimentando una squadra di pronto intervento per le piccole manutenzioni e le emergenze lievi. Adottare una metodologia partecipativa e moderna per definire insieme ai cittadini priorità e tempistiche di piccoli lavori e di opere più onerose, compatibilmente con le risorse disponibili

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Mazzolani	Capitani	X	X	X

Obiettivo operativo 3.1.4

Revisione del sistema della mobilità predisponendo un PUMS calato sulla realtà di una città a forte connotazione ambientale quale è Cervia, elaborando un Progetto di città elettrica, un percorso che ha l'ambizione di approdare nel medio e lungo termine ad una città a bassissime emissioni inquinanti

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Mazzolani	Capitani	X	X	X

Obiettivo operativo 3.1.5

Incremento dell'uso della Mobilità Leggera mediante lo sviluppo di un progetto armonioso e integrato di percorsi ciclabili ed estensione del bike sharing a tutte le località.

Realizzazione ciclabile "Anello del sale" con finanziamento nell'ambito del PNRR

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Mazzolani	Capitani	X	X	X

INDICATORI

km di piste ciclabili

Numero di stalli per sosta disabili

Numero appalti di manutenzione strade e segnaletica affidati per anno

Importo appalti di manutenzione strade e segnaletica affidati per anno

Numero di stalli per sosta a pagamento

Missione 11 : SOCCORSO CIVILE

Programma 01 : Sistema di protezione civile

Finalità e Motivazioni:

Nell'ambito della sicurezza del territorio particolare importanza riveste la prevenzione in senso generale, effettuabile anche attraverso lo sviluppo della cultura della Protezione Civile. Le iniziative di formazione presenti sul territorio comunale già avviate da diversi anni, forniscono le nozioni basilari relative ai comportamenti da tenere in caso di specifici eventi di emergenza. Alla parte teorica realizzata e da aggiornare costantemente in collaborazione con le associazioni di volontariato presenti nel contesto locale, sono affiancate esercitazioni pratiche, le quali registrano interesse e partecipazione rilevanti. Il piano generale di protezione civile prevede una serie di piani operativi per i singoli rischi. Verrà inoltre sviluppato un processo comunicativo ed informativo, con l'attivazione del volontariato e l'avvio di percorsi formativi interni ed esterni all'amministrazione per agevolare il dialogo, le attività di programmazione e la gestione delle situazioni di emergenza. Sono state potenziate le strutture presenti sul territorio comunale quali il Centro Sovra-comunale integrato, il COM e il COC – presso il magazzino comunale in via Galeno, nonché le aree di ammassamento e prima accoglienza individuate presso l'area spettacoli viaggianti, il palazzetto dello sport di via Pinarella ed il centro congressi di Milano Marittima.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2022	2023	2024
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	259.945,69	259.945,69	259.945,69
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>8.150,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	344.086,19		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	105.000,00	500.000,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	167.540,50		
Totale Programma 01		previsione di competenza	364.945,69	759.945,69	259.945,69
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>8.150,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	511.626,69		

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Numero
D	2
C	0
B	0
A	0

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 3.8 - La nuova Protezione Civile: strategia operativa, Cittadinanza attiva e partecipazione				
Obiettivo operativo 3.8.1 Aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile e redazione dei piani operativi di emergenza secondo le linee guida regionali e le indicazioni del nuovo codice, tenendo conto dei seguenti aspetti: a) Difesa del suolo e del territorio: analisi, definizione e realizzazione di azioni strutturali e non strutturali di previsione dei rischi principali e prevenzione dei danni arrecabili. Implementazione del sistema di monitoraggio attivo del territorio; b) Pianificazione e direzione dei soccorsi in emergenza, definizione di strutture organizzate e provvedimenti tali da assicurare la prontezza delle necessarie attività di risposta in occasione o in vista di eventi eccezionali; c) Innovazione tecnologica e uso di strumenti informatici al servizio del controllo del territorio, dei presidi di difesa e delle condizioni di emergenza				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Mazzolani	Capitani	X	X	X
Obiettivo operativo 3.8.2 Creazione di una nuova cultura della protezione civile che veda il cittadino protagonista in un meccanismo integrato con la pubblica amministrazione (il Servizio Nazionale di Protezione Civile) in cui l'azione collettiva consapevole diviene elemento essenziale del concetto di resilienza di una comunità alle avversità; sviluppo della comunicazione, informazione e formazione di protezione civile nell'era dei social network per una diffusione rapida e virale delle corrette informazioni ai cittadini ed agli operatori in condizioni ordinarie ed in emergenza				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Mazzolani	Capitani	X	X	X
Obiettivo operativo 3.8.3 Il volontariato organizzato di protezione civile: attività per lo sviluppo della partecipazione, incremento degli addetti, formazione ed esercitazioni				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Mazzolani	Capitani	X	X	X
Obiettivo operativo 3.8.4 Strutture di difesa e punti sensibili del territorio: progettazione, manutenzione, implementazione, gestione delle strutture poste a difesa del territorio e degli interventi volti alla difesa dei punti sensibili				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Mazzolani	Capitani	X	X	X
Obiettivo operativo 3.8.5 Nuovo centro comunale di protezione civile				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Mazzolani	Capitani	X	X	X

INDICATORI
Numero di aree e strutture di emergenza individuate sul territorio
Numero di associazioni convenzionate
Numero di giorni di attivazione del Nucleo Operativo di Protezione Civile e della struttura di presidio del territorio
Numero di stazioni di rilevamento dati per il monitoraggio inserite nella piattaforma informatica preposta

Missione 12 : DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 01 : Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Finalità e Motivazioni:

Tra i primi comuni ad attivare risorse per avviare percorsi sperimentali di servizi per la tutela della prima infanzia oggi vediamo una sostanziale continuità nel disegno politico-amministrativo di una gestione molto vicina al territorio e alla comunità. Anche in questo mandato confermeremo questa disposizione alle politiche per il sostegno alle famiglie. Il Comune di Cervia si presta, per dimensioni, storia e cultura ad essere un buon laboratorio di politiche per il welfare. L'Amministrazione comunale verificherà il funzionamento e il permanere continuo della qualità dei servizi del sistema integrato pubblico-privato degli asili nido attraverso visite in loco e questionari di gradimento rivolti alle famiglie.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2022	2023	2024
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	952.866,39	952.866,39	952.866,39
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>418.515,62</i>	<i>274.010,51</i>	<i>155.344,97</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	1.357.755,61		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 01		previsione di competenza	952.866,39	952.866,39	952.866,39
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>418.515,62</i>	<i>274.010,51</i>	<i>155.344,97</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	1.357.755,61		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Programma 05 – Interventi per le famiglie.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Programma 05 – Interventi per le famiglie.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 2.1 - Mettere al centro dell'azione amministrativa l'attenzione ai bisogni di anziani, minori, malati, persone con disabilità o a rischio di esclusione sociale				
Obiettivo operativo 2.1.1				
Progettare una struttura organizzativa per la tutela dei minori e per il miglior benessere loro e degli operatori				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Manzi	Pagliarusco	X	X	X

INDICATORI
Numero di minori seguiti

Programma 02 : Interventi per la disabilità

Finalità e Motivazioni:

Il programma si pone l'obiettivo di continuare a sostenere i servizi residenziali e semiresidenziali per disabili (centro socioriabilitativo, centro socioccupazionale ed educativo territoriale) ed il progetto di sportello di accompagnamento al lavoro al fine di diffondere l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, anche nel contesto privato.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2022	2023	2024
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	500.289,00	500.289,00	500.289,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	756.157,45		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 02		previsione di competenza	500.289,00	500.289,00	500.289,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	756.157,45		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Programma 05 – Interventi per le famiglie.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Programma 05 – Interventi per le famiglie.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 2.1 - Mettere al centro dell'azione amministrativa l'attenzione ai bisogni di anziani, minori, malati, persone con disabilità o a rischio di esclusione sociale

Obiettivo operativo 2.1.2

Sostegno ai servizi residenziali e semiresidenziali per disabili (centro socioriabilitativo, centro socioccupazionale ed educativo territoriale)

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Manzi	Pagliarusco	X	X	X

INDICATORI

Grado di soddisfazione della domanda

Numero utenti seguiti

Programma 03 : Interventi per gli anziani

Finalità e Motivazioni:

La gestione dei servizi rivolti agli anziani viene oggi assicurata dalla gestione sociale associata Ravenna Cervia e Russi ed in tale contesto attualmente è stato predisposto un nuovo modello organizzativo del Servizio Assistenza Anziani, quale interfaccia fra reparti ospedalieri e territorio. La lettura e l'analisi delle tendenze e dei cambiamenti dei bisogni offrono gli strumenti conoscitivi per gli interventi, anche in forma sperimentale nel campo delle condizioni di vita della terza età e l'innovazione di forme di assistenza domiciliare in un quadro consolidato di servizi agli anziani. Al contempo si avvierà la progettazione di nuovi servizi residenziali più funzionali alle esigenze della popolazione anziana e alla diversa intensità del bisogno assistenziale, da contesti di maggiore autonomia della persona a situazioni più tutelanti con l'obiettivo quindi di rispondere sempre in modo proporzionato ai bisogni espressi.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2022	2023	2024
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	296.605,60	296.605,60	296.605,60
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>33.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	418.053,16		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 03		previsione di competenza	296.605,60	296.605,60	296.605,60
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>33.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	418.053,16		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Programma 05 – Interventi per le famiglie.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Programma 05 – Interventi per le famiglie.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 2.1 - Mettere al centro dell'azione amministrativa l'attenzione ai bisogni di anziani, minori, malati, persone con disabilità o a rischio di esclusione sociale				
Obiettivo operativo 2.1.3 Ampliamento della Casa Protetta Busignani ed individuazione di un'area specializzata per le malattie del declino cognitivo e per i malati di Alzheimer				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Manzi	Poggiali	X	X	X
Obiettivo operativo 2.1.4 Progetto per una copertura infermieristica h24 nella Casa protetta Busignani				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Manzi	Pagliarusco	X	X	X

Obiettivo operativo 2.1.5

Sostegno ai Servizi domiciliari ed educativi nell'ottica crescente di garantire alla persona una protezione nel suo ambiente

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Manzi	Pagliarusco	X	X	X

INDICATORI

Grado di soddisfacimento della domanda di servizi residenziali

Numero utenti seguiti

Programma 04 : Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Finalità e Motivazioni:

Il tema di fondo di questo programma è la tutela dei diritti del cittadino, con particolare riferimento a quelli sociali e ai diritti dei più deboli; non lasciare indietro nessuno vuol dire saper ascoltare le esigenze di tutte le fasce economiche e sociali, avvicinare ai servizi i soggetti che non si avvicinano autonomamente. Gli interventi a sostegno delle fragilità occupazionali e relazionali rappresentano per Cervia un completamento importante della rete dei servizi e della qualità dei professionisti presenti. A sostegno della prevenzione di dipendenze o a tutela di violenza, oltre ai servizi, proseguiranno, anche con l'aiuto della Regione, i percorsi e i progetti innovativi. In tale contesto si inseriscono anche gli interventi cosiddetti "a bassa soglia" (dormitori, piano freddo) a cui si cerca di dare risposta anche in ambito distrettuale ed alcuni progetti innovativi. In questo ambito i servizi, dopo la prima fase dell'emergenza sanitaria e sociale dovuta all'epidemia da COVID-19 si preparano ad affrontare le nuove sfide sociali ed economiche con servizi e interventi mirati alle persone e famiglie che si sono trovate in difficoltà, l'avvicinamento a queste famiglie richiede di ampliare le attività di orientamento e di accoglienza e di costruire interventi nuovi che tengano conto di diversi criteri di accesso.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2022	2023	2024
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	23.914,15	23.914,15	23.914,15
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	28.467,66		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 04		previsione di competenza	23.914,15	23.914,15	23.914,15
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	28.467,66		

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Numero
D	6
C	2
B	0
A	0

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 2.1 - Mettere al centro dell'azione amministrativa l'attenzione ai bisogni di anziani, minori, malati, persone con disabilità o a rischio di esclusione sociale				
Obiettivo operativo 2.1.11 Accoglienza e gestione delle problematiche collegate all'Emergenza Sociale e Sanitaria da COVID-19 (presa in carico "leggera, nuovi interventi e contributi)				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Manzi	Pagliarusco	X		

Obiettivo operativo 2.1.13 Strutturare una rete di servizi innovativi di welfare di comunità valorizzando le risorse del territorio				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Manzi	Poggiali	X	X	X
Obiettivo operativo 2.1.6 Attivazione di forme di sostegno volte ad integrare le politiche nazionali di sostegno alla natalità già attive, dedicato a donne in condizioni di fragilità				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Manzi	Pagliarusco	X	X	X
Obiettivo operativo 2.1.8 Studio di nuove forme di agevolazione su tariffe e rette per i cittadini colpiti dagli effetti sociali ed economici legati alla pandemia da COVID 19				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Manzi	Pagliarusco	X	X	
Obiettivo operativo 2.1.9 Rafforzamento dei servizi "a bassa soglia"				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Manzi	Pagliarusco	X	X	X

INDICATORI
Grado di soddisfacimento della domanda (interventi di sostegno economico)
Numero utenti seguiti

Programma 05 : Interventi per le famiglie

Finalità e Motivazioni:

Nell'ambito degli interventi a sostegno del reddito delle famiglie rientrano i progetti di aiuto economico, prestiti sull'onore, esenzioni, spese sanitarie, esenzioni rette scolastiche e centri estivi, tirocini lavorativi e sostegno a genitori fragili con l'obiettivo di evitare l'allontanamento del minore dal contesto familiare. Gli interventi sono attivati sulla base della definizione di progetti concordati e sottoscritti che prevedono verifiche periodiche predisposte dagli uffici che gestiscono i servizi alla persona. Sono percorsi mirati all'autosufficienza che evitano il cronicizzarsi della dipendenza assistenziale. Il lavoro integrato di professionisti differenti e la sperimentazione in contesti articolati favoriscono modalità di sostegno alla genitorialità particolarmente efficaci. Numerosi servizi vengono definiti, raccogliendo le necessità delle giovani famiglie, per dare sostegno a genitori che lavorano o ad adulti in situazione di fragilità. Con l'emergenza sociale creatasi a causa della pandemia da COVID-19 il rischio di isolamento e devianza di ragazzi e adolescenti richiede un crescente supporto alle famiglie anche con interventi educativi mirati e in collaborazione con le istituzioni scolastiche i servizi sanitari.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2022	2023	2024
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	922.980,42	922.980,42	922.980,42
		<i>di cui già impegnato</i>	121.693,56	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.178.075,73		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 05		previsione di competenza	922.980,42	922.980,42	922.980,42
		<i>di cui già impegnato</i>	121.693,56	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.178.075,73		

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Numero
D	8
C	1
B	0
A	0

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 2.1 - Mettere al centro dell'azione amministrativa l'attenzione ai bisogni di anziani, minori, malati, persone con disabilità o a rischio di esclusione sociale

Obiettivo operativo 2.1.10

Progettazione di percorsi e progetti innovativi per accompagnare le famiglie in maniera graduale a servizi di garanzia per i loro congiunti nell'applicazione pratica del "Dopo di Noi"

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Manzi	Pagliaruso	X	X	X

Obiettivo operativo 2.1.12

Progettazione di percorsi e progetti educativi per prevenire o contrastare il rischio di isolamento e devianza di ragazzi e adolescenti a rischio

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Manzi	Pagliarusco	X	X	X

INDICATORI

Numero totale di famiglie in carico ai servizi

Numero utenti inseriti in percorsi educativi

Programma 06 : Interventi per il diritto alla casa

Finalità e Motivazioni:

Le problematiche legate all'abitare sono particolarmente complesse in un territorio a vocazione turistica come Cervia. Rientrano negli interventi per il diritto alla casa i progetti per fronteggiare l'emergenza abitativa e le integrazioni o le esenzioni delle rette in strutture residenziali e semiresidenziali. Si intende continuare la sperimentazione di servizi di co-housing, valutandone criticità e inserendo eventuali correttivi per considerarne l'estensione. Si continuerà a lavorare anche per soluzioni più strutturate legate a contributi per l'affitto o per il pagamento di una rata del mutuo sulla prima casa. Le politiche a supporto delle famiglie devono prevedere interventi basati sui quozienti di reddito familiare studiando forme di sostegno economico alla famiglia numerosa o che si fa carico di una persona non autosufficiente.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2022	2023	2024
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	318.296,00	318.296,00	318.296,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>7.150,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	512.084,18		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	24.127,12		
Totale Programma 06		previsione di competenza	328.296,00	328.296,00	328.296,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>7.150,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	536.211,30		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Programma 05 – Interventi per le famiglie.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Programma 05 – Interventi per le famiglie.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 2.3 - Rispondere alla necessità di abitare con soluzioni spendibili e fruibili non solo per i turisti ma anche per i residenti				
Obiettivo operativo 2.3.1 Continuare la sperimentazione di servizi di co-housing valutandone criticità e inserendo eventuali correttivi per considerarne l'estensione e la diversificazione				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Manzi	Pagliarusco	X	X	X
Obiettivo operativo 2.3.4 Avviare nuove sperimentazioni per favorire la sostenibilità del mercato delle locazioni (progetto "case così" e altri interventi a supporto dell'affitto calmierato)				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Manzi	Pagliarusco	X	X	X

Programma 08 : Cooperazione e associazionismo

Finalità e Motivazioni:

Il volontariato è uno strumento fondamentale per coinvolgere la collettività in opere finalizzate al bene comune e al tempo stesso permette di garantire quei servizi che l'ente, da solo, non sarebbe in grado di fornire. La costruzione di nuovi strumenti di coinvolgimento dei singoli volontari diviene prioritaria nella Comunità anche nell'ottica della cultura dello scambio/baratto; si confermano e valorizzano la Consulta del Volontariato che continuerà ad agire nel territorio assumendo sempre più un ruolo preciso di interlocutore con le Istituzioni e di interfaccia fra esse e i volontari delle diverse realtà associative. La festa del volontariato, rappresenta un'occasione di riflessione e di incontro festoso ed attiva importanti collaborazioni tra pubblico e privato in nome del bene comune. Le associazioni di volontariato comprendono i settori sociale, culturale, ambientale e dei diritti civili.

Risorse finanziarie assegnate al programma

L'obiettivo della cooperazione e dell'associazionismo costituisce un indirizzo politico dell'Amministrazione in tutti i suoi settori con particolare rilievo per i servizi alla Comunità. Per tale ragione l'obiettivo non prevede specifici fondi dedicati intersettoriali ma le risorse si trovano all'interno degli interventi previsti dai singoli servizi di Comunità. Gli obiettivi operativi rimangono comunque indicati in quanto l'Amministrazione ritiene strategico sottolineare il ruolo dell'associazionismo e della cooperazione per lo sviluppo sociale del territorio comunale.

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 2.2 - Favorire la costruzione di una protezione sociale diffusa basata su politiche che responsabilizzano le persone a prendersi cura "dell'altro", mediante l'attenzione alla fragilità ed alla sofferenza sociale				
Obiettivo operativo 2.2.1 Promuovere una collaborazione intensa e fattiva con la Consulta del Volontariato e con tutte le altre Associazioni che si dedicano al volontariato, allo scopo di preservare e rafforzare una rete di protezione diffusa				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Manzi	Pagliarusco	X	X	X
Obiettivo operativo 2.2.2 Rinnovato sostegno per Mensa Amica ed Emporio Solidale, che offrono la risposta a una necessità primaria, nonché uno spazio di convivialità e dignità a tante persone in difficoltà				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Manzi	Pagliarusco	X	X	X
Obiettivo strategico 2.4 - Potenziare il senso di rispetto e la tutela per gli animali che hanno sempre più un ruolo sociale di compagnia e stimolo, nonché una funzione di arricchimento affettivo per famiglie e bambini				
Obiettivo operativo 2.4.1 Potenziamento delle attività dell'ufficio diritti degli animali, con monitoraggio e controllo del territorio per evitare casi di maltrattamento degli animali e di eccessiva diffusione di alcune specie				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Manzi	Pagliarusco	X	X	X

Obiettivo operativo 2.4.2

Collaborazione con le associazioni animaliste territoriali per la creazione e la gestione di rifugi, la creazione di un punto raccolta cibo e medicine per cani e gatti gestito dalle associazioni locali, l'organizzazione di campagne di sensibilizzazione per le adozioni degli animali ospiti di canili e gattili

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Manzi	Pagliarusco	X	X	X

Obiettivo operativo 2.4.3

Promozione di convenzioni con veterinari privati locali dislocati su tutto il territorio e incentivazione alla creazione del primo soccorso cani/gatti randagi e sterilizzazione

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Manzi	Pagliarusco	X	X	X

INDICATORI

Numero di associazioni di volontariato

Numero di denunce maltrattamenti animali ricevuti dalla Polizia Locale

Numero di utenti dei servizi Mensa Amica, Emporio Solidale

Numero di veterinari convenzionati

Programma 09 : Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità e Motivazioni:

L'esternalizzazione del servizio necroscopico e più in generale dei servizi cimiteriali richiederà modalità più adeguate per migliorare e incrementare i servizi offerti. Sono previsti interventi di manutenzione per favorire percorsi di miglior fruibilità di servizi specifici di visita per i cittadini.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2022	2023	2024
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	292.000,00	292.000,00	292.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	294.862,56		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	60.000,00	60.000,00	60.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	207.584,75		
Totale Programma 09		previsione di competenza	352.000,00	352.000,00	352.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	502.447,31		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Missione 01 - Programma 06 – Ufficio Tecnico.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Missione 01 - Programma 06 – Ufficio Tecnico.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 2.5 - Garantire i servizi necroscopici e cimiteriali				
Obiettivo operativo 2.5.1 Proseguire le attività manutentive nei cimiteri del territorio comunale come da programma definito con il soggetto gestore AZIMUT s.p.a.				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Mazzolani	Capitani	X	X	X
Obiettivo operativo 2.5.2 Rinnovare la convenzione con l'Azienda Unità Sanitaria della Romagna per la gestione della camera mortuaria presso l'Ospedale di Cervia				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Mazzolani	Capitani	X	X	X

Missione 13 : TUTELA DELLA SALUTE

Programma 07 : Ulteriori spese in materia sanitaria

Finalità e Motivazioni:

L'Amministrazione intende proseguire il lavoro già avviato negli ultimi anni, a sostegno del progetto di Nucleo di cure primarie, progetto di medicina in rete e di medicina di iniziativa, funzionale per una nuova e diversa progettualità dei servizi di medicina generale rivolti alla popolazione cervese, ricercando una forte sinergia oltre che con Ravenna, anche con Cesenatico ed in prospettiva con Cesena con lo sviluppo del nuovo Polo Ospedaliero.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2022	2023	2024
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	156.938,96	156.938,96	156.938,96
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>130.250,00</i>	<i>59.770,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	185.852,46		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 07		previsione di competenza	156.938,96	156.938,96	156.938,96
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>130.250,00</i>	<i>59.770,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	185.852,46		

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Missione 12 - Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Missione 12 - Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 2.6 - Contribuire a rafforzare e migliorare la qualità dei servizi e delle prestazioni sanitarie offerte ai cittadini ed ai turisti in un panorama di Area Vasta				
Obiettivo operativo 2.6.1 Punto di primo soccorso dell'Ospedale San Giorgio: rafforzare e migliorare la qualità dei servizi e delle prestazioni sanitarie ricercando una forte sinergia oltre che con Ravenna, anche con Cesenatico ed in prospettiva con Cesena con lo sviluppo del nuovo Polo Ospedaliero				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Manzi	Pagliarusco	X	X	X
Obiettivo operativo 2.6.2 Creazione di percorsi di coinvolgimento di medici di medicina generale per fornire assistenza alle persone dimesse dall'ospedale "dimissioni protette"				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Manzi	Pagliarusco	X	X	X

Obiettivo operativo 2.6.3

Verifica esito progetto sperimentale dell'infermiere di famiglia, previsto dalle disposizioni in materia sanitaria della regione Emilia Romagna

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Manzi	Pagliarusco	X	X	X

Obiettivo operativo 2.6.4

Screening e valutazione dei servizi di base forniti ai cittadini (medicina, assistenza, sportello) anche presso le frazioni per verificare la reale accessibilità ai servizi, la logistica, i tempi, le modalità di erogazione e nel caso modificare ampliandoli

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Manzi	Pagliarusco	X	X	X

Obiettivo operativo 2.6.5

Salvaguardia dei presidi dei medici di medicina generale in tutte le zone

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Manzi	Pagliarusco	X	X	X

Missione 14 : SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Programma 01 : Industria, PMI e artigianato

Finalità e Motivazioni:

L'amministrazione di Cervia intende agevolare la ripresa sviluppando incentivi a supporto delle imprese commerciali e artigianali, coordinando un sistema produttivo integrato mediante attività di semplificazione delle procedure per l'apertura di nuove aziende e riduzione dei tempi di autorizzazione, di revisione delle destinazioni d'uso dei locali, di sostegno al credito alle piccole e medie imprese operanti nel territorio. Anche le politiche fiscali nei limiti delle disposizioni di legge potranno essere orientate all'introduzione di agevolazioni.

Risorse finanziarie assegnate al programma

Il Programma trova copertura all'interno del budget destinato al sostegno delle attività siano esse commerciali, connesse all'agricoltura e alla pesca, in quanto i contributi destinati alle imprese sono differenziati per settore ed ogni anno si individuano azioni concertate con le Associazioni di rappresentanza al fine di avviare percorsi di crescita parallela di tutti i settori economici (**Programma 02 Commercio – Reti distributive – tutela dei consumatori** (Cap. 14021.04.138402001 – Trasferimenti CONFIDI)).

L'obiettivo operativo di seguito individuato vuole sottolineare l'intento dell'Amministrazione di avviare percorsi strategici specifici per il settore che non comportano investimenti economici, ma azioni politiche di sostegno e sviluppo dello stesso in un'ottica di crescita complessiva.

Risorse umane assegnate al programma

Vedi Programma 02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori.

Risorse strumentali assegnate al programma

Vedi Programma 02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori.

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 1.1 - Intervenire nel tessuto economico del territorio costituito dalle imprese artigiane e commerciali per attivare iniziative ed energie necessarie alla crescita dell'economia e dell'occupazione				
Obiettivo operativo 1.1.1 Sostegno alla nascita di nuove imprese, di un laboratorio permanente al servizio delle imprese, stimolo all'attività di coworking e agevolazioni fiscali				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Brunelli	Pagliarusco	X	X	X

INDICATORI
Numero di imprese attive nel territorio di Cervia
Numero di imprese artigiane attive

Programma 02 : Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Finalità e Motivazioni:

Il Comune darà seguito ad un progetto di politiche coordinate e condivise fra diversi soggetti interessati per la valorizzazione dei centri commerciali. Il coordinamento tra commercio, turismo, artigianato di servizio e vita cittadina va rafforzato. In particolare il centro storico, necessita di una programmazione unitaria e condivisa dalla città, dove tutte le componenti che la animano siano percepite in modo unitario e integrato.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2022	2023	2024
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	567.233,64	567.233,64	567.233,64
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>47.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	673.448,97		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 02		previsione di competenza	567.233,64	567.233,64	567.233,64
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>47.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	673.448,97		

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Numero
DIR TD	1
D	4
C	0
B	0
A	0

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 1.1 - Intervenire nel tessuto economico del territorio costituito dalle imprese artigiane e commerciali per attivare iniziative ed energie necessarie alla crescita dell'economia e dell'occupazione				
Obiettivo operativo 1.1.2 Riprogettazione e riqualificazione dei centri commerciali di Cervia e Pinarella e coordinamento strategico dei centri commerciali naturali più strutturati				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Brunelli	Pagliarusco	X	X	X

Obiettivo operativo 1.1.3

Interventi a sostegno dello sviluppo di nuove imprese commerciali

Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Brunelli	Pagliaruso	X	X	X

INDICATORI

Numero di esercizi di somministrazione di alimenti e bevande attivi

Numero di esercizi di vicinato attivi

Programma 04 : Reti e altri servizi di pubblica utilità

Finalità e Motivazioni:

Il Comune di Cervia, con la completa riorganizzazione degli uffici di back office, intende dare attuazione ad un progetto di semplificazione ed innovazione telematica per la gestione dei procedimenti inerenti le attività private, produttive e commerciali a sportelli SUAP/SUE, mediante la ridefinizione delle modalità di erogazione del servizio alla luce della implementazione dei servizi telematici offerti dall'Amministrazione attraverso il portale della Regione Emilia-Romagna SIEDER migliorando in questo modo la telematizzazione del rapporto con la cittadinanza e con le imprese e la rimodulazione delle attività di front office e back office per una completa ed esclusiva gestione con flussi telematici.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2022	2023	2024
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	153.942,04	153.942,04	153.942,04
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	169.592,74		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 04		previsione di competenza	153.942,04	153.942,04	153.942,04
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	169.592,74		

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Numero
D	1
C	1
B	1
A	1

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 1.1 - Intervenire nel tessuto economico del territorio costituito dalle imprese artigiane e commerciali per attivare iniziative ed energie necessarie alla crescita dell'economia e dell'occupazione				
Obiettivo operativo 1.1.4 Facilitazione burocratica per le imprese, tempi certi per documenti e permessi per l'inizio dell'attività				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Mazzolani	Capitani	X	X	X

INDICATORI
Tempo medio di conclusione del procedimento "Richiesta di autorizzazione paesaggistica"

Missione 19 : RELAZIONI INTERNAZIONALI

Programma 01 : Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Finalità e Motivazioni:

Far crescere le competenze del personale nello strategico settore della progettazione e attivazione delle risorse europee rappresenta un'occasione di sviluppo economico, sociale e culturale e una leva per sviluppare gli investimenti.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2022	2023	2024
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	290.563,09	290.563,09	290.563,09
		<i>di cui già impegnato</i>	40.166,40	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	527.321,41		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 01		previsione di competenza	290.563,09	290.563,09	290.563,09
		<i>di cui già impegnato</i>	40.166,40	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	527.321,41		

Risorse umane assegnate al programma

Categoria	Numero
D	1
C	1
B	0
A	0

Risorse strumentali assegnate al programma

Si fa riferimento alle risorse presenti in elenco nell'inventario dell'Ente attualmente in dotazione alle risorse umane afferenti al presente programma

Obiettivi operativi individuati per il programma

Obiettivo strategico 5.5 - La progettazione e l'attivazione delle risorse come leva di sviluppo del territorio				
Obiettivo operativo 5.5.1				
Far crescere le competenze del personale nello strategico settore della progettazione, e attivazione delle risorse europee, nazionali e regionali				
Assessore di riferimento	Dirigente di riferimento	2022	2023	2024
Sindaco	Pagliaruso	X	X	X

INDICATORI
Ammontare risorse da finanziamenti esterni

Di seguito si riportano le restanti Missioni di bilancio e relativi Programmi che presentano risorse finanziarie assegnate ma non prevedono specifici obiettivi operativi.

Missione 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma 07 : Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Le risorse assegnate al presente Programma sono destinate al finanziamento di spese legate alla funzione amministrativa statale preordinata alla regolare tenuta degli "schedari" della popolazione, assegnata ai servizi demografici.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2022	2023	2024
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	329.813,87	329.813,87	329.813,87
		<i>di cui già impegnato</i>	19.645,40	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	399.707,70		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 07		previsione di competenza	329.813,87	329.813,87	329.813,87
		<i>di cui già impegnato</i>	19.645,40	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	399.707,70		

Missione 04 : ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma 07 : Diritto allo studio

Le risorse assegnate al presente Programma sono destinate a finanziare borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2022	2023	2024
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	940.806,60	940.806,60	940.806,60
		<i>di cui già impegnato</i>	332.163,08	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.235.329,27		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 07		previsione di competenza	940.806,60	940.806,60	940.806,60
		<i>di cui già impegnato</i>	332.163,08	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.235.329,27		

Missione 09: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 08: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Le risorse assegnate al presente Programma sono destinate al finanziamento di interventi inerenti alla riduzione degli inquinanti nell'aria.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2022	2023	2024
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	323.823,17	323.823,17	323.823,17
		<i>di cui già impegnato</i>	101.456,74	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	361.877,05		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 08		previsione di competenza	323.823,17	323.823,17	323.823,17
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>101.456,74</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	361.877,05		

Missione 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Programma 03: Trasporto per vie d'acqua

Le risorse assegnate al presente Programma sono destinate al finanziamento di interventi inerenti al consolidamento della sponda sinistra del Portocanale di Cervia.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2022	2023	2024
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	100.000,00	100.000,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	192.939,92		
Totale Programma 03		previsione di competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	192.939,92		

Missione 12 : DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 07 : Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Le risorse assegnate al presente Programma sono destinate al finanziamento della Gestione sociale associata del sistema di welfare tra i comuni di Ravenna, Cervia e Russi.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2022	2023	2024
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	398.905,55	398.905,55	398.905,55
		<i>di cui già impegnato</i>	34.288,18	1.740,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	472.991,79		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 07		previsione di competenza	398.905,55	398.905,55	398.905,55
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>34.288,18</i>	<i>1.740,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	472.991,79		

Missione 17: ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programma 01: Fonti energetiche

Le risorse assegnate al presente Programma sono destinate al servizio di Gestione Calore e ad Enel.

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2022	2023	2024
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	1.050.000,00	1.116.864,05	1.174.667,00
		<i>di cui già impegnato</i>	676.803,81	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.450.898,72		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 01		previsione di competenza	1.050.000,00	1.116.864,05	1.174.667,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>676.803,81</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	1.450.898,72		

Missione 20: FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 01: Fondo di riserva

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2022	2023	2024
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	171.358,51	171.795,69	168.265,21
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	200.000,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	366.250,00	155.075,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 01		previsione di competenza	537.608,51	326.870,69	168.265,21
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	200.000,00		

Programma 02: Fondo svalutazione crediti

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2022	2023	2024
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	3.043.270,00	3.043.270,00	3.043.270,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 02		previsione di competenza	3.043.270,00	3.043.270,00	3.043.270,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		

Programma 03: Altri fondi

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2022	2023	2024
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	4.675,00	4.675,00	4.675,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 03		previsione di competenza	4.675,00	4.675,00	4.675,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		

Missione 50: DEBITO PUBBLICO

Programma 01: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2022	2023	2024
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	429.333,59	463.324,60	511.341,43
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	429.333,59		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 01		previsione di competenza	429.333,59	463.324,60	511.341,43
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	429.333,59		

Programma 02: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2022	2023	2024
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	Rimborso di prestiti	previsione di competenza	1.421.635,22	1.336.592,67	1.359.871,09
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.421.635,22		
Totale Programma 02		previsione di competenza	1.421.635,22	1.336.592,67	1.359.871,09
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.421.635,22		

Missione 60: ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Programma 01: Restituzione anticipazione di tesoreria

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2022	2023	2024
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	12.600.000,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Totale Programma 01		previsione di competenza	12.600.000,00	12.600.000,00	12.600.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	12.600.000,00		

Missione 99: SERVIZI PER CONTO TERZI

Programma 01: Servizi per conto terzi - Partite di giro

Risorse finanziarie assegnate al programma

			2022	2023	2024
Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	8.285.000,00	8.285.000,00	8.285.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	9.082.551,02		
Totale Programma 01		previsione di competenza	8.285.000,00	8.285.000,00	8.285.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	9.082.551,02		

4. Organismi gestionali esterni

Gli organismi gestionali esterni partecipati dal Comune di Cervia al 31/10/2021 sono i seguenti:

Società di capitali partecipate direttamente	Quota Partecipazione %
PARCO DELLA SALINA DI CERVIA S.r.l.	56,00
CERVIA TURISMO S.r.l.	51,00
RAVENNA HOLDING S.p.a.	10,0813
ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Soc. Cons. a r. l.	7,44
AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA – A.M.R. S.r.l. consortile	1,845
AERADRIA S.p.a. <i>In data 26 novembre 2013 il Tribunale di Rimini ha dichiarato il fallimento della società</i>	0,54
DELTA 2000 Soc. Cons. a r.l.	3,58
HERA S.p.a.	0,1611
S.TE.P.RA. Soc. consortile mista IN LIQUIDAZIONE <i>In data 07 giugno 2019 il Tribunale di Ravenna ha dichiarato il fallimento della società</i>	0,07
LEPIDA S.c.p.a.	0,0014

Società di capitali partecipate indirettamente mediante Ravenna Holding S.p.a.	Quota % detenuta dalla Holding	Quota % indiretta detenuta da Cervia tramite la Holding
ASER S.r.l.	100,00	10,081
RAVENNA FARMACIE S.r.l.	92,47	9,322
RAVENNA ENTRATE S.p.a.	100,00	10,081
AZIMUT S.p.a.	59,80	6,029
ROMAGNA ACQUE - Società delle Fonti S.p.a.	29,13	2,937
START ROMAGNA S.p.a.	24,51	2,470
PORTO INTERMODALE RAVENNA S.p.a. S.A.P.I.R.	29,29	2,953
ACQUA INGEGNERIA S.r.l.	21,00	2,117
HERA S.p.a.	4,98	0,502
TPER S.p.a.	0,04	0,004

Fondazioni
FONDAZIONE CENTRO RICERCHE MARINE
FONDAZIONE FLAMINIA

Aziende ed Enti	Quota Partecipazione %
AZIENDA PUBBLICA SERVIZI ALLA PERSONA CERVIA, RAVENNA, RUSSI	10,50
ACER - Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Ravenna	5,94
ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ - DELTA DEL PO'	5,00
DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA	4,51

4.1 La situazione economico-patrimoniale degli organismi gestionali esterni

Come anticipato nella Sezione Strategica del presente documento, si presentano di seguito i prospetti riepilogativi relativi alla situazione economico-patrimoniale per il triennio 2018-2020 degli organismi gestionali esterni direttamente partecipati dall'Ente e per le società partecipate indirettamente affidatarie di servizi a favore dell'Amministrazione.

PARCO DELLA SALINA DI CERVIA S.r.l. – 56%			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione a fini turistici, economici, di valorizzazione ambientale ed ecologica, culturale e del tempo libero dell'area relativa all'intero comparto delle Saline di Cervia		
<i>Tipologia società</i>	Mista pubblico-privata Soci: - Comune di Cervia, Provincia di Ravenna e Camera di Commercio di Ravenna; - Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po'; - Terme di Cervia e di Brisighella S.p.a.		
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<i>Capitale sociale</i>	€ 47.000,00	€ 47.000,00	€ 47.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 618.163,00	€ 635.581,00	€ 740.703,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 11.136,00	€ 17.417,00	€ 105.121,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	€ 50.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00

CERVIA TURISMO S.r.l. – 51%			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Informazione e accoglienza turistica (I.A.T.) e attività di prenotazione di servizi turistici e del pernottamento presso strutture ricettive ubicate nel territorio della regione Emilia-Romagna Contratto in scadenza al 28/02/2022		
<i>Tipologia società</i>	Mista pubblico-privata Soci: - Comune di Cervia; - Romagna Vacanze by CO.AL.CE. Soc. Coop. a r.l.		
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<i>Capitale sociale</i>	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 211.223,00	€ 234.710,00	€ 262.349,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 37.666,00	€ 23.487,00	€ 27.637,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	€ 841.593,05	€ 663.952,52	€ 669.724,97

RAVENNA HOLDING S.p.a. – 10,0813%			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione di partecipazioni in società e/o enti e loro coordinamento tecnico e finanziario		
<i>Tipologia società</i>	Totalmente pubblica Soci: Provincia di Ravenna e Comuni di Ravenna, Cervia, Faenza, Russi.		
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<i>Capitale sociale</i>	€ 416.852.338,00	€ 416.852.338,00	€ 416.852.338,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 470.928.195,00	€ 477.302.718,00	€ 477.764.158,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 12.622.412,00	€ 14.586.513,00	€ 14.009.144,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente</i>	€ 827.191,24	€ 827.876,42	€ 1.365.785,98
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	-	-	-

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società consortile a r.l. – 7,44%			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Progettazione e gestione di progetti di formazione iniziale, superiore e continua destinati alla qualificazione di giovani e finalità formativa del lavoro in generale, pubblico e privato Gestione del servizio di avviamento all'educazione musicale presso la Scuola comunale di musica "G. Rossini"		
<i>Tipologia società</i>	Totalmente pubblica Soci: Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Brisighella, Casola Valsenio, Castelbolognese, Cervia, Conselice, Cotignola, Faenza, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Ravenna, Riolo Terme, Russi, S. Agata sul Santerno, Solarolo.		
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<i>Capitale sociale</i>	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 309.405,00	€ 340.306,00	€ 352.110,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 26.276,00	€ 30.902,00	€ 11.801,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	€ 164.534,90	€ 164.691,42	€ 159.350,37

AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA – A.M.R. Società consortile a r.l. – 1,84%			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Progettazione, organizzazione e promozione dei servizi pubblici di trasporto, integrati tra loro e con la mobilità privata, con particolare riferimento alla mobilità sostenibile		
<i>Tipologia società</i>	Totalmente pubblica Soci: Provincia di Ravenna; Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara, Brisighella, Casola Valsenio, Castelbolognese, Cervia, Conselice, Cotignola, Faenza, Fusignano, Lugo, Massalombarda, Ravenna, Riolo Terme, Russi, S. Agata sul Santerno, Solarolo.		
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<i>Capitale sociale</i>	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 3.303.486,00	€ 3.140.675,00	€ 3.340.615,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 37.131,00	- € 162.813,00	€ 199.942,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	€ 448.671,69	€ 386.888,48	€ 318.033,49

AERADRIA S.p.a. – 0,54%			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale dell'aerostazione di Rimini		
<i>Tipologia società</i>	Mista pubblico-privata Soci: - Regione Emilia Romagna; - Province di Rimini e Ravenna; - Comuni di Rimini, Riccione, Cattolica, Bellaria, Cervia, Misano Adriatico; - Camera di Commercio di Rimini; - Repubblica di San Marino; - Rimini Fiera S.p.A; Ass.ne Industriali della Provincia di Rimini; C.N.A.; Assimprea S.p.A; Assoservizi S.r.l. San Marino; GEAT S.p.A; Confesercenti Circondariale di Rimini; Fincoop Rimini S.r.l.; ASCOM Rimini; Ass.ne Piccole e Medie Industrie; Aia Confly S.r.l.; Società del Palazzo dei Congressi S.p.a.		
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<i>Capitale sociale</i>	<i>Procedura fallimento in corso</i>	<i>Procedura fallimento in corso</i>	<i>Procedura fallimento in corso</i>
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>			
<i>Risultato d'esercizio</i>			
<i>Utile netto incassato dall'Ente</i>			
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>			
<i>Note</i>	In data 26 novembre 2013 il tribunale di Rimini ha dichiarato il fallimento della società negando la richiesta di concordato di continuità pendente da mesi		

DELTA 2000 Società consortile a r.l. – 3,58%			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Promozione di ogni iniziativa finalizzata alla valorizzazione delle risorse e delle attività economiche con lo scopo di favorirne uno sviluppo organico ed integrato nel bacino del Delta del Po - Emilia Romagna		
<i>Tipologia società</i>	Mista pubblico-privata Soci pubblici: - Province di: Ferrara, Ravenna; - Comuni di: Cervia, Alfonsine, Argenta, Bagnacavallo, Riva del Po, Codigoro, Comacchio, Conselice, Copparo, Fiscaglia, Goro, Jolanda di Savoia, Logosanto, Mesola, Ostellato, Portomaggiore, Ravenna, Russi, Tresignana; - C.C.I.A.A di: Ferrara, Ravenna; - ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ – DELTA DEL PO'. Soci privati: La compagine privata è costituita da 40 soci.		
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<i>Capitale sociale</i>	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 226.346,00	€ 233.046,00	€ 240.280,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 6.088,00	€ 6.698,00	€ 7.235,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	€ 1.394,60	€ 36.286,98	€ 28.286,99

HERA S.p.a. – 0,1611%			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione integrata delle risorse idriche, delle risorse energetiche, dei servizi ambientali e servizi finalizzati alla produzione di beni e di attività volti a soddisfare bisogni della collettività. <i>Affidamenti:</i> – Servizio Idrico Integrato nell'ambito territoriale ottimale di Ravenna – Servizio di gestione dei rifiuti urbani nell'ambito territoriale ottimale di Ravenna – Gestione degli impianti di illuminazione pubblica		
Tipologia società	Mista pubblico-privata quotata in Borsa La compagine azionaria del Gruppo Hera annovera 111 Comuni del territorio di riferimento che, assieme agli altri soci pubblici, detengono una quota complessiva pari a circa il 46% del capitale sociale e un azionariato privato diffuso che detiene il 54% (flottante). <i>(Fonte: Portale gruppo Hera S.p.a – azionariato al 31 dicembre 2020)</i>		
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<i>Capitale sociale</i>	€ 1.489.538.745,00	€ 1.489.538.745,00	€ 1.489.538.745,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 2.335.175.923,00	€ 2.390.385.512,00	€ 2.411.763.686,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 195.139.030,00	€ 166.311.616,00	€ 217.017.464,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente</i>	€ 227.987,72	€ 239.987,30	€ 239.987,30
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	€ 11.702.669,92	€ 10.839.892,97	€ 10.546.218,46

S.TE.P.R.A. Soc. consortile mista IN LIQUIDAZIONE – 0,07%			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Promozione delle attività economiche nella Provincia di Ravenna		
Tipologia società	Totalmente pubblica Soci: - Provincia di Ravenna; - Comuni di Cervia, Ravenna, Faenza, Lugo, Bagnacavallo, Alfonsine, Russi, Conselice, Massa Lombarda, Castel Bolognese, Brisighella, Fusignano, Cotignola, Riolo Terme, Solarolo, Casola Valsenio, S. Agata sul Santerno, Bagnara di Romagna; - Comunità Montana Appenino Faentino; - C.C.I.A.A. di Ravenna.		
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<i>Capitale sociale</i>	Bilancio non approvato	<i>Procedura fallimento in corso</i>	<i>Procedura fallimento in corso</i>
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>			
<i>Risultato d'esercizio</i>			
<i>Utile netto incassato dall'Ente</i>			
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>			
<i>Note</i>	La società è in liquidazione dal 26/07/2013. In data 07 giugno 2019 il Tribunale di Ravenna ha dichiarato il fallimento della società		

LEPIDA S.c.p.a. – 0,0014%			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Promozione delle attività economiche nella Provincia di Ravenna		
Tipologia società	Totalmente pubblica Soci: - Regione Emilia-Romagna; - Tutte le Province della Regione Emilia-Romagna; - Tutti i Comuni, circa metà delle Unioni di Comuni e Comunità Montane della Regione Emilia-Romagna; - Università di Bologna Alma Mater Studiorum, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Università degli Studi di Ferrara, Università di Parma; - Tutti i Consorzi di Bonifica presenti nella Regione Emilia-Romagna; - Tutte le Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Emilia-Romagna; - Enti di gestione dei Parchi e Biodiversità; - ARPAE Regione Emilia -Romagna; - Aziende servizi. - ACER Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena e Ravenna		
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<i>Capitale sociale</i>	€ 65.526.000,00	€ 69.881.000,00	€ 69.881.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 68.351.764,00	€ 73.235.604,00	€ 73.299.833,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 538.915,00	€ 88.539,00	€ 61.229,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	€ 36.055,84	€ 33.805,04	€ 70.072,03

AZIMUT S.p.a. <i>Società partecipate indirettamente attraverso Ravenna Holding S.p.a.</i>			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	La società svolge per conto del Comune di Cervia i seguenti servizi: - Gestione dei servizi cimiteriali nell'intero territorio comunale - Servizio di tutela e manutenzione "igienico-sanitaria" del territorio comunale di Cervia dalla proliferazione di organismi infestanti - Servizio di gestione della sosta a pagamento		
<i>Tipologia società</i>	Mista pubblico-privata <i>Società partecipate indirettamente attraverso Ravenna Holding S.p.a.</i>		
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<i>Capitale sociale</i>	€ 2.730.553,00	€ 2.730.553,00	€ 2.730.553,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 8.327.177,00	€ 8.679.409,00	€ 8.118.876,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 1.027.800,00	€ 980.258,00	€ 1.077.799,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	Titolo I: € 1.123.536,51 Titolo II: € 101.638,16	Titolo I: € 1.294.984,32 Titolo II: € 0	Titolo I: € 1.124.511,84 Titolo II: € 0
<i>Note</i>	La società è stata conferita nel capitale sociale di Ravenna Holding S.p.a. con decorrenza 30/11/2011		

RAVENNA FARMACIE S.r.l. <i>Società partecipate indirettamente attraverso Ravenna Holding S.p.a.</i>			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione delle farmacie comunali		
<i>Tipologia società</i>	Totalmente pubblica <i>Società partecipate indirettamente attraverso Ravenna Holding S.p.a.</i>		
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<i>Capitale sociale</i>	€ 2.943.202,00	€ 2.943.202,00	€ 2.943.202,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 28.341.362,00	€ 28.690.702,00	€ 28.751.061,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 624.582,00	€ 599.341,00	€ 310.359,00
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	-	-	-
<i>Utile netto incassato dall'Ente</i>	-	-	-
<i>Canoni da concessione diritto di gestione e da locazione farmacie incassati dall'Ente</i>	€ 238.558,23	€ 412.186,39	€ 48.341,99
<i>Note</i>	La società è stata conferita nel capitale sociale di Ravenna Holding S.p.a. con decorrenza 30/11/2011		

ROMAGNA ACQUE – Società delle Fonti S.p.a. <i>Società partecipate indirettamente attraverso Ravenna Holding S.p.a.</i>			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Fornitura del Servizio Idrico Idrico all'ingrosso		
<i>Tipologia società</i>	Totalmente pubblica <i>Società partecipate indirettamente attraverso Ravenna Holding S.p.a.</i>		
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<i>Capitale sociale</i>	€ 375.422.521,00	€ 375.422.521,00	€ 375.422.521,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 412.079.534,00	€ 414.759.151,00	€ 406.719.200,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 7.296.834,00	€ 7.041.108,00	€ 6.498.349,00
<i>Utile netto incassato dall'Ente</i>	-	-	-
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	-	-	-

FONDAZIONE CENTRO RICERCHE MARINE			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Promuove attività didattica e di ricerca sulla produzione ittica		
<i>Soci fondatori</i>	Fondatori promotori: - Regione Emilia-Romagna e Amministrazioni Provinciali di Forlì-Cesena e Rimini; - Università degli Studi di Bologna; - Comuni di Cervia, Cesenatico, Ravenna e Rimini; - C.C.I.A.A. di Ferrara, Ravenna e Romagna (Forlì-Cesena e Rimini); - Fondazioni Cassa di Risparmio di Cesena, Forlì e Ravenna. Fondatori: - Comune di Bellaria - Igea Marina; - Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.a.		
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<i>Fondo di dotazione</i>	€ 391.433,00	€ 446.394,00	€ 460.315,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 446.394,00	€ 460.315,00	€ 469.664,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 54.961,00	€ 13.921,00	€ 9.349,00
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	€ 24.000,00	€ 26.000,00	€ 24.000,00

FONDAZIONE FLAMINA			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Promuove e sostiene lo sviluppo dell'Università, della ricerca scientifica e della formazione superiore in Romagna		
<i>Soci</i>	- Regione Emilia-Romagna; - Provincia di Ravenna, Comuni di Ravenna, Russi, Faenza e Cervia; - Camera di Commercio di Ravenna; - Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, Banca Popolare di Ravenna; - Gruppo Hera, Confindustria Ravenna, ConfCommercio Ravenna, Confederazione Nazionale dell'Artigianato, Confartigianato, Lega delle Cooperative, Confcooperative Unione di Ravenna, Associazione Generale delle Cooperative Italiane, SAPIR – Porto Intermodale Ravenna S.p.a., Autorità Portuale di Ravenna, Casa Matha, Il Sestante, Arcidiocesi di Ravenna e Cervia, Collegio dei Geometri, Istituto Scuola Provinciale Edili – CPT Ravenna, Ausl Romagna.		
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<i>Fondo di dotazione</i>	€ 80.049,00	€ 80.049,00	€ 80.049,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 623.902,00	€ 624.519,00	€ 625.300,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 511,00	€ 617,00	€ 780,00
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	€ 2.600,00	€ 2.600,00	€ 2.600,00

ATER FONDAZIONE			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Persegue finalità di promozione, valorizzazione, sviluppo e diffusione sul territorio regionale, nazionale ed internazionale delle attività teatrali di prosa, musica, danza e dello spettacolo oltre che le iniziative educative connesse, nonché la promozione e la diffusione della cultura in genere.		
<i>Soci</i>	Soci Fondatori: Regione Emilia-Romagna, i Comuni di Boretto, Busseto, Carpi, Casalecchio di Reno, Cesenatico, Conselice, Correggio, Cotignola, Fidenza, Guastalla, Lugo, Maranello, Mirandola, Modena, Morciano di Romagna, Novellara, Parma, Pavullo nel Frignano, Ravenna, Reggio Emilia, Russi, Santarcangelo di Romagna e Scandiano. Cervia è tra i Soci Ordinari (primo contributo annuale versato nel 2021)		
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<i>Fondo di dotazione</i>	//	//	€ 50.000,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	//	//	€ 153.705,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	//	//	€ 60.724,00
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	//	//	-
NOTE	ATER Fondazione deriva dalla trasformazione dell'Associazione "A.T.E.R. Associazione Teatrale Emilia Romagna" attuata nel 2019 e risponde ai principi ed allo schema giuridico della fondazione di partecipazione. Con Determinazione della Regione Emilia Romagna n. 750 del 17/01/2020 si è perfezionata l'iscrizione delle modifiche statutarie nel registro regionale delle persone giuridiche.		

AZIENDA PUBBLICA SERVIZI ALLA PERSONA CERVIA, RAVENNA, RUSSI – 10,50%			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Organizzazione ed erogazione di servizi sociali, assistenziali e sanitari nell'area della maternità, infanzia, famiglia, adolescenza, età adulta e anziana. Per il Comune di Cervia l'ASP si occupa della gestione del Centro Residenziale per Anziani "Busignani", del Centro Diurno "Busignani" e della Comunità Alloggio.		
<i>Soci</i>	Comuni di Ravenna, Cervia, Russi		
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<i>Capitale sociale</i>	€ 2.769.993,00	€ 2.769.993,00	€ 2.769.993,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 10.947.583,00	€ 10.890.473,00	€ 10.671.932,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 161.175,00	€ 225.794,00	€ 1.685,00
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	-	-	-

ACER - Azienda Casa Emilia Romagna della Provincia di Ravenna – 5,94%			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione di patrimoni immobiliari, propri e altrui, pubblici e privati, ivi compresi gli alloggi di E.R.P., e la manutenzione, gli interventi di recupero e qualificazione degli immobili. Per il Comune di Cervia ACER ha l'affidamento in concessione del servizio di gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica, la gestione dell'Agenzia per la locazione e la gestione degli alloggi di emergenza abitativa.		
<i>Soci</i>	- Provincia di Ravenna; - Comuni di Cervia, Alfonsine, Bagnacavallo, Russi, Bagnara di Romagna, Brisighella, Casola Valsenio, Castelbolognese, Conselice, Cotignola, Faenza, Fusignano, Lugo, Ravenna, Massalombarda, Riolo Terme, Solarolo.		
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<i>Capitale sociale</i>	€ 229.920,00	€ 229.920,00	€ 229.920,00
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 2.611.463,00	€ 2.656.108,00	€ 2.723.717,00
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 67.475,00	€ 44.646,00	€ 67.609,00
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	€ 37.126,03	€ 10.000,00	€ 11.692,68

ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ - DELTA DEL PO' – 5%			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Coordina gli interventi per la valorizzazione del territorio ricompreso all'interno del Parco del Delta del Po e di essere elemento di coesione per la promozione di territorio		
<i>Soci</i>	- Province di Ferrara e Ravenna; - Comuni di Alfonsine, Argenta, Cervia, Codigoro, Comacchio, Goro, Mesola, Ostellato, Ravenna.		
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<i>Capitale sociale</i>	€ 902.138,38	€ 902.138,38	€ 902.138,38
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>	€ 3.760.690,97	€ 3.905.300,93	€ 3.903.685,04
<i>Risultato d'esercizio</i>	€ 55.349,14	€ 144.609,96	- € 924.694,62
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	€ 9.300,00	€ 9.700,00	€ 9.300,00

DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA – 4,51%			
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Svolge le funzioni previste dalla legge regionale n. 4 del 2016, e ogni altra funzione in materia turistica conferita dalla Regione o dagli Enti pubblici aderenti		
<i>Soci</i>	- Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini; - Unioni di Comuni: Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Unione della Romagna Faentina, Unione dei Comuni della Romagna forlivese-Unione montana, Unione dei Comuni Terre e Fiumi e Unione della Valconca; - Comuni appartenenti alle quattro Province.		
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<i>Risultato d'amministrazione</i>	€ 365.371,35	€ 581.786,13	€ 480.469,15
<i>Risorse finanziarie erogate dal Comune</i>	€ 31.591,12	€ 31.586,41	€ 31.558,28
<i>Note</i>	Il Comune di Cervia ha aderito a gennaio 2018, anno a cui si riferisce il primo Bilancio finanziario approvato dall'Ente pubblico strumentale.		

4.2 Gli obiettivi gestionali delle società incluse nel sistema dei controlli interni sulle società partecipate non quotate detenute dal Comune

Di seguito vengono evidenziati gli obiettivi gestionali, misurabili attraverso parametri qualitativi e quantitativi, a cui devono tendere le società partecipate non quotate di cui all'art. 18 comma 2, lett. a) e b) oggetto del sistema dei controlli interni definito nel vigente Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 10/01/2013 e successivamente modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 24/01/2018.

In particolare, ci si riferisce: a) alle società controllate direttamente o indirettamente, limitatamente al primo livello, dal Comune ovvero congiuntamente ad altri enti pubblici sulla base di un accordo tra gli enti, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile; b) alle società partecipate, anche indirettamente, affidatarie di servizi pubblici o servizi strumentali, a prescindere dalla quota di partecipazione del Comune.

Obiettivi e indicatori sono stati individuati anche in applicazione di quanto disposto dall'art. 19 comma 5 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.

Tali obiettivi sono stati agganciati agli obiettivi strategici, alle missioni e ai programmi dell'Ente, proprio per dare evidenza allo stretto legame che intercorre fra le attività e gli obiettivi delle partecipate e le politiche e gli obiettivi perseguiti dall'Ente. La quantificazione numerica degli indicatori è stata confermata per il triennio 2022-2024, tenendo conto dei risultati emersi dal monitoraggio degli obiettivi individuati nell'annualità precedente, e tenendo altresì conto della straordinarietà degli eventi verificatisi con l'emergenza sanitaria da Covid-19.

Per quanto riguarda le società del gruppo Ravenna Holding S.p.A., il Comune di Cervia ha partecipato agli incontri organizzati con gli Enti soci della Holding al fine di individuare di comune accordo obiettivi strategici, accompagnati da un set essenziale di indicatori economici estrapolati dai bilanci riclassificati, ed alcuni obiettivi specifici per singola società.

Per le società controllate del gruppo che rientrano nel sistema dei controlli interni sopra enunciato (Azimut s.p.a., Ravenna Farmacie s.r.l., Romagna Acque – Società delle Fonti spa) vengono proposti obiettivi strategici, indicatori economici e obiettivi specifici, mentre per le restanti società che non forniscono servizi pubblici o servizi strumentali al Comune o che non operano nel territorio cervese (Aser s.r.l. e Ravenna Entrate s.r.l.) vengono proposti solo obiettivi straordinari e indicatori economici in applicazione di quanto disposto dall'art. 19 comma 5 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.

a) Società controllate direttamente o indirettamente dal Comune ovvero congiuntamente ad altri enti pubblici sulla base di un accordo tra gli enti, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile

PARCO DELLA SALINA DI CERVIA S.r.l.	
Missione	M 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Programma	P 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Obiettivo strategico 3.2 - Salvaguardia e sviluppo dell'ambiente, consolidamento di una adeguata cultura ispirata allo sviluppo sostenibile ed orientata alla realizzazione di un'economia circolare, che privilegi azioni di risparmio, riutilizzo e riciclaggio a fine vita dei beni di consumo prodotti, rappresentano il punto focale del governo di una città che gode di un importante patrimonio verde e di contesti ambientali unici e delicati	
Obiettivi operativi	Risultati attesi
Dare attuazione a quanto disposto nella Convenzione rep. 9635 del 18/01/2011 all'art. 7, reinvestendo gli utili prodotti l'anno precedente al fine di perseguire le seguenti finalità: <ul style="list-style-type: none"> effettuare investimenti in nuovi impianti o macchinari, finalizzati all'efficientamento dei sistemi di raccolta del sale, produzione e impacchettamento perseguire i lavori di rifacimento/manutenzione delle arginature e dei bacini, di pulizia dei canali, di manutenzione ordinaria e straordinaria ove necessario di pompe idrovore e paratoie, di manutenzione/ripristino del canale immissario sito in Milano Marittima soggetto annualmente a insabbiatura a seguito delle burrasche invernali 	Sostituzione di frantumatore e nastro trasportatore nella zona vagliatura e lavaggio sale Relazione annua attestante i lavori di ordinaria e di straordinaria manutenzione compiuti

<ul style="list-style-type: none"> • garantire una movimentazione delle acque finalizzata ad assicurare un ambiente idoneo alla presenza di avifauna rara e protetta in un ecosistema ad alta concentrazione salina, in accordo con il Corpo Forestale e l'ISPRA • garantire la fruizione turistica della salina, quindi effettuare la manutenzione delle barche elettriche utilizzate per le visite guidate, la manutenzione dei diversi pontili di attracco delle stesse ed ogni altra azione necessaria al fine di garantire l'accesso e le visite guidate all'interno della salina 	Incremento del numero di visitatori del Centro Visite rispetto all'anno precedente
Attivare azioni di marketing territoriale finalizzate alla promozione turistica del sito delle saline. Attivare e realizzare progetti per la valorizzazione del compendio Salina di Cervia anche in co-marketing. Creare progetti di turismo slow, consapevole e rispettoso, attraverso la ricerca di vecchie ricette salinare cervesi e promozione del Sale Dolce e di altri prodotti locali attraverso la nuova struttura Acervum	Relazione annua attestante le azioni di marketing territoriale condotte ed i progetti attivati
Sviluppare il progetto Cervia Città del Sale e del Benessere anche attraverso nuove linee di servizi e prodotti finalizzati alla valorizzazione della salina	Relazione annua attestante lo sviluppo di servizi e prodotti
Potenziare le escursioni ad impatto zero	Incremento del numero annuo di escursioni ad impatto zero
Attuare le misure previste nel modello di organizzazione e gestione del rischio da reato ex D.lgs. 231/2001 integrato con quanto previsto da D.Lgs. 190/2012 in materia di anticorruzione e trasparenza, anche alla luce delle modifiche apportate dal decreto legislativo 97/2016	Regolare pubblicazione delle informazioni di legge sul sito Società Trasparente Attuazione delle misure anticorruzione previste dal piano

Obiettivo di efficienza gestionale	Indicatori	Risultati attesi 2022	Risultati attesi 2023	Risultati attesi 2024
Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, (così come previsto anche dal comma 553 art. 1 della Legge 147/2013) con particolare riferimento al contenimento del costo del personale	% Incidenza Costi Operativi Esterni* su Ricavi***	<= 36%	<= 36%	<= 36%
	% Incidenza costo del personale** su Ricavi***	<=34%	<=34%	<=34%

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

** I costi del personale si intendono al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

*** Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione

CERVIA TURISMO S.r.l.	
<p>Il 28/02/2022 scadrà il Contratto di affidamento del servizio di Informazione e accoglienza turistica (I.A.T.) e attività di prenotazione di servizi turistici e del pernottamento presso strutture ricettive ubicate nel territorio della regione Emilia-Romagna.</p> <p>Sono attualmente allo studio modalità di gestione alternative del servizio che determineranno anche il futuro di questa società.</p> <p>In attesa degli esiti, si propone un solo obiettivo di carattere gestionale per la società</p>	
M 07 TURISMO	
P 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	
Obiettivo strategico 1.2 - Promuovere una "strategia di Sistema" con tutti gli operatori e le imprese del turismo mediante un maggiore coinvolgimento degli stessi anche attraverso strumenti di partenariato pubblico-privato	
Obiettivi operativi	Risultati attesi
Garantire la continuità del servizio di Informazione e accoglienza turistica (I.A.T.) e attività di prenotazione di servizi turistici e del pernottamento presso strutture ricettive, in attesa dell'operatività del nuovo modello gestionale prescelto	Impatto zero sui fruitori del servizio per effetto del cambiamento

RAVENNA HOLDING S.p.a.	
Missione	M01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma	P03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Obiettivo strategico 5.4 - Garantire equità fiscale per cittadini e imprese e politiche fiscali mirate a sostenere la crescita economica delle imprese artigianali, commerciali e turistiche, migliorare la capacità di riscossione delle entrate e l'efficientamento delle spese per assicurare gli equilibri di bilancio	
Obiettivi operativi del Gruppo Ravenna Holding 2022-2024	
1	Valorizzare un equilibrato rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, e perseguire in particolare il mantenimento di un soddisfacente rapporto tra costi e utile prodotto.
2	Perseguire il mantenimento degli equilibri gestionali di tutte le società controllate, attuando, qualora si ritengano necessari, interventi correttivi per ripristinare situazioni di eventuale disequilibrio.
3	Garantire il mantenimento e aggiornamento del Modello Organizzativo per tutte le società in attuazione della normativa sulla responsabilità amministrativa, di cui al D.Lgs. 231/2001 (anche per quanto attiene alla normativa anticorruzione L. 190/2012). Garantire che tutte le società aggiornino i programmi di valutazione del rischio, anche ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 comma 4 del D.lgs.175/2016, ed effettuino il monitoraggio dell'andamento gestionale nel rispetto dei programmi stessi.
4	Attuare i programmi di audit interno per tutte le società per la verifica della regolarità delle attività operative e il monitoraggio dei rischi.
5	Proseguire con la rendicontazione collegata ad obiettivi di sostenibilità economica, ambientale e sociale per il gruppo e le principali società, in particolare in relazione all'uso efficiente delle risorse e alla promozione di pratiche sostenibili nell'ambito di appalti e forniture.

Indicatori di efficienza ed economicità per il gruppo	Risultati attesi 2022	Risultati attesi 2023	Risultati attesi 2024
% Incidenza della somma dei costi operativi esterni (servizi e godimento beni di terzi)* e del costo del personale** su ricavi***	<= 29,0 %	<= 28,5 %	<= 28,5 %
Rapporto Costi Operativi Esterni (Servizi e godimento beni di terzi)* su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<= 1,6	<= 1,5	<= 1,5
Rapporto costo del personale** su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<=2,1	<=2,0	<=2,0

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto dei canoni di gestione di Ravenna Farmacie e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

** I costi del personale si intendono comprensivi dei distacchi e al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

*** Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione.

Per Ravenna Holding si fissano i seguenti obiettivi relativamente ai principali indicatori finanziari e reddituali, confermando quanto già contenuto nel precedente piano triennale pur in presenza delle oggettive difficoltà del contesto. I target di performance vengono confermati, per ciascuno dei sottostanti indicatori chiave, in quanto si ritengono sintomatici di una gestione pienamente soddisfacente, e rappresentano i limiti tendenziali all'azione del CdA, nel rispetto dei quali compiere le azioni necessarie per il perseguimento degli obiettivi complessivamente assegnati.

Obiettivo operativo della società Ravenna Holding 2022-2024

1	<p>Garantire strutturalmente il flusso di dividendi previsto nella programmazione, per come eventualmente aggiornata in relazione alle esigenze degli enti soci, e coprire il fabbisogno finanziario per gli investimenti programmati.</p> <p>Vista la rilevanza e complessità dell'impegno richiesto, e l'esigenza di non intaccare il mantenimento nel tempo di una posizione finanziaria equilibrata, si chiede al CdA di individuare misure specifiche a tal fine, non limitandosi a quantificare in maniera "statica" l'ammontare complessivo del debito finanziario in relazione al patrimonio netto, ma confermando l'impegno a salvaguardare la capacità di rimborso dello stesso, con la tendenza nel tempo al miglioramento progressivo della posizione finanziaria.</p> <p>Il CdA può in particolare proseguire nella gestione dei finanziamenti in un orizzonte temporale medio-lungo, con l'obiettivo di equilibrare e rendere compatibili i flussi finanziari previsti per gli investimenti, privilegiando per il pagamento dei dividendi e il rimborso del debito il ricorso al Cash Flow generato dalla gestione corrente, operando in ogni caso per una sostenibilità complessiva.</p>
---	---

Indicatori di efficienza ed economicità per la società	Risultati attesi 2022	Risultati attesi 2023	Risultati attesi 2024
Utile netto	>= 7.500.000 €	>= 7.500.000 €	>= 7.500.000 €
ROI rettificato	>= 1,5%	>= 1,5%	>= 1,5%
ROI al netto reti	>= 2,0%	>= 2,0%	>= 2,0%
ROE	>= 1,5%	>= 1,5%	>= 1,5%
PFN / EBITDA (MOL)	<= 3,5	<= 3,5	<= 3,5

PFN / PN	<= 0,15	<= 0,15	<= 0,15
EBITDA (MOL) / OF	>= 10	>= 10	>= 10

Legenda degli indicatori di redditività ed economicità:

Utile netto = Utile dell'esercizio al netto delle imposte;

ROI rettificato = EBIT (o Risultato operativo) al netto delle operazioni non ricorrenti/ Attivo fisso netto;

ROE = Utile netto / Patrimonio netto;

PFN = Debiti finanziari a breve e lungo termine al netto delle disponibilità finanziarie immediate (cassa e banca);

EBITDA (o MOL) = Ricavi compresi i dividendi (in quanto ricavi caratteristici per RH) al netto dei costi esterni (acquisto di beni, servizi, godimento beni di terzi e oneri diversi di gestione) ed al netto del costo del personale (compreso i distacchi);

EBIT = EBITDA al netto degli ammortamenti e accantonamenti;

PN = Patrimonio Netto (capitale sociale + riserve +/- utile/perdita);

OF = Oneri Finanziari

b.1) Società controllate e partecipate da Ravenna Holding S.p.a. affidatarie di servizi pubblici o servizi strumentali a favore dell'Amministrazione comunale

AZIMUT S.p.a.				
Missione	M01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
Programma	P03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato			
Obiettivo strategico 5.4 - Garantire equità fiscale per cittadini e imprese e politiche fiscali mirate a sostenere la crescita economica delle imprese artigianali, commerciali e turistiche, migliorare la capacità di riscossione delle entrate e l'efficientamento delle spese per assicurare gli equilibri di bilancio				
Obiettivi economici	Indicatori	Risultati attesi 2022	Risultati attesi 2023	Risultati attesi 2024
Garantire l'andamento economico previsto nei budget previsionali per il triennio 2022-2024, attuando tutte le misure percorribili per dare, in sicurezza, continuità all'erogazione dei servizi, mantenendo peraltro elevato lo standard degli stessi.	EBITDA (o MOL)	>= 1.400.000 €	>= 1.400.000 €	>= 1.400.000 €
	UTILE NETTO	>= 550.000 €	>= 550.000 €	>= 550.000 €
	ROE	>= 7%	>= 7,5%	>= 7,5%
	ROI	>= 9,5%	>= 10,0%	>= 10,0%
Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, anche con riferimento alle dinamiche del costo del personale, e perseguire un equilibrato rapporto tra costi e utile prodotto, tenendo conto che gli adeguamenti organizzativi legati all'emergenza sanitaria comportano costi incrementati che non risultano pienamente quantificabili.	% Incidenza della somma dei costi operativi esterni (servizi e godimento beni di terzi)* e del costo del personale** su ricavi***	<= 72,0%	<= 72,0%	<= 72,0%
	Rapporto Costi Operativi Esterni (Servizi e godimento beni di terzi)* su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<= 5,0	<= 4,5	<= 4,5
	Rapporto costo del personale** su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<=4,5	<=4,0	<=4,0

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto del costo del service con Ravenna Holding e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

**I costi del personale si intendono comprensivi dei distacchi ed al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

***Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione

Missione	M 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		
Programma	P 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento		
Obiettivo strategico 3.2 – Salvaguardia e sviluppo dell'ambiente, consolidamento di una adeguata cultura ispirata allo sviluppo sostenibile ed orientata alla realizzazione di un'economia circolare, che privilegi azioni di risparmio, riutilizzo e riciclaggio a fine vita dei beni di consumo prodotti, rappresentano il punto focale del governo di una città che gode di un importante patrimonio verde e di contesti ambientali unici e delicati			
Obiettivi operativi			
1	Supportare il Comune nei progetti e nelle scelte strategiche in materia di Disinfestazione garantendo gli interventi necessari per migliorare la fruizione dei servizi.		
2	Nelle forniture di beni e servizi, adottare la politica del "green procurement", in particolare per l'acquisto di beni e materiali di uso quotidiano e prediligere le forniture che promuovono l'efficienza ed il risparmio energetico, i prodotti a basso impatto ambientale e l'economia circolare.		
3	Implementare l'estensione della modalità di rilevamento della customer satisfaction utilizzata per i servizi igienici anche agli altri servizi (sistema userfriendly), in aggiunta alle modalità attualmente utilizzate.		
	Indicatore di soddisfazione degli utenti / qualità	OBIETTIVO 2022	OBIETTIVO 2023
	Gradimento del servizio	Faccina verde > 70%	Faccina verde > 70%
			OBIETTIVO 2024
			Faccina verde > 70%
<i>La raccolta dei giudizi avviene attraverso le emoticons di tre colori differenti: la faccina verde indica un giudizio positivo; la faccina gialla mostra un giudizio sufficiente, la faccina rossa segnala un giudizio negativo. La soddisfazione della clientela sui servizi prestati viene rilevata con la prevalenza delle faccine verdi.</i>			

Missione	M 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'		
Programma	P 05 Viabilità e infrastrutture stradali		
Obiettivo strategico 3.1 – Integrare al meglio tutte le offerte di mobilità per favorire la circolazione rispettando al contempo l'ambiente			
Obiettivi operativi			
1	Supportare i Comuni nei progetti e nelle scelte strategiche in materia di Sosta garantendo gli interventi necessari per migliorare la fruizione dei servizi.		
2	Messa a regime del sistema di ricarica delle tessere parcheggio nel comune di Cervia e implementazione nuovi sistemi di sosta, in particolare lettura ottica della targa.		
3	Implementare l'estensione della modalità di rilevamento della customer satisfaction utilizzata per i servizi igienici anche agli altri servizi (sistema userfriendly), in aggiunta alle modalità attualmente utilizzate.		
	Indicatore di soddisfazione degli utenti / qualità	OBIETTIVO 2022	OBIETTIVO 2023
	Gradimento del servizio	Faccina verde > 70%	Faccina verde > 70%
			OBIETTIVO 2024
			Faccina verde > 70%
<i>(La raccolta dei giudizi avviene attraverso le emoticons di tre colori differenti: la faccina verde indica un giudizio positivo; la faccina gialla mostra un giudizio sufficiente, la faccina rossa segnala un giudizio negativo. La soddisfazione della clientela sui servizi prestati viene rilevata con la prevalenza delle faccine verdi).</i>			

Missione	M 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			
Programma	P 09 Servizio necroscopico e cimiteriale			
Obiettivo strategico 2.5 – Garantire i servizi necroscopici e cimiteriali				
Obiettivi operativi				
1	Supportare i Comuni nei progetti e nelle scelte strategiche in materia di Cimiteri garantendo gli interventi necessari per migliorare la fruizione dei servizi.			
2	Iniziative volte al rifacimento del cinerario comune del Cimitero di Ravenna e alla manutenzione straordinaria del cimitero monumentale.			
3	Implementare l'estensione della modalità di rilevamento della customer satisfaction utilizzata per i servizi igienici anche agli altri servizi (sistema userfriendly), in aggiunta alle modalità attualmente utilizzate.			
	Indicatore di soddisfazione degli utenti / qualità	OBIETTIVO 2022	OBIETTIVO 2023	OBIETTIVO 2024
	Gradimento del servizio	Faccina verde > 70%	Faccina verde > 70%	Faccina verde > 70%
<p><i>La raccolta dei giudizi avviene attraverso le emoticons di tre colori differenti: la faccina verde indica un giudizio positivo; la faccina gialla mostra un giudizio sufficiente, la faccina rossa segnala un giudizio negativo. La soddisfazione della clientela sui servizi prestati viene rilevata con la prevalenza delle faccine verdi.</i></p>				

RAVENNA FARMACIE S.r.l.				
Missione	M01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
Programma	P03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato			
Obiettivo strategico 5.4 - Garantire equità fiscale per cittadini e imprese e politiche fiscali mirate a sostenere la crescita economica delle imprese artigianali, commerciali e turistiche, migliorare la capacità di riscossione delle entrate e l'efficientamento delle spese per assicurare gli equilibri di bilancio				
Obiettivi economici	Indicatori	Risultati attesi 2022	Risultati attesi 2023	Risultati attesi 2024
Garantire l'andamento economico previsto nei budget previsionali per il triennio 2022/2024, influenzato dalle perduranti difficoltà del contesto, attuando tutte le misure percorribili per dare, in sicurezza, continuità all'erogazione dei servizi durante l'emergenza sanitaria, mantenendo peraltro elevato lo standard degli stessi.	EBITDA (o MOL) al netto dei canoni di gestione	>= 1.800.000 €	>= 1.900.000 €	>= 1.900.000 €
	UTILE NETTO	>= 150.000 €	>= 200.000 €	>= 200.000 €
	ROE	>= 0,5%	>= 0,5%	>= 0,5%
	ROI	>= 1,5%	>= 1,5%	>= 1,5%

Valorizzare il rapporto costi/ricavi, perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza (anche con riferimento al contenimento del costo del personale), tenendo conto che gli adeguamenti organizzativi legati all'emergenza sanitaria comportano costi incrementati che non risultano pienamente quantificabili	% Incidenza della somma dei costi operativi esterni (servizi e godimento beni di terzi)* e del costo del personale** su ricavi***	<= 16,75%	<= 16,50%	<= 16,50%
---	---	-----------	-----------	-----------

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio (al netto dei canoni di gestione di Ravenna Farmacie) e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

** I costi del personale si intendono al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

*** Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione. Si evidenzia che i ricavi del gruppo sono fortemente influenzati dal valore della produzione di Ravenna Farmacie, in particolare dal fatturato realizzato dal magazzino, a bassa marginalità, che incide in modo rilevante sugli indicatori che hanno al denominatore il valore della produzione, mentre è "trascurabile" sugli altri indicatori che hanno come denominatore l'utile. Si richiama quanto evidenziato nella sezione relativa a Ravenna Farmacie, circa i parametri di riferimento del valore di tale fatturato da assumersi anche come parametro per l'indicatore di gruppo evidenziato.

Missione	M01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
Programma	P03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato				
Obiettivo strategico 5.4 - Garantire equità fiscale per cittadini e imprese e politiche fiscali mirate a sostenere la crescita economica delle imprese artigianali, commerciali e turistiche, migliorare la capacità di riscossione delle entrate e l'efficientamento delle spese per assicurare gli equilibri di bilancio					
	Obiettivi operativi	Indicatori	Risultati attesi 2022	Risultati attesi 2023	Risultati attesi 2024
1	Raggiungere un livello di soddisfazione medio/alto sulla qualità dei servizi offerti nelle farmacie comunali, misurata attraverso l'indagine di customer satisfaction annuale (minimo 500 utenti)	Livello di soddisfazione medio alto degli utenti delle farmacie comunali	75%	75%	75%
2	In riferimento al costo dell'integrativo aziendale, mantenere il contenimento degli oneri contrattuali e vincolare l'erogazione del salario variabile (premio di produttività) all'andamento degli utili aziendali, prevedendo, ove possibile, la non erogabilità in presenza di risultati nulli o negativi.	% incidenza salario variabile su costo del personale se utile > 0	3,3%	-	-
3	Attivazione di forme di possibile collaborazione/raccordo, in primis con altre entità pubbliche che gestiscono farmacie comunali, con la ricerca di forme di gestione che consentano di soddisfare in chiave evolutiva l'interesse primario cui è teso il servizio farmaceutico, valorizzando sinergie ed economie di scala. Appare pertanto coerente, in particolare in sinergia con l'attività all'ingrosso del magazzino, ottimizzare l'uso efficiente di risorse, e mettere in rete, tramite la propria organizzazione (nell'ambito del gruppo), taluni servizi a favore di altre aziende comunali o singole farmacie.				
4	Adozione di politiche "green" rivolte al risparmio energetico (es: conversione dell'illuminazione a led dove possibile, adeguamento degli impianti di raffrescamento/riscaldamento), politiche di promozione di trasporti "green".				

ROMAGNA ACQUE - Società delle Fonti S.p.a.	
Missione	M01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma	P03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Obiettivo strategico 5.4 - Garantire equità fiscale per cittadini e imprese e politiche fiscali mirate a sostenere la crescita economica delle imprese artigianali, commerciali e turistiche, migliorare la capacità di riscossione delle entrate e l'efficientamento delle spese per assicurare gli equilibri di bilancio	
Obiettivi strategici	
1	Piano degli interventi 2020-2023. Rispetto del cronoprogramma degli interventi approvato da ATERSIR con delibera n. 40 del 28/09/2020. Definizione di un quadro conoscitivo generale, identificazione di ipotesi di intervento e valutazione delle alternative progettuali finalizzate al miglioramento dell'approvvigionamento idropotabile del sistema Acquedotto della Romagna.
2	Realizzazione del progetto di costruzione e gestione delle nuove "Case dell'acqua".
3	Trasformazione digitale e riprogettazione del sistema di workforce management: progetto GIADA2. Digitalizzazione delle attività di gestione e manutenzione impianti.
4	Efficientamento dei processi di acquisto: specializzazioni risorse, aggiornamento Elenco Operatori Economici, contratti quadro pluriennali.
5	Obiettivi sulla qualità tecnica del servizio idrico integrato mediante l'introduzione del macro-indicatore M3 - qualità dell'acqua erogata (Delibera ARERA 917/2017).
6	Metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3. Costi efficientabili: riduzione del gap tra costi riconosciuti e costi consuntivati. Definizione di un piano strategico.
7	Avanzamento del "Progetto di incorporazione in Romagna Acque - Società delle Fonti di tutti gli asset del ciclo idrico della Romagna non iscritti nel patrimonio del gestore del servizio idrico integrato" che si articolerà nelle due seguenti direzioni: <ul style="list-style-type: none"> a) Individuazione delle più opportune modalità di conferimento dei beni, in sinergia tra la società e le società conferenti b) Supporto alla predisposizione da parte di ATERSIR di una proposta tariffaria (motivata istanza) nell'ambito degli adempimenti di MTI-3, che dovrà recepire la concreta attuazione del progetto

b.2) Società partecipate dall'Amministrazione comunale affidatarie di servizi pubblici o servizi strumentali a favore dell'Ente

ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI soc. cons. a r.l.		
Missione	M 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	
Programma	P 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
Obiettivo strategico 4.3 - Garantire la libera espressione di tutte le forme di cultura e valorizzare il patrimonio consolidato degli Istituti Culturali anche a fini turistici		
Obiettivi operativi		Risultati attesi
Garantire una gestione economica e finanziaria in assoluto equilibrio in relazione alle attività svolte, assicurando l'autosufficienza dei ricavi verso i costi nell'ambito della gestione caratteristica		Bilancio d'esercizio almeno in pareggio
Costituire per l'Amministrazione il punto di riferimento per la partecipazione ai diversi bandi regionali con particolare riferimento all'inclusione sociale		Sottoscrizione congiunta di n. 2 bandi regionali
Rappresentare l'analisi dei bisogni del territorio cervese nei contesti decisionali istituzionali		Partecipazione formale a n. 3 Tavoli
Supportare le fasce della popolazione più svantaggiate nel mercato del lavoro e nei percorsi di istruzione e formazione, con particolare riferimento ai minori in dispersione scolastica, alle donne con basso livello di istruzione, ai disoccupati over cinquanta, agli immigrati, ai portatori di handicap, ecc.		n. 4 proposte formative
Assicurare all'Amministrazione supporto nella gestione della nuova normativa sui tirocini costituendo anche soggetto accertatore del bilancio delle competenze		Rilascio di almeno 3 Attestati di Bilanci di Competenze
Essere punto di riferimento per la costituzione dei Progetti Utili per la Collettività (P.U.C.) nei procedimenti del Reddito di cittadinanza		Rilascio di almeno 4 consulenze

AGENZIA MOBILITÀ ROMAGNOLA (A.M.R.) SOC. CONSORTILE A R.L.	
Missione	M 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Programma	P 02 Trasporto pubblico locale
Obiettivo strategico 3.1 – Integrare al meglio tutte le offerte di mobilità per favorire la circolazione rispettando al contempo l'ambiente	
Obiettivi operativi	
1	Analisi, progettazione e redazione del bando e di tutta la documentazione a corredo per l'indizione della gara di affidamento dei servizi di TPL in ambito Romagna
2	Riprogettazione dei servizi e delle attività di controllo per garantire l'attuazione di misure atte al contenimento della pandemia da Covid -19
3	Potenziamento dei collegamenti con l'entroterra
4	Garantire il collegamento dai parcheggi scambiatori ai centri nevralgici della città tramite bus navetta elettrici, con possibilità di attivazione di servizi a chiamata

LEPIDA S.c.p.a.	
Missione	M 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma	P 08 Statistica e sistemi informativi
Obiettivo strategico 5.1 - Semplificare i processi per snellire i tempi di evasione delle pratiche	
Obiettivi operativi	
1	Rafforzare ulteriormente il progressivo avvicinamento della disciplina aziendale in materia di missioni e trasferte, in Italia e all'estero, a quella regionale, nel rispetto delle specifiche situazioni contrattuali esistenti, ai fini di una attenta gestione delle risorse economiche.
2	Provvedere a completare la definizione e l'adozione dei propri regolamenti interni in materia di personale, affidamento incarichi professionali e, più in generale, per gli ambiti soggetti alla vigilanza di Regione, così come definito nel Modello di controllo analogo per le società in house.
3	Prevedere che, per ciascun esercizio, a consuntivo, l'incidenza percentuale del "complesso delle spese di funzionamento*" sul "valore della produzione" non superi l'analoga incidenza media aritmetica percentuale delle medesime "spese" degli ultimi cinque bilanci di esercizio precedenti", approvati all'inizio del medesimo esercizio.

* Per **spese di funzionamento** si intende il totale dei "costi della produzione" - voce "B" - del "conto economico" inserito nel bilancio di esercizio, al netto dei costi per "oneri diversi di gestione" e con i "costi per il personale" assunti al netto dei costi delle categorie protette e degli automatismi contrattuali.

Indicatori di efficacia, reddituali, finanziari, patrimoniali per la società	Risultati attesi 2022
Numero accessi annuali servizi PA con GW Federa	15.000.000
Punti di accesso rete geografica (fibra):	3.500
Uptime del core di rete >=	>= 99.99%
Disponibilità servizi pagamento Payer	>= 99.40%
Datacenter: disponibilità servizio storage base	>= 99.99%
Mantenimento del pareggio di bilancio	risultato economico nullo o positivo (non negativo)
Trasmissione entro il mese di settembre, di una relazione gestionale sull'andamento semestrale e organizzativa della società	si/no
Posizione Finanziaria Netta (PFN) media rilevata su 12 mesi	>= -1.Mln

c) Società controllate da Ravenna Holding s.p.a. che non operano nel territorio cervese: obiettivi proposti in applicazione di quanto disposto dall'art. 19 comma 5 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.

ASER S.R.L.	
Obiettivi operativi	
1	Garantire il pieno equilibrio economico-gestionale, attuando tutte le misure percorribili per dare, in sicurezza, continuità all'erogazione dei servizi, mantenendo peraltro elevato lo standard degli stessi.
2	Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, anche con riferimento al contenimento del costo del personale, e perseguire un equilibrato rapporto tra costi complessivi e utile prodotto

Indicatori di redditività	OBIETTIVO 2022	OBIETTIVO 2023	OBIETTIVO 2024
EBITDA (o MOL)	>= 250.000 €	>= 250.000 €	>= 250.000 €
UTILE NETTO	>= 100.000 €	>= 100.000 €	>= 100.000 €
ROE	>= 6,5%	>= 6,5%	>= 6,5%

Indicatori di efficienza ed economicità	OBIETTIVO 2022	OBIETTIVO 2023	OBIETTIVO 2024
% Incidenza della somma dei costi operativi esterni (servizi e godimento beni di terzi)* e del costo del personale** su ricavi***	<= 52,5%	<= 52,5%	<= 52,5%
Rapporto Costi Operativi Esterni (Servizi e godimento beni di terzi)* su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<= 3,0	<= 3,0	<= 3,0
Rapporto costo del personale** su Utile ante imposte e ante partite straordinarie	<=4,0	<=4,0	<=4,0

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto del costo del service con Ravenna Holding e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

**I costi del personale si intendono al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

***Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione.

RAVENNA ENTRATE S.P.A.	
Obiettivi operativi	
1	Garantire il pieno equilibrio economico-gestionale, tenendo conto della modalità organizzativa del servizio in house
2	Valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza, con particolare riferimento al dimensionamento del costo del personale in virtù degli adeguamenti e potenziamenti organizzativi necessari, alla luce degli obiettivi di riscossione assegnati

Gli indicatori che seguono non tengono in considerazione la gestione della riscossione delle sanzioni amministrative per la Provincia di Ravenna, in quanto le stesse sono ancora in fase di perfezionamento:

Indicatori di redditività	OBIETTIVO 2022	OBIETTIVO 2023	OBIETTIVO 2024
EBITDA (o MOL)	>= 100.000	>= 100.000	>= 100.000
UTILE NETTO	>= 50.000 €	>= 50.000 €	>= 50.000 €
ROE	>= 3,5%	>= 3,5%	>= 3,5%

Indicatori di efficienza	OBIETTIVO 2022	OBIETTIVO 2023	OBIETTIVO 2024
% Incidenza della somma dei costi operativi esterni (servizi e godimento beni di terzi)* e del costo del personale** su ricavi***	<= 95,0%	<= 95,0%	<= 95,0%

* Per costi operativi esterni si intendono le voci B7 e B8 del bilancio al netto del costo del service con Ravenna Holding e degli oneri, se esistenti, derivanti da partite non ricorrenti.

**I costi del personale si intendono comprensivi dei distacchi ed al netto degli scatti e degli automatismi contrattuali.

***Per ricavi si intendono tutti quelli che compongono il valore della produzione.

ACQUA INGEGNERIA S.r.l.

In attuazione dell'indirizzo formulato dall'Assemblea (sulla base alle deliberazioni assunte dagli organi consiliari degli Enti soci a norma degli artt. 5 e 7 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.), Ravenna Holding S.p.A. ha acquisito in data 26/02/2021 la partecipazione nella società Acqua Ingegneria S.r.l., costituita con effetto dal 04/01/2021 quale società unipersonale di Porto Intermodale Ravenna S.p.A. S.A.P.I.R. e quindi conformata al modello di società in house a capitale interamente pubblico (Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. 48%; Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale 31%; Ravenna Holding S.p.A. 21%) con effetto dal 26/02/2021.

Obiettivo operativo

Completare nel corso del 2022 la conformazione organizzativa e gestionale al modello "in house providing", valorizzando inoltre le sinergie operative all'interno del gruppo e gli ambiti di operatività dei service garantiti da Ravenna Holding S.p.a.

4.3 Indirizzi in materia di obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento per le società controllate dal Comune di Cervia

Il comma 5 dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. stabilisce che *“Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale”*.

Alla luce del citato quadro normativo, l'Amministrazione comunale di Cervia intende fornire gli indirizzi di seguito riportati alla propria società in-house sottoposta a controllo analogo congiunto (Ravenna Holding S.p.a.), alle società direttamente controllate (Parco della Salina di Cervia S.r.l. e Cervia Turismo s.r.l.) e alle società indirettamente controllate sottoposte alla direzione e al coordinamento di Ravenna Holding S.p.a. (Aser S.r.l., Azimut S.p.a., Ravenna Entrate S.p.a. e Ravenna Farmacie S.r.l.).

RAVENNA HOLDING S.p.a.

La società anche alla luce del contesto legislativo, ha dato corso ad una incisiva riorganizzazione nella logica del gruppo e introdotto un nuovo modello organizzativo. Il progetto si basa su di un potenziamento mirato ed essenziale delle risorse dedicate, attuato principalmente valorizzando figure già presenti o disponibili nel sistema costituito dalle società pubbliche partecipate degli Enti Soci, in parte reperite con la formula del contratto di distacco. I processi di razionalizzazione complessiva dei costi del gruppo Ravenna Holding sono attuati incrementando le funzioni svolte dalla società capogruppo in maniera centralizzata/coordinata.

Il perseguimento della sana gestione dei servizi è stato ancorato ad obiettivi di efficienza, in particolare per quanto riguarda i costi operativi esterni e i costi del personale. Gli obiettivi di efficienza assegnati a tutte le società del Gruppo Ravenna Holding, individuano come strategica la valorizzazione del rapporto costi/ricavi e del rapporto costi/utile, invece di obiettivi (meno significativi) di mero contenimento dei costi in valore assoluto. Si conferma come prevalente l'indicatore che mette in rapporto nelle singole società i costi operativi esterni e i costi del personale accorpati, con i ricavi. Si assegnano così obiettivi sostanziali per la ricerca di una efficienza complessiva, ma che consentono i giusti margini operativi.

Sono stati individuati anche obiettivi “di gruppo” estrapolabili dal bilancio consolidato nella logica strategica sopra richiamata, al fine di favorire percorsi di efficientamento su scala più ampia.

Si conferma la correttezza e validità di questo approccio, in parte innovativo quando introdotto, circa gli obiettivi che le Amministrazioni socie devono fissare, ai sensi dell'art. 19 comma 5, per il contenimento delle spese.

Per Ravenna Holding s.p.a. si ritiene pertanto opportuno aggiornare, per gli anni 2022-2024, gli indirizzi sul complesso delle spese di funzionamento, rafforzando il collegamento tra costi di personale e insieme dei costi operativi, nel rispetto dell'articolo 19 del D.Lgs.175/2016 e s.m.i. Questo approccio trova ulteriore conferma nell'esaurimento dell'efficacia cronologica delle norme transitorie in materia di assunzioni di personale di cui all'articolo 25 del citato TUSP.

Si conferma per Ravenna Holding (anche in una logica di gruppo), e per tutte le società controllate, la necessità di aggiornamento delle previsioni relative alle dotazioni di personale, per un periodo tendenzialmente triennale, come presupposto per eventuali inserimenti.

Il costo del personale (dipendente e distaccato) di riferimento sarà in ogni caso quello indicato nella programmazione triennale, preso come riferimento ad invarianza organizzativa, con l'indirizzo del non incremento rispetto alla pianificazione (al netto di eventuali maggiori oneri derivanti dagli automatismi/rinnovi del CCNL di riferimento).

Nel rispetto dei vincoli economici di cui sopra e della dotazione organica prevista, la Società è autorizzata a procedere ad eventuali nuove assunzioni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 19 del D.Lgs. 175/2016, potendo in ogni caso procedere, sulla base di accordi con altre società del gruppo, alla mobilità da società controllate, collegate, partecipate. Verranno fornite puntuali e dettagliate informazioni nel budget (sottoposto a preventiva autorizzazione assembleare) e nel bilancio, in caso di inserimenti al di fuori del perimetro delle società pubbliche per come sopra delimitato.

SOCIETÀ DIRETTAMENTE CONTROLLATE E SOCIETÀ INDIRETTAMENTE CONTROLLATE SOTTOPOSTE ALLA DIREZIONE E AL COORDINAMENTO DI RAVENNA HOLDING S.P.A.

Per la società direttamente controllata dal Comune di Cervia, ossia Parco della Salina di Cervia S.r.l. e per le società indirettamente controllate sottoposte alla direzione e al coordinamento di Ravenna Holding S.p.a, ossia Aser S.r.l., Azimut S.p.a., Ravenna Entrate S.p.a. e Ravenna Farmacie S.r.l. si elencano di seguito gli indirizzi generali nell'ambito dei quali esse devono operare:

- a) tali società devono verificare e aggiornare le previsioni relative alle dotazioni di personale, per un periodo almeno triennale, comunicando l'eventuale presenza di esuberi;
- b) per le suddette società valgono le disposizioni ordinarie e generali in materia di rapporti di lavoro di diritto privato, le discipline collettive contrattuali di tipo privatistico e le disposizioni fissate dall'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. per come applicabili;
- c) le società sono autorizzate a gestire il costo complessivo del personale ed a procedere eventualmente alle assunzioni previste, sulla base di puntuali e dettagliate valutazioni da inserire nel budget, rispettando il rapporto di cui ai successivi punti d) ed e). In riferimento al costo dell'integrativo aziendale, le società devono perseguire il contenimento degli oneri contrattuali e vincolare l'erogazione dell'eventuale salario variabile (premio di produttività) all'andamento degli utili aziendali, prevedendo, ove possibile, la non erogabilità in presenza di risultati nulli o negativi;
- d) la società direttamente controllata dal Comune di Cervia deve rispettare il rapporto "costo del personale/ricavi" nel triennio 2022-2024, secondo quanto indicato nell'obiettivo di efficienza gestionale appositamente assegnato;
- e) le società sottoposte alla direzione e al coordinamento di Ravenna Holding s.p.a. devono rispettare il rapporto "somma dei costi operativi esterni (servizi e godimento beni di terzi) e costo del personale / ricavi" e il rapporto "costo del personale / utile ante gestione straordinaria ed imposte", nel triennio 2022-2024, secondo quanto indicato nell'obiettivo di efficienza gestionale appositamente assegnato a ciascuna di esse.

Per la società in controllo civilistico (art. 2359 C.C.) Cervia Turismo s.r.l., in considerazione del fatto che il contratto di servizio è in scadenza al 28/02/2022 senza possibilità di rinnovo dello stesso, e che è allo studio un modello alternativo di gestione del servizio, si fornisce il seguente indirizzo:

- a) continuare a garantire il servizio fino all'operatività del nuovo modello gestionale prescelto a parità di risorse umane e finanziarie impiegate nell'anno precedente, evitando l'assunzione di impegni che vadano oltre l'esercizio finanziario 2022.

**SEZIONE OPERATIVA
(SeO)**

Periodo 2022-2024

Parte Seconda – Programmazione Triennale

1. Programmazione dei lavori pubblici

Di seguito si riporta il Programma Triennale delle Opere Pubbliche ed il relativo elenco annuale, redatti secondo gli schemi approvati con Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 16/04/2018, n. 14.

I suddetti schemi vengono adottati in sede di approvazione del presente documento al fine di garantire le forme di pubblicità ed il rispetto dei tempi dettati dall'art. 5 del DM 14/2018 richiamato, precisando quanto segue:

- **scheda B - ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE:** non è stata compilata in quanto non sono presenti sul territorio opere qualificabili come "incompiute" in base alla definizione di cui all'art. 1 del DM n. 42 del 13/03/2013;
- **scheda C - ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI:** non è stata compilata in quanto non risultano beni inclusi nel piano delle alienazioni da utilizzare a titolo di corrispettivo per la realizzazione di opere pubbliche o dei quali il ricavato dalla vendita verrà destinato a opere pubbliche.

Tali schede non sono state pertanto allegate al Programma.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERVIA

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti a entrate aventi destinazione vincolata per legge	19.852.000,00	5.577.000,00	2.977.000,00	28.406.000,00
risorse derivanti a entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	3.022.500,00	3.755.000,00	1.585.000,00	8.362.500,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	900.000,00	900.000,00	0,00	1.800.000,00
stanziamenti di bilancio	4.155.500,00	2.068.000,00	1.868.000,00	8.091.500,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni alla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	27.930.000,00	12.300.000,00	6.430.000,00	46.660.000,00

Il referente del programma
Daniele Capitani

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERVIA

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto Funzionale (5)	lavoro completo (6)	Codice Istat			Settore e sotto settore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8) Intervento aggiunto o variante a seguito di modifica del programma (12)						
						Reg.	Prov.	Com				Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Apporto di capitale privato (11)	
																	2022	2023
L00360090393202200001	E81B21007190004	2022	CAPITANI DANIELE	SI	NO	008	039	007	01 - Nuova Realizzazione	NUOVA FOGNATURA DI CASTIGLIONE	1	100.000,00	0,00	0,00		100.000,00	0	
L00360090393202200002	E81B21007210004	2022	CAPITANI DANIELE	SI	NO	008	039	007	01 - Nuova Realizzazione	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO A RASO STADIO TODOLI	1	250.000,00	0,00	0,00		250.000,00	0	
L00360090393202200003	E81B21007230002	2022	BELLINI GABRIELE	SI	NO	008	039	007	01 - Nuova Realizzazione	COLLEGAMENTO CICLABILE VIA S.ANDREA - VIA BOLLANA	1	400.000,00	0,00	0,00		400.000,00	0	
L00360090393202200004	E81B21006580004	2022	BELLINI GABRIELE	SI	NO	008	039	007	01 - Nuova Realizzazione	ROTATORIA VIA CROCIARONE	1	150.000,00	0,00	0,00		150.000,00	0	
L00360090393202200005	E87H21000070004	2022	BELLINI GABRIELE	SI	NO	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E PISTE CICLABILI FORESE	1	750.000,00	750.000,00	700.000,00		2.200.000,00	0	
L00360090393202200006	E87H21000060004	2022	BELLINI GABRIELE	SI	NO	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E PISTE CICLABILI COSTA	1	1.400.000,00	1.520.000,00	1.700.000,00		4.620.000,00	0	
L00360090393202200007	E87H21010730004	2022	BELLINI GABRIELE	SI	NO	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOTTOPASSO FUSCONI	1	100.000,00	0,00	0,00		100.000,00	0	
L00360090393202200008	E85E21000030004	2022	MAZZONI FLAVIA	SI	NO	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO	1	400.000,00	500.000,00	500.000,00		1.400.000,00	0	
L00360090393202200009	E87H21011450004	2022	TRICOLI EMILIO	SI	NO	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	INTERVENTI DI FORESTAZIONE PINETE	2	100.000,00	0,00	0,00		100.000,00	0	
L00360090393202200010	E82G20000030004	2022	CAPITANI DANIELE	SI	NO	008	039	007	01 - Nuova Realizzazione	NUOVO PARCO URBANO DI CERVIA-MILANO MARITTIMA	2	3.000.000,00	0,00	0,00		3.000.000,00	0	
L00360090393202200011	E87H21011460004	2022	TRICOLI EMILIO	SI	NO	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	POTATURE, ABBATTIMENTI E REIMPIANTI IN VIALI E PARCHI CITTADINI	1	100.000,00	100.000,00	100.000,00		300.000,00	0	
L00360090393202200012	E89J21015810004	0	MAZZONI FLAVIA	SI	NO	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	REALIZZAZIONE DELLA PIAZZA VERDE DI CASTIGLIONE MEDIANTE RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE AREA ESTERNA RETROSTANTE PALAZZO GUAZZI	2	0,00	400.000,00	0,00		400.000,00	0	
L00360090393202200013	E85E21000050004	0	TRICOLI EMILIO	SI	NO	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI E PARCHI GIOCO	1	100.000,00	100.000,00	100.000,00		300.000,00	0	

L00360090393202200014	E85F2100000007	2022	BELLINI GABRIELE	SI	NO	008	039	007	58 - Ampliamento o Potenziamento	AMPLIAMENTO CASA PROTETTA BUSIGNANI - 2° STRALCIO	2	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0	
L00360090393202200015	0	0	POGGIALI DANIELA	SI	NO	008	039	007	01 - Nuova Realizzazione	REALIZZAZIONE POLO CULTURALE (SANT'ANTONIO)	3	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0	
L00360090393202200016	0	0	POGGIALI DANIELA	SI	NO	008	039	007	01 - Nuova Realizzazione	REALIZZAZIONE SPORTELLO POLIFUNZIONALE	3	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0	
E87H21011390004	E87H21011390004	2022	CAPITANI DANIELE	SI	NO	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA FICOCLE	3	100.000,00	100.000,00	0,00	200.000,00	0	
L00360090393202200018	E81B19000210002	2022	CAPITANI DANIELE	SI	NO	008	039	007	01 - Nuova Realizzazione	RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI MILANO MARITTIMA LUNGOMARE "PIONIERI DEL TURISMO" - 3° STRALCIO	1	1.750.000,00	0,00	0,00	1.750.000,00	0	
L00360090393202200019	E87H21002400001	2022	CAPITANI DANIELE	SI	NO	008	039	007	01 - Nuova Realizzazione	RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI PINARELLA-TAGLIATA*VIALE ITALIA	1	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0	
L00360090393202200020	E87H20001520004	2022	CAPITANI DANIELE	SI	NO	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI CERVIA - 2° e 3° STRALCIO	1	2.700.000,00	2.700.000,00	2.600.000,00	8.000.000,00	0	
L00360090393202200021	E87H20002910002	2022	CAPITANI DANIELE	SI	NO	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	CONSOLIDAMENTO SPONDA SINISTRA DEL PORTOCANALE DI CERVIA PER MESSA IN SICUREZZA VIA PARINI, VIALE ORIANI E VIA MAESTRI D'ASCIA	1	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0	
L00360090393202200022	E81B21006490004	2022	BELLINI GABRIELE	SI	NO	008	039	007	01 - Nuova Realizzazione	REALIZZAZIONE ROTATORIA VIALE MILANO-DI VITTORIO	1	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0	
L00360090393202200023	E85E20001970004	2022	CAPITANI DANIELE	SI	NO	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	RIQUALIFICAZIONE FASCIA RETROSTANTE I BAGNI DI PINARELLA-TAGLIATA 1° E2° STRALCIO	2	1.100.000,00	900.000,00	0,00	2.000.000,00	1.800.000,00	9
L00360090393202200024	0	0	CAPITANI DANIELE	SI	NO	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	AMMODERNAMENTO SISTEMA DI DIFESA DENOMINATO PARATOIE A VENTOLA	1	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0	
L00360090393202200025	0	0	CAPITANI DANIELE	SI	NO	008	039	007	01 - Nuova Realizzazione	NUOVO CENTRO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI ALLA COMUNITA' - 1 e 2° STRALCIO	2	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0	
L00360090393202200026	E88I21000410006	2022	FABBRI EMANUELA	SI	NO	008	039	007	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento Energetico	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE COMUNALI	1	130.000,00	130.000,00	130.000,00	390.000,00	0	
L00360090393202200027	E87H21011400004	2022	DI NAPOLI NICOLA	SI	NO	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE	1	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00	0	

L00360090393202200028	E88H21000000004	2022	DI NAPOLI NICOLA	SI	NO	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI O IN USO AMMINISTRAZIONE COMUNALE	1	400.000,00	400.000,00	400.000,00		1.200.000,00	0		
L00360090393202200029	E81B21007120006	2022	CAPITANI DANIELE	SI	NO	008	039	007	01 - Nuova Realizzazione	REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DI CERVIA AMBIENTE	2	1.000.000,00	0,00	0,00		1.000.000,00	0		
L00360090393202200030	E81B21006030004	2022	BELLINI GABRIELE	SI	NO	008	039	007	01 - Nuova Realizzazione	REALIZZAZIONE CASSETTA IN LEGNO PRESSO LA PINETA DI PINARELLA	2	100.000,00	0,00	0,00		100.000,00	0		
L00360090393202200031	E87H21011410004	2022	BELLINI GABRIELE	SI	NO	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA DELLA SCUOLA MARTIRI FANTINI	1	300.000,00	0,00	0,00		300.000,00	0		
L00360090393202200032	E87H21011420004	2022	DI NAPOLI NICOLA	SI	NO	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	RIFACIMENTO MANTO COPERTURA PISTA DI ATLETICA VIA CADUTI	1	300.000,00	0,00	0,00		300.000,00	0		
L00360090393202200033	0	2023	CAPITANI DANIELE	SI	NO	008	039	007	01 - Nuova Realizzazione	REALIZZAZIONE NUOVO PALAZZETTO DELLO SPORT	2	0,00	2.000.000,00	0,00		2.000.000,00	0		
L00360090393202200034	E83D21009450006	2022	MAZZONI FLAVIA	SI	NO	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE BOSCO DEL DUCA D'ALTEMPS	1	150.000,00	0,00	0,00		150.000,00	0		
L00360090393202200035	E87H21010440006	2022	GRAZIANI ROBERTA	SI	NO	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	VALORIZZAZIONE PARCO NATURALE DI CERVIA	1	550.000,00	0,00	0,00		550.000,00	0		
L00360090393202200036	E83D21008510006	2022	PAZZAGLIA MANUEL	SI	NO	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	RINNOVO CENTRO VISITE SALINE: ADEGUAMENTO STRUTTURALE, RIQUALIFICAZIONE ESTERNA	1	900.000,00	0,00	0,00		900.000,00	0		
L00360090393202200037	E83D21008500006	2022	CAPITANI DANIELE	SI	NO	008	039	007	03 - Recupero	REALIZZAZIONE TORRE DI AVVISTAMENTO PRESSO IL CENTRO VISITE SALINE	1	300.000,00	0,00	0,00		300.000,00	0		
L00360090393202200038	E83D21008490006	2022	CAPITANI DANIELE	SI	NO	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	MUSEO DEL GOVERNO DELLE ACQUE: VALORIZZAZIONE EDIFICIO STORICO	1	1.300.000,00	0,00	0,00		1.300.000,00	0		
L00360090393202200039	E81B21007110006	2022	MAZZONI FLAVIA	SI	NO	008	039	007	07 - Manutenzione Straordinaria	REALIZZAZIONE PERCORSI TURISTICI ALL'INTERNO DELLA PINETA DI CERVIA	1	300.000,00	0,00	0,00		300.000,00	0		
L00360090393202200040	E81B21006350006	2022	BELLINI GABRIELE	SI	NO	008	039	007	01 - Nuova Realizzazione	PISTA CICLABILE ANELLO DEL SALE	1	3.000.000,00	0,00	0,00		3.000.000,00	0		
												27.930.000,00	12.300.000,00	6.430.000,00	0,00	46.660.000,00			

Il referente del programma
Daniele Capitani

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERVIAOPERE PUBBLICHE 2020/2022

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice intervento CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali
<i>codice</i>	<i>Ereditato dalla scheda D</i>	<i>Ereditato dalla scheda D</i>	<i>Ereditato dalla scheda D</i>	<i>Ereditato dalla scheda D</i>	<i>Ereditato dalla scheda D</i>	<i>Tabella E.1</i>	<i>Ereditato dalla scheda D</i>	<i>si/no</i>	<i>si/no</i>
L00360090393202200001	E81B21007190004	NUOVA FOGNATURA DI CASTIGLIONE	CAPITANI DANIELE	100.000,00	100.000,00	MIS	1	SI	SI
L00360090393202200002	E81B21007210004	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO A RASO STADIO TODOLI	CAPITANI DANIELE	250.000,00	250.000,00	MIS	1	SI	SI
L00360090393202200003	E81B21007230002	COLLEGAMENTO CICLABILE VIA S.ANDREA - VIA BOLLANA	BELLINI GABRIELE	400.000,00	400.000,00	MIS	1	SI	SI
L00360090393202200004	E81B21006580004	ROTATORIA VIA CROCIARONE	BELLINI GABRIELE	150.000,00	150.000,00	URB	1	SI	SI
L00360090393202200005	E87H21000070004	STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E PISTE CICLABILI FORESE	BELLINI GABRIELE	750.000,00	2.200.000,00	URB	1	SI	SI
L00360090393202200006	E87H21000060004	STRADE, MARCIAPIEDI, ARREDI E SEGNALETICA E PISTE CICLABILI COSTA -	BELLINI GABRIELE	1.400.000,00	4.620.000,00	URB	1	SI	SI
L00360090393202200007	E87H21010730004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOTTOPASSO FUSCONI	BELLINI GABRIELE	100.000,00	100.000,00	URB	1	SI	SI
L00360090393202200008	E85E21000030004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO	MAZZONI FLAVIA	400.000,00	1.400.000,00	AMB	1	SI	SI
L00360090393202200009	E87H21011450004	INTERVENTI DI FORESTAZIONE PINETE	TRICOLI EMILIO	100.000,00	100.000,00	AMB	2	SI	SI
L00360090393202200010	E82G20000030004	NUOVO PARCO URBANO DI CERVIA-MILANO MARITTIMA	CAPITANI DANIELE	3.000.000,00	3.000.000,00	AMB	2	SI	SI

L00360090393202200011	E87H21011460004	POTATURE, ABBATTIMENTI E REIMPIANTI IN VIALI E PARCHI CITTADINI	TRICOLI EMILIO	100.000,00	300.000,00	AMB	1	SI	SI
L00360090393202200012	E89J21015810004	REALIZZAZIONE DELLA PIAZZA VERDE DI CASTIGLIONE MEDIANTE RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE AREA ESTERNA RETROSTANTE PALAZZO GUAZZI	MAZZONI FLAVIA	-	400.000,00	AMB	2	SI	SI
L00360090393202200013	E85E21000050004	RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI E PARCHI GIOCO	TRICOLI EMILIO	100.000,00	300.000,00	AMB	1	SI	SI
L00360090393202200014	E85F21000000007	AMPLIAMENTO CASA PROTETTA BUSIGNANI - 2° STRALCIO	BELLINI GABRIELE	1.000.000,00	1.000.000,00	MIS	2	SI	SI
L00360090393202200015	/	REALIZZAZIONE POLO CULTURALE (SANT'ANTONIO)	POGGIALI DANIELA	-	1.500.000,00	MIS	3	SI	SI
L00360090393202200016	/	REALIZZAZIONE SPORTELLO POLIFUNZIONALE	POGGIALI DANIELA	-	400.000,00	MIS	3	SI	SI
E87H21011390004	E87H21011390004	VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA FICOCLE	CAPITANI DANIELE	100.000,00	200.000,00	MIS	3	SI	SI
L00360090393202200018	E81B19000210002	RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI MILANO MARITTIMA LUNGOMARE "PIONIERI DEL TURISMO" - 3° STRALCIO	CAPITANI DANIELE	1.750.000,00	1.750.000,00	URB	1	SI	SI
L00360090393202200019	E87H21002400001	RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT DI PINARELLA-TAGLIATA*VIALE ITALIA	CAPITANI DANIELE	5.000.000,00	5.000.000,00	URB	1	SI	SI
L00360090393202200020	E87H20001520004	RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE DI CERVIA - 2° e 3° STRALCIO	CAPITANI DANIELE	2.700.000,00	8.000.000,00	URB	1	SI	SI
L00360090393202200021	E87H20002910002	CONSOLIDAMENTO SPONDA SINISTRA DEL PORTOCANALE DI CERVIA PER MESSA IN SICUREZZA VIA PARINI, VIALE ORIANI E VIA MAESTRI D'ASCIA	CAPITANI DANIELE	100.000,00	100.000,00	URB	1	SI	SI

L00360090393202200022	E81B21006490004	REALIZZAZIONE ROTATORIA VIALE MILANO-DI VITTORIO	BELLINI GABRIELE	400.000,00	400.000,00	URB	1	SI	SI
L00360090393202200023	E85E20001970004	RIQUALIFICAZIONE FASCIA RETROSTANTE I BAGNI DI PINARELLA-TAGLIATA 1° E2° STRALCIO	CAPITANI DANIELE	1.100.000,00	2.000.000,00	URB	2	SI	SI
L00360090393202200024	/	AMMODERNAMENTO SISTEMA DI DIFESA DENOMINATO PARATOIE A VENTOLA	CAPITANI DANIELE	-	100.000,00	CPA	1	SI	SI
L00360090393202200025	/	NUOVO CENTRO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI ALLA COMUNITA' - 1 e 2° STRALCIO	CAPITANI DANIELE	-	500.000,00	MIS	2	SI	SI
L00360090393202200026	E88I21000410006	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE COMUNALI	FABBRI EMANUELA	130.000,00	390.000,00	CPA	1	SI	SI
L00360090393202200027	E87H21011400004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE	DI NAPOLI NICOLA	200.000,00	600.000,00	CPA	1	SI	SI
L00360090393202200028	E88H21000000004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU EDIFICI COMUNALI O IN USO AMMINISTRAZIONE COMUNALE	DI NAPOLI NICOLA	400.000,00	1.200.000,00	CPA	1	SI	SI
L00360090393202200029	E81B21007120006	REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DI CERVIA AMBIENTE	CAPITANI DANIELE	1.000.000,00	1.000.000,00	MIS	2	SI	SI
L00360090393202200030	E81B21006030004	REALIZZAZIONE CASETTA IN LEGNO PRESSO LA PINETA DI PINARELLA	BELLINI GABRIELE	100.000,00	100.000,00	MIS	2	SI	SI
L00360090393202200031	E87H21011410004	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA DELLA SCUOLA MARTIRI FANTINI	BELLINI GABRIELE	300.000,00	300.000,00	CPA	1	SI	SI
L00360090393202200032	E87H21011420004	RIFACIMENTO MANTO COPERTURA PISTA DI ATLETICA VIA CADUTI	DI NAPOLI NICOLA	300.000,00	300.000,00	CPA	1	SI	SI
L00360090393202200033	/	REALIZZAZIONE NUOVO PALAZZETTO DELLO SPORT	CAPITANI DANIELE	-	2.000.000,00	CPA	2	SI	SI
L00360090393202200034	E83D21009450006	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE BOSCO DEL DUCA D'ALTEMPS	MAZZONI FLAVIA	150.000,00	150.000,00	CPA	1	SI	SI

L00360090393202200035	E87H21010440006	VALORIZZAZIONE PARCO NATURALE DI CERVIA	GRAZIANI ROBERTA	550.000,00	550.000,00	MIS	1	SI	SI
L00360090393202200036	E83D21008510006	RINNOVO CENTRO VISITE SALINE: ADEGUAMENTO STRUTTURALE, RIQUALIFICAZIONE ESTERNA	PAZZAGLIA MANUEL	900.000,00	900.000,00	MIS	1	SI	SI
L00360090393202200037	E83D21008500006	REALIZZAZIONE TORRE DI AVVISTAMENTO PRESSO IL CENTRO VISITE SALINE	CAPITANI DANIELE	300.000,00	300.000,00	MIS	1	SI	SI
L00360090393202200038	E83D21008490006	MUSEO DEL GOVERNO DELLE ACQUE: VALORIZZAZIONE EDIFICIO STORICO	CAPITANI DANIELE	1.300.000,00	1.300.000,00	VAB	1	SI	SI
L00360090393202200039	E81B21007110006	REALIZZAZIONE PERCORSI TURISTICI ALL'INTERNO DELLA PINETA DI CERVIA	MAZZONI FLAVIA	300.000,00	300.000,00	AMB	1	SI	SI
L00360090393202200040	E81B21006350006	PISTA CICLABILE ANELLO DEL SALE	BELLINI GABRIELE	3.000.000,00	3.000.000,00	MIS	1	SI	SI
TOTALI				27.930.000,00	46.660.000,00				

Il referente del programma
Daniele Capitani

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERVIA

SCHEDA F: INTERVENTI DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice intervento CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto
<i>codice</i>	<i>Ereditato programma precedente</i>	<i>Ereditato programma precedente</i>	<i>Ereditato programma precedente</i>	<i>Ereditato da scheda D</i>	<i>testo</i>
L00360090393202100015	E84H20000800005	RISTRUTTURAZIONE PISTA DI ATLETICA E REALIZZAZIONE NUOVI SPOGLIATOI PRESSO IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CADUTI PER LA LIBERTA	900.000,00	media	finanziamento "Sport e periferie" non concesso

Il referente del programma
Daniele Capitani

Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di parte capitale

Il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

- La quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota sarà iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata;
- Le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi; questa fattispecie è quella prevista nel bilancio di previsione 2022-2024, sfalsata di un anno tra spesa (anno n) ed entrata (anno n+1) ed è desumibile dal cronoprogramma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati.

SPESA INVESTIMENTI				
Anno	FPV entrata	Spesa tit. 2°	di cui investimenti da PPI 2022-2024	NOTA su investimenti da PPI 2022-2024
2022	1.786.109,23	17.867.850,70	15.968.250,00	<i>Nel titolo 2° , oltre alle spese provenienti da esercizi precedenti coperte da FPV, ci sono € 113.491,47 di spese d'investimento 2021 finanziate da contributi.</i>
2023	2.000.000,00	17.371.075,00	17.371.075,00	
2024	1.300.000,00	14.446.000,00	14.446.000,00	
TOTALE	5.086.109,23	49.684.925,70	47.785.325,00	

2. Programmazione del fabbisogno di personale

Le unità di personale in servizio nel Comune di Cervia si sono ridotte nel biennio 2019- 2020 di circa 30 unità mentre nel 2021 già certe 9 unità ed entro l'anno altri 3 dipendenti con decorrenza del pensionamento dal 01/01/2022.

Tale dinamica è stata imposta con misure di contenimento della spesa di personale e di limitazione delle assunzioni attraverso il meccanismo di turn-over ridotto (sostituzione parziale del personale via via cessato dal servizio).

Le misure richiamate hanno determinato:

- la riduzione del rapporto dipendenti comunali/abitanti, nonostante le competenze siano sensibilmente aumentate (a titolo meramente esemplificativo: competenze in merito al reddito di cittadinanza; nuove funzioni della polizia locale in materia di sicurezza integrata; adempimenti anagrafici per le unioni civili; casellario dell'assistenza; trasferimento di competenze CCIAA in materia di attività produttive; divorzi e separazioni; minori stranieri non accompagnati; richiedenti asilo; adempimenti in materia di anticorruzione, trasparenza, privacy, amministrazione digitale, armonizzazione contabile, codice appalti, etc.);
- l'invecchiamento della popolazione lavorativa. Oggi la quota maggioritaria di personale si colloca nella fascia di età 45-60;
- l'impoverimento delle competenze. Oltre al continuo processo di riduzione del personale in servizio, dal 2010 vigono ulteriori misure di contenimento della spesa che hanno ridotto le risorse disponibili per la formazione del personale, per le retribuzioni accessorie, per l'incentivazione della performance individuale. Nello stesso periodo l'evoluzione normativa e tecnologica ha completamente trasformato le modalità di interlocuzione tra cittadino e PA e modificato l'aspettativa di cittadini e imprese in ordine alla qualità dell'azione della PA e alle modalità di erogazione dei servizi.

A ciò si aggiunga che gli effetti del lungo periodo di crisi economico-sociale post 2008 si sono tradotti in un forte incremento della domanda di servizi ai Comuni, contestualmente alla riduzione delle risorse disponibili. Solo dopo molti anni di continua riduzione del personale, nel 2019 il Comune ha riacquisito la facoltà quantomeno di sostituire integralmente le nuove cessazioni attraverso il turn-over al 100%. Peraltro, il triennio 2019-2021 è interessato dalla sperimentazione del pensionamento anticipato con quota 100, opzione che esercita una notevole attrattiva per il personale del Comparto degli Enti locali, e di cui diversi dipendenti comunali già si sono avvalsi.

Il "decreto crescita" (D.L. n. 34/2019) ha introdotto importanti novità destinate, per l'ennesima volta, a modificare in modo rilevante le regole sulle assunzioni e sulla costituzione del Fondo risorse decentrate per i Comuni. L'articolo 33, rubricato "Assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria", dispone innanzitutto (comma 2) che i Comuni possano procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, previa adozione dei piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore ad un "valore soglia", la cui quantificazione è demandata a successivo decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto.

A seguito della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27 aprile del decreto 17 marzo della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" si è avviata una radicale modifica delle scelte legislative sulle capacità assunzionali a tempo indeterminato dei comuni, con il superamento del turnover e la introduzione del legame tra la possibilità di effettuare assunzioni di personale ed il rispetto di uno specifico tetto nel rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti. Queste nuove regole sono operative per i comuni dallo scorso 20 aprile. Sempre a partire dal 20 aprile 2020 i comuni in cui si registra un aumento del numero di dipendenti possono incrementare il fondo per la contrattazione decentrata in deroga al tetto al salario accessorio, utilizzando gli strumenti contrattuali. Si può prevedere che gli effetti di aumento del numero di dipendenti si potranno avere solamente in alcuni enti, che la introduzione delle nuove regole determinerà una condizione di incertezza sia sulla programmazione del fabbisogno del personale negli anni successivi sia sulla determinazione del fondo nel corso degli anni. Ed infine, se non vi saranno correzioni, nei prossimi anni il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti peggiorerà notevolmente a seguito degli effetti della epidemia da COVID-19, con effetti negativi sulle capacità assunzionali degli enti, anche a seguito delle eventuali assunzioni aggiuntive effettuate in applicazione della possibilità offerta dal decreto. Sulla base del provvedimento i comuni, in relazione alla fascia demografica e al rapporto tra spesa del personale del 2018 e

media delle entrate correnti del triennio 2016/2018 depurate dal fondo crediti di dubbia esigibilità previsto nel bilancio 2018, saranno collocati in una delle tre fasce, che possono essere così definite: enti virtuosi, enti intermedi, enti non virtuosi. I primi potranno aumentare la propria spesa del personale delle percentuali fissate dallo stesso provvedimento, a condizione che con tali incrementi rimangano sempre entro il tetto della virtuosità nel rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti. I comuni della fascia intermedia possono continuare ad effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato a condizione che non superino il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti dell'esercizio precedente. I comuni che sono collocati nella fascia più alta devono rientrare nella soglia massima del rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti degli enti della fascia c.d. intermedia entro il 2025.

Il Comune di Cervia, con i dati aggiornati al rendiconto 2020, mostra un rapporto pari a 19,39 % e pertanto si colloca nella fascia più bassa.

Obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale è l'attuazione di una politica di gestione del personale funzionale alla salvaguardia del corretto svolgimento delle funzioni istituzionali e dei correlati livelli di prestazioni dei servizi alla cittadinanza.

Sulla base della rilevazione dei fabbisogni e delle richieste dei responsabili si cercherà, nei margini concessi dai vincoli assunzionali e di spesa, di proseguire nel rafforzamento della struttura comunale con il reclutamento di personale in possesso di competenze professionali tenendo conto dei seguenti indirizzi:

- assumere dirigenti e alte specializzazioni in attuazione della riorganizzazione in fasi avviata con delibere n. 250 del 10/12/2020 e n. 85 del 28/04/2020;
- completare la programmazione 2021 ancora non del tutto conclusa;
- sostituire il personale cessato per compensare il consistente calo di personale a seguito delle numerose cessazioni intervenute negli ultimi anni per fronteggiare l'evoluzione normativa, sempre più complessa, e per sostenere il processo di innovazione, semplificazione delle regole e delle procedure attraverso processi di dematerializzazione e digitalizzazione ovvero per garantire i servizi indispensabili alla comunità ed il raggiungimento degli obiettivi programmatici di mandato. A tal fine si procederà ad una razionalizzazione della struttura comunale attraverso una migliore allocazione del personale e processi di innovazione, semplificazione delle regole e delle procedure attraverso dematerializzazione, digitalizzazione e razionalizzazione organizzativa;
- nel reclutamento del personale, continuare a utilizzare modalità che consentano di abbassare l'età media del personale in servizio, quali il contratto di formazione lavoro ed i tirocini formativi e che consentano al contempo di riqualificare il personale in servizio attraverso processi di mobilità interna e di progressione nei limiti consentiti dalle norme vigenti;
- nella scelta del personale da sostituire, privilegiare profili preposti alla tutela ambientale ed al decoro generale della città, nonché ai servizi rivolti alla cittadinanza e utenza esterna in generale
- garantire il mantenimento del livello di efficienza ed efficacia di servizi e funzioni strategiche, provvedendo in via prioritaria a misure che non comportino incremento della spesa di personale ovvero: trasformazione dei contratti di formazione e lavoro in scadenza nell'anno 2022-2024 previa verifica del consolidamento dei relativi fabbisogni; valutazioni in merito a comandi in essere, in via subordinata nuove assunzioni nei limiti dello stretto indispensabile e del rispetto dei tetti di spesa;
- confermare il potenziamento stagionale dell'organico della Polizia Locale con l'assunzione di unità di istruttori di vigilanza cat. C per attuare il programma di controllo della viabilità e del territorio e di lotta all'abusivismo commerciale utilizzando i proventi del C.d.s. in conformità alle destinazioni ammesse dagli artt. 143 c. 12 e 208 c. 5 bis del C.d.s., e, ove disponibili, i contributi economici di privati/associazioni (escludendo la spesa così finanziata dal calcolo dei limiti di spesa di cui all'art. 1 comma 557 legge 296/2006 e di cui all'art. 9 comma 28, D.L. 78/2010 – come da parere della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, espresso con delibera n. 130 depositata in data 16/09/2015).

Le procedure che saranno utilizzate per l'assunzione dovranno essere compatibili con quanto stabilito nel bilancio di previsione, nel rispetto dei vincoli legislativi relativi ai tetti di spesa e al turn over del personale.

La programmazione triennale del fabbisogno di personale viene approvata contestualmente all'approvazione dello schema di bilancio 2022/2024 e successivamente aggiornata al fine di far fronte alle mutate condizioni contingenti e strategiche.

3. Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, disponibili ed indisponibili, vengono tracciati percorsi di valorizzazione differenziati in base a tipologia, stato manutentivo e programmi dell'Ente:

1. individuazione di beni non strumentali all'attività dell'Amministrazione e costruzione con essi, ai sensi del comma 1 dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133 come poi sostituito dall'art. 33-bis, comma 7, L. 111 del 15/07/2011, del cosiddetto Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, allegato obbligatorio dei documenti di programmazione finanziaria, quali ad esempio spazi nel quadrilatero utilizzati ad uffici, ma che possono assumere un ruolo strategico nella rivitalizzazione del centro commerciale naturale di Cervia;
2. valorizzazione economica e patrimoniale mediante modifica di destinazione d'uso, immissione nel mercato delle locazioni o concessioni a prezzo agevolato, inserimento in progetti di rivitalizzazioni urbane;
3. valorizzazione con processi di manutenzione di immobili destinati alle attività istituzionali o comunque a gestione diretta intendendo come progetto valorizzativo anche la presenza di soggetti, gruppi ed associazioni capaci di generare presenze e presidi;
4. valorizzazione di beni derivanti dal federalismo demaniale con acquisizione in proprietà piena di beni già da tempo utilizzati per la viabilità pubblica, e un processo complesso di regolarizzazione amministrativa dei relativi contratti;
5. acquisizione di beni ai sensi dell'art. 5 comma 5 del D.Lgs. 85/2010 con valorizzazione di luoghi e spazi particolarmente significativi per l'identità cittadina.

All'interno di tali programmi, che rappresentano l'ossatura dell'azione patrimoniale, durante l'attuale legislatura si stanno affrontando le seguenti tematiche strategiche:

1. conclusione di progetti realizzati con finanziamenti privati più impegnativi, quali in particolare Woodpecker e Magazzino del sale Darsena;
2. riflessione complessiva sulle modalità di aggiudicazione a fronte delle prime scadenze delle concessioni di spazi pubblici affidate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
3. Progettazione di interventi di arte in spazi pubblici quali in particolare le rotatorie stradali quali occasioni di valorizzazione dell'identità territoriale;
4. Costruzione di un quadro di azioni complessive per favorire l'investimento privato sul patrimonio comunale ed anche per incrementarlo.

Di seguito viene proposto il Piano delle alienazioni per il triennio 2022-2024.

ALIENAZIONI ANNO 2022							
Denominazione e descrizione	Individuazione Catastale		Sup.	Previsione	Nuova strumentazione urbanistica del Comune di Cervia approvata con Delibera di Consiglio n. 70 del 28/11/2018	Note	
	Foglio	Mappale	Sub	Mq			€
1 Compendio immobiliare sito a Cervia, in Corso Mazzini 37 e via Ressi 4-6, utilizzato quale sede di vari uffici Comunali (Servizi: Patrimonio, Sport, Toponomastica, Demanio-Porto, Politiche Educative, Servizi al Cittadino, Anagrafe, Memoria Urbana, Anagrafe)	34	179	5	1.460	€ 1.462.500,00	Sistema insediativo storico Art. 7.6 Comma 2 del PUG approvato e art. 7.7.1 X.r2 Edilizia residenziale plurifamiliare	Possibilità di vendita in singoli lotti: - lotto I: Uffici Anagrafe, via Ressi 4-6 - lotto II: Uffici Demanio e Patrimonio posti al 1° piano di Corso Mazzini 37 - lotto III: appartamenti e uffici Memoria Urbana, Politiche Educative, Servizi alla Comunità posti al 1° e 2° piano di Corso Mazzini 37
			6				
			7				
			8				
			9				
			10				
	11						
	176	2					
22							
TOTALE ALIENAZIONI ANNO 2022				1.462.500,00			

ALIENAZIONE DIRITTI REALI ANNO 2022								
Denominazione e descrizione	Individuazione Catastale		Sup.	Durata	Previsione	Realizzato	Nuova strumentazione urbanistica del Comune di Cervia approvata con Delibera di Consiglio n. 70 del 28/11/2018	Note
	Foglio	Mappale	Mq	Anni	€	€		
TOTALE ALIENAZIONI DIRITTI REALI ANNO 2022					€ 0,00	€ 0,00		

ACQUISIZIONI ANNO 2022							
(art. 3 Regolamento per l'alienazione e l'acquisizione di beni immobili e per l'alienazione di beni mobili di proprietà del Comune di Cervia approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 25/09/2008 ed aggiornato con Delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 20/12/2016)							
Denominazione e descrizione	Individuazione Catastale			Valore da reddito agrario	Importo	Nuova strumentazione urbanistica del Comune di Cervia approvata con Delibera di Consiglio n. 70 del 28/11/2018	Note
	Foglio	Mappale	mq	€/mq	€		
TOTALE ACQUISIZIONI ANNO 2022					€ 0,00		

ALIENAZIONI ANNO 2023							
Denominazione e descrizione	Individuazione Catastale			Sup.	Previsione	Nuova strumentazione urbanistica del Comune di Cervia approvata con Delibera di Consiglio n. 70 del 28/11/2018	Note
	Foglio	Mappale	Sub	Mq	€		
1 Fabbricato urbano posto all'interno del centro storico di Cervia, in via XX Settembre 100-102	34	89	1	447,75	€ 616.750,00	Importo da porre a base d'asta ridotto del 10% con delibera di Giunta 57 del 10/03/2020 ai sensi dell'art. 8 del "Regolamento per l'alienazione e l'acquisizione di beni immobili e per l'alienazione di beni mobili di proprietà del Comune di Cervia" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65/2008 e aggiornato con Delibera n. 77/2016	Importo da porre a base d'asta ridotto del 10% con delibera di Giunta 57 del 10/03/2020 ai sensi dell'art. 8 del "Regolamento per l'alienazione e l'acquisizione di beni immobili e per l'alienazione di beni mobili di proprietà del Comune di Cervia" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65/2008 e aggiornato con Delibera n. 77/2016
			2				
			3				
TOTALE ALIENAZIONI ANNO 2023					616.750,00		

ALIENAZIONE DIRITTI REALI ANNO 2023								
Denominazione e descrizione	Individuazione Catastale		Sup.	Durata	Previsione	Realizzato	Nuova strumentazione urbanistica del Comune di Cervia approvata con Delibera di Consiglio n. 70 del 28/11/2018	Note
	Foglio	Mappale	Mq	Anni	€	€		
TOTALE ALIENAZIONI DIRITTI REALI ANNO 2023					€ 0,00	€ 0,00		

ACQUISIZIONI ANNO 2023							
(art. 3 Regolamento per l'alienazione e l'acquisizione di beni immobili e per l'alienazione di beni mobili di proprietà del Comune di Cervia approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 25/09/2008 ed aggiornato con Delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 20/12/2016)							
Denominazione e descrizione	Individuazione Catastale			Valore da reddito agrario	Importo	Nuova strumentazione urbanistica del Comune di Cervia approvata con Delibera di Consiglio n. 70 del 28/11/2018	Note
	Foglio	Mappale	mq	€/mq	€		
TOTALE ACQUISIZIONI ANNO 2023					€ 0,00		

ALIENAZIONI ANNO 2024							
Denominazione e descrizione	Individuazione Catastale		Sup.	Previsione	Nuova strumentazione urbanistica del Comune di Cervia approvata con Delibera di Consiglio n. 70 del 28/11/2018	Note	
	Foglio	Mappale	Sub	Mq			€
TOTALE ALIENAZIONI ANNO 2024				0,00			

ALIENAZIONE DIRITTI REALI ANNO 2024								
Denominazione e descrizione	Individuazione Catastale		Sup.	Durata	Previsione	Realizzato	Nuova strumentazione urbanistica del Comune di Cervia approvata con Delibera di Consiglio n. 70 del 28/11/2018	Note
	Foglio	Mappale	Mq	Anni	€	€		
TOTALE ALIENAZIONI DIRITTI REALI ANNO 2024					€ 0,00	€ 0,00		

ACQUISIZIONI ANNO 2024							
(art. 3 Regolamento per l'alienazione e l'acquisizione di beni immobili e per l'alienazione di beni mobili di proprietà del Comune di Cervia approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 25/09/2008 ed aggiornato con Delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 20/12/2016)							
Denominazione e descrizione	Individuazione Catastale			Valore da reddito agrario	Importo	Nuova strumentazione urbanistica del Comune di Cervia approvata con Delibera di Consiglio n. 70 del 28/11/2018	Note
	Foglio	Mappale	mq	€/mq	€		
TOTALE ACQUISIZIONI ANNO 2024					€ 0,00		

4. Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ai 40.000 euro

Il D.lgs. 50/2016 “Nuovo Codice dei contratti pubblici” ha previsto l'obbligo ai sensi dell'art. 21, comma 1 di adottare il “Programma biennale degli acquisti di beni e servizi”, per importi pari o superiori a Euro 40.000,00 nel rispetto della normativa e delle tempistiche che disciplinano l'adozione del DUP e del bilancio dell'Ente.

L'obbligo di cui all'art. 21, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 è decorso dal periodo di programmazione 2019 – 2020 ai sensi dell'art. 9 del Decreto Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16/04/2018 n. 14 (G.U. 09/03/2018 n. 57).

I contenuti del “Programma”, ai sensi dell'art. 21, comma 8, del citato D.lgs. 50/2016 sono stati definiti dall'Ente in conformità a quanto previsto dal predetto decreto.

A seguito dell'approvazione, il “Programma” sarà pubblicato sul “Profilo di committente” del Comune di Cervia e sui siti di cui all'art. 21, comma 7 del D.lgs. 50/2016.

Eventuali integrazioni o modifiche al “Programma” saranno effettuate, previa approvazione dell'organo competente, ai sensi dell'art. 7, c. 8 del precitato Decreto.

Il Referente per il Programma è la Dott.ssa Margherita Campidelli, Dirigente del Settore Affari Generali.

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERVIA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
stanziamenti di bilancio	€ 1.680.323,72	€ 1.329.641,66	€ 3.009.965,38
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
altro	€ 967.996,00	€ 2.698.996,00	€ 3.666.992,00
totale	€ 2.648.319,72	€ 4.028.637,66	€ 6.676.957,38

Il referente del programma
Campidelli Margherita

Note

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

**ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERVIA**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
												Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		
																Importo	Tipologia	
codice	data (anno)	Tabella B.2bis	si/no	Codice Nuts	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	Tabella B.1bis	Tabella B.2
S00360090393202100008	2022	1	No	ITH57	Servizi	55310000-6	SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE ALL'INTERNO DELL'IMMOBILE ATTREZZATO DI PROPRIETÀ COMUNALE SITO IN VIA ASCIONE N. 4 (CASA DELLE AIE)	1	TOSI LEONARDO	108	SI	366.000,00	366.000,00	2.562.000,00	3.294.000,00	0,00		
S00360090393202100009	2022	1	No	ITH57	Servizi	55000000-0	CONCESSIONE LOCALE SITO NEL PALAZZO MUNICIPALE, PIAZZA GARIBALDI 12	1	TOSI LEONARDO	108	SI	7.000,00	7.000,00	49.000,00	63.000,00	0,00		
F00360090393202000002	2022	1	No	ITH57	Forniture	30121100-4	SERVIZIO DI FULL SERVICE DI DISPOSITIVI DI STAMPA	1	FARABEGOLI LUCA	48	SI	225,00	80.995,80	242.987,40	324.208,20	0,00		
S00360090393202100001	2022	1	No	ITH57	Servizi	64110000-0	AFFIDAMENTO SERVIZI DI SPEDIZIONE, PRELIEVO E CONSEGNA A DOMICILIO DELLA CORRISPONDENZA DEGLI UFFICI COMUNALI	1	CAMPIDELLI MARGHERITA	36	SI	28.060,00	41.297,00	41.297,00	110.654,00	0,00		
S00360090393202100003	2022	1	No	ITH57	Servizi	72322000-8	GESTIONE TARI	1	SENNI GUGLIELMO	12	SI	253.689,86	0,00	0,00	253.689,86	0,00		
F00360090393202100003	2022	1	No	ITH57	Forniture	1811000-3	FORNITURA VESTIARIO PERSONALE DIPENDENTE	1	LANDI CARLOTTA	12	SI	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00		
S00360090393202100011	2022	1	No	ITH57	Servizi	70130000-1	CONCESSIONE IMMOBILE SITO A MILANO MARITTIMA, XXIII TRAVERSA CAMPEGGIO PINETA	1	TOSI LEONARDO	144	SI	109.800,00	109.800,00	1.098.000,00	1.317.600,00	0,00		
F00360090393202200001	2022	1	No	ITH57	Forniture	09132000-3	SOMMINISTRAZIONE CARBURANTI	1	LANDI CARLOTTA	12	SI	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00		
F00360090393202200002	2022	1	No	ITH57	Forniture	09310000-5	SOMMINISTRAZIONE ENERGIA ELETTRICA	1	LANDI CARLOTTA	12	SI	330.000,00	0,00	0,00	330.000,00	0,00		
S00360090393202200001	2022	1	No	ITH57	Servizi	66515100-4	POLIZZA ALL RISKS	1	LANDI CARLOTTA	24	SI	60.000,00	60.000,00	0,00	120.000,00	0,00		
S00360090393202200002	2022	1	No	ITH57	Servizi	75252000-7	AFFIDAMENTO SERVIZI DI SALVAMENTO ED ALTRI SERVIZI NELLE SPIAGGE LIBERE	1	POGGIALI DANIELA	12	SI	242.859,00	242.859,00	0,00	485.718,00	0,00		
S00360090393202100005	2022	1	No	ITH57	Servizi	98300000-6	AFFIDAMENTO IN GESTIONE SPORTELLO CITTADINI ATTIVI E ATTIVITÀ CONNESSE E COMPLEMENTARI	2	DELORENZI MARCO	78	SI	5.000,00	190.000,00	0,00	195.000,00	0,00		
F00360090393202200003	2022	1	No	ITH57	Forniture	30199770-8	FORNITURA BUONI PASTO PER IL PERSONALE A DECORRERE DAL 01/03/2022	2	FOCACCIA FRANCESCA	24	SI	76.000,00	76.000,00	0,00	152.000,00	0,00		
S00360090393202200003	2022	1	No	ITH57	Servizi	45259000-7	SERVIZI DI MANUTENZIONE STRUTTURE DI DIFESA	1	CAPITANI DANIELE	36	No	55.000,00	55.000,00	55.000,00	165.000,00	0,00		
S00360090393202200004	2022	1	No	ITH57	Servizi	79940000-5	SERVIZI DI SUPPORTO ALLA GESTIONE RISCOSSIONE DI TRIBUTI E ALTRE ENTRATE COMUNALI 3 (GESTIONE TARI ORDINARIA)	1	SENNI GUGLIELMO	24	SI	253.689,86	253.689,86	0,00	507.379,72	0,00		
S00360090393202200005	2022	1	No	ITH57	Servizi	92330000-3	AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE AREA CAMPER PINARELLA VIALE EUROPA UNITA	2	TOSI LEONARDO	108	No	30.500,00	30.500,00	213.500,00	274.500,00	0,00		

S00360090393202200006	2022	1	No	ITH57	Servizi	45212400-0	SERVIZIO DI ACCOGLIENZA RICETTIVA PRESSO TRE CASELLI SITI NEL COMPENDIO IMMOBILIARE DENOMINATO "SALINA DI CERVIA"	1	TOSI LEONARDO	432	No	57.096,00	57.096,00	1.941.264,00	2.055.456,00	0,00		
S00360090393202200007	2022	1	No	ITH57	Servizi	55310000-6	SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE ALL'INTERNO DELL'IMMOBILE DEPOSITO BURCHIELLE SITO IN ALL'INTERNO DELLA SALINA DI CERVIA	1	TOSI LEONARDO	432	No	54.900,00	54.900,00	1.866.600,00	1.976.400,00	0,00		
S00360090393202200005	2022	1	No	ITH57	Servizi	92610000-0	AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE IMPIANTO DA GOLF MILANO MARITTIMA	2	DELORENZI MARCO	114	SI	250.000,00	1.500.000,00	12.500.000,00	14.250.000,00	0,00		
S00360090393202200008	2022	1	No	ITH57	Servizi	92610000-0	AFFIDAMENTO IN GESTIONE IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE DENOMINATO "CENTRO SPORTIVO "LE ROVERI"	2	DELORENZI MARCO	78	SI	36.000,00	72.000,00	360.000,00	468.000,00	0,00		
S00360090393202200009	2022	1	No	ITH57	Servizi	92610000-0	AFFIDAMENTO IN GESTIONE IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE DENOMINATO "CENTRO SPORTIVO DI CASTIGLIONE"	2	DELORENZI MARCO	78	SI	12.500,00	25.000,00	125.000,00	162.500,00	0,00		
S00360090393202200010	2022	1	No	ITH57	Servizi	92610000-0	AFFIDAMENTO IN GESTIONE IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE DENOMINATO "CENTRO SPORTIVO DI SAVIO"	2	DELORENZI MARCO	78	SI	62.500,00	125.000,00	625.000,00	812.500,00	0,00		
S00360090393202200011	2022	1	No	ITH57	Servizi	92610000-0	AFFIDAMENTO IN GESTIONE IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE DENOMINATO "CENTRO SPORTIVO MALVA NORD – PARTE CALCIO"	2	DELORENZI MARCO	78	SI	13.500,00	27.000,00	135.000,00	175.500,00	0,00		
S00360090393202200012	2022	1	No	ITH57	Servizi	92610000-0	AFFIDAMENTO IN GESTIONE IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE DENOMINATO "CENTRO SPORTIVO MALVA NORD – PARTE TENNIS"	2	DELORENZI MARCO	78	SI	95.000,00	190.000,00	950.000,00	1.235.000,00	0,00		
S00360090393202200014	2022	1	No	ITH57	Servizi	92610000-0	AFFIDAMENTO IN GESTIONE PISTA DI ATLETICA	2	DELORENZI MARCO	78	SI	7.500,00	15.000,00	75.000,00	97.500,00	0,00		
S00360090393202200015	2022	1	No	ITH57	Servizi	92610000-0	AFFIDAMENTO IN GESTIONE STRUTTURA BOCCIODROMO COMUNALE	2	DELORENZI MARCO	78	SI	6.000,00	10.000,00	49.000,00	65.000,00	0,00		
S00360090393202200016	2022	1	No	ITH57	Servizi	92610000-0	AFFIDAMENTO IN GESTIONE SKATE PARK	2	DELORENZI MARCO	78	No	8.000,00	12.000,00	58.000,00	78.000,00	0,00		
S00360090393202200017	2022	1	No	ITH57	Servizi	92331210-5	SERVIZI AUSILIARI PRESSO NIDO D'INFANZIA	2	SAVINI FABIO	28	SI	35.000,00	85.000,00	0,00	120.000,00	0,00		
S00360090393202200018	2022	1	No	ITH57	Servizi	92331210-5	PRE/POST-SCUOLA E PROLUNGAMENTO	2	SAVINI FABIO	28	SI	55.000,00	85.000,00	0,00	140.000,00	0,00		
S00360090393202100010	2023	1	No	ITH57	Servizi	70130000-1	CONCESSIONE IMMOBILE SITO IN CORSO MAZZINI N.35	1	TOSI LEONARDO	144	SI	7.500,00	7.500,00	75.000,00	90.000,00	0,00		
S00360090393202200013	2023	1	No	ITH57	Servizi	92610000-0	AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE PISCINA COMUNALE	2	DELORENZI MARCO	114	SI	0,00	250.000,00	3.000.000,00	3.250.000,00	0,00		
												2.648.319,72	4.028.637,66	26.021.648,40	32.698.605,78	0,00		

Il referente del programma
Campidelli Margherita

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERVIA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
S00360090393202000022	-	Servizi Assicurativi dell'ente. Lotto 1: RCT/O	975.000,00	1	L'Amministrazione Comunale procederà con il rinnovo del contratto
S00360090393202000023	-	Servizi Assicurativi dell'ente. Lotto 2: RCA LIBRO MATRICOLA	312.000,00	1	L'Amministrazione Comunale procederà con il rinnovo del contratto
S00360090393202000024	-	Servizi Assicurativi dell'ente. Lotto 3: TUTELA LEGALE	195.000,00	1	L'Amministrazione Comunale procederà con il rinnovo del contratto
S00360090393202000025	-	Servizi Assicurativi dell'ente. Lotto 4: INFORTUNI CUMULATIVA	39.000,00	1	L'Amministrazione Comunale procederà con il rinnovo del contratto
S00360090393202000026	-	Servizi Assicurativi dell'ente. Lotto 5: CVT VEICOLI PRIVATI IN MISSIONE	39.000,00	1	L'Amministrazione Comunale procederà con il rinnovo del contratto
S00360090393202000027	-	Servizi Assicurativi dell'ente. Lotto 6: RC PATRIMONIALE	104.000,00	1	L'Amministrazione Comunale procederà con il rinnovo del contratto
S00360090393202000028	-	Servizi Assicurativi dell'ente. Lotto 7: ALL RISKS PROPERTY	975.000,00	1	L'Amministrazione Comunale procederà con il rinnovo del contratto
S00360090393202100017	-	SERVIZIO ESCURSIONISMO SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO	63.781,00	2	Servizio non attivabile a causa del covid-19

Il referente del programma
Campidelli Margherita

5. Programma incarichi

L'Amministrazione Comunale si avvale della collaborazione di incaricati esterni per raggiungere obiettivi e progetti specifici e determinati coerentemente con le esigenze funzionali dell'Ente.

I riferimenti normativi esterni osservati finora in tale ambito sono stati i seguenti:

- a) l'art. 3 comma 55 della L. n. 244/2007 (finanziaria 2008) così modificato dall'art. 46 comma 2 della L. 133 del 06.08.2008 che testualmente recita: "Gli Enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42 comma 2 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267";
- 1) l'art. 46 della L. 133/2008 avente per oggetto "Riduzione delle collaborazioni e consulenze nella Pubblica Amministrazione";
- 2) l'art. 1 comma 5 del D.L. 101/2013 che stabilisce che la spesa per incarichi di studio, ricerca e consulenza non può essere superiore dall'anno 2015 al 75 per cento del limite di spesa dell'anno 2014.

La disciplina regolamentare interna dell'Ente fa riferimento invece alla delibera G.C. n. 153 del 04/06/2009, come modificata da delibera G.C. n. 211 del 30/11/2010, da delibera G.C. n. 24 del 19/02/2013, da delibera G.C. n. 5 del 19/01/2016 ed in ultimo da delibera G.C. n. 15 del 24/01/2017.

Il tetto complessivo degli incarichi è da prassi di autoregolamentazione confermato in € 139.600,00 di cui € 9.600,00 per incarichi di studio, ricerca e consulenza; i restanti € 130.000,00 possono essere utilizzati per le altre tipologie di incarico professionale inerenti l'area giuridico-amministrativa a supporto delle materie nelle quali si estrinseca l'attività amministrativa.

In particolare, per incarichi di studio, ricerca e consulenza si intende rispettivamente:

- incarichi aventi ad oggetto studi, il cui requisito essenziale è la consegna al committente da parte dell'incaricato di una relazione scritta finale, nella quale vengono illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte;
- incarichi di ricerca, assimilabili agli incarichi di studio con la sola differenza che il presupposto della ricerca è la preventiva definizione di un programma di ricerca da parte dell'amministrazione;
- incarichi di consulenza, finalizzati alla resa di pareri, valutazioni, espressione di giudizi da parte di esperti in materie specifiche.

Restano esclusi dall'applicazione della disciplina degli incarichi, ai sensi dell'art. 2 dell'ultimo regolamento comunale approvato (G.C. n. 15 del 24/01/2017) le seguenti tipologie di incarico:

- a) le prestazioni di servizi conferiti ai sensi del D.lgs n. 50/2016 (codice contratti pubblici), inclusi quelli per i c.d. "servizi legali";
- b) gli incarichi di cui all'art. 17 comma 1 lett. d) del D.lgs n. 50/2016 che saranno affidati in base ad apposito disciplinare adottato dall'Ente in applicazione dei principi di cui all'art. 4 del medesimo decreto;
- c) i servizi (tecnici) conferiti ai sensi dell'art. 31, comma 8 del precitato D.lgs. n. 50/2016 che comunque devono essere trasmessi alla Corte dei conti nel caso in cui superino il compenso di € 5.000,00;
- d) l'acquisizione di prestazioni a titolo oneroso o gratuito da altri enti locali e/o pubbliche amministrazioni, in applicazione dell'art. 30, comma 4, del D.lgs 267/2000 (convenzioni tra enti locali per l'esercizio di funzioni e servizi), dell'art. 15 della legge 241/1990 (accordi per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune) ovvero dell'art. 43, comma 3, della legge 449/1997 (convenzioni con soggetti pubblici);
- e) gli incarichi ai componenti degli organismi di controllo interno e del nucleo di valutazione (per il quale si fa riferimento al regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi), delle Commissioni di gara o concorso;
- f) le prestazioni rese nell'ambito della Legge n. 266 del 11.08.1991 ("Legge quadro sul volontariato");
- g) ogni altra prestazione esclusa dalla Legge.

Di seguito la previsione di spesa per l'anno 2022:

CDR	Incarichi per studio, ricerca e consulenza	Previsione 2022
TETTO DI SPESA ANNO 2022 (DEFINITO DALL'ENTE)		€ 9.600,00
8	INCARICHI DI CONSULENZA E RICERCA IN MATERIA ECONOMICO - FINANZIARIA O TECNICO-LEGALE	€ 9.600,00
	Totale	€ 9.600,00